



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
02 - SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE – AREE NATURALI
PROTETTE**

Assunto il 24/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1989

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17500 DEL 24/11/2025

Oggetto: Obiettivi e misure di conservazione dei siti Natura 2000 - Adempimenti

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

la D.G.R n. 2661 del 21.6.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R n. 7/96 e del D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";

il D.P.G.R n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R n. 206 del 5 dicembre 2000";

la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e s.m.i., la D.G.R n. 770 del 22 novembre 2006 e s.m.i., relativa al "Riordino della struttura della Giunta regionale";

la DGR 665 del 14/12/2002 che approva il Regolamento n. 12/22 di organizzazione della struttura della Giunta Regionale;

il D.P.G.R. n.138 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;

la DGR 572 del 24-10-2024 di Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e smi; l'All. B della DGR 572/2024 nel quale viene assegnato il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente della UOA "Valorizzazione e Promozione del patrimonio naturale"

la DGR 572 del 24-10-2024 di Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e smi;

il DDG n. 15866 del 13-11-2024 recante in oggetto "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro- organizzazione;

il DDG n. 15904 del 13- 11-2024 recante "D.G.R. n.572/2024. Conferimento dell'incarico temporaneo di reggenza ad interim del settore n.2 UOA "Sviluppo Sostenibile ed Educazione Ambientale–Aree Naturali Protette della UOA "Valorizzazione e Promozione del patrimonio naturale del Dipartimento "Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana" al dott. Giovanni Aramini;

VISTI altresì

la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R 357 del 08/09/1997 e D.P.R n. 120 del 12/03/2003 recante il regolamento attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Il DM del 12/04/2016 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di designati quali zone speciali di conservazione (ZSC) dei siti di importanza comunitaria (SIC) ricadenti nel territorio del Parco Nazionale della Sila;

Il DM del 27/06/2017 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di designati quali zone speciali di conservazione (ZSC) dei siti di importanza comunitaria (SIC) ricadenti nel Parco Nazionale del Pollino, Provincia di Cosenza, Crotone, Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Parco Regionale delle Serre

Il DM 10/4/2018 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di designati quali zone speciali di conservazione (ZSC) dei siti di importanza comunitaria (SIC) ricadenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Riserva Regionale lago di Tarsia e Foce Crati, Area Marina Protetta Capo Rizzuto;

la Legge Regionale n. 22 del 24/05/2023" Norme in materia di Aree Protette e Sistema Regionale della Biodiversità " e smi;

CONSIDERATO che

la Commissione Europea con nota C(2019)537 del 25 gennaio 2019, ha comunicato la Messa in mora complementare, rivolta alla Repubblica Italiana e di conseguenza alle Regioni, per quanto di competenza, per la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE in quanto ha omesso di istituire obiettivi di conservazione sito – specifici dettagliati e di stabilire misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II;

le misure di conservazione formulate nelle suddette contribuiscono al mantenimento o al ripristino dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato

ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE le misure di conservazione devono essere conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti

in ciascuna ZSC le misure di conservazione sono attuate in relazione agli obiettivi di conservazione che definiscono la condizione o lo stato desiderato da raggiungere;

per la definizione degli obiettivi di conservazione il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con le Regioni e le Province autonome hanno definito una metodologia che la Commissione Europea ha ritenuto "pienamente soddisfacente".

sulla base della metodologia è stato predisposto un format, che comprende:

- sezione 1 fornisce informazioni sulle esigenze ecologiche indispensabili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione appropriati;
- sezione 2 fornisce elementi di maggior dettaglio relativamente agli obiettivi di conservazione e associa una tabella di attributi e target che definiscono la "condizione desiderata",
- sezioni 3 e 3a dove sono indicate le relazioni tra obiettivi e misure di conservazione con le informazioni dettagliate per l'attuazione.

CONSIDERATO altresì che

nella Comunicazione C(2018) 7621 final, Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat). la Commissione Europea ha fornito agli Stati membri gli orientamenti circa l'interpretazione di alcuni di concetti chiave contenuti nell'articolo 6 della direttiva Habitat.

Nello stesso documento è stata ribadita la necessità di garantire la partecipazione di tutti i portatori d'interesse durante l'intero processo di pianificazione e di informare gli stessi in merito agli obiettivi di conservazione e misure di conservazione del sito.

TENUTO CONTO CHE

Con DGR n.3 del 23 Gennaio 2024 e n. 694 del 29 nov. 2024 sono stati approvati gli obiettivi e misure di conservazione per i siti Natura 2000 di n. 134 ZSC e n. 1 ZPS

DATO ATTO che

Il settore competente del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha provveduto alla implementazione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei restanti i siti Natura 2000 pari a 45 ZSC e 5 ZPS

Le suddette misure devono essere condivise con i portatori d'interesse per permettere di acquisire le osservazioni ed il coinvolgimento degli interessati

SI RENDE NECESSARIO, pertanto, procedere ad adottare gli obiettivi e le misure di conservazione Allegato B dei siti elencati nell'Allegato A al fine di garantire la condivisione con i portatori d'interesse

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DATO ATTO CHE la responsabilità del procedimento è in capo al Dott. Giovanni Aramini in qualità di Dirigente del Settore n.2 "Sviluppo Sostenibile ed Educazione Ambientale–Aree Naturali Protette" ai sensi dell'art. 4 comma 4 L.R. 19/2001;

su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo

DECRETA

Di adottare gli obiettivi e le misure di conservazione Allegato B dei siti elencati nell'Allegato A al fine di garantire la condivisione con i portatori d'interesse allegati alla presente come parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare sul sito istituzionale gli atti relativi agli obiettivi e le misure di conservazione dei siti elencati nell'Allegato A

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Maria Prigoliti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Roberto Cosentino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

ALLEGATO A

Codice sito	Tipo di sito	Nome del Sito
IT9310008	ZSC	La Petrosa
IT9310009	ZSC	Timpone di Porace
IT9310010	ZSC	Stagno di Timpone di Porace
IT9310011	ZSC	Pozze Boccatore/Bellizzi
IT9310014	ZSC	Fagosa-Timpa dell'Orso
IT9310015	ZSC	Il Lago (nella Fagosa)
IT9310017	ZSC	Gole del Raganello
IT9310019	ZSC	Monte Sparviere
IT9310020	ZSC	Fonte Cardillo
IT9310021	ZSC	Cozzo del Pellegrino
IT9310022	ZSC	Piano di Marco
IT9310023	ZSC	Valle del Fiume Argentino
IT9310025	ZSC	Valle del Fiume Lao
IT9310027	ZSC	Fiume Rosa
IT9310028	ZSC	Valle del Fiume Abatemarco
IT9310029	ZSC	La Montea
IT9310030	ZSC	Monte La Caccia
IT9310031	ZSC	Valle del Fiume Esaro
IT9310032	ZSC	Serrapodolo
IT9310044	ZSC	Foce del Fiume Crati
IT9310053	ZSC	Secca di Amendolara
IT9310055	ZSC	Lago di Tarsia
IT9310057	ZSC	Orto Botanico - Università della Calabria
IT9320097	ZSC	Fondali da Crotone a Le Castella
IT9350133	ZSC	Monte Basilicò -Torrente Listi
IT9350134	ZSC	Canolo Nuovo, Zomaro, Zillastro
IT9350135	ZSC	Vallata del Novito e Monte Mutolo
IT9350145	ZSC	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)
IT9350146	ZSC	Fiumara Buonamico
IT9350147	ZSC	Fiumara Laverde
IT9350150	ZSC	Contrada Gornelle
IT9350152	ZSC	Piani di Zervò

IT9350153	ZSC	Monte Fistocchio e Monte Scorda
IT9350154	ZSC	Torrente Menta
IT9350155	ZSC	Montalto
IT9350156	ZSC	Vallone Cerasella
IT9350157	ZSC	Torrente Ferraina
IT9350163	ZSC	Pietra Cappa - Pietra Lunga - Pietra Castello
IT9350164	ZSC	Torrente Vasi
IT9350166	ZSC	Vallone Fusolano (Cinquefrondi)
IT9350174	ZSC	Monte Tre Pizzi
IT9350175	ZSC	Piano Abbruschiato
IT9350176	ZSC	Monte Campanaro
IT9350178	ZSC	Serro d'Ustra e Fiumara Butrano
IT9350180	ZSC	Contrada Scala
IT9310301	ZPS	Sila Grande
IT9310303	ZPS	Pollino e Orsomarso
IT9310304	ZPS	Alto Ionio Cosentino
IT9310069	ZPS	Parco Nazionale della Calabria
IT9320302	ZPS	Marchesato e Fiume Neto

ALLEGATO B

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiCattiviSconosciuti n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17												PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superfici e ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	5330	80,66		A	C			C	C	FV	U1	FV			FV	U1→				4	M	PH01	Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	PA05 PH04 PJ01 PE01 PF05 PD03 PC01 PH01	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Sebbene lo stato di conservazione, a livello biogeografico, sia valutato inadeguato, le prospettive future sono favorevoli. Inoltre, tenuto conto del livello di priorità a livello nazionale e regionale valutato, rispettivamente, basso e medio, si ritiene l'obiettivo non prioritario.	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	6210	94,88		C	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓				2	M	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04 PJ01 PE01 PF05 PD03 PC01 PH01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato.	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	6220	15		A	C			A	A	FV	U2	U1			U2	U2↓				2		PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04 PJ01 PE01 PF05 PD03 PC01 PH01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato.	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	62A0	73,31		A	C			B	B	FV	FV	FV			FV	FV↑	•	•	3	M	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04 PJ01 PE01 PF05 PD03 PC01 PH01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Nonostante lo stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, l'habitat ha una distribuzione limitata nazionale. Inoltre, la presenza di pascoli steppici del piano montano rappresenta il motivo di istituzione del sito.		
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	91AA	12,8		B	C			B	B	U1	U1	U2			U1	U2→				1	M	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH04 PE01 PJ03 PF05 PD05 PC01 PH01 PB08	Vandalismo o incendi dolosi Strade, ferrovie e relative infrastrutture Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e il livello elevato di priorità nazionale, l'habitat nel sito ricopre una limitata importanza.	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	H	93A0	5,3		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→				4	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH04 PE01 PJ03 PF05 PD05 PC01 PH01 PB08	Vandalismo o incendi dolosi Strade, ferrovie e relative infrastrutture Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e il livello elevato di priorità regionale, l'habitat nel sito ricopre una limitata importanza.	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	P	1883					B	B	A	A	FV		FV	FV	FV	FV	FV→	•			5		PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04 PJ01 PE01 PF05 PD03 PC01 PH01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Strade, ferrovie e relative infrastrutture Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Sebbene lo stato di conservazione e delle prospettive future favorevoli, a livello biogeografico e di sito l'obiettivo è da ritenersi prioritario in quanto la specie ha una distribuzione limitata a livello nazionale ed inoltre rappresenta motivo di istituzione nel sito	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	I	1062				C	B		B	B	FV		FV	FV	FV	FV	FV↑				6	M	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04 PJ01 PD03 PC01 PH01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione della specie favorevole a livello biogeografico, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione	
Calabria		MED	B	IT9310008	La Petrosa	M	1352				B	C		B	B	FV		FV	FV	FV	FV	FV↑				6	E		PG11 PG14 PH04 PE01 PJ03 PF05 PD03 PC01	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Vandalismo o incendi dolosi Strade, ferrovie e relative infrastrutture Specie native problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Energia solare (incluse le infrastrutture) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	80,66 superficie attuale	ettari	L’habitat occupa vaste superfici soprattutto nella parte settentrionale e orientale della Z.S.C., spesso a mosaico con habitat prativi di varia natura.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus, Pistacia lentiscus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Spartium junceum
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Quercus ilex
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Zerynthia cassandra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH01 Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	Disturbo e contaminazione della superficie dell'habitat con residuati provenienti da addestramenti militari	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		94,89 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente soprattutto presso il limite meridionale e orientale della Z.S.C., ma si trova anche altrove nelle discontinuità delle formazioni arbustive (come mosaico con l’habitat 5330). Si tratta di formazioni prative più o meno continue o spesso rocciose, xerofile e basifile, ricche di specie e dominate da graminacee perenni. Sono caratterizzati dalla presenza di orchidee
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Carlina vulgaris, Fumana procumbens, Teucrium chamaedrys subsp. chamaedrys.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Orchis italica Poir. Orchis quadripunctata Cirillo ex Ten. Orchis simia Lam.
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Asphodelus macrocarpus subsp. macrocarpus	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Cistus creticus, Spartium junceum	

			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Zerynthia cassandra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di specie arbustive e arboree provenienti dai rimboschimenti di conifere limitrofe	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Null)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		29,86 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente perlopiù a mosaico con l'habitat 5330 e 6210
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta, Achillea millefolium L. Briza media L. Plantago lanceolata L. Silene italica (L.) Pers.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Asphodelus macrocarpus subsp. macrocarpus;
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Cistus creticus, Spartium junceum, Daucus carota L. Pinus sp
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	presente		Melanargia arge, Zerynthia cassandra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di specie arbustive e arboree provenienti dai rimboschimenti di conifere limitrofe	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Null)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
62A0 Formazioni		Area occupata	Superficie		73,31 superficie attuale	ettari	L'habitat occupa vaste superfici nella parte centrale della Z.S.C. Si tratta di praterie xeriche con significativa presenza di Stipa austroitalica Martinovský.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Stipa austroitalica, Scorzonera villosa subsp. columnae, Euphorbia spinosa, Jurinea mollis subsp. mollis, Koeleria splendens, Linum trigynum, Teucrium capitatum, Thapsia garganica, Trinia glauca.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Orchis italica Poir. Orchis quadripunctata Cirillo ex Ten. Orchis simia Lam.

erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Asphodelus macrocarpus Parl. subsp. macrocarpus Carduus sp. Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Fraxinus ornus L. subsp. ornus pl., Spartium junceum L. Cistus creticus, Daucus carota L. Pinus sp
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Zerynthia cassandra,
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di specie arbustive e arboree provenienti dai rimboschimenti di conifere limitrofe	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		12,8 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente in alcune piccole tessere nell’estremità settentrionale della Z.S.C., alle quote più elevate. Si tratta di formazioni dominate dalla roverella (Quercus pubescens Willd.), con specie termofile nello strato arbustivo e un ricco sottobosco erbaceo.
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
				Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 80	%
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%
							Specie tipiche: Quercus pubescens subsp. pubescens, Fraxinus ornus subsp. ornus, Crataegus monogyna, Asparagus acutifolius
							Crataegus monogyna Jacq. Fraxinus ornus L. subsp. ornus Acer campestre L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva		≥ 3	specie
						≤ 10	%
							Specie indicatrici di disturbo: aliene: assenti
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro
		Legno morto a terra			> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. L’accumulo di necromassa a terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore compreso tra 2 e 3 cm e grado di copertura compresa tra 50 - 85%.

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
				Fauna indicatrice di buona qualità	si		Canis lupus, Felis silvestris
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 10	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato medio.
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 40 cm. Livello di impatto valutato medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		5,31 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in forma di boscaglie di leccio presso il limite nord-orientale della Z.S.C., in continuità con formazioni presenti al suo esterno.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Quercus pubescens Willd. subsp. pubescens,Crataegus monogyna Jacq. Fraxinus ornus L. subsp. ornus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene: assenti
				Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti			
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Quercus pubescens Willd. subsp. pubescens
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Presenza di rinnovazione di Quercus ilex
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un ceduo matricinato invecchiato con piante di dimensioni fino a 40cm
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. L'accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore compreso tra 2 e 3 cm e grado di copertura compresa tra 50 - 85%.

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte deperiento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Canis lupus, Felis silvestris
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 5	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato medio.
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il diametro massimo rilevato delle piante è di 40 cm. Livello di impatto valutato medio.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i> Segnalata in 83 siti in 5 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	263 popolazione attuale	Numero individui	
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	83,31 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: pascoli xerofitici Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6220*, 62A0
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6220*, 62A0
				Luminosità	Elevata	-	Il sito si estende ai piedi del Massiccio del Pollino, comprendendo una porzione territoriale con esposizione prevalente è SSE e pendenza media di 8°
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> pl., <i>Spartium junceum</i> L. <i>Cistus creticus</i> , <i>Daucus carota</i> L. <i>Pinus</i> sp
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	Presenza di pascolo bovino
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di specie arbustive e arboree	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/ Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1062 Melanargia arge	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nel sito, è stata rilevata tramite campionamento con ricerca diretta, effettuata nelle ore centrali del giorno, percorrendo transesti lineari da 0,5 a 1 km. Dai dati raccolti il numero minimo di individui rilevati è di 11 individui.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 183,19)	ettari	Habitat di specie: pascoli xerici con garighe e arbusteti mediterranei Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 62A0
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6220, 62A0
				Copertura erbacea	Continua		La formazione vegetale di questa area tipica è la gariga ricche di specie con presenza di Stipa austroitalica
				Intensità di pascolo	< 1	UBA/ha	Presenza di pascolo bovino
				Presenza di specie nutritive (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	si		Brachypodium retusum, B. sylvaticum Stipa austroitalica
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di specie arbustive	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

BERSAGLIO DELLA MISURA													MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
PRESSIONI			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA										MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1062 Melanargia arge	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha . Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. La misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
6220 Fpercorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha . Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha . Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonetalia villosae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha . Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha . Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. La misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Interventi di decespugliamento	100	% sup Habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Decespugliamento parziale degli arbusti delle aree interessate dagli habitat e da altre formazioni erbacee con asportazione del materiale tagliato e successivo smaltimento del materiale vegetale di risulta. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. L'intervento deve rispettare i seguenti criteri: rilascio di un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-20% gli esemplari da rilasciare devono essere più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m gli arbusti da eliminare dovranno essere o sradicati o con il tagliati al livello del colletto il materiale di risulta dovrà essere completamente rimosso e allontanato. gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna, da insetti saproxilofagi o micromammiferi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna . L'intervento prevede di contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività.	L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 450,00	sì	E.2 mantenimen to e ripristino	FEASR CSR misura SRB01			

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Interventi di descespugliamento	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Decespugliamento parziale degli arbusti delle aree interessate dagli habitat e da altre formazioni erbacee con asportazione del materiale tagliato e successivo smaltimento del materiale vegetale di risulta. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. L'intervento deve rispettare i seguenti criteri: rilascio di un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-20% gli esemplari da rilasciare devono essere più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m gli arbusti da eliminare dovranno essere o sradicati o con il tagliati al livello del colletto il materiale di risulta dovrà essere completamente rimosso e allontanato. gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna, da insetti saproxilofagi o micromammiferi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna . L'intervento prevede di contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività.	L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 450,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRB01	
62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonetalia villosae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Interventi di descespugliamento	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Decespugliamento parziale degli arbusti delle aree interessate dagli habitat e da altre formazioni erbacee con asportazione del materiale tagliato e successivo smaltimento del materiale vegetale di risulta. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. L'intervento deve rispettare i seguenti criteri: rilascio di un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-20% gli esemplari da rilasciare devono essere più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m gli arbusti da eliminare dovranno essere o sradicati o con il tagliati al livello del colletto il materiale di risulta dovrà essere completamente rimosso e allontanato. gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna, da insetti saproxilofagi o micromammiferi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna . L'intervento prevede di contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività.	L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 450,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRB01	
6220 Fpercorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Interventi di descespugliamento	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Decespugliamento parziale degli arbusti delle aree interessate dagli habitat e da altre formazioni erbacee con asportazione del materiale tagliato e successivo smaltimento del materiale vegetale di risulta. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. L'intervento deve rispettare i seguenti criteri: rilascio di un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-20% gli esemplari da rilasciare devono essere più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m gli arbusti da eliminare dovranno essere o sradicati o con il tagliati al livello del colletto il materiale di risulta dovrà essere completamente rimosso e allontanato. gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna, da insetti saproxilofagi o micromammiferi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna . L'intervento prevede di contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività.	L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 450,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRB01	
1062 Melanargia arge	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IN - incentivazione	Interventi di descespugliamento	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Decespugliamento parziale degli arbusti delle aree interessate dagli habitat e da altre formazioni erbacee con asportazione del materiale tagliato e successivo smaltimento del materiale vegetale di risulta. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. L'intervento deve rispettare i seguenti criteri: rilascio di un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-20% gli esemplari da rilasciare devono essere più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m gli arbusti da eliminare dovranno essere o sradicati o con il tagliati al livello del colletto il materiale di risulta dovrà essere completamente rimosso e allontanato. gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna, da insetti saproxilofagi o micromammiferi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna . L'intervento prevede di contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività.	L'importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a € 450,00		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRB01	
91AA Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. In caso di assenza aumentare il numero delle piante ad invecchiamenti indefinito da rilasciare a 10piante/ha La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) : l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arboreo/arbutiva		Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.						

91AA Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco	no	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia P808: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 5 alberi/ettaro ad invecchiamento indefinito scelti tra quelli di maggiore diametro e sviluppo privilegiando quelli che presentino già cavità	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente Parco	no	da avviare	La misura prevede il rilascio di almeno 5 piante/ha di grandi dimensioni ad invecchiamento indefinito scelte tra quelle di maggiore diametro e sviluppo o che presentino cavità. La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e delle PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 2 piante/ha. La misura è coerente con la minaccia P808: in quanto consente di mantenere la complessità strutturale dell'ecosistema forestale in particolare saranno scelti i migliori fenotipi. Le piante di grandi dimensioni hanno inoltre un ruolo fondamentale per garantire un'abbondante produzione di seme.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro	100	% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura prevede il rilascio di alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra, per un totale di almeno 10 piante ad ettaro se presenti e se non rappresentano un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o di incendio. In caso di assenza aumentare il numero delle piante ad invecchiamenti indefinito da rilasciare a 10piante/ha La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014. Attualmente è previsto il rilascio di 8 piante/ha. La misura è coerente anche con la minaccia P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) : l'applicazione del regolamento forestale minimizza il rischio di una riduzione della diversificazione forestale arborea/arbustiva			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali Organi di vigilanza	In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.					
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Stipa austroitalica	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Approfondimento genetico del genere Stipa attraverso la realizzazione di: 1) campionamenti in situ di materiale vegetale; 2) analisi genetiche 'Structure' per individuazione di gruppi genetici (ca 10 individui per 5 popolazioni di morfospécie) indagini RAD-SEQ max 95 campioni; 3) Citometria di flusso per definizione aploida; 4) Interpretazione dati e analisi statistica. I quantitativi sono da considerarsi complessivi per tutti i siti interessati e per le aree ad essi limitrofe n cui è presente la specie.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico ammissione e contributo 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Enti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	Costo: € 15.0000 (complessivi per tutti i siti interessati)	si	E.1.3 monitorag e rendicontazi one	POR Calabria Azione 2.7.1	fondi ente gestore	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino e del tasso di ibridazione	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di preghi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. Raccolta di campioni biologici, nel sito e nelle aree limitrofe, da sottoporre ad analisi genetica per verificare l'eventuale presenza di ibridi lupo/cane domestico. La misura è coerente con la minaccia P03 Specie native problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/attività di monitoraggio	no			Fondi Ente gestore	

1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato a attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in in base a specifici criteri di ammissibilità			si	E.3 aggiuntive	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	Aziende agro-zootecniche del territorio	numero	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al bestiame domestico causati dai cani (Lupo, cani inselvatichiti), mediante adozione o integrazione di misure di difesa (recinzioni elettrificate e cani pastore) del bestiame allevato.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Considerata l'importanza conservazionistica ai sensi della Legge 394/91 art. 12 si applicano i seguenti divieti di : 1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti; 2. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate. 5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita. Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi: 1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino; 2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico. Per la porzione di ZSC a quote inferiori ai 1000 msl m fino all'approvazione dello strumento di gestione del Parco Nazionale del Pollino ai sensi della Legge 394/91 art. 12 si applicano i seguenti divieti: La costruzione di manufatti edilizi ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle a. costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal presente piano b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse; c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari. Previo Nulla osta dell'ente di gestione: a. Sono consentite le infrastrutture strettamente necessarie, nonché gli interventi di gestione delle risorse naturali b. È ammessa la manutenzione delle opere esistenti ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 3 della legge n.380 del 2001 (T.U.E);			Regione Calabria Ente gestore	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Norme per effettuare le esercitazioni militari	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	divieto di effettuare le esercitazioni militari in particolari situazioni ambientali quali: - giornate ventose; - nel periodo di grave pericolosità d'incendi per come decretato annualmente dalla Regione Calabria - obbligo di ricognizione e decupero dei materiali residuali delle attività di addestramento al termini di ogni giornata di attività; - obbligo di report annuale dei risultati del monitoraggio ambientale realizzati nel poligono militare con posizionamento stratificato regolare dei punti di monitoraggio di eventuali metalli pesantoi o idrocarburi pesanti. - verificare prima di ogni esercitazione l'assenza di segni di nidificazione. a terra certificata da specialisti ornitologi.			Regione Calabria Ente gestore	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto si rende necessario al fine di proteggere le praterie secondarie e garantirne uno stato di conservazione favorevole La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Intensificazione della vigilanza per le attività agricole e pastorali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il pascolo abusivo in bosco e a controllare il corretto impiego delle sostanze chimiche in agricoltura (secondo quanto previsto da piani nazionali e regionali), prevenendo possibili danni agli ambienti acquatici, agli habitat e alle specie animali. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche ecc..) che pattugliano l'area per prevenire comportamenti di natura illegale quali il taglio e la raccolta illegale di legno o il pascolo abusivo e per controllare l'abbandono di rifiuti e attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali

RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - La fruizione del sito in bicicletta è consentita esclusivamente utilizzando la viabilità esistente. L'apertura al pubblico, temporanea o permanente, di nuovi percorsi è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco previa Valutazione d'incidenza - Con l'esclusione di Autostrade, Strade statali e Strade provinciali è vietato l'accesso e il transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, e previa autorizzazione/nullaosta dell'Ente Parco, i mezzi agricoli e forestali, le esigenze di attività di ricerca scientifica, compreso il monitoraggio di rete Natura 2000, autorizzate dall'Ente gestore, di manutenzione delle infrastrutture, e i mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà inoltre autorizzare il transito permanente o temporaneo, per motivi differenti da quelli sopra elencati L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'Ente parco potrà inoltre autorizzare il transito permanente o temporaneo, per motivi differenti da quelli sopra elencati.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo dalla vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché della modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici. La misura è coerente con la pressione/minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri Forestali	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	vedi campo "Descrizione"		Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro 88/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione e dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiCattiviSconosciuti n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popolazio- ne	Isolamen- to	Grado conserva- zione	Valutazio- ne Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazio- ne	Habitat per la specie	Prospetti- ve future	Valutazio- ne globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg.Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione					
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.	8,46		B	C			B	B	FV	U1	FV			U2		U2 ↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale e del ruolo medio a livello regionale.				
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	18,04		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2		U2 ↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PH04 PJ01 PFD5	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamienti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale elevato.				
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	1,4		B	C			B	B	U1	U1	FV			FV		U1 →			3	S				condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato, le prospettive future sono favorevoli, pertanto tenuto conto del grado di conservazione eccellente nel sito non si ritiene l'obiettivo prioritario.					
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	5,65		A	C			A	A	U1	U1	FV			FV		U1 ↓			4					condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'importanza dell'habitat nel sito.					
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	8240	Pavimenti calcarei	0,63		D						U1	FV	XX			FV		U1 →			4					condizione sconosciuta		Altro	Incremento delle conoscenze							
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	9,1		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1		U1 →			4	E		PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e il livello elevato di priorità regionale, l'habitat nel sito ricopre una limitata importanza.					
Calabria	MED	B	IT9310009	Timpone di Porace	I	1062	Melanargia arge					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV		FV ↑			6	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5210 Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		8,46 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente perlopiù nella parte settentrionale delle pendici a esposizione orientale della Z.S.C., dove occupa estese superfici, oltre che in alcuni aspetti quasi puntiformi nelle rupi occidentali. L'habitat è solitamente a mosaico delle praterie dell'habitat 6210, delle quali può rappresentare uno stadio evolutivo duraturo verso le formazioni forestali. Lo strato erbaceo è ben sviluppato e ricco di specie endemiche o patrimoniali.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Juniperus oxycedrus</i> .
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Carduus</i> sp. Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Quercus ilex</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Fraxinus ornus</i> .
			Classi di età	Diametro dei fusti degli esemplari arborescenti	≥ 10	cm	Si tratta di arbusteti più o meno densi di ginepro (<i>Juniperus oxycedrus</i> L.) con altezze perlopiù comprese tra 2 e 4 m.
				Copertura della rinnovazione delle specie tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Si tratta di arbusteti con altezze perlopiù comprese tra 2 e 4 m.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Coronella austriaca</i> <i>Podarcis siculus</i> <i>Lacerta bilineata</i> <i>Podarcis muralis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,02 UBA/ha carico medio anno e < 0,06 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno e stagionale	Livello di impatto valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		18,11 superficie attuale	ettari	L'habitat è diffuso in tutta la parte della Z.S.C. esposta a nord-est, caratterizzata da pendenze meno accentuate e minor carattere rupestre, ma anche in un'area nell'estremo ovest, a quote più basse, posta al di sotto delle pareti rocciose principali. Spesso l'habitat è a mosaico con formazioni arbustivo-arborescenti di ginepro rosso e/o leccio, che ne costituiscono stadi evolutivi. Si tratta di praterie con presenza di endemismi o altre specie di interesse conservazionistico (incluse alcune orchidee).
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Carex caryophyllea</i> , <i>Carlina acanthifolia</i> , <i>Centaurea deusta</i> , <i>Eryngium amethystinum</i> , <i>Festuca circummediterranea</i> , <i>Koeleria splendens</i> , <i>Phleum hirsutum</i> subsp. <i>ambiguum</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> subsp. <i>chamaedrys</i> , <i>Trifolium ochroleucon</i> , <i>Trinia dalechampii</i> .
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Orchis pauciflora</i> , <i>Ophrys</i> sp

IT9310009_Timpone di Porace.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Habitat							
(*notevole fioritura di orchidee)		Struttura e funzioni		Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Carduus sp.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Crataegus monogyna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge , Coronella austriaca , Podarcis siculus , Lacerta bilineata , Podarcis muralis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,02 UBA/ha carico medio anno e < 0,06 UBA/ha carico stagionale	UBA/ha anno e stagionale	Livello di impatto valutato basso	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		2 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente soprattutto nella parte occidentale e meridionale della Z.S.C. e si localizza alla base delle principali pareti rocciose, dove si ha l'accumulo del materiale detritico eroso dalle pareti stesse. La vegetazione è discontinua ed erbacea, fisionomicamente dominata dai cespi
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 30	%	Specie tipiche: Achnatherum calamagrostis , Ptilostemon niveus .
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Emerus major
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti		Lenta e costante		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Coronella austriaca , Podarcis siculus , Lacerta bilineata , Podarcis muralis	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		6,24 superficie attuale	ettari	L'habitat è l'elemento più caratterizzante delle grandi pareti esposte a sud e a ovest, e costituisce uno dei tratti salienti e identificativi della Z.S.C.; tuttavia, l'habitat è presente anche in tessere più piccola sparse a mosaico con le altre formazioni, in particolare praterie e leccete
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 30	%	Specie tipiche: Asplenium trichomanes , Athamanta sicula , Dianthus longicaulis , Edraianthus graminifolius subsp. graminifolius , Pimpinella tragium , Sedum dasyphyllum .
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi		Bassa		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		Gyps fulvus , Aquila crhysetos
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		9,33 superficie attuale	ettari	Il Timpone di Porace è una balza rocciosa subverticale. L’habitat è occupa le aree più acclivi della Z.S.C., dove forma boscaglie semi-rupestri associate ad altre latifoglie termofile, solitamente a copertura discontinua, e spesso a mosaico con habitat rupestri o prativi. Alcune aree risultano pressoché inaccessibili
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> subsp. <i>ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> subsp. <i>ornus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Ostrya carpinifolia</i> Scop. <i>Acer monspessulanum</i> L. subsp. <i>monspessulanum</i> pl. <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Malus sylvestris</i> (L.) Mill.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: s, <i>Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una formazione semi-rupestre su pendii acclivi ripide il cui accrescimento radiale è piuttosto lento, infatti il diametro rilevato massimo è di 40 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte a terra in quanto si tratta di formazioni semi-rupestre su pendii acclivi inaccessibili ed in difficili condizioni stazionali, il cui target non può essere raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte, circa 7 mc/ha, in quanto si tratta di una formazione semi-rupestre su pendii acclivi inaccessibili ed in difficili condizioni stazionali, il cui target non può essere raggiunto

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regolamentazione del pasolo		% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione		100															
			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regolamentazione del pasolo		% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dei potenziali impatti puntuali del pascolo brado	1	numero di programmi	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il monitoraggio sull'habitat dell'impatto della presenza di bestiame al pascolo per verificare danni puntuali e intervenire con eventuali metodi dissuasivi		1) Presentazione del progetto 2) Istruttoria e affidamento d'incarico a 3) Svolgimento delle attività di monitoraggio della vegetazione e degli habitat. 3) Monitoraggio delle attività zootecniche. 4) Segnalazione di eventuali criticità e ipotesi di interventi di conservazione.	Regione Calabria Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024	10.000 euro/anno (costo riferito a tutti i Siti del Parco interessati)					Fondi Ente parco Nazionale del Pollino
			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regolamentazione del pasolo		% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
5210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione		100															
						Regolamentazione del pasolo		% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1062 Melanargia arge	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione		100															
						Regolamentazione del pasolo		% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
					RE - regolamentazione	Lasciare i popolamenti alla libera evoluzione e limitandosi al monitoraggio ambientale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di boschi, o macchie alte, di leccio rappresentate in buon parte da leccete "accantonate" su versanti accidentati (leccio rupestre) il cui dinamismo va assimilato a quello dei sistemi primitivi di rupe in difficili condizioni stazionali.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no					101	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di boschi, o macchie alte, di leccio rappresentate in buon parte da leccete "accantonate" su versanti accidentati (leccio rupestre) il cui dinamismo va assimilato a quello dei sistemi primitivi di rupe in difficili condizioni stazionali.										

		BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato, è interamente compreso in piccola porzione in zona A del Parco circa il 3% (Zona di Riserva Integrale) e la restante parte in zona B (Zona di Riserva Generale Orientata). Per la porzione di ZSC in zona B si applicano i seguenti divieti: a. costruzione di manufatti edili ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal piano del parco b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse; c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari. Previo Nulla osta dell'ente di gestione: a. Sono consentite le infrastrutture strettamente necessarie, nonché gli interventi di gestione delle risorse naturali b. È ammessa la manutenzione delle opere esistenti ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 3 della legge n.380 del 2001 (T.U.E);			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - CDAL (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente conosciuto nel Piano Nazionale del	circa € 200.000,00			Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino		
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di apertura di nuove piste forestali - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n.543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.it/it/it/publicazioni/manuale-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCattivoSconosciuton.d.= non determinato

								DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI		MINACCE	HABITAT		SPECIE	OBIETTIVI			
								HABITAT				SPECIE				HABITAT		SPECIE				Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione					Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione			
Calabria	MED	B	IT9310010	Stagno di Timpone di Porace	A	1167	Triturus carnifex					C	B	B	B	FV			U1	FV	FV	U1↓			1	M			PA07 PM07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione del grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e della priorità alta a livello nazionale.			
Calabria	MED	B	IT9310010	Stagno di Timpone di Porace	A	5357	Bombina pachypus					C	A	A	A	U2			U2	U1	U2	U2↓			1				PA07 PM07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.			
Calabria	MED	B	IT9310010	Stagno di Timpone di Porace	R	1220	Emys orbicularis					B	B	A	A	FV			U2	U2	U2	U2↓			2				PA07 PM07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica e dell'importanza della specie a livello di sito, istituito anche per la presenza della specie.			
Calabria	MED	B	IT9310010	Stagno di Timpone di Porace	H	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	0,08		B	B			B	B	U2	FV	FV			U2	U2↓			2	S	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PA07 PJ01	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale area occupata dall'habitat in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.			
Calabria	MED	B	IT9310010	Stagno di Timpone di Porace	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	0,12		B	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2→			2	M			PA07 PJ01	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Migliorare l'attuale area occupata dall'habitat in 15 anni	Area occupata	Superficie		0,1 superficie che si intende raggiungere entro 15 anni	ettari	Si tratta di uno stagno di raccolta delle acque superficiali localizzato a Sud di Timpa di Porace che convoglia l'acqua di piccoli corsi convogliandola in questo piccolo bacino
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Chara fragilis
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d'acqua
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Emys orbicularis , Hierophis viridiflavum , Natrix natrix , Lacerta bilineata , Podarcis muralis , Bombina pachypus , Triturus carnifex , Lissotriton italicus
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	processi di accumulo del sedimento e l'avanzata della vegetazione	Nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,12 superficie attuale	ettari	L'habitat si trova sulle rive dell'invaso principale della Z.S.C., dove è costituito da una cintura arborea di salice bianco
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Salix alba L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Malus sylvestris (L.) Mill. Acer monspessulanum L. subsp. monspessulanum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Classi di età				Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di alberi don diametro fino a 60 cm
		Altri indicatori di qualità biotica		Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Emys orbicularis , Hierophis viridiflavum , Natrix natrix , Lacerta bilineata , Podarcis muralis , Bombina pachypus , Triturus carnifex , Lissotriton italicus
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre ed hanno consentito rilevare la presenza di un numero di 500-1000 individui di cui 10 adulti
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre ed hanno consentito rilevare stimare la presenza di un numero di 500 larve
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua con struttura irregolare alti fino a 15/20 m.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ Molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie è stata in passato rilevata nel sito. Attualmente non sono disponibili dati puntuali sulla dimensione della popolazione. La prossima campagna di monitoraggio saranno attuate indagini piu' accurate allo scopo di ottenere un quadro piu' dettagliato.
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	Attualmente non sono disponibili dati puntuali sulla dimensione della popolazione. La prossima campagna di monitoraggio saranno attuate indagini piu' accurate allo scopo di ottenere un quadro piu' dettagliato.
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua con struttura irregolare alti fino a 15/20 m.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 60)	UM quantitative n. individui	Le indagini hanno permesso di individuare la specie <i>Emys orbicularis</i> e di accertarne la probabile riproduzione. Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre ed hanno consentito rilevare la presenza di un numero di 68 individui di cui 60 adulti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 0,08)	ettari	Habitat di specie: stagni con ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	La vegetazione circostante la raccolta d’acqua è costituita da salici, la vegetazione interna è assente o caratterizzata da <i>Ranunculus trichophyllus</i>
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua con struttura irregolare alti fino a 15/20 m.
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1340	Migliorare l'attuale area occupata dall'habitat in 15 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Ampliamento della superficie dello stagno	0,02	Ha	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Ampliare la superficie dello stagno principale nell'area compresa in uno stagno minore completamente interrato e occupato da giuncheto		3) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027.	fino a 10.000					Fondi PNP

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ed in fase di approvazione dalla Regione, è interamente compreso in zona A di riserva integrale ai sensi delle legge 394/91			Regione Calabria Ente gestore							
IA - intervento attivo	Realizzazione di aree recintate permanenti di esclusione del pascolo e per il monitoraggio dell'habitat	250 m		Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura, finalizzata alla conservazione dell'habitat prevede la creazione di 10-15 recinzioni quadrate (indicativamente 6x6/7x7 m), permanenti, realizzate in legno e in modo da consentire il passaggio della fauna minore, di mesomammiferi e lupo, ed impedire il pascolo e il calpestio di cinghiali. La localizzazione dei quadrati permanenti all'interno della superficie dell'habitat sarà definita in sede di progettazione sulla base delle indicazioni di un botanico florista e specialista dell'habitat. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Botanico professionista; Società di settore; Ditta specializzata Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027.	fino a 12.000€					Fondi PNP
RE - regolamentazione	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale										
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
--	--	--	--	--	--	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,08 superficie attuale	ettari	L’habitat è caratterizzato da acque ferme a carattere temporaneo o permanente con vegetazione idrofittica a dominanza di Characee, associate a poche altre specie sommerse o parzialmente emerse
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Chara fragilis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Erpetofauna
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
			PA20 - Attività zootecniche generatrici di inquinamento	Aumento del carico di nutrienti legato alla presenza del bestiame può comportare l’alterazione della composizione floristica	nullo	Livello Nullo/basso/medio/alto	Attualmente il livello di impatto è valutato in basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,02 superficie attuale	ettari	L’habitat è caratterizzato da acque ferme e permanenti, dove si osserva una vegetazione idrofittica radicante a dominanza di <i>Potamogeton natans</i> L., cui si associano poche altre specie sommerse o parzialmente emerse. Nella Z.S.C. sono presenti anche pozze a carattere temporaneo, con vegetazione dominata da specie appartenenti ai generi <i>Ranunculus</i> e <i>Glyceria</i> .
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Azolla filiculoides</i> Lam. <i>Potamogeton natans</i> L. <i>Ranunculus trichophyllus</i> Chaix
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Erpetofauna
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
			PA20 - Attività zootecniche generatrici di inquinamento	Aumento del carico di nutrienti legato alla presenza del bestiame può comportare l’alterazione della composizione floristica	nullo	Livello Nullo/basso/medio/alto	Attualmente il livello di impatto è valutato in basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		17,79 superficie attuale	ettari	L'habitat occupa ampie porzioni della Z.S.C., con praterie xeriche a copertura da rada a densa, dominate da graminacee perenni ricche di specie e con presenza di entità endemiche o di interesse conservazionistico
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Festuca circummediterranea</i> , <i>Koeleria splendens</i> , <i>Phleum hirsutum</i> subsp. <i>ambiguum</i> , <i>Carlina vulgaris</i> , <i>Centaurea deusta</i> , <i>Eryngium amethystinum</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Poterium sanguisorba</i> .
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Cytisophyllum sessilifolium</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rettili
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
			PA20 - Attività zootecniche generatrici di inquinamento	Aumento del carico di nutrienti legato alla presenza del bestiame può comportare l'alterazione della composizione floristica	nullo	Livello Nullo/basso/medio/alto	Attualmente il livello di impatto è valutato in basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	<i>Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre ed hanno consentito rilevare la presenza di adulti e larve è stato stimato un numero di individui compreso tra 500-1000</i>
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	<i>Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre ed hanno consentito rilevare la presenza di un numero di 100-500 larve/girini</i>
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140 -3150
				Assenza di ittiofauna alloctona <i>(nel caso di siti naturali)</i>	si		
				Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140 -3150
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		<i>Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua.</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	Inferiore a 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ Molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	<i>La specie è stata in passato rilevata nel sito. Attualmente non sono disponibili dati puntuali sulla dimensione della popolazione. La prossima campagna di monitoraggio saranno attuate indagini piu' accurate allo scopo di ottenere un quadro piu' dettagliato.</i>
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	<i>Attualmente non sono disponibili dati puntuali sulla dimensione della popolazione. La prossima campagna di monitoraggio saranno attuate indagini piu' accurate allo scopo di ottenere un quadro piu' dettagliato.</i>
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140 -3150
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				<i>(nel caso di siti naturali)</i> Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140 -3150
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	<i>Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua.</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 54)	UM quantitative n. individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 0,1)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140, 3150
			Qualità degli habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140, 3150
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. località	<i>La specie è stata rilevata in due pozze situate ad una quota rispettivamente di circa 1325 m s.l.m. e di 1315 m s.l.m. e distanti circa 130 m in linea d'aria l'una dall'altra. La pozza A ha una superficie di circa 50 mq e la pozza B di circa 800 mq. Le ricerche sono state condotte fra luglio e ottobre hanno consentito di stimare la popolazione tra i 51 e i 54 individui</i>

1220 Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 0,08)	ettari	Habitat di specie: stagni con ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3140
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3140
		Copertura della vegetazione spondale		> 50	%	La vegetazione circostante la raccolta d’acqua è costituita vegetazione igrofila	
		Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua		> 60	%	Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua igrofila ed erbacea	
		Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)		si			
		Assenza di testuggini alloctone		si			
		Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico		Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 6210	
		Frammentazione dell'habitat		Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		Presenza di formazioni ripariali ad andamento pressoché parallelo alle sponde dello specchio d’acqua	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Calpestio e conseguenti aree prive di cotico erboso	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritari o (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	RISAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione,del Parco Nazionale del Pollino ricade in zona B (zona di Riserva Generale Orientata), sono vietati: a. La costruzione di manufatti edilizi ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal presente piano b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse; c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari. Previo Nulla osta dell'ente di gestione: a. Sono consentite le infrastrutture strettamente necessarie, nonché gli interventi di gestione delle risorse naturali b. È ammessa la manutenzione delle opere esistenti ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 3 della legge n.380 del 2001 (T.U.E);			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
IA - intervento attivo	Protezione dell'habitat dal pascolo	1	Numero interventi	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di recinzione ad una distanza congrua dagli habitat umidi in modo da impedire al bestiame di accedere all'area sensibile. La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente Parco Soggetti privati Soggetti pubblici	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	12.000 €		si	E.2 mantenimento e ripristino	FESR	
RE - regolamentazione	Regolamentazione del pasolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida poscolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco; - divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza e i mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori o gestori; - divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco - divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali. - chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). - per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni plano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. - in presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'Ente parco potrà inoltre autorizzare il transito permanente o temporaneo, per motivi differenti da quelli sopra elencati. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura è coerente con la minaccia PB21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare interventi che modifichino la morfologia, il bilancio idrologico e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PB21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Divieto di realizzare opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PB21 Estrazione attiva di acqua per usi agricoli			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e ripopolamento con specie ittiche alloctone	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Divieto di introduzione e ripopolamento con specie ittiche alloctone e di ceppi non autoctoni e loro eventuale eradicazione /controllo La misura è coerente con la pressione PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è vigente dal 2016. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014- 2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di racogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazio ne dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto del pascolo brado dei suini	100	% sito	Regione Calabria	No		Divieto del pascolo brado dei suini La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale	100	% sito	Regione Calabria	No		Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale La misura è coerente con le pressioni PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e PA20 Attività zootecniche generatrici di inquinamento			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCattivoSconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17																	Distribuz limitata nazionale		Distribuz limitata Reg. Biog.		Priorità nazionale		Ruolo della Regione		PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
							Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione																									
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popolazio- ne	Isolament- o	Grado conservazi- one	Valutazion e Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazio- ne	Habitat per la specie	Prospettiv- e future	Valutazion e globale																			
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	H	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	0,02		B	C			B	B	U2	U1	U1			U2		U2 ↓			2	M			PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	32,31		A	C			A	A	U1	U2	U1			U2		U2 ↓			2		PA05 PF05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo nel sito è da ritenersi non prioritario in quanto l'habitat ha un'importanza limitata.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	7,33		B	C			A	A	U1	U1	FV			XX		U1?			4		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA07 PF05 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e dell'importana dell'habitat nel sito.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	H	91M0	Foreste Pannonico-Balkaniche di cerro e rovere	23,32		B	C			A	A	FV	U1	U1			U1		U1 →			4		PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB10 PH04 PF05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Disboscamento illegale. Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia ancora inadeguato a livello biogeografico, le prospettive future sono stabili e l'habitat ha una moderata priorità nazionale e regionale				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	1267,41		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX		FV →			6		PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PA07 PB07 PB08 PB10 PH04 PF05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Disboscamento illegale. Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	Sebbene lo stato di conservazione dell'habitat sia favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, la sua presenza rappresenta il motivo di istruzione del sito				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	A	1167	Triturus carnifex					C	B	B	B	FV			U1	FV	FV		U1 ↓			1	M			PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione del grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e della priorità alta a livello nazionale.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	B	A	A	FV			U1	U1	U1		U1 ↓			1				PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati e in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale con priorità elevata a livello nazionale.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	R	1220	Emys orbicularis					B	B	A	A	FV			U2	U2	U2		U2 ↓			2				PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica, del livello di priorità nazionale e dell'importanza della specie a livello di sito.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	I	1062	Melanargia arge					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV		FV ↑			6	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	I	1085	Buprestis splendens					C	C	C	B	U2			XX	XX	XX		U2?	*	*	1	E	PB06 PG11	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Uccisioni illegali	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale conservazione del specie in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo, e del livello di priorità a livello nazionale e regionale dovuto alla distribuzione della specie limitata al solo massiccio del Pollino.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	I	1087	Rosalia alpina					B	C	B	B	FV			FV	FV	FV		FV ↑			6	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente digiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico buono e e non risulta sottoposta a pressioni.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	I	5381	Osmoderma italicum					C	A	A	A	XX			XX	XX	XX		XX	*	*	5		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB08 PH04 PG11	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	La specie è endemica dell'Italia Meridionale ed il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario sebbene la specie presenti un grado di conservazione sito specifico eccellente.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	I	1065	Euphydryas aurina					C	B	A	B	XX			XX	XX	XX		XX										qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione del grado di conservazione a livello biogeografico adeguato e della priorità bassa a livello nazionale. Inoltre, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico eccellente e non risulta sottoposta a pressioni.				
Calabria	MED	B	IT9310014	Fagosa-Timpa dell'Orso	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV		FV ↑			6				PG11 PG14	Uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,02 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente a carattere puntiforme in diverse pozze sparse nelle aree di faggeta, inquadrabili come piccole aree umide o stagni con vegetazione di Cyperacee o megaforbie igrofile.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Potamogenon natans</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene assenti
		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%		
		Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Triturus carnifex</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		32,31 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente in numerose tessere concentrate nella parte centrale e meridionale della Z.S.C. Si tratta di formazioni prative più o meno continue, in aree con substrato carbonatico, dominate a graminacee perenni miste e solitamente ricche di specie, incluse numerose specie endemiche o di interesse conservazionistico
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Carlina vulgaris</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Lotus corniculatus</i> subsp. <i>corniculatus</i> .
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Orchis</i> , <i>Ophrys</i>
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Agrostis castellana</i> .	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Melanargia arge</i> , <i>Euphydryas aurinia</i> complex, <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Coronella austriaca</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali	L’abbandono del pascolo provoca l’arbustamento delle formazioni con conseguente perdita delle specie tipiche	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva ≤ 20	%	Attualmente il livello dell'impatto è valutato basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	L’incremento della frequentazione dell’area reso possibile dalla viabilità provoca danni all’habitat sia per azioni involontarie che per atti deliberati.	nullo	Livello d'impatto Nullo/basso/medio/alto	Attualmente il livello dell'impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		7,33 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente in alcune piccole aree localizzate nella zona centro-orientale della Z.S.C., dove si trovano dei boschi umidi di latifoglie, con significativa presenza di specie del genere <i>Acer</i> nello strato arboreo. Il sottobosco è ricco di specie erbacee, tra cui diverse specie igrofile, a testimoniare l’elevata umidità del sito
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer campestre , Acer cappadocicum subsp. lobelii , Acer platanoides
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Crataegus monogyna Jacq., Pyrus communis L. subsp. pyraster (L.) Ehrh., Quercus cerris L., Salix caprea L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Presenza di rinnovazione affermata di altezza fini a 20 cm
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante di diametro massimo rilevato fino a 75 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 2,8 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm, ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Salamandrina terdigitata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		23,32 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in alcune aree nell'estremo nord-orientale della Z.S.C., presso il confine con la Basilicata.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus cerris .
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Acer campestre L. Prunus cocomilia Ten. Acer campestre L. Acer opalus Mill.
							Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 2,8 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm, ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Salamandrina terdigitata , Canis lupus

		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente la presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è limitata. Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		1267,41 superficie attuale	ettari	L’habitat ricopre vaste superfici nella Z.S.C. costituisce il tratto più rappresentativo dell’area protetta. Allo stato attuale, il bosco è strettamente dominato dal faggio (<i>Fagus sylvatica</i> L.), associato a poche altre specie legnose tipiche e a un sottobosco in cui sono frequenti specie endemiche o di interesse conservazionistico.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Acer cappadocicum</i> subsp. <i>lobelii</i> , <i>Epipactis microphylla</i> , <i>Ranunculus brutius</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Acer campestre</i> L.(<i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) A.E.Murray <i>Quercus cerris</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva:assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 75 cm con densità media di 28 piante ad ettaro
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 3 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm, ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale. Nel sito sono stati stimati valori compresi tra 1,5 e 20 mc/ha
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata stimata la presenza di legno morto in piedi compresa tra 2 e 22 mc/ha. Il grado di decomposizione in cui si presenta il legno è valutato da superficiale ad avanzato, la corteccia si presenta staccata ed in parte caduta, fusto rotondo in sezione trasversale.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Lissotriton italicus</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> <i>Triturus carnifex</i> , <i>Hyla intermedia</i> , <i>Pelophylax kl. hispanicus</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Emys orbicularis</i> , <i>Dryocopos martius</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Taglio di alberi di maggiori dimensioni	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Null o)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1062 Melanargia arge	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Rara	La specie è rara nel sito, è stata rilevata tramite campionamento con ricerca diretta, effettuata nelle ore centrali del giorno, percorrendo transetti lineari da 0,5 a 1 km di lunghezza. Nella prossima campagna di monitoraggio sarà possibile definire un target quantitativo
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 32,31)	ettari	Habitat di specie: praterie xerofile su substrato calcareo Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210*
				Copertura erbacea	Continua		Presenza di formazioni prative più o meno continue, in aree con substrato carbonatico, dominate a graminacee perenni miste e solitamente ricche di specie, incluse numerose specie endemiche o di interesse conservazionistico
				Intensità di pascolo	< 1	UBA/ha	
				Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)	si		Presenza di Brachypodium sylvaticum (Huds.) P.Beauv.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
Euphydryas aurinia complex 1065 Euphydryas a. aurinia (area padano-veneta CON) E. a. glaciegenita (Alpi centrali ALP) E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED)	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, è stata rilevata la presenza tramite campionamento con ricerca diretta. Attualmente non sono disponibili dati quantitativi sulle popolazioni che saranno acquisiti nell'ambito della prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 32,31)	ettari	Habitat di specie: praterie xerofile su substrato calcareo Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210*
			Qualità dell'habitat E. a. provincialis (MED)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210*
				Piante nutrici (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium)	> 5	n. individui su plot 5X5 m	
				Copertura della cotica erbosa	5-10	%	Presenza di formazioni prative più o meno continue, in aree con substrato carbonatico, dominate a graminacee perenni miste e solitamente ricche di specie, incluse numerose specie endemiche o di interesse conservazionistico

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5381 Osmoderma italicum	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitative n. località	La specie è stata campionata sia attraverso la ricerca diretta dell'adulto su tronchi e/o cavità e di resti, larve e bozzoli nella rosura legnosa, sia utilizzando trappole attrattive ad intercettazione (BCWT, black cross window trap) collocate in numero minimo di 6, almeno a 50 m di distanza l'una dall'altra; le trappole sono state controllate a giorni alterni per almeno 1 settimana
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1267,41)	ettari	Habitat di specie: Boschi vetusti di latifoglie (i 700 m ed i 1800) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro	Le località di ritrovamento sono caratterizzate da presenza di bosco di Fagus sylvatica, con presenza di alberi grandi, vetusti, con diametro massimo rilevato superiore a 70cm con densità superiore a 28 piante /ha con porzioni deperienti e cavità nel tronco (situate anche presso la base) o nei rami contenenti rosura fine di legno parzialmente decomposto. Le piante ospiti delle larve sono rappresentate in sette casi dal faggio
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥13)	UM quantitative n. località	La specie è stata campionata attraverso la ricerca diretta su faggi deperienti e morti in piedi, di adulti viventi, morti o porzioni di essi.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1267,41)	ettari	Habitat di specie: Faggete mature (dal piano montano a quello subalpino, 500-1500 m di quota) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Presenza di piante con diametro massimo rilevatosuperiore a 70cm. Le località di ritrovamento, situate tra gli 800 m ed i 1900 m, sono tutte caratterizzate da bosco maturo o vetusto a prevalenza di faggio con presenza di almeno 3-4 piante di grandi dimensioni morte (in piedi o a terra) o deperienti.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1085 Buprestis splendens	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	PG11	Uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Incremento della sorveglianza nei periodi critici per Buprestis splendens	100	habitat della specie	Regione Calabria		da avviare	Dovrà essere attivato un servizio di sorveglianza nelle aree di presenza della specie durante il periodo di sfarfallamento (Giugno – Agosto) con una frequenza di almeno 1 giorno/settimana per prevenire la raccolta di individui per collezionismo.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €5.000		si	E.1.2 amministrativa e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PM04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PM04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.life-pluto.it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 59 Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)	si	E.3 aggluntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		In corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". l'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.					Fondi annuali del PNA Pollino	
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazione di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardia; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro	si	E.3 aggluntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ed in fase di approvazione alla Regione, è compreso in zona A Riserva integrale che coincide con la parte più alta della ZSC, in prossimità delle creste per circa il 30% e per il resto quasi totalmente in zona B.Riserva generale orientata. Nelle aree identificate come Zona A dalla tavola di azionamento, al fine di conservare l'ambiente naturale nella sua integrità sono vietate: 1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti; 2. La gestione forestale attiva; 3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali; 4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate. 1. Nelle aree identificate come Zona B nella tavola di azionamento, sono vietati: a. La costruzione di manufatti edilizi ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal presente piano b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse; c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
RE regolamentazione	Divieto di taglio di individui di Taxus ed Ilex	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di taglio di individui di Taxus ed Ilex			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Divieto di recinzione nei boschi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di recinzione nei boschi.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali			Regione Calabria Ente gestore	Si		Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali			Regione Calabria Ente Parco Carabinieri Forestali	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di apertura di nuove piste forestali - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S,I,NO)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		Realizzazione grafica, stampa e posizionamento	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi propri
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avvifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		Realizzazione grafica, stampa e posizionamento	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi propri
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No		L'attività selvicolturale, laddove consentita, dovrà essere sottoposta a valutazione d'incidenza appropriata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di canterizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiopticus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste	33	ha	Regione Calabria			Divieto di interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia come foresta vetusta. Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrati nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese nell'Area buffer del Sito Unesco Patrimonio Mondiale naturale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa" che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. La misura è coerente con le minacce/pressioni PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB10 Diboscamento illegale			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S,I,N)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti:</p> <p>1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia;</p> <p>2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea;</p> <p>5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012.</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d.= non determinato
------------	------------	---------	-------------	-----------------------

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17																						
							HABITAT			SPECIE											HABITAT			SPECIE												
Regione	Reg. Biot.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz. limitata nazionale	Distribuz. limitata Reg. Biot.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat e specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (Ex. sito)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9310015	Il Lago (nella Fagosa)	H	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	0,1		B	C			B	B	U2	U1	U1			U2	U2-L		2	M		PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PJ01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9310015	Il Lago (nella Fagosa)	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	2,67		B	C			B	B	FV	FV	FV		XX	FV-V		6	E		PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PJ01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione eccellente nel sito.	
Calabria	MED	B	IT9310015	Il Lago (nella Fagosa)	A	1167	Triturus camifex					C	B	B	B	FV			U1	FV	FV	U1-L		1	M		PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PJ01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e della priorità alta a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310015	Il Lago (nella Fagosa)	A	5357	Bombina pachypus					C	B	A	A	U2			U2	U1	U2	U2-L		1			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PJ01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT9310015	Il Lago (nella Fagosa)	R	1220	Emys orbicularis					B	B	B	A	FV			U2	U2	U2	U2-L		2	M		PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PJ01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello di regione biogeografica, del livello di priorità nazionale e dell'importanza della specie a livello di sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,1 superficie attuale	ettari	Si tratta di uno stagno permanente alimentato da acque di sorgente, caratterizzato da acque ferme con elevato contenuto di nutrienti (acque eutrofiche).
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Potamogenon natans</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene assenti
			Qualità dei contatti	Contatti con formazioni vegetali tipiche dei corpi idrici lentici e spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Triturus carnifex</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Il pascolo intensivo del bestiame causa un aumento eccessivo dei nutrienti nell’acqua e una compattazione del terreno sulle rive dello stagno.	Inferiore a 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		2,67 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Acer cappadocicum</i> subsp. <i>lobelii</i> , <i>Epipactis microphylla</i> ,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Acer campestre</i> L.(<i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) A.E.Murray <i>Quercus cerris</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: sassenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 75 cm con densità media di 28 piante ad ettaro
			Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 3 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm ceppaie, che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale. Nel sito sono stati stimati valori compresi tra 1,5 e 20 mc/ha

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è molto rara nel sito, attualmente non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico (nel caso di siti naturali)	si		
				Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Il pascolo intensivo del bestiame causa un aumento eccessivo dei nutrienti nell’acqua e una compattazione del terreno sulle rive dello stagno.	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	Le indagini condotte fra luglio e ottobre 2018. hanno permesso di confermare la presenza di Triturus carnifex il numero di individui conteggiati è compreso tra 6 e 10 individui
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	Nel sito è stata accertata la riproduzione della specie
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si		
				Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Il pascolo intensivo del bestiame causa un aumento eccessivo dei nutrienti nell’acqua e una compattazione del terreno sulle rive dello stagno.	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	

IT9310015_il Lago (nella Fagosa).xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Rettili							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. di località	La presenza della specie è stata comunque confermata per la ZSC grazie all’osservazione di 5 individui in attività di termoregolazione (basking).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 0,1)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3150
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	La vegetazione spondale è caratterizzata da di Cyperacee o megaforbie igrofile.
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	I corpi idrici inquadrabili come piccole aree umide o stagni sono sparsi nelle aree di faggeta,
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3150
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Il pascolo intensivo del bestiame causa un aumento eccessivo dei nutrienti nell’acqua e una compattazione del terreno sulle rive dello stagno.	< 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Protezione dell'habitat dal pascolo	1	Numero interventi	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede la realizzazione di una recinzione ad una distanza congrua dall'invaso in modo da impedire al bestiame di accedere all'area sensibile		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	10.000 €					Fondi Ente parco Nazionale del Pollino

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Il sito rientra nella zona A Riserve integrali considerata l'importanza conservazionistica del sito deve essere protetto integramelmete a tal fine divieto di : 1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti; 2. La gestione forestale attiva; 3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali 4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate. 5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita. Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi: 1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino; 2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019							
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui La misura è coerente con la pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di apertura di nuove piste forestali - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stekolder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCalabriaSconsigliato n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17								PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI								
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	18,09		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→				4	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PH04 PF05	Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione, a livello biogeografico, sia valutato inadeguato, le prospettive future sono favorevoli. Inoltre, tenuto conto del livello di priorità a livello nazionale e regionale valutato, rispettivamente, basso e medio, si ritiene l'obiettivo non prioritario.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	45,04		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓				2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PH04 PF05	Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	0,08		C	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1→				2	E							Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	60,42		B	C			B	B	U1	U1	FV			FV	U1↓				4	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato sfavorevole della struttura e funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio a livello regionale.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	6,79		B	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1→				3								Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato, le prospettive future sono favorevoli, pertanto tenuto conto del grado di conservazione eccellente nel sito non si ritiene l'obiettivo prioritario.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	7,41		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1→		*		4	E			PA07 PH04 PF05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future inadeguate a livello biogeografico e della limitata distribuzione a livello nazionale che determinano il ruolo elevato della Regione Calabria nella sua conservazione.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	62,16		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→				4	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PH04 PF05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9310017	Gole del Raganello	H	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	1,61		C	C			B	B	U1	U1	XX			U1	U1→				3				PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del grado di conservazione eccellente nel sito e del livello di priorità non elevato a livello nazionale.
Calabria		B	IT9310017	Gole del Raganello	I	1062	Melanargia arge					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑				6				PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione

IT9310017_Gole del Raganello.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Habitat							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		18,09 superficie attuale	ettari	L'habitat comprende macchie da discontinue e continue, termofile e xerofile, talvolta semi-rupestri. Sono dominate da specie termo-mediterranee, come l'euforbia arborea (Euphorbia dendroides L.) e il lentisco (Pistacia lentiscus L.). Nella Z.S.C. sono distribuite perlopiù nella parte meridionale dell'area, talvolta in contesti a elevata pendenza.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Euphorbia dendroides, Olea europaea, Pistacia lentiscus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Rubus ulmifolius, Carduus pycnocephalus subsp. pycnocephalus, Onopordum illyricum Specie indicatrici di dinamica regressiva: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Fraxinus ornus subsp. ornus, Quercus ilex subsp. ilex.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Zerynthia cassandra. Melanargia arge, Clemathada calberlai, Zygaena rubicundus, Itame sparsaria, Brachodes flavescens
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	soglia di carico di pascolo inferiore 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha anno	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		45,04 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente un po' in tutta l'area, quasi sempre in contatto o a mosaico con formazioni rupestri, ghiaioni calcarei, macchie o leccete. Si tratta di praterie da continue a discontinue, a carattere xerofilo.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult., Carlina vulgaris L., Eryngium campestre L..
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Quercus ilex subsp. ilex, Fraxinus ornus subsp. ornus.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Zerynthia cassandra. Melanargia arge, Clemathada calberlai, Zygaena rubicundus, Itame sparsaria, Brachodes flavescens
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	soglia di carico di pascolo inferiore 0,5 UBA/ha annui	UBA/ha anno	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,08 superficie attuale	ettari	Habitat presente con aspetti puntiformi, presso il ponte del Diavolo. Si tratta di comunità legate a pareti stillicidiose, con acque calcaree che depositano incrostazioni di travertino sulla vegetazione.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Palustriella commutata ,

IT9310017_Gole del Raganello.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Habitat							
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		6,79 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente nella parte meridionale dell’area, spesso a mosaico con pareti calcaree o praterie xeriche. È costituito da comunità di macereti calcarei termofili, da poco a moderatamente inclinate, con vegetazione
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achnatherum calamagrostis , Leucopoa calabrica , Scrophularia canina
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite e nanofanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione Pinus halepensis Mill. subsp. halepensis pl
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Assenti
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante		Presenza di un grado di copertura vegetale compresa tra il 30-50%
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Lacerta bilineata Podarcis muralis	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		60,47 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente su estese superfici sulle pareti calcaree che costituiscono il canyon. Gli affioramenti sono da poco pendenti a subverticali, spesso i a mosaico con ghiaioni termofili e praterie xeriche e la lecceta
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Asplenium ceterach , Asplenium trichomanes , Athamanta sicula , Aurinia saxatilis subsp. megalocarpa , Campanula fragilis subsp. fragilis , Phagnalon rupestre , Dianthus longicaulis , Lomelosia crenata , Sedum dasyphyllum .
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa		
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Avifauna rupicola			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		7,41 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in alcune aree nell’estremità meridionale della Z.S.C., l'ungo l'asta fluviale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Nerium oleander , Rubus ulmifolius , Spartium junceum , Clematis vitalba , Crataegus monogyna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Arundo donax L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Spartium junceum L.

IT9310017_Gole del Raganello.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Habitat							
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		62,16 superficie attuale	ettari	L’habitat nella Z.S.C. è presente in tutti i settori, ma le maggiori superfici si hanno nella parte settentrionale del sito, comprende sia boschi che boscaglie di leccio.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> subsp. <i>ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> subsp. <i>ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> .
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Juniperus oxycedrus</i> , <i>Dianthus longicaulis</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> , <i>Satureja montana</i> subsp. <i>montana</i> , <i>Thymus</i> sp. 5 Specie rinvenute su 3 rilievi
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una formazione semi-rupestre su pendii acclivi ripidi il cui accrescimento radiale è piuttosto lento, infatti il diametro rilevato massimo è di 40 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, il valore target possibile di legno morto a terra ed in piedi è 5mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmete nel sito è stata stimata la presenza di piante morte a terra di circa 6,63 mc/ha ed un grado di copertura della lettiera di circa l’90%. spessore di compreso tra 1,10 - 0,5 cm
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, il valore target possibile di legno morto in piedi è 5 mc/ha in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.Attualmente nel sito la presenza di piante morte in piedi è di circa 5 mc/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		1,61 superficie attuale	ettari	Habitat è presente in una piccola area sotto l’abitato di Civita, nella parte meridionale della Z.S.C. Si tratta di una pineta a pino d’Aleppo, a copertura discontinua, in un’area a notevole inclinazione di aspetto semirupestre.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Pinus halepensis subsp. halepensis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Achnatherum calamagrostis (L.) P.Beauv.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Quercus ilex L. subsp. ilex , Nerium oleander L. subsp. oleander ,
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Le presenza di legno morto a terra è scarsa in quanto si tratta di una pineta con una copertura discontinua, localizzata in un’area a notevole inclinazione di aspetto semirupestre. Considerata la morfologia e dell'area il target non può essere raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Le presenza di legno morto in piedi è scarsa in quanto si tratta di una pineta con una copertura discontinua, localizzata in un’area a notevole inclinazione di aspetto semirupestre. Considerata la morfologia e dell'area il target non può essere raggiunto

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui			Regione Calabria Ente gestore del sito Soggetti gestori delle superfici agricole pubbliche e private, Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui			Regione Calabria Ente gestore del sito Soggetti gestori delle superfici agricole pubbliche e private, Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>il sito rientra quasi completamente nella Zona A - Riserva integrale che è normata dall'art. 10; la restante parte è inclusa nella Zone B - Riserva generale orientata trattata nell'art. 11 delle NTA, al fine di conservare l'ambiente naturale nella sua integrità sono vietate:</p> <p>1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti;</p> <p>2. La gestione forestale attiva;</p> <p>3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali</p> <p>4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.</p> <p>5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita.</p> <p>Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi:</p> <p>1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino;</p> <p>2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.</p>			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti /erbicidi per il controllo della vegetazione	100	% sito	Regione Calabria	No		Divieto di uso di diserbanti /erbicidi per il controllo della vegetazione dei margini stradali, canali di scolo, per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività, interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque.	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di opere, attività, interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, muri a secco ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		<p>Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica:</p> <p>- Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco</p> <p>- Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale	100	% sito	Regione Calabria	Sì		Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività di educazione ambientale saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		Realizzazione grafica, stampa e posizionamento	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi propri
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		Realizzazione grafica, stampa e posizionamento	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi propri
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale.	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino		
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Divieto di pascolo nelle aree percorse da fuoco	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	si		Nei boschi e nei pascoli danneggiati o distrutti dal fuoco si applicano i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui all'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 «Legge quadro in materia di incendi boschivi».			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiLativoSconosciuti n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD					DATI IV REPORT EX-ART. 17												PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superfici e ha	N grotte	Rappresentatività	Superfici e relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	13,31		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2 ↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	H	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	1,65		D						U1	U1	FV			FV	U1 →			3					condizione sconosciuta		Altro	Incrementamento delle conoscenze			
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	218,74		C	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U1?			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PH04 PLO5	Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del grado di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del ruolo elevato che la regione ricopre nella conservazione della specie.
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	5,37		D						U1	U1	U1			XX	U1 →	*		1	E					condizione sconosciuta		Altro	Incrementamento delle conoscenze		
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	A	5357	Bombina pachypus				C	B	B	B	B	U2			U2	U1	U2	U2 ↓			1	M			PA07 PLO5	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Modifiche del regime idrologico		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT9310020	Monte Sparviere	A	1167	Triturus carnifex				C	B	B	B	B	FV			U1	FV	FV	U1 ↓			1	M			PI02 PLO5	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Modifiche del regime idrologico		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione del grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e della priorità alta a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	R	1279	Elaphe quatuorlineata					B	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV →			6	M			PH04 PG11	Vandalismo o incendi dolosi Uccisioni illegali		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.
Calabria	MED	B	IT9310019	Monte Sparviere	I	5381	Osmoderma italicum				C	A	B	B	B	XX			XX	XX	XX	XX	*	*	5	E			PB07 PB08 PH04 PG11	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Caccia illegale, uccisioni illegali		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale ed il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario sebbene la specie presenti un grado di conservazione sito specifico buono.
Calabria	MED	B	IT9310020	Monte Sparviere	I	1088	Cerambyx cerdo				C	B	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV →			6				PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione
Calabria	MED	B	IT9310022	Monte Sparviere	I	1062	Melanargia arge				C	C	C	C	C	XX			XX	XX	XX	FV ↑			6	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione della specie in 15 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		13,31 superficie attuale	ettari	Nella Z.S.C. sono maggiormente presenti alle quote più elevate, in particolare lungo il crinale.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> subsp. <i>erecta</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Dianthus longicaulis</i> , <i>Carlina acanthifolia</i> , <i>Festuca circummediterranea</i> , <i>Carlina vulgaris</i> , <i>Trifolium ochroleucon</i> .
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Carduus</i> sp.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Rosa canina</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Melanargia arge</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,5	UBA/ha anno	Livello di impatto valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		218,74 superficie attuale	ettari	L'habitat occupa gran parte della superficie del sito e mostra un elevato grado di naturalità. Sono presenti numerosi esemplari vetusti. Nelle aree boschive di alta quota sulle pendici settentrionali del M. Sparviere, è presente un piccolo nucleo di pregio con esemplari vetusti di abete bianco e cerro sparsi all'interno del bosco.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer pseudoplatanus</i> L., <i>Acer opalus</i> Mill., <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby <i>Abies alba</i> Mill. <i>Crataegus monogyna</i> Jacq. <i>Populus tremula</i> L. <i>Quercus cerris</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di numerose piante (fino a 14 piante/ettaro) di dimensioni elevate fino a 75 cm di diametro. Inoltre gli esemplari di abete bianco sparsi con diametro fino a 100 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 2,8 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm, ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale. Nel sito sono stati stimati valori di 0,8 mc/ha
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito la presenza di legno morto in piedi è limitata a qualche esemplare capitozzato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Osmoderma italicum</i> , <i>Cerambyx cerdo</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte a terra ed in piedi. Livello di impatto valutato basso.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie è da ritenersi rara nel sito, attualmente non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	
		Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH Nessuno	
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Le indagini condotte fra luglio e ottobre 2018. hanno permesso di confermare la presenza di Triturus carnifex il numero di individui conteggiati è di 52 individui
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	Nel sito è stata accertata la riproduzione della specie ed è stata stimata la presenza di circa 100 larve
		Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH nessuno	
			Assenza di ittiofauna alloctona	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=218,74)	ha	Habitat di specie: boschi di latigoglie frammisti a radure Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 9180
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta. Nel sito sono presenti gran parte degli stadi seriali della vegatazione. Il sito è caratterizzato da un esteso complesso forestale, con diffusa copertura arborea in mosaico con praterie ed arbusteti a rosacee. Le specie dominanti nei boschi appartengono al genere Acer, di cui i più diffusi sono l’acero di monte (Acer pseudoplatanus) e l’acero napoletano (Acer opalus subsp. obtusatum). I boschi sono, comunque, caratterizzati da una elevata biodiversità con presenza di numerose specie forestali. Nel settore sud-orientale del sito all’acero montano si associa anche l’abete bianco (Abies alba). La struttura prevalente dei boschi di acero è la fustaia adulta con diametri medi e grandi. Presenza di praterie, radure e arbusteti
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		Presenza di strutture in pietra abbandonati, ruderi e muretti a secco, filari di ontano che delimitano le aree agricole e i canali.

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1167 - Triturus carnifex	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			RE - regolamentazione	Divieto di immissioni di specie ittiche	100	%	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	Divieto di immissione di specie ittiche in fontanili, stagni ed altri corpi d'acqua idonei alla specie. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente Parco Carabinieri Forestali	Adozione del Piano di Gestione del sito tramite Deliberazione della Giunta regionale (entro il 2024). Attività di sorveglianza da parte dei Carabinieri Forestali.						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		<p>Il sito, in rapporto alla zonizzazione, ricade in parte zona A (Zona di Riserva Integrale), per una percentuale pari al 41 % della superficie, ed in parte in zona B , per il 59 % della superficie.</p> <p>Nelle aree identificate come Zona A dalla tavola di azzonamento, al fine di conservare l'ambiente naturale nella sua integrità sono vietate:</p> <p>1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti;</p> <p>2. La gestione forestale attiva;</p> <p>3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.</p> <p>Nelle aree identificate come Zona B nella tavola di azzonamento, sono vietati:</p> <p>a. La costruzione di manufatti edili ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal presente piano</p> <p>b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse;</p> <p>c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari.</p>			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	<p>La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco.</p> <p>L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none">- la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo (diurno (colore), che notturno (diurno) (ad immagine termica)). In particolare, è giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese banistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore. In caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione tecnica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione tecnica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi;- l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale;- lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato.- l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento;- l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP).</p> <p>Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi.</p> <p>Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale.</p> <p>Annualmente l'Ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme</p>	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro				Fondi Statali	
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento;3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi;6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata.7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti), a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): <i>Dryopopus martius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Leipocicus medius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Ficedula albicollis</i> (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - <i>Pernis ptilorhynchus</i> (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e prepedeuto alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre, per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrati nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese negli ambiti indicati in cartografia che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. Fino alla loro perimetrazione di dettaglio non sono ammessi interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia.			Regione Calabria Ente Parco	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di taglio degli esemplari di abete bianco	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di un piccolo nucleo relitto di piante vetuste localizzati sulle pendici settentrionali del M. Sparviere da preservare			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui</p> <p>La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p> <p>La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p>						
RE - regolamentazione	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Sospensione del pascolo nelle aree interessate da fenomeni erosivi a carattere locale			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p> <p>La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di recinzione nei boschi	100	% sito	Regione Calabria	Sì		Divieto di realizzazione di recinzione nei boschi. Sono autorizzabili esclusivamente recinzioni funzionali all'allevamento su piccole aree boscate (con esclusione degli habitat 91AA*, 91MO)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p>						

RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie e calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	http://www.isgambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'aggiunta cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avvifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCattivoSconosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione						
Calabria	MED	B	IT9310020	Fonte Cardillo	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	13,2		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2 ↓			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PF05 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.						
Calabria	MED	B	IT9310020	Fonte Cardillo	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxis e Ilex	364		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV →			3			PB06 PB07 PB08 PA07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.							
Calabria	MED	B	IT9310020	Fonte Cardillo	A	5357	Bombina pachypus					C	B	A	A	U2			U2	U1	U2	U2 ↓			1		PH02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PH04 PA07 PF05 PI04 PI01	Vandalismo o incendi dolosi Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.						
Calabria	MED	B	IT9310020	Fonte Cardillo	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	B	A	A	FV			U1	U1	U1	U1 ↓			1			PI04 PI01	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale							
Calabria	MED	B	IT9310021	Fonte Cardillo	I	1087	Rosalia alpina					C	B	B	B	XX			XX	XX	XX	FV ↑			6	E			PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico adeguato e una priorità bassa a livello nazionale. La specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.						
Calabria	MED	B	IT9310020	Fonte Cardillo	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV ↑			6				PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.						

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		13,2 superficie attuale	ettari	Si tratta di praterie da continue a discontinue, a carattere mediamente xerofilo o mesofilo.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta subsp. erecta, Brachypodium rupestre, Dianthus longicaulis, Carlina acanthifolia, Festuca circummediterranea, Anthyllis vulneraria subsp. maura, Eryngium amethystinum, Sesleria nitida, Phleum hirsutum subsp. ambiguum, Carlina corymbosa, Koeleria splendens.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Carduus sp.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Rubus sp.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	< 0,5 UBA/ha annui.	UBA/ha anno e stagionale	Livello di impatto valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		364 superficie attuale	ettari	L’habitat, di interesse prioritario, comprende faggete termofile in cui nello strato arboreo o alto-arbustivo il faggio è accompagnato dal tasso (Taxus baccata L.) e dall’agrifoglio (Ilex aquifolium L.). Nel caso specifico, le faggete della Z.S.C. assumono un particolare pregio naturalistico per la presenza di numerosi esemplari vetusti di tasso.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica, Taxus baccata, Ilex aquifolium, Dryopteris filix-mas, Viola reichenbachiana, Galium odoratum
				Presenza di popolazioni vitali di Taxus baccata e/o Ilex aquifolium	si		Presenza di l’agrifoglio (Ilex aquifolium L.).e di numerosi esemplari vetusti di tasso (Taxus baccata L.)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età:
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di numerose piante di dimensioni elevate fino a 85 cm di diametro.
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’accumulo di necromassa terra è tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 4 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm, ceppaie e piante a terra schiantate. Complessivamente si presentano decomposte di parecchi centimetri
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi o deperienti
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Rosalia alpina, Anfibi (Rana italica, R. dalmatina, Salamandra salamandra), Avifauna (e.g. Accipiter nisus, Dryocopos martius), Capreolus capreolus italicus, Canis lupus, Sciurus meridionalis.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 10)	UM quantitativa n. individui	La specie è stata rilevata all'interno un'area di circa 1,2 ettari situata in una radura in cui si è formato un sistema di corpi idrici formato da quattro corpi idrici. Il più grande è uno stagno ellittico artificiale (circa 30 x 40 m) il secondo è uno stagno più piccolo vicino (circa 4 x 10 m); il terzo è un prato allagato con un ruscello in direzione N-E ; infine, adiacente agli stagni, si formano annualmente pozze temporanee rappresentate da incisioni più profonde lungo la pista forestale. Il numero totale di individui conteggiati varia da 10 del 2018 a 29 nel 2022
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥1)	Numero	Il sito si conferma anche come area riproduttiva
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		Presenza di Carassius auratus che apparentemente coesistono probabilmente ciò è dovuto all'utilizzo di pochi siti riproduttivi alternativi adiacenti allo stagno principale invaso dai pesci.
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	no		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210*, 9210*
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diminuzione della consistenza della popolazione per la presenza di Carassius auratus specie ittiche alloctone	0	n°	Presenza di Carassius auratus che ha determinato una riduzione della popolazione anche se le due specie coesistono. Livello di impatto valutato medio.
Specie		Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata nel sito lungo i numerosi rami sorgentizi presenti all'interno del sito. Attualmente non sono disponibili stime quantitative, il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	Attualmente non sono disponibili stime quantitative, il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo		Nessun decremento significativo nel sito (≥ 364)	ettari	Habitat di specie: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210*
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

IT9310020_Fonte Cardillo.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Carnivori							
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione		Presente	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	La prossima campagna di monitoraggio consentirà di definire un target quantitativo
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 364)	ettari	Habitat di specie: habitat forestali Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210*
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	<i>Mantenere l'attuale condizione della speciee</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nel sito anche se non è nota la presenza di nuclei riproduttivi stabili. Il sito rappresenta un'importante area di passaggio tra territori di caccia.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (= 364)	ettari	Habitat di specie: Nel sito la specie frequenta le faggete Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	Il territorio è interamente ricoperto da boschi di latifoglie, con importanti popolamenti di tasso.
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		Si tratta di un sito tipicamente forestale
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		Nel sito si trova la sorgente Tavolara, che origina gli omonimi stagni, e che confluisce insieme alla fonte Cardillo e alla fonte Minatore nel bacino idrografico del torrente Grondo, il quale occupa buona parte della Z.S.C.

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5357 - Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Mantenimento delle aree umide idonee alla riproduzione delle specie di anfibi	≥ 3	Siti messi in sicurezza e mantenuti	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	Favorire la presenza di siti idonei alla riproduzione della specie attraverso: - tutela e messa in sicurezza dei siti riproduttivi già individuati, e di siti potenziali, attraverso recinzioni e la limitazione delle attività agro-pastorali; - mantenimento di abbeveratoi, sorgenti e pozze d'acqua, piccoli ambienti umidi, siti idonei alla riproduzione della specie. La misura è coerente anche con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico), PJ01 Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	fino a € 5000/sito		si			Fondi PNP
5357 - Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Monitoraggio e predisposizione piano di eradicazione di fauna ittica alloctona negli stagni presenti nella ZSC	100	% sup. Habitat della specie	Regione Calabria Ente gestore			Realizzazione di una sessione di campionamento Ittico con elettrostorditore o altre tecniche (in accordo con le indicazioni di un erpetologo per minimizzare gli impatti sugli anfibi) per valutare la presenza di fauna ittica alloctona negli stagni presenti nella ZSC utilizzati per l'abbeveraggio del bestiame e/o l'irrigazione. I pesci in acque ferme e corpi idrici di piccole dimensioni, quali gli stagni della ZSC, possono esercitare una pressione rilevante sullo stato di conservazione di specie di anfibi in Direttiva Habitat, predando uova e larve. In relazione agli esiti del campionamento andrà elaborato un pinao di eradicazione o controllo delle specie ittiche presenti negli stagni che rappresentano una pressione/minaccia significativa per Bombina pachypus e altre specie di anfibi.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	10000 Euro		si			Fondi PNP
5357 - Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibi	1	sessioni di campionamento e analisi ogni 2 anni	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrivorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Lisotriton italicus</i> , <i>Pelophylax kl esculentus</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandra salamandra</i>), oltre che esemplari di specie di allegato II (<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Bombina pachypus</i>). La misura è coerente con la minaccia PI04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepuluto.it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 59 Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.					Fondi annuali del PNA Pollino	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziament o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azione di supporto alla riduzione della conflittualità tra allevatori e lupo	100	% superficie del sito	Ente gestore		In corso	Presenza di un veterinario per l'accertamento del danno al bestiame consistente nell'uccisione o nel ferimento di capi causati da animali predatori a seguito di denuncia entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento. Ai fini del regolamento dell'ente Parco vengono considerati animali predatori i canidi ad esclusione dei cani randagi, dei cani rinselvatichiti o delle volpi che siano espressamente indicati nel verbale di accertamento del danno. Il veterinario che procede all'accertamento dei danni diretti e indotti anche con più sopralluoghi dovrà redigere un verbale attestante: a) che il danno è conseguenza dell'attacco di animali predatori; b) il tipo di predatore, quando le condizioni ne consentono il riconoscimento; c) il numero degli animali uccisi o feriti distinti per specie, razze, età, peso vivo e funzione; d) il numero dei contrassegni sanitari e delle marche auricolari laddove previste per legge; e) l'eventuale iscrizioni al libro genealogico risultante da marca auricolare; f) i danni indotti e la relativa quantificazione; g) la località e la data dell'evento La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	1) Predisposizione dbandio; 2) Pubblicazione avviso; 3) Selezione; 4) Contrattualizzazione; 5) Attività di accertamento		Contrattualizzazione del veterinario del Parco nazionale del Pollino al fine dell' efficace e tempestivo accertamento del danno al bestiame in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco".	17000 annuo			Fondi Bilancio Ente PN Pollino			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il sito rientra in parte nella Zona A - Riserva integrale, considerata l'importanza conservazionistica il sito per deve essere protetto integralmente a tal fine si applicano i seguenti divieto: 1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti; 2. La gestione forestale attiva; Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali; 3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali; 4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate. 5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita. Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi: 1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino; 2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.			Regione Calabria Ente gestore	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile- COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00			Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino			
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro				Fondi Statali	
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fini di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conoscenza della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avvifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali.	100	% sito	Regione Calabria	Si		Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui nei calcoli degli UBA Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fina di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia/pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE																																					
DATI FORMULARI STANDARD												DATI IN REPORT EX-ACT 17																									
HABITAT						SPECIE						HABITAT						SPECIE						OBIETTIVI													
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	HABITAT	SPECIE	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	H	6170	Formazioni erose calcicole alpine e subalpine	4,79		A	C			A	A	FV	U1	FV			U1	U1 →			2				PA07 PM07 PB01 PF05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la valutazione dello stato di conservazione a livello biogeografico sia inadeguato, l'habitat presenta nel sito un grado di conservazione eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	H	6210	Formazioni erose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	4,36		A	C			A	A	U1	U2	U1			U2	U2 ↓			2				PA07 PM07 PB01 PF05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico, l'habitat è presente con un grado di conservazione eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	4,18		B	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1 ↓			4				PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la valutazione dello stato di conservazione a livello biogeografico sia inadeguato, l'habitat è presente in modo limitato nel sito e con un grado di conservazione eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	H	8240	Pavimenti calcarei	0,35		B	B			B	B	U1	FV	XX			FV	U1 →			4	M			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la valutazione dello stato di conservazione a livello biogeografico sia inadeguato e il ruolo della regione Calabria medio, l'habitat è presente in modo molto limitato nel sito e con un grado di conservazione ritenuto buono.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	H	9220	Faggiati degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	39,78		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV →			6				PB07 PB08 PF05 PH04	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione eccellente nel sito.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	I	1087	Rosalia alpina					C	C	A	B	FV			FV	FV	FV	FV ↑			6				PB07 PB08 PH04	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente digiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV ↑			6				PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	
Calabria	MED	B	IT9310021	Cozzo del Pellegrino	P	1386	Buxbaumia viridis					C	B	B	B	U1			U1	U1	U1	U1 →		*	4	E			PB07 PB08 PH04	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future inadeguate, della distribuzione molto limitata a livello regionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione della specie.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,79 superficie attuale	ettari	L'habitat è stato rinvenuto in una vallecola con buon substrato pedologico a mosaico con il 6210
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Sesleria calabrica (Deyl) Di Pietro, Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom., Hippocrepis comosa L
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Parnassius mnemosyne, Adscita italica	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,36 superficie attuale	ettari	L'habitat è stato rilevato a quote elevate. Esso comprende praterie perenni a dominanza di graminacee emicriptofitiche secondarie, ricche di specie di interesse conservazionistico
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult. Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta Dianthus longicaulis Ten. Sesleria nitida Ten.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Parnassius mnemosyne, Adscita italica	
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,18 superficie attuale	ettari	Habitat situato lungo versanti, a profilo rettilineo, con substrato costituito da calcari e dolomie ed occasionali depositi detritici alla base dei versanti, a volte cementati in microambienti di difficile raggiungimento
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Edraianthus graminifolius (L.) A.DC. subsp. siculus (Strobl) Greuter & Burdet Saxifraga marginata Sternb.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		0,35 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Habitat a prevalente determinismo geomorfologico che può interessare molteplici classi di vegetazione.

IT9310021_Cozzo del Pellegrino.xlsx Sez. 2 - Att_Target_Habitat							
8240* Pavimenti calcarei	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Rhamnus saxatilis Jacq. , Sempervivum arachnoideum L.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
			Caratteristiche geomorfologiche	Affioramento roccioso	≥ 50	%	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		39,78 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica , Sorbus aucuparia L. subsp. praemorsa (Guss.) Nyman , Lathyrus venetus (Mill.) Wohlf. , Galium odoratum (L.) Scop. , Daphne mezereum L. , Ranunculus brutius Ten. , Stellaria nemorum L. subsp. montana (Pierrat) Berher
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rosalia alpina Canis lupus Buxbaumia viridis

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1386 - <i>Buxbaumia viridis</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1 popolazione attuale	Numero dei tronchi marcescenti colonizzati	La specie è stata rilevata in prossimità del perimetro del sito, sono state contaggiati 9 capsule integre
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	39,78 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: foreste umide e ombreggiate di <i>Fagus sylvatica</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 9220
				Presenza di tronchi marcescenti	si	-	
				Copertura dello strato arboreo	> 90	%	

		PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024							
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	*Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepluto.it/it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 5) Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza a del LIFE Pluto)		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.							
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"	1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro		si	E.3 aggiuntive specie specifiche				
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azione di supporto alla riduzione della conflittualità tra allevatori e lupo	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	Presenza di un veterinario per l'accertamento del danno al bestiame consistente nell'uccisione o nel ferimento di capi causati da animali predatori a seguito di denuncia entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento. Ai fini del regolamento dell'ente Parco vengono considerati animali predatori i canidi ad esclusione dei cani randagi, dei cani rinsevatichiti o delle volpi che siano espressamente indicati nel verbale di accertamento del danno. Il veterinario che procede all'accertamento dei danni diretti e indotti anche con più sopralluoghi dovrà redigere un verbale attestante: a) che il danno è conseguenza dell'attacco di animali predatori; b) il tipo di predatore, quando le condizioni ne consentono il riconoscimento; c) il numero degli animali uccisi o feriti distinti per specie, razze, età, peso vivo e funzione; d) il numero dei contrassegni sanitari e delle marche auricolari laddove previste per legge; e) l'eventuale iscrizioni al libro genealogico risultante da marca auricolare; f) i danni indotti e la relativa quantificazione; g) la località e la data dell'evento La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	1) Predisposizione d'bando; 2) Pubblicazione avviso; 3) Selezione; 4) Contrattualizzazione; 5) Attività di accertamento		Contrattualizzazione del veterinario del Parco nazionale del Pollino al fine dell'efficace e tempestivo accertamento del danno al bestiame in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco",	17000 annuo							

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Il sito rientra in parte nella Zona A - Riserva integrale, considerata l'importanza conservazionistica il sito per deve essere protetto integralmete a tal fine si applicano i seguenti divieto:</p> <p>1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti;</p> <p>2. La gestione forestale attiva; Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.</p> <p>5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di vista.</p> <p>Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi:</p> <p>1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino;</p> <p>2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.</p>			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <p>- la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi;</p> <p>- l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale;</p> <p>- lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato.</p> <p>- l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento;</p> <p>- l'organizzazione attività informative e di formazione del personale.</p> <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP).</p> <p>Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi.</p> <p>Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale.</p> <p>Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme</p>	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica:</p> <p>- Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco</p> <p>- Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'Ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA. I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.</p>	https://www.ispraambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.</p> <p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.	Max 10.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui nei calcoli degli UBA devono essere scorporate le superfici a rischio erosione la superficie dell'habitat 8210. Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSATIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiCattivoSconosciutod.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI				MINACCE		HABITAT		SPECIE	OBIETTIVI					
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazioni	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	1,91		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2 ↓			2	M			PH04 PF05	Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, il trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre alla priorità a livello nazionale alta, nel sito l'importanza dell'habitat è limitata.	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	H	91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	74,2		B	C			B	B	PV	U1	U1			U1	U1 →			4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB08 PH04 PF05	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato a livello biogeografico, le prospettive future sono stabili e l'habitat ha una moderata priorità nazionale e regionale.	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	25,06		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1 →			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB06 PB08 PH04 PF05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taurus e ilex	9,52		B	C			B	B	PV	PV	PV			XX	PV →			3	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PB08 PH04 PF05	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata buona e della limitata importanza dell'habitat a livello di sito.	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	P	4104	Himantoglossum adriaticum				C	C	B	B	PV				FV	FV	FV	PV →			5	E			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico adeguato e una priorità bassa a livello nazionale. Inoltre, sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	A	1175	Salamandrina terdigitata				C	B	A	A	PV				U1	U1	U1	U1 ↓			1								qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	A	5357	Bombina pachypus				C	B	A	A	U2				U2	U1	U2	U2 ↓			1								qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	I	1087	Rosalia alpina				C	B	A	A	PV				FV	FV	FV	PV ↑			6			PB07 PB08 PH04 PG11	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Caccia illegale, uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.		
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	I	5381	Osmoderma italicum				C	A	B	B	XX				XX	XX	XX	XX	*	*	5	E			PB07 PB08 PH04 PG11	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Caccia illegale, uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale ed il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario sebbene la specie presenti un grado di conservazione sito specifico buono.	
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	I	1088	Cerambyx cerdo				C	B	A	B	XX				XX	XX	XX	PV →			6			PB07 PB08 PH04 PG11	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Caccia illegale, uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico adeguato e una priorità bassa a livello nazionale. La specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni		
Calabria	MED	B	IT9310022	Piano di Marco	M	1352	Canis lupus				C	C	B	B	PV				FV	FV	FV	PV ↑			6	E			PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		1,91 superficie attuale	ettari	L’habitat è stato presente in modo puntiforme nella ZSC al margine del bosco o in esigue aree aperte all'interno del bosco stesso. Presenza di Paeonia peregrina Mill.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta Carex macrolepis DC. Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Himantoglossum adriaticum H.Baumann Orchis anthropophora (L.) All. Orchis quadripunctata Cirillo ex Ten. Orchis simia Lam.
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: a Nessuna
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Quercus pubescens Willd. pl.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Polyommatus galloi
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		74,2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus cerris L., Quercus petraea (Matt.) Liebl.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, Alnus cordata (Loisel.) Duby, Crataegus monogyna Jacq., Ilex aquifolium L., Malus sylvestris (L.) Mill., Prunus sp., Pyrus communis L. subsp. pyraister (L.) Ehrh.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Asphodeline lutea (L.) Rchb.,Asphodelus macrocarpus Parl. subsp. macrocarpus, Asphodelus ramosus L. subsp. ramosus, Carlina corymbosa L., Cirsium sp., Pteridium aquilinum (L.) Kuhn, Verbascum sp. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Pinus sp.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro maggiore di 50 cm
			Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4104 - Himantoglossu m adriaticum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		48 popolazione attuale	Numero individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		1,91 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: 6210 Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie		
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito anche se non è nota la presenza di nuclei riproduttivi stabili. Il sito rappresenta un'importante area di passaggio tra territori di caccia.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 108,78)	ettari	Habitat di specie: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0; 9210*; 9340
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	Il territorio è interamente ricoperto da boschi di latifoglie, con importanti popolamenti di tasso.
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		Si tratta di un sito tipicamente forestale
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			Al - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024							
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepuluto.it/it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 5) Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1.LS1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del POLLINO eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti					Fondi annuali del PNA Pollino		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardia; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17			
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azione di supporto alla riduzione della conflittualità tra allevatori e lupo	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	Presenza di un veterinario per l'accertamento del danno al bestiame consistente nell'uccisione o nel ferimento di capi causati da animali predatori a seguito di denuncia entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento. Ai fini del regolamento dell'ente Parco vengono considerati animali predatori i canidi ad esclusione dei cani randagi, dei cani rinselvatici o delle volpi che siano espressamente indicati nel verbale di accertamento del danno. Il veterinario, che procede all'accertamento dei danni diretti e indiretti anche con più sopralluoghi dovrà redigere un verbale attestante: a) che il danno è conseguenza dell'attacco di animali predatori; b) il tipo di predatore, quando le condizioni ne consentono il riconoscimento; c) il numero degli animali uccisi o feriti distinti per specie, razze, età, peso vivo e funzione; d) il numero dei contrassegni sanitari e delle marche auricolari laddove previste per legge; e) l'eventuale iscrizioni al libro genealogico risultante da marca auricolare; f) i danni indiretti e la relativa quantificazione; g) la località e la data dell'evento La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Predisposizione d'bando; 2) Pubblicazione avviso; 3) Selezione; 4) Contrattualizzazione; 5) Attività di accertamento	Contrattualizzazione del veterinario del Parco nazionale del Pollino al fine dell'efficace e tempestivo accertamento del danno al bestiame in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco".	17000 annuo				Fondi Bilancio Ente PN Pollino			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì	in corso	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ricade in prevalenza in zona B (Riserva Generale Orientata) sono vietati: a. La costruzione di manufatti edili ed infrastrutturali di nuovo impianto, l'ampliamento delle costruzioni esistenti, la realizzazione di opere di trasformazione del territorio, salvo quanto prescritto dal presente piano b. I movimenti di terreno e le modifiche morfologiche del suolo, salvo quando finalizzati al recupero e al risanamento di aree soggette a fenomeni di degrado, di dissesto idrogeologico od all'esecuzione di altre opere ammesse; c. L'installazione di pali, antenne, cartelloni pubblicitari.			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
							Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno (diurno ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese panoramiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c. L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare											
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (i carabinieri forestali, Polizia locale, Guardia ecologica volontaria).						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A-1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni					
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <p>1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)</p> <p>2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento;</p> <p>3. Rilasciare se presenti ameno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi;</p> <p>6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata.</p> <p>7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.</p> <p>8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.</p> <p>9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo):</p> <p>Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leipocis medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto)</p> <p>La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012.</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Pollennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria			<p>Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi:</p> <p>a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;</p> <p>b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno;</p> <p>c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno;</p> <p>d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno)</p> <p>Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni.</p> <p>Divieto di pascolo brado equino</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCattivoSconosciuton.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX ART. 17															PRESSIONI							MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Habitat Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione per la specie	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	192,55		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓			2	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	7220	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	1,1		B	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1→			2				PL05	Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato a livello di regione biogeografica ed elevato il livello di priorità nazionale, l'habitat ricopre una limitata importanza nel sito ed è in uno stato di conservazione eccellente.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	04,12		B	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4				PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura e funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valoni del Tilio-Acerion	1061,87		B	C			A	A	U1	U1	FV			XX	U1?			4		PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH05 PF14 PI02	Interventi sugli alberi, tagli/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica. Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo dell'habitat nel sito per la sua conservazione al livello regionale										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior	145		D						U1	U1	U1			U1	U1→			2																					
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taurus e Ilex	560,01		B	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV→			3		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB08 PB15 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Trasporto di legname Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	15,29		B	C			A	A	U1	U1	U2			U2	U2→			2		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PL05 PH04 PI01 PF14	Modifiche del regime idrologico Vandalismo o incendi dolosi Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	93A0	Foreste di Quercus ilex e Quercus retundifolia	2007,92		B	C			A	A	U1	U1	U1			U1	U1→			4		PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	33,93		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→	*	*	4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del grado di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale e della limitata importanza nel sito. Infatti, l'habitat ha una discreta copertura nella ZSC, e non si ritiene caratterizzante il sito.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	H	95A0	Pinete oromediterranee di altitudine	150,87		A	B			A	A	U1	U1	U1			XX	U1→	*	*	3		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della distribuzione limitata e dell'importanza dell'habitat a livello di sito.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	A	5357	Bombina pachypus					C	B	A	A	U2		U2	U1	U2	U2↓			1		PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PL05	Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	B	A	A	FV		U1	U1	U1	U1↓			1				PF05 PL05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	R	1279	Elaphe quatuorlineata					C	B	A	A	FV		FV	FV	FV	FV→			6					PG11 PE01	Caccia illegale, uccisioni illegali Strade, ferrovie e relative infrastrutture		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.										
Calabria	MED	B	IT9310024	Valle del Fiume Argentino	F	5349	Salmo cettii					B	B	A	A	U1		U2	U1	U1	U1↑	*		1	M	PG11 PI02	Caccia illegale, uccisioni illegali Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PD02 PF17 PG09 PL01	Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Prelievo attivo di acqua per zone costruite Gestione degli stock ittici e della selvaggina Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Oggi in Italia restano solo il 2% circa dei popolamenti originari di questa specie. Nonostante la specie presenti un grado di conservazione sito specifico ottimo, è sottoposta nel sito a pressioni e pertanto si ritiene l'obiettivo prioritario.												
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	I	1047	Cordulegaster trinarciæ					B	A	B	B	FV		FV	FV	FV	FV→	*		6	E			PB06 PB07 PB08 PH04 PL05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	I	1087	Rosalia alpina					C	B	A	A	FV		FV	FV	FV	FV↑			6				PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico adeguato e una priorità bassa a livello nazionale. La specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono in quanto l'habitat idoneo risulta ampiamente rappresentato											
Calabria	MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Argentino	I	1062	Melanargia arge					C	C	C	C	FV		FV	FV	FV	FV↑								PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità non buona	Miglioramenti	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione globale della specie favorevole, del ruolo nazionale e regionale nella conservazione della specie che non impone priorità agli obiettivi di conservazione										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	C	A	A	FV			U1	U1	U1	U1↓			2		PF05 PB08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Tuttavia, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico ottimo e non risulta sottoposta a pressioni; essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1304	Rhinolophus ferrumequinum					C	C	A	A	FV			U1	U1	U1	U1↓			2		PF05 PB08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Tuttavia, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico ottimo e non risulta sottoposta a pressioni; essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1305	Rhinolophus euryale					C	C	A	A	FV			U2	U1	FV	U2↓			2		PF05 PB08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Tuttavia, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico ottimo e non risulta sottoposta a pressioni; essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1310	Miniopterus schreibersii					C	C	A	A	FV			U1	U1	U1	U1↓			2		PF05 PB08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB06 PB07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Tuttavia, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico ottimo e non risulta sottoposta a pressioni; essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.											
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV↑			6				PE01 PG11 PG14 PI03	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Specie autoctone problematiche		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.										
Calabria	MED	B	IT9310023	Valle del Fiume Argentino	M	1355	Lutra lutra					C	A	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E			PE01 PG11 PD02 PL01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Caccia illegale, uccisioni illegali Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie presenta un grado di conservazione a livello sito specifico buono, confermato anche a livello biogeografico. La priorità nazionale risulta essere scarsa ma il bacino dell'argento risulta di notevole importanza per garantire le connessioni ecologiche tra le due macropopolazioni della Calabria e della Basilicata, core area della specie in Italia.										

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		192,55 superficie attuale	ettari	La presenza dell’habitat è limitata alle zone aperte più elevate marginali al sito.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta, Hippocrepis comosa L. subsp. comosa, Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom, Poterium sanguisorba L. subsp. balearicum (Bourg. ex Nyman) Stace
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Orchis sp. Ophrys lacaitae Lojac. 1 Ophrys holosericea (Burnm. f.) Greuter3 Serapias sp. Epipactis helleborine (L.) Crantz
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Melanargia arge, Elaphe quatuorlineata, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,1 superficie attuale	ettari	L'habitat è stato riscontrato lungo la valle, lungo le pareti rocciose, Habitat situato in microambienti di difficile raggiungimento
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Cratoneuron commutatum (Hedw.) G. Roth, Pellia endiviifolia (Dicks.) Dumort.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cordulegaster trinacriae	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	94,12 superficie attuale	ettari	L’Habitat non è molto diffuso ed è rappresentato da pareti rocciose calcaree
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Campanula fragilis Cirillo subsp. fragilis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		1061,87	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer cappadocicum Gled. subsp. lobelii (Ten.) A.E. Murray, Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, Acer pseudoplatanus L., Alnus glutinosa (L.) Gaertn. Ostrya carpinifolia Scop. Salix alba L. Tilia platyphyllos Scop. Tilia cordata Mill., Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams pl.

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Ficus carica L. Quercus cerris L. Quercus ilex L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuno Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuno
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato, tendenzialmente rappresentato dalla lettiera dello spessore fino a 2 cm e grado di copertura compresa fino al 100%. Il legno morto a terra è rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm,ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri, il fusto rotondo in sezione trasversale.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros Rhinolophus ferrumequinum Canis lupus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. L'impatto è valutato basso.
PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa		> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm. L'impatto è valutato basso.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		15,29 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in modo puntiforme e sporadico
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Salix alba L. Populus nigra L Salix eleagnos Scop. , Populus alba L. , Populus nigra L. Salix purpurea L. subsp. purpurea
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Formazioni con diametri compresi tra 5 e 36 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Bombina pachypus , Salamandrina terdigitata , Cordulegaster trinacriae , Rhinolophus euryale , Miniopterus schreibersii , Canis lupus , Lutra lutra	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm. L'impatto è valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		560,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica, Ilex aquifolium L., Taxus baccata L., Galium odoratum (L.) Scop.
				Presenza di popolazioni vitali di Taxus baccata e/o Ilex aquifolium	si	-	Presenza di Ilex aquifolium L., Taxus baccata L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è superiore 5 piante ad ettaro
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’accumulo di necromassa a terra è limitato e tendenzialmente rappresentato dalla lettiera
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rosalia alpina, Bombina pachypus, Salamandrina terdigitata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. L'impatto è valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		2007,92 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Formazioni con diametri compresi tra 5 e 40 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa terra è limitato tendenzialmente rappresentato dalla lettiera
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata, Rhinolophus hipposideros Rhinolophus ferrumequinum Rhinolophus euryale Miniopterus schreibersii, Canis lupus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. L'impatto è valutato basso.
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm, L'impatto è valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9530* Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	33,93 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa lungo la fascia montana su suoli primitivi. su costoni rocciosi, e su pareti subverticali dove costituisce formazioni stabili di tipo edafoclimacico.
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
					Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%
							Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%
							Specie indicatrici di dinamica: <i>Fagus sylvatica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è superiore 5 piante ad ettaro

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato, tendenzialmente rappresentato dalla lettiera		
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. L'impatto è valutato basso.		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
95A0 Pinete oromediterranee di altitudine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	150,87 superficie attuale	ettari	La pineta occupa la fascia compresa tra la lecceta e la faggeta		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Pinus heldreichii Christ subsp. leucodermis (Antoine) E. Murray, Sorbus graeca (Spach) Lodd. ex S. Schauer		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è superiore 5 piante ad ettaro		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa terra è limitato, tendenzialmente rappresentato dalla lettiera		
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Canis lupus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. L'impatto è valutato basso.		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Le indagini hanno permesso di confermare la presenza in 3 località. La specie è stata rilevata nella prima località all'interno di una pozza, nella seconda e terza località all'interno di un abbeveratorio. Coplessivamente nella ZSC sono stati conteggiati 43 individui di cui 13 adulti il resto girini
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Numero siti riproduttivi	In tutti e tre i siti sia artificiali che naturali è stata rilevata la presenza di girini
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210, 92A0
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo dovuto alla frequentazione turistica nei siti	disturbo nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Il sito è situato presso un fontanile a ridosso di una sorgente ed è esposto a potenziali fenomeni di disturbo/alterazione prodotti dalla frequentazione del sito per le eventuali alterazioni del microhabitat. Il livello d'impatto è basso
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Le indagini hanno permesso di confermare la presenza in quattro località. La specie è stata osservata in pozze lungo il corso d'acqua ed in un abbeveratoio. Coplessivamente nella ZSC sono stati conteggiati 98 individui rappresentati da girini
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero	In tutti è quattro siti è stata rilevata la presenza di girini
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo		Nessun decremento significativo nel sito (≥ 575,3)	ettari	Habitat di specie: I siti di rifugio sono ascrivibili a Boschi misti di latifoglie, mentre i siti riproduttivi corrispondono a fossi, torrenti e ruscelli anche temporanei Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0, 9210
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92A0, 9210
			Qualità dell’habitat	Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, Le indagini condotte nel periodo luglio/settembre hanno permesso di confermare la presenza della specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2.200,47)	ettari	Habitat di specie: ecotoni arboreo-arbustivi a ridosso di prateri aridee boscagli mediterranee, con presenza di elementi ruderali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, -9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH -6210, -9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta. Nel sito sono presenti gran parte degli stadi seriali della vegatazione. Il sito è caratterizzato da un esteso complesso forestale, con diffusa copertura arborea in mosaico con praterie ed arbusteti a rosacee. Le specie dominanti nei boschi appartengono al genere Acer, di cui i più diffusi sono l’acero di monte (Acer pseudoplatanus) e l’acero napoletano (Acer opalus subsp. obtusatum). I boschi sono, comunque, caratterizzati da una elevata biodiversità con presenza di numerose specie forestali.
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		Presenza di strutture in pietra abbandonati, ruderi e muretti a secco.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5349 Salmo cetti	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (= 3)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	Il campionamento della fauna ittica è stato effettuato mediante l'impiego di un elettrostorditore spallabile a motore.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	In generale l'analisi evidenzia una scarsa strutturazione della popolazione, con animali di taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 8 km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo (Argentino e tributari)
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Presenza di macrofite	si		
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di esemplari di trota atlantica	Nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la presenza di trota atlantica è stata rilevata in un unico sito, il livello d'impatto è valutato basso
			PG11- Caccia illegale, uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte	Presenza di individui di diverse taglie	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (= 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 3982,04)	ettari	Habitat di specie: nel sito l'habitat di specie è costituito da foreste di latifoglie montane a prevalenza di faggio, boschi di forra e boscaglie mediterranee Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 9210, 92A0, 91E0, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 9210, 92A0, 91E0, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 - 40 cm. L'impatto è valutato basso.
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo dovuto alla frequentazione turistica nei siti	disturbo nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Il principale sito di roosting è situato in una cavità oggetto di visite guidate, attività turistiche ed escursionistiche. L'impatto è valutato basso.
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (= 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (= 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno

1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 3982,04)	ettari	Habitat di specie: l'habitat tofico all'interno del sito è identificabile nelle formazioni mesofile di latifoglie, alternate ad arbistetrie piccole aree agricole estensive, associate a corsi d'acqua e altre piccole zone umide artificiali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9180, 9210, 92A0, 91E0, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9180, 9210, 92A0, 91E0, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 - 40 cm. L'impatto è valutato basso.
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo dovuto alla frequentazione turistica nei siti	disturbo nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Il principale sito di roosting è situato in una cavità oggetto di visite guidate, attività turistiche ed escursionistiche. L'impatto è valutato basso.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (= 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (= 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
			Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 2360,76)	ettari	Habitat di specie: nel sito l'habitat trofico è rappresentato da boschi di forra e foreste di latifoglie sempreverdi, alternate ad arbusteti termofili lungo valloni calcarei profondamente incisi da corsi d'acqua Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 92A0, 9340, 91E0

				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si		Nel sito non sono presenti agro-sistemi di significativa estensione, gli elementi citati non sono pertinenti alle caratteristiche della ZSC
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 - 40 cm. L'impatto è valutato basso.
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo dovuto alla frequentazione turistica nei siti	disturbo nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Il principale sito di roosting è situato in una cavità oggetto di visite guidate, attività turistiche ed escursionistiche. L'impatto è valutato basso.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥3940,96)	ettari	Habitat di specie: nel sito la specie frequenta faggete mature, querceti, boschi sempreverdi, boschi di forra e arbusteti Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180, 91E0, 9210, 92A0, 9340,95A0
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 160,29)	ettari	Habitat di specie: corso d'acqua fiume con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0, 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92A0 91E0
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		
				Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		
				Biomassa di prede	≥8	g/mq	



PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1303 - Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Gestione della fruizione delle grotte			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di manomissione delle cavità ipogee, di realizzazione di nuove aperture, di strutture e attrezzature per la visita, di illuminazione e di chiusura degli ingressi esistenti con strutture che impediscano l'accesso ai Chiroteri. L'accesso è consentito solo a gruppi organizzati previa autorizzazione dell'ente gestore.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1303 - Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di una recinzione a protezione delle grotte			Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzare una recinzione a protezione delle grotte posizionata ad almeno 5 metri di distanza dall'imbocco dell'ingresso ed alta almeno 2,5 metri		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, tecnici professionisti	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimen to e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1304- Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Gestione della fruizione delle grotte			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di manomissione delle cavità ipogee, di realizzazione di nuove aperture, di strutture e attrezzature per la visita, di illuminazione e di chiusura degli ingressi esistenti con strutture che impediscano l'accesso ai Chiroteri. L'accesso è consentito solo a gruppi organizzati previa autorizzazione dell'ente gestore.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1304- Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Realizzazione di una recinzione a protezione delle grotte			Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzare una recinzione a protezione delle grotte posizionata ad almeno 5 metri di distanza dall'imbocco dell'ingresso ed alta almeno 2,5 metri		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, tecnici professionisti	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimen to e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1305- Rhinolophus euryale	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Gestione della fruizione delle grotte			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di manomissione delle cavità ipogee, di realizzazione di nuove aperture, di strutture e attrezzature per la visita, di illuminazione e di chiusura degli ingressi esistenti con strutture che impediscano l'accesso ai Chiroteri. L'accesso è consentito solo a gruppi organizzati previa autorizzazione dell'ente gestore.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Interventi per la messa in sicurezza della rete stradale		numero programmi	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Redazione e realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità principale. Gli stessi criteri indicati possono essere utilizzati per la valutazione dei progetti di nuove infrastrutture o di manutenzione di quelle esistenti Per il lupo possono essere adottate tra le altre le seguenti misure (www.lifestrade.it): • Monitoraggio diretto della mortalità della fauna selvatica lungo le strade dell'area di progetto; • Installazione di segnaletica specifica; • Installazione di barriere e dissuasori; • Sperimentazione di un innovativo sistema di prevenzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica; • Elaborazione di un protocollo per la gestione del fenomeno; • Promozione di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare sulla fauna selvatica. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	http://www.lifestrade.it/index.php/it/	Redazione programma di interventi. Progettazione interventi. Realizzazione interventi. Monitoraggio efficacia degli interventi.	Ente Parco	Adozione del Piano di Gestione; messa a bilancio fondi per l'avvio dell'azione; aggiudicazione incarico; realizzazione degli interventi; monitoraggi dell'efficacia dell'azione (entro 3 anni)	20.000 euro					Fondi PNP
							1															
5357 - <i>Bombina pachypus</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Manutenzione e realizzazione di vasche e abbeveratoi		Numero siti riproduttivi	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	L'intervento è mirato a realizzare raccolte d'acqua artificiali protette utilizzabili solo a fini di conservazione, mentre il lavatoio esistente resterebbe a disposizione dei fruitori dell'area. Le nuove vasche dovrebbero essere realizzate in prossimità di un punto d'acqua che alimenti le vasche anche in estate. I nuovi ambienti potranno avere dimensioni variabili in funzione del punto di realizzazione, con parte interna in cemento e rivestimento in pietra locale; occorrerà inoltre valutare sistemi per favorire l'ingresso e l'uscita di fauna, soprattutto Anfibi con apposite rampe di entrata e uscita. In questo caso sono sufficienti scivoli interni alle vasche e almeno su un lato esterno delle vasche, oppure se la morfologia del terreno lo permette è possibile addossare la vasca a un versante o incassarla nel versante stesso. La realizzazione degli abbeveratoi permette inoltre di diversificare gli ambienti idonei per la riproduzione dell'ululone e di altre specie di anfibi e invertebrati, per cui è utile che le vasche abbiano un eventuale troppo pieno non convogliato in un canale o un tombino, ma che possa fuoriuscire nell'area circostante creando ristagni d'acqua anche poco profondi ma potenzialmente utilizzabili in questo caso dall'ululone. Le nuove vasche dovranno essere non accessibili ai fruitori dell'area e dovranno pertanto essere dotate di steccati o altri sistemi di dissuasione.		Individuazione dell' area e del soggetto conduttore/proprietario dei terreni. Condivisione delle finalità e delle modalità di attuazione dell'intervento. Attuazione dell'intervento.	Ente Parco	Adozione del Piano di Gestione; predisposizione e apertura bando di accesso al finanziamento o messa a bilancio dei fondi; espletamento delle procedure di gara attraverso la valutazione delle domande o affidamento dell'incarico; assegnazione dei contributi; progettazione degli interventi; realizzazione degli interventi. (entro 1 anno)	10.000 euro					Fondi PNP
							1															
9180 - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
							100															
92A0 - Foreste a galleria di Sa	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni		% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
							100															
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Per i boschi governati a ceduo prevedere un turno superiore a 30 anni		% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'allungamento del turno ha un effetto positivo in quanto limita l'impoverimento del suolo senza compromettere la facoltà pollonifera della piante La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1355- Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofoilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofoilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepluto.it/it/	1) Istituzione Nucleo Cinofoilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 5) Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofoilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del POLLINO eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA							MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO										
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF							
												Presenza di un veterinario per l'accertamento del danno al bestiame consistente nell'uccisione o nel ferimento di capi causati da animali predatori a seguito di denuncia entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento. Ai fini del regolamento dell'ente Parco vengono considerati animali predatori i cani di esolusione dei cani randagi, dei cani rinsevolatichi o delle volpi che siano espressamente indicati nel verbale di accertamento del danno. Il veterinario che procede all'accertamento dei danni diretti e indotti anche con più sopralluoghi dovrà redigere un verbale attestante: a) che il danno è conseguenza dell'attacco di animali predatori; b) il tipo di predatore, quando le condizioni ne consentono il riconoscimento; c) il numero degli animali uccisi o feriti distinti per specie, razze, età, peso vivo e funzione; d) il numero dei contrassegni sanitari e delle marche auricolari laddove previste per legge; e) l'eventuale iscrizioni al libro genealogico risultante da marca auricolare; f) i danni indotti e la relativa quantificazione; g) la località e la data dell'evento		1) Predisposizione obando; 2) Pubblicazione avviso; 3) Selezione; 4) Contrattualizzazione; 5) Attività di accertamento		Contrattualizzazione del veterinario del Parco nazionale del Pollino al fine dell'efficace e tempestivo accertamento del danno al bestiame in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comma3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco".													Fondi Bilancio Ente PN Pollino
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azione di supporto alla riduzione della conflittualità tra allevatori e lupo	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali					17'000 annuo												

		BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il sito è piuttosto vasto e rientra in diverse zone. In rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco la porzione più alta della valle è quasi tutta in Zona A - Riserva integrale, mil 61% della superficie il 36 % in zona B (Zona di Riserva Generale Orientata), l'1% in zona C (Aree di protezione) , per il 2% in zone D			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019							
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.							
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOU), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino		
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali	
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di veicoli e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie censite di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leucopis medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).		Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.								
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei pollini presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avvicamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compulsi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rilasciare almeno 1/3 delle matricine appartenenti a piante del secondo e terzo turno.	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Prevedere il mantenimento di almeno 1/3 delle matricine appartenenti a piante del secondo e terzo turno La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfitimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere	50	Ha	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Dovranno essere attuati interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere nelle aree immediatamente circostanti il sito al fine di ridurre il rischio di incendi boschivi attraverso diradamenti progressivi finalizzati a favorire lo sviluppo e la rinnovazione di latifoglie autoctone			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo della vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde (rettificazioni, tombamenti della rete idrografica, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie ad isole ovvero zone affioranti), fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico, ma comunque compatibilmente alla necessità del mantenimento degli habitat umidi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali e stagni	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi che modifichino la morfologia e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi che alterino il bilancio idrologico	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di effettuare interventi che possano determinare l'alterazione del bilancio idrologico del bacino interessato e abbiano conseguenze sull'apporto idrico alla sorgente fino ad una distanza di 100 m dal perimetro esteso del sito La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle aree ripariali in prossimità dei nuclei di ailanto			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	E' vietata l'alterazione strutturale degli habitat obiettivo entro 100 m dai nuclei di ailanto. E' inoltre vietato il rilascio di residui di potatura (talee) di piante esotiche. La misura è coerente con la P01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No		Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui nei calcoli degli UBA devono essere incorporate le superfici a rischio erosione Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Divieto di pascolo brado equino			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

favorevoli inadeguati cattivo sconosciuto n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																														DATI IV REPORT EX-ART. 17										
HABITAT															SPECIE					HABITAT										SPECIE										
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI	Codice	Descrizione	MINACCIE	Codice	Descrizione	HABITAT	Condizione dell'habitat	SPECIE	Qualità dell'habitat o specie	OBIETTIVI		Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	7,3		C	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2→			1	E	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA21 PD02 PD05 PF14 PF17 PK01	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, della elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche Batrachion	1		B	C			B	B						U2	U2↓			2	E			PA21 PD02 PD05 PF14 PF17	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del cattivo grado di conservazione a livello biogeografico, dell'elevata priorità nazionale, della rarità a livello regionale e del ruolo elevato della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	34,5		B	C			A	B	U2	U1	U1			U2	U2↑			1		PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA21 PD01 PD02 PD05 PF14 PF17 PA01 PA09 PK01	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Bruciatura (pratica agricola) Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat nella regione biogeografica mediterranea valutato cattivo e del livello elevato di priorità nazionale.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	5330	Arbusteti termomediterranei e predesertici	104,7		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→			4	M			PA09 PH04	Bruciatura (pratica agricola) Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione delle prospettive future favorevoli, della scarsa priorità a livello nazionale e del ruolo medio della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e fienili coperte da cesugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	6,45		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓			2	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale l'obiettivo non è prioritario in quanto l'habitat nel sito ha una limitata estensione		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero Brachypodietea	43,48		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2↓			2	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Inonostante lo stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato, l'obiettivo non è prioritario in quanto l'habitat nel sito ha una limitata importanza		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	4,11		B	C			B	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4				PH04	Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della strutture a funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione buono nel sito.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	45,51		C	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U1↑			4	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo dell'habitat nel sito per la sua conservazione al livello regionale		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	59,26		C	C			C	C	U1	U1	U2			U1	U2→			1	M	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi	PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi		condizione non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat sfavorevole a livello biogeografico, del livello elevato di priorità nazionale e dell'importanza che l'habitat ha a livello regionale e di sito.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	49,32		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			2	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi	PF14 PD01 PK01 PA07	Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	49,41		B	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2→			2	M	PB08	Rimozione di vecchi alberi	PD05 PF14 PD01 PA01 PA09 PH04 PC01 PL05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Specie esotiche invasive di rilevanza unionale Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Bruciatura (pratica agricola) Vandalismo o incendi dolosi Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Modifiche del regime idrologico		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	H	93A0	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	950,98		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi		condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat a livello regionale.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	A	1175	Salamandrina terdigitata									FV			U1	U1	U1	U1↓			1	M			PA21 PD02 PD05 PF14 PF17 PD02	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale			
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	A	5357	Bombina pachypus							B	B	B	B	U2		U2	U1	U2	U2↓			1	M			PD01 PD03 PD02 PL05	Temperature changes and extremes due to climate change Changes in precipitation regimes due to climate change Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	R	1279	Elaphe quatuorlineata							B	B	B	B	FV		FV	FV	FV	FV→			6	M			PE01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	F	1096	Lampetra planeri							C	B	B	B	U2		U2	U1	U1	U2↓	*		2	M	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	PA21 PD02 PD05 PF14 PF17 PD02	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione del grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della priorità alta a livello nazionale e del ruolo medio della regione nella conservazione di questa specie, unitamente al fatto che la medesima si trova al limite meridionale del proprio areale.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	F	1136	Rutilus rubilio							C	C	B	B	FV		FV	FV	FV	FV↑			6	S	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	PA21 PD02 PD05 PF14 PF17 PD02	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite Prelievo attivo di acqua per zone costruite Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione del grado di conservazione adeguato a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del grado di conservazione sito specifico buono.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	I	1047	Cordulegaster trinacrae							B	C	B	B	FV		FV	FV	FV	FV→	*		6	E			PD05 PD06 PD07 PD08 PH04 PL05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee. Inoltre, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.		
Calabria		MED	B	IT9310025	Valle del Fiume Lao	M	1352	Canis lupus							B	C	B	B	FV		FV	FV	FV	FV↑			6	E			PE01 PD03	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Specie autoctone problematiche		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		7,3 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale		%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter , Helichrysum italicum (Roth) G. Don subsp. Italicum
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Verbascum macrurum Ten.
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Cordulegaster trinacriae , Lutra lutra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti con basso livello di diffusione in alcuni tratti del corso d'acqua	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		1 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Callitriche sp.pl. Ranunculus trichophyllus Chaix
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite Plantago lanceolata L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Cordulegaster trinacriae , Lutra lutra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti con basso livello di diffusione in alcuni tratti del corso d'acqua	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi ...		Area occupata	Superficie		32,12	ettari	L'habitat è presenta come boscaglie a salici e pioppi che occupano lembi molto limitati delle rive fluviali non accessibili.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Populus alba L. Populus nigra L. Salix alba L. Polypogon viridis (Gouan) Breistr.
				Presenza di filari arborei	si		Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
			Composizione floristica				

mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Nessuno
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofiteche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Cordulegaster trinacriae , Lutra lutra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Presenza di rifiuti con basso livello di diffusione in alcuni tratti del corso d'acqua	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullò)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	104,7 Superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz, Myrtus communis L., Phillyrea latifolia L., Pistacia lentiscus L., Olea europaea L.
							Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Avena fatua L., Dittrichia viscosa (L.), Greuter subsp. viscosa , Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Avena fatua L., Dittrichia viscosa (L.), Greuter subsp. viscosa , Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Quercus ilex L., Quercus pubescens Willd., Fraxinus ornus L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Nessuno
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Nessuna
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	6,45 Superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult., Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	

(notevole fioritura di orchidee)				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Elaphe quatuorlineata e altri rettili
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie		35	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Briza maxima L. Hypochaeris achyrophorus L. Stipellula capensis (Thunb.) Röser & H.R.Hamasha
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Anisantha sterilis (L.) Nevski, Avena fatua L., Coronilla scorpioides (L.) W.D.J.Koch, Foeniculum vulgare Mill., Galactites tomentosus Moench, Reichardia picroides (L.) Roth
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: assenti
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Elaphe quatuorlineata e altri rettili	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie		4,11 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Brassica incana Ten. Campanula fragilis Cirillo subsp. fragilis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Aquila chrysaetos , Falco peregrinus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		45,51 Superficie attuale	ettari	L'habitat è presente lungo i tratti stretti e incassati fino al corso d'acqua
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, Ostrya carpinifolia Scop., Tilia platyphyllos Scop., Tilia cordata Mill., Acer cappadocicum Gled. subsp. lobelii (Ten.) A.E.Murray, Alnus glutinosa (L.) Gaertn.

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Quercus ilex L., Fraxinus ornus L., Sambucus nigra L., Alnus cordata (Loisel.) Duby, Corylus avellana L., Crataegus monogyna Jacq.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum (L.) Kuhn, Parietaria officinalis L., Daucus carota L., Foeniculum vulgare Mill.</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuno
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Canis lupus
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie		59,26 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fraxinus ornus L. Quercus pubescens Willd.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Quercus suber L. Fraxinus ornus L. , Duby , Corylus avellana L. , Crataegus monogyna Jacq.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Cytisus villosus Pourr. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato, tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm e ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Canis lupus
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target

		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		49,32 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Fraxinus excelsior</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	<i>Acer pseudoplatanus</i> L. <i>Alnus cordata</i> (Loisel.) Duby <i>Carpinus orientalis</i> Mill. <i>Ficus carica</i> L. <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop. <i>Sambucus nigra</i> L. <i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) A.E.Murray
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Ailanthus altissima</i> (Mill.) Swingle, <i>Robinia pseudoacacia</i> L., ruderali, sinantropiche <i>Parietaria officinalis</i> L., <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn, <i>Sonchus cfr. oleraceus</i> L., <i>Trachelium caeruleum</i> L. subsp. <i>Caeruleum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa		In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato. tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm e ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Cordulegaster trinacriae</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Canis lupus</i> , <i>Lutra lutra</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		49,41	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus cordata (Loisel.) Duby Alnus glutinosa (L.) Gaertn., Corylus avellana L. Ostrya carpinifolia Scop., Populus nigra L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: a Parietaria officinalis L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 25 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Cordulegaster trinacriae , Salamandrina terdigitata , Elaphe quatuorlineata , Canis lupus , Lutra lutra
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		950,98 Superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Quercus ilex L.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 30 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’accumulo di necromassa a terra è limitato, tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm e ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Salamandrina terdigitata , Elaphe quatuorlineata , Canis lupus	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti

		Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
--	--	--------------------	--	---	-----	---------------	---

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Le indagini hanno permesso di confermare la presenza nel sito. La specie è stata osservata in pozze lungo il corso d'acqua.
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	Sono state osservate 6 larve
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post- riproduttivo		Nessun decremento significativo nel sito (≥ 1049,71)	ettari	Habitat di specie: Boschi misti di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 92A0, 9340
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post- riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 92A0, 9340
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		Target già raggiunto in quanto la specie si riproduce all'interno di fossi e raccolte d'acqua temporanee non interessate dalla presenza di ittiofauna
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito ma attualmente non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione, nell'ambito dell'attività della prossima campagna di monitoraggio verranno definiti i target quantitativi
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	
		Qualità dell’habitat	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180*, 91E0, 92A0	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1136 Rutilus rubilio	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Comune	Le indagini hanno permesso di confermare la presenza della specie nel sito. La specie è stata osservata in pozze lungo il corso d'acqua, dove sono stati complessivamente conteggiati 16 individui
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	L’analisi evidenzia una scarsa strutturazione della popolazione, con animali di taglie omogenee e riconducibili ad un’unica coorte
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 12 km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti, ferme o a lento corso, di preferenza su substrati misti a roccia, pietrisco, sabbia e ghiaia, ma anche bacini con fondali prevalentemente fangosi e ricchi di vegetazione sommersa (intero tratto del fiume Lao interno al sito, anche se non vocato per la specie)
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
		Assenza di ittiofauna alloctona		sì			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG11- Caccia illegale, uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili ad un’unica coorte	Presenza di popolazione ben strutturata con individui di diverse taglie, giovani e adulti	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1096 Lampetra planeri	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata osservata in pozze lungo il corso d'acqua. Complessivamente nella ZSC sono stati conteggiati 2 adulti e 16 ammoceti (Sperone et al 2019)
			Habitat di specie	Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito	mq
		Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)		//	Nessun decremento nel sito	mq	Aree di presenza degli ammoceti: tratti medio-bassi dei corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata
		Qualità dell'habitat		Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
			Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
			Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG11- Caccia illegale, uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili un’unica coorte	Presenza di individui di una popolazione ben strutturata	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA					INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziament o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF				
1136 - Rutilus rubilio	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che rilascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
1136 - Rutilus rubilio	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di immissioni ittiche con specie alloctone		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	E' vietata l'immissione di specie ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con individui appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso d'acqua, in accordo con quanto previsto dal Decreto MATTM 2 aprile 2020.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
1136 - Rutilus rubilio	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro										
1136 - Rutilus rubilio	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Attività di controllo e sorveglianza sulla pesca illegale		% corpi idrici	Regione Calabria, Ente gestore del sito		da avviare	La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare	si	E.1.2 amministra zione e comunicazio ne	POR Calabria Azione 2.7.1						
1096 - Lampetra planeri	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che rilascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
1096 - Lampetra planeri	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di immissioni ittiche con specie alloctone		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	E' vietata l'immissione di specie ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con individui appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso d'acqua, in accordo con quanto previsto dal Decreto MATTM 2 aprile 2020.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										

1096 - Lampetra planeri	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri:</p> <p>- il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli.</p> <p>- il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche del regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite</p>			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p>					
1096 - Lampetra planeri	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Attività di controllo e sorveglianza sulla pesca illegale	100	% corpi idrici	Regione Calabria, Ente gestore del sito		da avviare	<p>La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme</p>	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione di habitat e specie", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-</p>	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazioni e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1355- Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri:</p> <p>- il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli.</p> <p>- il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche del regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite</p>			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro</p>					
3250 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.</p>	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.</p>	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
3250 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente sui corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti</p> <p>La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>					

3250 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che rilascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente sui corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che rilascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho Batrachion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente sui corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

9180 - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
92A0 - Foreste a	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Per i boschi governati a ceduo prevedere un turno superiore a 30 anni	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'allungamento del turno ha un effetto positivo in quanto limita l'impoverimento del suolo senza compromettere la facoltà pollonifera della piante La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
91AA	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si				RE - regolamentazione	Per i boschi governati a ceduo prevedere un turno superiore a 20 anni	100	% sup. habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'allungamento del turno ha un effetto positivo in quanto limita l'impoverimento del suolo senza compromettere la facoltà pollonifera della piante La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no				AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.							
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no				IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifep.lupus.it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. \$9 Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri		

1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no				IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) ifissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indnnizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.						Fondi annuali del PNA Pollino
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no				IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il sito è piuttosto vasto e rientra in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco in diverse zone il 92%in zona B (Zona di Riserva Generale Orientata), il 3 % in zona C (Aree di protezione) , e per il 5% in zone D (D1: aree urbane di antico impianto e D3 aree a spiccata destinazione agricola, con presenza di strutture connesse e con elementi naturali "più estesamente modificati dai processi di antropizzazione")inoltre si sovrappone parzialmente all'omonima Riserva Naturale			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di canterizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiopticus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11			
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11			
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo della vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde (rettificazioni, tombamenti della rete idrografica, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie ad isole ovvero zone affioranti), fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico, ma comunque compatibilmente alla necessità del mantenimento degli habitat umidi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali e stagni	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi che modifichino la morfologia e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi che alterino il bilancio idrologico	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di effettuare interventi che possano determinare l'alterazione del bilancio idrologico del bacino interessato e abbiano conseguenze sull'apporto idrico alla sorgente fino ad una distanza di 100 m dal perimetro esteno del sito La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, muretti, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di occupazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-a-linea-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle aree ripariali in prossimità dei nuclei di ailanto			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	È vietata l'alterazione strutturale degli habitat obiettivo entro 100 m dai nuclei di ailanto. È inoltre vietato il rilascio di residui di potatura (talee) di piante esotiche. La misura è coerente con la P01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Interventi per la messa in sicurezza della rete stradale	1	numero programmi	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Redazione e realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità principale. Gli stessi criteri indicati possono essere utilizzati per la valutazione dei progetti di nuove infrastrutture o di manutenzione di quelle esistenti Per il lupo possono essere adottate tra le altre le seguenti misure (www.lifestrade.it/): • Monitoraggio diretto della mortalità della fauna selvatica lungo le strade dell'area di progetto; • Installazione di segnaletica specifica; • Installazione di barriere e dissuasori; • Sperimentazione di un innovativo sistema di prevenzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica; • Elaborazione di un protocollo per la gestione del fenomeno; • Promozione di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare sulla fauna selvatica. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	http://www.lifestrade.it/ind ex.php/it/	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria - Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	€ 20.000,00					Fondi PNP
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento Nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOLUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (Igià Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali

RE - regolamentazione	Regolamentazione del pasolo	100	% superfice del sito	Regione Calabria		<p>Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi:</p> <p>a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno)</p> <p>Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fina di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida poscolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni.</p> <p>Divieto di pascolo brado equino</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	<p>Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica:</p> <p>- Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco</p> <p>- Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 2/11/2024.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali			Regione Calabria Ente gestore	Sì	<p>Obbligo dell'utilizzo di pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali che tengano conto della presenza di specie vegetali rare e si basino su metodologie ecocompatibili e a minor impatto (es. utilizzo di reti metalliche piuttosto che interventi che prevedano la rimozione della vegetazione spontanea). In presenza di siti di nidificazione di specie ornitiche, valutazione di metodologie alternative.</p>			Regione Calabria Ente Parco Carabinieri Forestali	<p>Il Piano per il Parco (da approvare entro il 2024) vieta interventi e opere in zona A (Art. 10 NTA)</p>						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoleInadeguatoCattivoSconosciuton.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17													PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI										
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popolazio- ne	Isolament- o	Grado conservazi- one	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazio- ne	Habitat per la specie	Prospettiv- e future	Valutazione e globale	Distribuz ionata nazionale	Distribuz ionata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	5230	Matorral arborescenti di Laurus nobilis	18,86		B	C			B	C	U1	U1	U1			U1	U1 ↓	*		1	M							Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	La valutazione globale a livello biogeografico è inadeguato, il ruolo della regione Calabria è medio. Il sito non sembra svolgere una funzione significativa per la sua conservazione anche perché rilevato durante il recente monitoraggio degli habitat.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Catoneston)	0,13		B	C			A	B	PV	U1	U1			U1	U1 →			2				P105	Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico ritenuta inadeguata e dell'importanza dell'habitat nel sito.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	24,2		B	C			A	B	U1	U1	PV			PV	U1 ↓			4								Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della strutture a funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	265,25		C	C			A	B	U1	U1	PV			XX	U1 ↑			4								Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo dell'habitat nel sito per la sua conservazione al livello regionale		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	9210*	Faggeti degli Appennini con Taurus e Ilex	183,46		B	C			A	B	PV	PV	PV			XX	PV →			3								Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	387,28		B	C			A	B	U1	U1	U1			U1	U1 →			4								Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	1,28		C	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2 →			2	M					PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, del livello di priorità nazionale e del ruolo medio ricoperto dalla regione per la conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	B	A	A	PV			U1	U1	U1	U1 ↓			1						P105 PF05 P101 P103	Modifiche del regime idrologico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	A	5357	Bombina pachypus					C	B	A	A	U2			U2	U1	U2	U2 ↓			1						P105 PF05 P101 P103	Modifiche del regime idrologico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	R	1279	Elaeaphes quatuorlineata					B	B	B	B	PV			PV	PV	PV	PV →			6	M					PG11	Uccisioni illegali	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.
Calabria	MED	B	IT9310028	Fiume Rosa	F	5349	Salmo cetti					B	B	A	A	U1			U2	U1	U1	U1 ↑	*		1	M	PG11	Uccisioni illegali	P102	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Nonostante la specie presenti un grado di conservazione sito specifico ottimo, è sottoposta a pressioni e pertanto si ritiene l'obiettivo prioritario.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	I	1047	Cordulegaster trivacriae					C	C	A	A	PV			PV	PV	PV	PV →	*		6						PH04 P105	Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee. Inoltre, La specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	I	1087	Rosalia alpina					C	B	B	B	PV			PV	PV	PV	PV ↑			6	E							Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e il livello di priorità nazionale è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente digiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico buono.		
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	C	A	A	PV			U1	U1	U1	U1 ↓			2						PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1304	Rhinolophus ferrumequinum					C	C	A	A	PV			U1	U1	U1	U1 ↓			2						PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1305	Rhinolophus euryale					C	C	A	A	PV			U2	U1	PV	U2 ↓			2						PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico cattivo e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1310	Miniopterus schreibersii					C	C	A	A	PV			U1	U1	U1	U1 ↓			2						PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1352	Canis lupus					B	C	B	B	PV			PV	PV	PV	PV ↑			6	E					PG11 PG14 P103	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Specie autoctone problematiche	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.
Calabria	MED	B	IT9310027	Fiume Rosa	M	1355	Lutra lutra					B	A	B	B	PV			PV	PV	PV	PV ↑			6	E					P105 PG11 PH04	Modifiche del regime idrologico Caccia illegale, uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Sebbene la specie sia in uno stato di conservazione favorevole e in aumento a livello biogeografico, e abbia bassa priorità nazionale, l'area occupata dalla lontra in Calabria rappresenta il margine meridionale dell'areale della specie in Italia e la Regione Calabria ricopre un ruolo elevato per la conservazione di questa specie. Inoltre, il bacino risulta di notevole importanza per garantire le connessioni ecologiche tra le due macropopolazioni della Calabria e della Basilicata, pertanto o la si include tra le specie per le quali prevedere una priorità anche per le ricadute generali sulle specie-preda e sull'ecosistema.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		18,86 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Laurus nobilis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
				Classi di età	Diametro dei fusti degli esemplari arborescenti	≥ 10	cm
			Copertura della rinnovazione delle specie tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,13 superficie attuale	ettari	L'habitat è stato riscontrato lungo la valle, in luoghi molto impervi
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Cratoneurion commutati
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		24,2	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Campanula fragilis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Aquila chrysaetos , Falco peregrinus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		265,25 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Tilia cordata Mill., Tilia platyphyllos Scop., Acer cappadocicum Gled. subsp. lobelii (Ten.) A.E. Murray, Ostrya carpinifolia Scop Alnus glutinosa (L.) Gaertn., Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gam,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Corylus avellana L. Ficus carica L. Quercus ilex L. Sambucus nigra L.

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti Specie indicatrici di dinamica regressiva: sassenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Canis lupus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Miniopterus schreibersii, Salamandrina terdigitata, Rana italica, Salamandra salamandra, Elaphe quatuorlineata</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		183,46 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L., <i>Ilex aquifolium</i> L., <i>Taxus baccata</i> L.
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Canis lupus, Rhinolophus hipposideros, Salamandrina terdigitata, Rana italica, Salamandra salamandra, Rosalia alpina</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

		Area occupata	Superficie		387,28 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. <i>Fraxinus ornus</i> L. <i>Rubia peregrina</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Ostrya carpinifolia Scop.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Canis lupus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Miniopterus schreibersii, Elaphe quatuorlineata

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		1,28 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn. , Salix alba L. , Populus alba L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: s Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		Canis lupus , Lutra lutra , Rhinolophus hipposideros , Rhinolophus ferrumequinum , Rhinolophus euryale , Miniopterus schreibersii , Elaphe quatuorlineata , Salamandrina terdigitata , Rana italica , Salamandra salamandra , Cordulegaster trinacriae .	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1047 Cordulegaster trinacriae	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie è rara nel sito e il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Tuttavia dai dati raccolti, lungo altri corsi d'acqua più grandi la specie risulterebbe diffusa nell'Orsomarso, a quote collinari comprese tra 120 m e 600 m, dove sono state conteggiate da un minimo di 2 ad un massimo di 11 larve .
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1,28)	ettari	Habitat di specie: acque torrentizie con fondo ghiaioso e vegetazione spondale
							Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0
							Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92A0
Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto				
		Copertura della vegetazione forestale ripariale	> 70	%			
	LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5349 Salmo cetti	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	Il campionamento della fauna ittica è stato effettuato mediante l'impiego di un elettrostorditore spallabile a motore.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	In generale l'analisi evidenzia una scarsa strutturazione della popolazione, con animali di taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 3 km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo (Rosa e tributari)
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Presenza di macrofite	si		
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG11- Uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte	Presenza di individui di diverse taglie	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è segnalate nel sito ma attualmente non sono presenti aree di presenza potenziali idone. Nell'ambito dell'attività della prossima campagna di monitoraggio si procederà a verificare la presenza e l'idonietà del sito alla popolazione.	
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito	Numero siti riproduttivi	Allo stato attuale non si hanno informazioni relativamente ai siti riproduttivi. Nel sito sono presenti zone umide temporanee connesse con la presenza del corso d'acqua principale e affluenti di piccole dimensioni dello stesso che appaiono non idonei alla riproduzione.	
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		
		Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Le indagini hanno permesso di confermare la presenza nel sito. Studi recenti pluriennali hanno stimato la presenza di un popolazione nella parte alta del sito stimabile in almeno un centinaio di individui	
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo		Nessun decremento significativo nel sito (≥ 449,99)	ettari	Habitat di specie: I siti di rifugio sono ascrivibili a Boschi misti di latifoglie, mentre i siti rirpoduttivi corrispondono a fossi e torrenti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 92A0, 9210	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 92A0, 9210	

		Qualità dell'habitat	Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
			Assenza di ittiofauna alloctona	si		



Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, durante le indagini svolte nel 2018 sono stati conteggiati un individuo adulto e un giovane. Nell'ambito dell'attività della prossima campagna di monitoraggio verranno deginiti i target quantitativi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 653,81)	ettari	Habitat di specie: ecotoni arboreo-arbustivi e boscagli mediterranee Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9340, 9180, 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 92A0, 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta Il territorio della ZSC comprende una delle maggiori aree di elevato significato paesaggistico e naturalistico di tutta l'Italia meridionale. Esso è caratterizzato da profonde incisioni che delimitano scoscesi versanti occupati da estese formazioni forestali. Il fiume si incanala in una valle molto stretta ed incassata tra alte e ripide pareti rocciose, creando uno spettacolare canyon a tratti tortuoso
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (= 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 837,27)	ettari	Habitat di specie: nel sito l'habitat di specie è costituito da foreste di latifoglie montane a prevalenza di faggio, boschi di forra e boscaglie mediterranee Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 9210, 92A0, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 9210, 92A0, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1 colonia)	UM quantitative n. individui n. colonie n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 653,81)	ettari	Habitat di specie: l'habitat trofico all'interno del sito è identificabile nelle formazioni mesofile di latifoglie, alternati a boscaglie mediterranee, prati-pascoli e corsi d'acqua Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 92A0, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 92A0, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		

		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1305 Rhinolophus euryale	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 1 colonia)	<u>UM quantitative</u> n. individui n. colonie n. celle 1x1 km	
			Siti di rifugio noti		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico		Nessun decremento nel sito (≥ 653,81)	ettari	Habitat di specie: nel sito l'habitat trofico è rappresentato da boschi di forra e foreste di latifoglie sempreverdi, alternate ad arbusteti termofili lungo valloni calcarei Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180, 92A0, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180, 92A0, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥1 colonia)	<u>UM quantitative</u> n. individui n. colonie n. celle 1x1 km	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 837,27)	ettari	Habitat di specie: nel sito la specie frequenta faggete mature, querceti, boschi sempreverdi, boschi di forra e arbusteti Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180, 9210, 92A0, 9340
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1,28)	ettari	Habitat di specie: corso d'acqua fiume con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 92A0
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		
				Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		
				Biomassa di prede	≥8	g/mq	

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Salmo cettii	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			RE - regolamentazione	Criteri per la realizzazione impianti idroelettrici		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che rilascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Salmo cettii	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PG11	Uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Attività di controllo e sorveglianza sulla pesca illegale		% corpi idrici	Regione Calabria, Ente gestore del sito		da avviare	La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrativa e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Interventi per la messa in sicurezza della rete stradale		numero programmi	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Redazione e realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità principale. Gli stessi criteri indicati possono essere utilizzati per la valutazione dei progetti di nuove infrastrutture o di manutenzione di quelle esistenti Per il lupo possono essere adottate tra le altre le seguenti misure (www.lifestrade.it): • Monitoraggio diretto della mortalità della fauna selvatica lungo le strade dell'area di progetto; • Installazione di segnaletica specifica; • Installazione di barriere e dissuasori; • Sperimentazione di un innovativo sistema di prevenzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica; • Elaborazione di un protocollo per la gestione del fenomeno; • Promozione di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare sulla fauna selvatica. La misura è coerente con la minaccia PE01 Strade, ferrovie e relative infrastrutture	http://www.lifestrade.it/index.php/it/	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria - Ente gestore, ONG	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.					Fondi PNP	
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione e area	sì			IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	*Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepluto.it/it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 5) Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2: Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE Fondi propri

1352	Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comm3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". L'Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €100.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.						Fondi annuali del PNA Pollino
1352	Canis lupus	Manteniment o dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ed in fase di approvazione dalla Regione, è interamente compreso in zona A di riserva integrale ai sensi delle legge 394/91 al fine di conservare l'ambiente naturale nella sua integrità sono vietate: 1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti; 2. La gestione forestale attiva; 3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali; 4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.			Regione Calabria Ente gestore	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA i fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito. La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1			

IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi che modifichino la morfologia e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI									
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N.grotte	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popolazio- ne	Isolament o	Grado conservazi- one	Valutazion e Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazio- ne	Habitat per la specie	Prospettiv e future	Valutazion e globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	6210	Formazioni erbose secche semiauturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	37,09		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U1 ↓				2	M		PF05 PA07 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.	
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	17,58		D						U1	U1	FV			FV	U1 →				3						condizione sconosciuta					
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	1,68		B	C			B	B	U1	U1	FV			FV	U1 ↓				4	M			PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura e funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione buono nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	582,31		C	C			C	C	U1	U1	FV			XX	U1?				4	E			PB06 PB07 PB08 PA07 PH04 PL05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo dell'habitat nel sito per la sua conservazione a livello regionale
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	9210	Faggeti degli Appennini con Tausi e Ilex	651,04		B	C			A	B	FV	FV	FV			XX	FV →				3				PB06 PB07 PB08 PA07 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	139,66		C	C			A	B	FV	FV	FV			XX	FV →				6				PB07 PB08 PF05 PH04	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione eccellente nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	9240	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	3,09		B	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2 ↓				2	M			PI03 PL05	Specie native problematiche Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	666,68		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1 →				4	E			PB06 PB07 PB08 PI03 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Problematiche native species Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat a livello regionale.
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	R	1279	Elaphe quatuorlineata					B	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV →			6	M			PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, della bassa priorità a livello nazionale e del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.	
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	F	5349	Salmo cettii					B	B	A	A	U1				U2	U1	U1	U1 ↓	*	1	M	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	PF17 PG09 PG11	Prelievo attivo di acqua per zone costruite Gestione degli stock ittici e della selvaggina Caccia illegale, uccisioni illegali	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Oggi in Italia restano solo il 2% circa dei popolamenti originari di questa specie. Nonostante la specie presenti un grado di conservazione sito specifico ottimo, è sottoposta a pressioni e pertanto si ritiene l'obiettivo prioritario.		
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	I	1047	Cordulegaster trinacriae					C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV →	*	6	E				PB06 PB07 PB08 PH04 PL05	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione Rimozione di vecchi alberi Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.	
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	I	1087	Rosalia alpina					C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV ↑		6	E						qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.	
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	M	1352	Canis lupus					B	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV ↑		6	E			PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.		
Calabria	MED	B	IT9310028	Valle del Fiume Abatemarco	M	1355	Lutra lutra					C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV ↑		6	E			PL05 PA07 PG11 PH04	Modifiche del regime idrologico Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Caccia illegale, uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Sebbene la specie sia in uno stato di conservazione favorevole e in aumento a livello biogeografico, e abbia bassa priorità nazionale, l'area occupata dalla lontra in Calabria rappresenta il margine meridionale dell'areale della specie in Italia e la Regione Calabria ricopre un ruolo elevato per la conservazione di questa specie. Inoltre, il bacino risulta di notevole importanza per garantire le connessioni ecologiche tra le due macropopolazioni della Calabria e della Basilicata, pertanto o la si include tra le specie per le quali prevedere una priorità anche per le ricadute generali sulle specie-preda e sull'ecosistema fluviale nel complesso.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie		37,09 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta , Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult. Carex macrolepis DC., Scabiosa columbaria L. Hippocrepis comosa L. subsp. comosa , Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom, Poterium sanguisorba L. subsp. balearicum (Bourg. ex Nyman) Stace
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Epipactis helleborine (L.) Crantz Epipactis microphylla (Ehrh.) Sw.
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene , ruderali, sinantropiche Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Parnassius mnemosyne , Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	21,08 superficie attuale	ettari	L'Habitat risulta frammentato ed è rappresentato da pareti rocciose calcaree. Lungo le quali è possibile osservare le comunità casmofitiche che si sviluppano nelle fessure delle pareti con specie orofile
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea mucronulata Bertol., Campanula fragilis Cirillo subsp. fragilis , Edraianthus graminifolius (L.) A. DC. subsp. sculus (Strobl) Greuter & Burdet, Euphorbia spinosa L. Saxifraga callosa Sm. subsp. australis , Saxifraga marginata Sternb.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile Nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco peregrinus , Aquila chrysaetos
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		582,31 superficie attuale	ettari	Formazioni forestali dominate da Alnus cordata con un corteggio tipico dei boschi di forra misti di latifoglie (aceri, tigli ed olmi), che si sviluppano in ambienti a microclima umido e fresco di tipo oceanico e localizzati soprattutto in forre e vallecole
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	

		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		139,66 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica , Sorbus aucuparia L. subsp. praemorsa (Guss.) Nyman ,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		Canis lupus , Rosalia alpina ,	
Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Prospettive future							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		3,09 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn. , Salix alba L. , Populus alba L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		Cordulegaster trinacriae , Lutra lutra , Canis lupus	
		Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target

		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie		666,68 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Elaphe quatuorlineata, Canis lupus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5349 Salmo cettii	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 7)	km	Habitat di specie: tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Presenza di macrofite	si		
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG11- Caccia illegale, uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte	Presenza di individui di una popolazione ben strutturata	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso



IT9310028_Valle del Fiume Abatemarco.xlsx - Sez. 2 - Att_Targ_Carnivori							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 2.042,78)	ettari	Habitat di specie: foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180; 9210; 9220; 9340; 92A0
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra <i>Presente in 61 siti in 8 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥582,31)	ettari	Habitat di specie: fiumi, invasi naturali e artificiali, paludi e torbiere, purché con abbondanti prede e rive ricche di vegetazione riparia o anfratti rocciosi (che utilizza per il riposo diurno e l'allevamento dei piccoli); tra 0 e 1.500 m s.l.m. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento		
				Connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale		
				Biomassa di prede	≥8	g/mq	

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui nei calcoli degli UBA devono essere scorporate le superfici a rischio erosione. Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fide pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9180* - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9180* - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che lascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Criteri per realizzazione impianti idroelettrici	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito sono autorizzabili, previa valutazione d'incidenza, nuovi impianti idroelettrici solo nel caso in cui non siano previsti nuovi sbarramenti che creino interruzioni ecologiche nel corso d'acqua e che lascino delle acque entro 100 m dal punto di prelievo. Nel caso lo sbarramento esistente non sia dotato di scala di risalita dovrà essere progettata e realizzata contestualmente all'impianto. La misura è coerente con la minaccia PD02 Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
5359 - Salmu cetili	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di immissioni ittiche con specie alloctone	100	% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	E' vietata l'immissione di specie ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con individui appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso d'acqua, in accordo con quanto previsto dal Decreto MATTM 2 aprile 2020.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

IT9310028_Valle del Fiume Abatemarco.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione																						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazio ne	Vigenza (per misure reglamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamen to 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categorìa PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5359 - Salmo cetti	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli.- il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone <p>La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite</p>			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
5359 - Salmo cetti	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Attività di controllo e sorveglianza sulla pesca illegale	100	% corpi idrici	Regione Calabria, Ente gestore del sito		da avviare	La misura prevede il rafforzamento della vigilanza finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo per verificare il rispetto delle norme		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.-	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazi one e comunicazio ne	POR Calabria Azione 2.7.1	
							100															

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ed in fase di approvazione dalla Regione, ai sensi delle legge 394/91, rientra in zona A (Zona di Riserva Integrale) per l'88, 6 % della superficie, più del 7% in zona B (Zona di Riserva Generale Orientata) quasi il 4 % in zona C (Zona di Protezione), il rimanente 0,4 % in zona D4 (Aree Destinate Ad Insediamenti Produttivi).			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento; 3. Rilasciare se presenti ameno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiopticus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e rovereilla ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/03/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo della vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde (rettificazioni, tombamenti della rete idrografica, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie ad isole ovvero zone affioranti), fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico, ma comunque compatibilmente alla necessità del mantenimento degli habitat umidi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali e stagni	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi che modifichino la morfologia e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi che alterino il bilancio idrologico	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di effettuare interventi che possano determinare l'alterazione del bilancio idrologico del bacino interessato e abbiano conseguenze sull'apporto idrico alla sorgente fino ad una distanza di 100 m dal perimetro esterno del sito La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.S.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipativo, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione delle aree ripariali in prossimità dei nuclei di allanto			Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	È vietata l'alterazione strutturale degli habitat obiettivo entro 100 m dai nuclei di allanto. È inoltre vietato il rilascio di residui di potatura (talee) di piante esotiche. La misura è coerente con la PI01 Specie esotiche invasive di rilevanza unionale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costruite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di tele-rilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adezione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di veicoli e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE																																					
															Favorevoli	Inadeguati	Cattivo	Sconosciuti n.d.= non determinato																			
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX-ART. 17																						
HABITAT															SPECIE																						
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	11,43		A	C			A	A	U1	U2	U1			U2	U2↓			2					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	H	8130	Ghiaioni del mediterraneo occidentale e termofili	4,84		B	C			A	B	U1	U1	FV			FV	U1→			3					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura a funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	5		A	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura a funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	118,85		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV→			6					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, del livello di priorità nazionale basso e del grado di conservazione eccellente nel sito.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	H	95A0	Pinete oromediterranee di altitudine	47,45		A	C			A	A	U1	U1	U1			XX	U1→	•	•	3					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della distribuzione limitata e dell'importanza dell'habitat a livello di sito.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	P	1883	Stipa austroitalica					B	A	A	A	FV			FV	FV	FV	FV↑	•		5					PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia una distribuzione limitata a livello nazionale, l'obiettivo è da ritenersi non prioritario in considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future favorevoli, a livello biogeografico e di sito.
Calabria	MED	B	IT9310028	La Montea	I	1085	Buprestis splendens					C	A	B	B	U2			XX	XX	XX	U2↑	•	•	1	E				PG11 PH04	Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo, e del livello di priorità a livello nazionale e regionale dovuto alla distribuzione della specie limitata al solo massiccio del Pollino.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	I	1087	Rosalia alpina					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E				PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico buono.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	I	6199	Euplagia quadripunctaria					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	S				PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo non significativo ricoperto dalla regione nella conservazione della specie. Inoltre, la specie è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.
Calabria	MED	B	IT9310029	La Montea	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV↑			6					PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		11,43 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult., Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. Erecta , Dianthus longicaulis Ten., Sesleria nitida Ten
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,84 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achnatherum calamagrostis (L.) P.Beauv., Scrophularia canina
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Aquila chrysaetos
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Paretì rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		5 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea barrelieri subsp. mucronulata (Bertol.) Heimerl, Edraianthus graminifolius (L.) A. DC. subsp. siculus (Strobl) Greuter & Burdet, Euphorbia spinosa L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Aquila chrysaetos
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		118,85 superficie attuale	ettari	L'habitat è molto diffuso sui versanti nord del complesso montuoso della Montea, dove le formazioni boschive lungo i versanti risalgono fino al limite della vegetazione arborea entrando in contatto con formazioni pascolive dell'habitat 6210
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna

		Struttura e funzioni	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rosalia alpina, Canis lupus, Euplagia quadripunctaria
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
95A0 Pinete oromediterranee di altitudine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		47,54 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente a quote abbastanza elevate del Monte La Montea, entrando in contatto con le faggete di altitudine.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Pinus heldreichii Christ subsp. leucodermis (Antoine) E. Murray
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Buprestis splendens

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1883 - <i>Stipa austroitalica</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1 popolazione attuale	Classe di abbondanza	La specie risulta presente ma attualmente non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione. Nella prossima campagna di monitoraggio si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target quantitativi.
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	11,43 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: pascoli xerofitici Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: Nessuna
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1085 Buprestis splendens	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥2)	UM quantitative n. località	Attualmente sono note due stazione di presenza all'interno della ZSC. La prossima campagna di monitoraggio consentirà di definire ulteriormente lo status delle popolazioni
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 47,54)	ettari	Habitat di specie: Pinete oromediterrnaee con alberi morti e presenza di legno marcescente al suolo Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 95A0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 95A0
				Presenza di grandi alberi secolari (Pinus heldreichii)	si		
				Presenza di legno morto a terra e/o in piedi	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara	La specie è molto rara nel sito, il campinamento è stato condotto in prossimità del perimetro del sito attraverso la ricerca diretta su piante deperienti e morti in piedi, di adulti viventi, morti o porzioni di essi.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 118,85)	ettari	Habitat di specie: nel sito la specie utilizza essenzialmnete faggete mature, talvolta frammiste ad Abete bianco Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La specie è presente nel sito ma attualmente non sono disponibili dati quantitativi sulla popolazione, nell'ambito dell'attività della prossima campagna di monitoraggio verranno definiti i target quantitativi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 118,85$)	ettari	Habitat di specie: faggete mature Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito anche se non è nota la presenza di nuclei riproduttivi stabili. Il sito rappresenta un'importante area di passaggio tra territori di caccia.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 166,3)	ettari	Habitat di specie: nel sito la specie frequenta in prevalenza faggete mature Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220, 95A0
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Comprende la porzione sommitale della Montea ed un sistema di ambienti rupicoli e forestali
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1085 Buprestis splendens	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Incremento della sorveglianza nei periodi critici per Buprestis splendens	100	% habitat della specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovrà essere attivato un servizio di sorveglianza nelle aree di presenza della specie durante il periodo di sfarfallamento (Giugno – Agosto) con una frequenza di almeno 1 giorno/settimana per prevenire la raccolta di individui per collezionismo. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Uccisioni illegali		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €5.000		sì	E.1.2 amministrative e comunicazioni	POR Calabria Azione 2.7.1	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in in base a specifici criteri di ammissibilità			sì	E.3 aggiuntive	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazione di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardiania; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del PSR CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17	
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Stipa austroitalica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Approfondimento genetico del genere Stipa attraverso la realizzazione di: 1) campionamenti in situ di materiale vegetale; 2) analisi genetiche "Structure" per individuazione di gruppi genetici (ca 10 individui per 5 popolazioni di morfospécie) indagini RAD-SEQ max 95 campioni; 3) Citometria di flusso per definizione aploidi; 4) interpretazione dati e analisi statistica. I quantitativi sono da considerarsi complessivi per tutti i siti interessati e per le aree ad essi limitrofe n cui è presente la specie.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico ammissione a contributo 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	Costo: € 15.0000 (complessivi per tutti i siti interessati)		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		<p>Il sito rientra in parte nella Zona A - Riserva integrale, considerata l'importanza conservazionistica il sito per deve essere protetto integralemetete a tal fine si applicano i seguenti divieto:</p> <p>1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti;</p> <p>2. La gestione forestale attiva; Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>4. Il transito ai di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.</p> <p>5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita.</p> <p>Previo Nulla Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi:</p> <p>1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino;</p> <p>2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.</p>			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi alla legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none">- la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi;- l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale;- lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato.- l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento;- l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>	<p>1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo</p> <p>2) Avvio di attività</p>	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile- COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale.</p> <p>Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio somme</p>	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino		
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di "televileamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di veicoli e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco- Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.</p>	https://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/manuali-e-linee-guida	<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione del monitoraggio</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stekolder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.</p>	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.</p>		<p>1) Concertazione tra enti</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria Ente gestore del sito	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.</p>	5.000,00 €		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
--------------------------	--	------	---	----------------------------------	--	------------	---	--	---	---	---	------------	--	----	--	------------------------------	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiDannosiSconosciuti.n.d. = non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17												PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione					
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	11,43		A	C			A	A	U1	U2	U1			U2	U2↓			2				PF05 PJ01 PM07 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.					
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	4,84		A	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4				PF05 PJ01 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della struttura e funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.					
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	5		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV→			6				PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione eccellente nel sito.					
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	H	95A0	Pinete oromediterranee di altitudine	118,85		A	C			A	A	U1	U1	U1			XX	U1→	*	*	3				PJ01 PH04	Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della distribuzione limitata e dell'importanza dell'habitat a livello di sito.					
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	P	1628	Primula palinuri					D				FV			U1	U1	U1	U1↓	*	*	1								qualità sconosciuta	Altro	Incremento delle conoscenze						
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	P	1883	Stipa austroitalica					B	A	A	A	FV			FV	FV	FV	FV→	*		5								qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia una distribuzione limitata a livello nazionale, l'obiettivo è da ritenersi non prioritario in considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future favorevoli, a livello biogeografico e di sito.				
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	I	6199	Euplagia quadripunctaria					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	S							qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo non significativo ricoperto dalla regione nella conservazione della specie. Inoltre, la specie è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.				
Calabria	MED	B	IT9310030	Monte La Caccia	M	1352	Canis lupus					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E			PG11 PG14	Uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		11,43 superficie attuale	ettari	L’habitat è stato rinvenuto tra 1200 e 1700 metri sui versanti scoscesi con substrato costituito da calcari dolomitici, caratterizzati da evidente rocciosità, a esposizione Sud, Ovest e SO di Monte La Caccia, Monte Faghitello e Serra La Croce. Comprende praterie perenni a dominanza di graminacee emicriptofitiche secondarie, da aride a semimesofile, ricche di specie di interesse conservazionistico
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta, Brachypodium rupestre (Host) Roem. & Schult., Carlina acanthifolia All., Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom. Dianthus longicaulis, Lotus corniculatus L., Sesleria nitida Ten.
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,84 superficie attuale	ettari	
				Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea barrelieri subsp. mucronulata (Bertol.) Heimerl, Edraianthus graminifolius (L.) A. DC. subsp. siculus (Strobl) Greuter & Burdet, Euphorbia spinosa L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Aquila chrysaetos
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		5 superficie attuale	ettari	
				Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo		≥ 90	%	
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L.
		Composizione floristica	Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche			≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro
		Altri indicatori di qualità biotica			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro
			Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.							
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. L'inserimento della misura si rende necessario in quanto la presenza del lupo è stata rilevata nelle aree esterne al sito e nei siti natura 2000 prossimi. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevete l'erogazione di un contributo ad agricoltori in in base a specifici criteri di ammissibilità			si	E.3 aggiuntivi	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastori per aziende agro-zootecniche	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira alla prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico causati dai canidi (Lupo, cani inselvatichiti) e a mitigare i conflitti uomo-carnivori, mediante adozione o integrazione di misure di difesa del bestiame allevato. Le attività per la prevenzione degli attacchi al bestiame comprendono: • utilizzo di cani da guardiania; • installazioni di recinzioni elettrificate e/o altri sistemi di dissuasione; • installazione di recinzioni per lo stazionamento notturno; • strutture di ricovero integrative. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Uccisioni illegali		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del PSR CSR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	€ 300 a capo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FEASR CSR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Stipa austroitalica	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Approfondimento genetico del genere Stipa attraverso la realizzazione di: 1) campionamenti in situ di materiale vegetale; 2) analisi genetiche "Structure" per individuazione di gruppi genetici (ca 10 individui per 5 popolazioni di morfospécie) indagini RAD-SEQ max 95 campioni; 3) Citometria di flusso per definizione aploidia; 4) interpretazione dati e analisi statistica. I quantitativi sono da considerarsi complessivi per tutti i siti interessati e per le aree ad essi limitrofe n cui è presente la specie.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico ammissione a contributo 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	Costo: € 15.0000 (complessivi per tutti i siti interessati)		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1883 Stipa austroitalica	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazioni	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat specie	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazioni	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No		Effettuare e mantenere il pascolamento con un carico di bestiame non superiore a 0,5 UBA/ha annui nei calcoli degli UBA devono essere scorporate le superfici a rischio erosione e le superfici dell'habitat 8210 Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		<p>Il sito rientra in parte nella Zona A - Riserva integrale, considerata l'importanza conservazionistica il sito per deve essere protetto integralmete a tal fine si applicano i seguenti divieto:</p> <p>1. La realizzazione di nuove opere e interventi. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dall'Ente Parco unicamente per motivi legati alla diretta gestione conservativa delle aree o alla messa in sicurezza delle popolazioni residenti;</p> <p>2. La gestione forestale attiva; Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>3. Qualsiasi forma di attività agricola, comprese le attività legate alla zootecnia, salvo i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali;</p> <p>4. Il transito al di fuori dei percorsi individuati e segnati dall'Ente Parco, il quale, per esigenze di tutela e conservazione, può anche stabilire il divieto assoluto di accesso nella zona in periodi specifici. Deroghe al presente divieto, per finalità naturalistiche e scientifiche, sono subordinate al nulla-osta da parte del Parco. Sono inoltre previste deroghe per le attività connesse al servizio di sorveglianza, al monitoraggio dell'evoluzione degli ecosistemi e le attività di ricerca condotte direttamente dall'Ente Parco o da questo espressamente autorizzate.</p> <p>5. L'Ente Parco promuoverà, laddove possibile, l'accesso ai portatori di handicap ai principali punti di visita.</p> <p>Previo Nulla-Osta dell'ente gestore possono eventualmente essere ammessi:</p> <p>1. gli interventi relativi alla manutenzione della sentieristica o dei manufatti volti alla prevenzione del dissesto o all'agevolazione dello svolgimento delle pratiche di emergenza in caso di evento calamitoso e nei periodi del ripristino;</p> <p>2. le attività finalizzate a scopi scientifici e alla conservazione del patrimonio naturalistico.</p>			Regione Calabria Ente gestore	Il Piano per il Parco Nazionale del Pollino è stato adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con deliberazione n. 629 del 20/12/2019						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <p>- la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi;</p> <p>- l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale;</p> <p>- lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato.</p> <p>- l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento;</p> <p>- l'organizzazione attività informative e di formazione del personale.</p> <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP).</p> <p>Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi.</p> <p>Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale.</p> <p>Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio specifiche somme</p>	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro				Fondi Statali	
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica:</p> <p>- Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco</p> <p>- Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	sì			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stekolder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

FavorevoliInadeguatiCattiviSconosciuti n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione			
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	12		B	B			C	B	FV	U1	FV			FV	U1→			4	M				PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione delle prospettive future favorevoli, della scarsa priorità a livello nazionale e del ruolo medio della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	0,1		A	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1→			2					PB06 PL05	Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato a livello di regione biogeografica ed elevato il livello di priorità nazionale, l'habitat ricopre una limitata importanza nel sito ed è in uno stato di conservazione eccellente.		
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	4,72		A	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4							condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato favorevole della strutture a funzioni dell'habitat e delle prospettive future a livello biogeografico, del basso livello di priorità nazionale e del grado di conservazione eccellente nel sito.		
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	H	9180*	Foreste di versanti, ghialoni e valloni del Tilio-Acerion	56,54		B	C			B	A	U1	U1	FV			XX	U1?			4	E	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PB06 PB07 PB08 PH04 PL05	Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo della regione per la conservazione dell'habitat.			
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	100,11		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E				PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat .		
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	F	5349	Salmo cettii					B	B	A	A	U1			U2	U1	U1	U2↑	*		1	M	PG09	Gestione degli stock ittici e della selvaggina	PG09	Gestione degli stock ittici e della selvaggina		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Oggi in Italia restano solo il 2% circa dei popolamenti originari di questa specie. Nonostante la specie presenti un grado di conservazione sito specifico ottimo, è sottoposta a pressioni e pertanto si ritiene l'obiettivo prioritario.			
Calabria	MED	B	IT9310031	Valle del Fiume Esaro	I	1047	Cordulegaster trinacriae					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→	*		6	E				PH04 PL05	Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee. Inoltre, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie		12 superficie attuale	ettari	Nella Z.S.C. sono distribuite perlopiù nei settori a sud, in aree rocciose e a elevata pendenza
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuna
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		0,1	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Cratoneuron commutatum (Hedw.) G. Roth
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuno
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		4,72	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Campanula fragilis Cirillo subsp. fragilis , Euphorbia spinosa L. , Phagnalon rupestre (L.) DC. ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		56,54	ettari	Le formazioni del Tilio Acerion interessano i versanti a Nord della Valle del Fiume Esaro. Come per gli altri siti fluviali le formazioni forestali colonizzano gran parte dei versanti ripidi fino al fondovalle
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Ostrya carpinifolia Scop. , Fraxinus ornus L. subsp. ornus , Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams , Salix alba L. , Tilia platyphyllos Scop. , Acer cappadocicum Gled. subsp. lobelii (Ten.) A.E.Murray , Acer pseudoplatanus L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuno Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessuno
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cordulegaster trinacriae
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Nelle aree occupate dall'habitat sono presenti microdiscariche che incidono sul suo stato di conservazione	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		100,11	ettari	Nella Z.S.C. è presente lungo tutto il versante a Sud. Si tratta di formazioni fisiologicamente non ricche di specie
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5349 Salmo cettii	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	Il campionamento della fauna ittica è stato effettuato mediante l'impiego di un elettrostorditore spallabile a motore.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	In generale l'analisi evidenzia una scarsa strutturazione della popolazione, con animali di taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 7)	km	Habitat di specie: tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	sì		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Presenza di macrofite	sì		
				Assenza di Trota fario	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG11- Uccisioni illegali	Presenza di individui con taglie omogenee e riconducibili un'unica coorte	Presenza di individui di diverse taglie	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nulla)	Attualmente la pratica della pesca sportiva ha un livello d'impatto valutato basso

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5349 - Salmo cettii	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PG11	Caccia illegale, uccisioni illegali	RE - regolamentazione	Divieto di immissioni ittiche con specie alloctone		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	E' vietata l'immissione di specie ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con individui appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso d'acqua, in accordo con quanto previsto dal Decreto MATTM 2 aprile 2020.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste		% sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrati nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese negli ambiti indicati in cartografia che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. Fino alla loro perimetrazione di dettaglio non sono ammessi interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia.			Regione Calabria Ente Parco	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.						
9180* - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tillio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche. La misura consiste in interventi una tattum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale a seguito dell'abbandono di rifiuti di vario genere. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che possono degradare le condizioni degli habitat. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti, limitando la raccolta ai soli rifiuti antropici, lasciando sul posto il materiale organico importante per il mantenimento dei sistemi naturali.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021 - 2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
9180* - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tillio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrati nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese negli ambiti indicati in cartografia che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. Fino alla loro perimetrazione di dettaglio non sono ammessi interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia.			Regione Calabria Ente Parco	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.	3000				FESR	
9180* - Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tillio-Acerion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale		% corpi idrici	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale (eliminazione di piante ed arbusti, di depositi fangosi e l'eventuale riprofilatura dell'alveo) debbono essere eseguiti applicando i seguenti criteri: - il taglio della vegetazione ripariale e i lavori di pulizia fluviale devono essere effettuati in asciutto fatte salve situazioni puntuali in cui ciò sia possibile e che vanno indicate negli elaborati progettuali o comunicati tempestivamente all'Ente gestore che dovrà approvarli. - il taglio della vegetazione sulle sponde deve essere limitato agli esemplari caduti e pericolanti che non conservino caratteristiche di salute necessarie alla conservazione in sito e le specie alloctone La misura è coerente con la minaccia PF14 Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite		Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	<p>La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco.</p> <p>L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none">- la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi;- l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale;- lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato.- l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento;- l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. <p>L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.</p>			Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	<p>Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP).</p> <p>Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi.</p> <p>Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme</p>	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare			Fondi regionali		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento;3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi;6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata.7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): <i>Dryocopus martius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Leipocicus medius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Ficedula albicollis</i> (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - <i>Pernis apivorus</i> (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012.</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia;2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea;5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.</p>	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11			
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">-cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche;-utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio);-rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi);-calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; <p>Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest</p> <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11			
RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo dalla vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Divieto di artificializzazione di alvei e sponde (rettificazioni, tombamenti della rete idrografica, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie ad isole ovvero zone affioranti), fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico, ma comunque compatibilmente alla necessità del mantenimento degli habitat umidi.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi che modifichino la morfologia e la permeabilità delle raccolte d'acqua naturali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di interventi che possano modificare la morfologia e la permeabilità dei luoghi nei pressi delle raccolte d'acqua naturali censite come habitat comunitari La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi che alterino il bilancio idrologico	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di effettuare interventi che possano determinare l'alterazione del bilancio idrologico del bacino interessato e abbiano conseguenze sull'apporto idrico alla sorgente fino ad una distanza di 100 m dal perimetro esteso del sito La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di veicoli e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco; - divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza e i mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori o gestori; - divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco - divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali. - chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). - per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni piano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. - in presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'Ente parco potrà inoltre autorizzare il transito permanente o temporaneo, per motivi differenti da quelli sopra elencati. L'Ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, Istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avvifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 4

non monitorato non registrato Calibro non monitorato n.d. = non disponibile

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IN REPORT EX-ART. 17																	PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Biog.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	32,46		C	C			B	C	U1	U2	U1			U2	U2 ₁			2	M			PA07 PF05 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del trend negativo e delle prospettive future sfavorevoli oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	201,2		B	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U1?			4	E	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH04 PF05	Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione della valutazione globale a livello biogeografico inadeguato e del ruolo significativo dell'habitat nel sito per la sua conservazione al livello regionale
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	9210	Faggi degli Appennini con Taurus e Ilex	186,6		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			3	E	PB06 PB08 PH04 PF05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.		
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	9220	Faggi degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	118,85		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			6	E	PB06 PB08 PH04 PF05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione eccellente nel sito.		
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	1,6		B	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2→			2	M			PB06 PB07 PB08 PH04 PF05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	93A0	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	705,55		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PH04 PF05	Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e del ruolo significativo che il sito ricopre per la conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	H	95A0	Pinete oromediterranee di altitudine	34,08		A	C			A	A	U1	U1	U1			XX	U1→			3		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato, della distribuzione limitata e dell'importanza dell'habitat a livello di sito.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	A	1175	Salamandrina terdigitata					C	B	A	A	FV			U1	U1	U1	U1 ₁			1				PH04 PJ01 PH04	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati; in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale	
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	A	5357	Bombina pachypus					C	B	A	A	U2			U2	U1	U2	U2 ₁			1				PH04 PA07 PF05 PH04 PJ01	Vandalismo o incendi dolosi Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.	
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	I	1047	Cordulegaster trinariae					C	C	C	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E			PH04 PL05	Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee. Inoltre, la specie presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni.	
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	I	1087	Rosalia alpina					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV ₁			6				PB07 PB08 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale. Il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.	
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	I	5381	Osmoderma italicum					C	A	A	A	XX			XX	XX	XX	XX	XX			5				PB07 PB08 PH04 PG12	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Raccolta illegale	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale ed il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario sebbene la specie presenti un grado di conservazione sito specifico eccellente.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	I	6199	Euplagia quadripunctaria					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	S						qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo non significativo ricoperto dalla regione nella conservazione della specie. Inoltre, la specie è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.
Calabria	MED	B	IT9310032	Serrapodolo	M	1352	Canis lupus					C	B	A	A	FV			FV	FV	FV	FV ₁			6				PG11 PG14	Caccia illegale, uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	qualità buona	MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		32,46 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta (Huds.) Fourr. subsp. erecta , Phleum hirsutum Honck. subsp. ambiguum (Ten.) Cif. & Giacom., Poterium sanguisorba L. subsp. balearicum (Bourg. ex Nyman) Stace
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. ruderali, sinantropiche Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Capreolus capreolus italicus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		201,2 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer cappadocicum Gled. subsp. lobelii (Ten.) A.E. Murray, Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gam, Ostrya carpinifolia Scop., Populus nigra L. Salix alba L. Alnus cordata (Loisel.) Duby, Alnus glutinosa (L.) Gaertn., Fraxinus ornus L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 30 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’accumulo di necromassa a terra è limitato tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Osmoderma italicum , Euplagia quadripunctaria , Salamandrina terdigitata , Rana italica , Canis lupus , Capreolus capreolus italicus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Nel sito segnalati episodi di taglio illegale spesso a carico degli alberi di maggiori dimensioni	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie		186,6 superficie attuale	ettari	L’habitat comprende in prevalenza formazioni forestali che caratterizzano la vegetazione delle aree meno elevate della Z.S.C, È caratterizzazione floristicamente per la presenza di <i>Ilex aquifolium</i>
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> L.,
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si		<i>Ilex aquifolium</i> L.,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Osmoderma italicum</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Canis lupus</i> , <i>Capreolus capreolus italicus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		118,85 superficie attuale	ettari	L’habitat comprende in prevalenza formazioni forestali che caratterizzano la vegetazione delle aree più elevate della Z.S.C, e naccessibili.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica, Sorbus aucuparia L. subsp. praemorsa (Guss.) Nyman,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Salamandrina terdigitata, Rana italica, Canis lupus, Capreolus capreolus italicus
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti. Livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie		1,6 superficie attuale	ettari	Habitat interessa foreste di ambienti umidi. L
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%
			Diversità delle specie arboree		≥ 2	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente		Cordulegaster trinacriae	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		705,55 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Quercus pubescens , Ostrya carpinifolia
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 30 cm
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'accumulo di necromassa a terra è limitato, tendenzialmente rappresentato da rami di dimensioni inferiori a 2 cm e ceppaie che si presentano decomposte di parecchi centimetri.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la presenza di piante morte in piedi o con cavità è limitata a qualche esemplare
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Osmoderma italicum , Canis lupus , Capreolus capreolus italicus	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata riscontrata una scarsa presenza di piante morte o deperienti
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Attualmente il diametro massimo rilevato è di 35 cm
			PB06 Tagli o sfooltimenti (escluso taglio a raso)	Nel sito segnalati episodi di taglio illegale spesso a carico degli alberi di maggiori dimensioni	nullo	Livello di impatto (Alto/Medio/Basso/Nullo)	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
95A0 Pinete oromediterranee di altitudine	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	34,08 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Pinus heldreichii subsp. leucodermis
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è superiore 5 piante ad ettaro

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1175 Salamandrina terdigitata <i>Presente in 253 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (≥ 50)	<u>UM quantitative</u> n. individui			
			Numero di siti riproduttivi		Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero			
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo		Nessun decremento significativo nel sito (≥1.212,2)	ettari	Habitat di specie: <i>boschi ad alto fusto con abbondante lettiera</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>9180; 9210; 9220, 9340</i>		
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <i>9180; 9210; 9220, 9340</i>		
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta			
				Assenza di ittiofauna alloctona	si				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
5357 Bombina pachypus <i>Presente in 234 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara	<i>La specie è segnalata nel sito ma attualmente non sono presenti aree di presenza potenziali idone. Nell'ambito dell'attività della prossima campagna di monitoraggio si procederà a verificare la presenza e l'idonietà del sito alla popolazione.</i>		
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	<i>Allo stato attuale non si hanno informazioni relativamente ai siti riproduttivi. Nel sito sono presenti zone umide temporanee connesse con la presenza del corso d'acqua principale e affluenti di piccole dimensioni dello stesso che appaiono non idonei alla riproduzione.</i>		
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <i>9180</i>			
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si					
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si					
			<i>(nel caso di siti naturali)</i> Assenza di fenomeni di interrimento	si					
			<i>(nel caso di siti artificiali)</i> Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si					
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <i>9180</i>			
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie frequenta il sito regolarmente
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1247,88)	ettari	Habitat di specie: foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180; 9210; 9220, 92A0, 9340, 95A0
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		
		Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento				

PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Mantenimento delle aree umide idonee alla riproduzione delle specie di anfibii	≥ 3	Siti messi in sicurezza e mantenuti	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	Favorire la presenza di siti idonei alla riproduzione della specie attraverso: - tutela e messa in sicurezza dei siti riproduttivi già individuati, e di siti potenziali, attraverso recinzioni e la limitazione delle attività agro-pastorali; - mantenimento di abbeveratoi, sorgenti e pozze d'acqua, piccoli ambienti umidi, siti idonei alla riproduzione della specie. La misura è coerente anche con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico), PJ01 Cambiamenti nelle temperature (es. aumenti, temperature estreme) dovute al cambiamento climatico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	fino a € 5000/sito		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
5357 - Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibii	1	sessioni di campionamento e analisi ogni 2 anni	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrivorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibii presenti nel sito. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandrina salamandra</i>), oltre che esemplari di specie di allegato II (<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Bombina pachypus</i>). La misura è coerente con la minaccia PD04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventari di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibii	1	sessioni di campionamento e analisi ogni 2 anni	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrivorans</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibii presenti nel sito. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Salamandrina salamandra</i>), oltre che esemplari di specie di allegato II (<i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Bombina pachypus</i>). La misura è coerente con la minaccia PD04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventari di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Attività di controllo della presenza di esche avvelenate	1	Numero nuclei	Regione Calabria		da avviare	"Formazione di un Nucleo Cinofilo Antiveleno nell'ambito del C.T.A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Parco Nazionale del Pollino. Anche sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del LIFE Pluto la misura prevede le seguenti attività: - Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati; - Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno." La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali	http://www.lifepollino.it/	1) Istituzione Nucleo Cinofilo Antiveleno. 2) Acquisizione di un nucleo di cani addestrati ad individuare carcasse e bocconi avvelenati. 3) Realizzazione strutture per alloggio dei cani. 59 Svolgimento di un corso di formazione per i conduttori del Nucleo Cinofilo Antiveleno.	Regione Calabria, Ente gestore, Ente Parco, Carabinieri forestali Parco Nazionale del Pollino	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, la Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", in cui è previsto l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione). L'intervento sostiene attività finalizzate alla tutela e alla conservazione degli habitat e delle specie mediante azioni di vigilanza attiva. Inoltre l'Ente di gestione si riserva di cofinanziare la misura con fondi di bilancio se disponibili	65.000 euro (costo complessivo per tutti i siti gestiti dall'Ente Parco) (costo ricavato dall'esperienza del LIFE Pluto)	sì	E.3 agguerrite specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	Ulteriori fondi LIFE, Fondi propri	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	La misura mira a ridurre il conflitto tra attività zootecniche e lupo attraverso il risarcimento dei danni al bestiame domestico causati dalla specie. La misura è coerente con la minaccia PG11 - Caccia illegale, uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro-zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	L'ente parco Nazionale del Pollino eroga indennizzi in base al Regolamento redatto ai sensi dell'art 15 comma3-4 della legge394/91: "Disciplina della modalità di indennizzo dei danni provocati a colture e bestiame nel territorio del parco". (Ente Parco Nazionale del Pollino (Regione Calabria) fissa annualmente il prezzario di base. L'indennizzo è stabilito nella misura dell'80% del danno subito ed è comprensivo della spesa sostenuta per la certificazione del veterinario. La misura del risarcimento è soggetta ad una riduzione del 25% nel caso di mancata adozione di sistemi di difesa; tale riduzione è maggiorata del 50% ove l'adozione di adeguati sistemi di difesa non sia stata praticata nonostante fosse stata prescritta nel provvedimento di concessione del risarcimento di un precedente danno avvenuto nel medesimo luogo e a carico del medesimo allevamento. Non vi è risarcimento alcuno, invece, nel caso di terzo episodio predatorio senza che si sia provveduto ad adottare alcun sistema di difesa prescritto dal Parco. Una riduzione del 20% si applica nel caso in cui non siano stati adottati sistemi di difesa pur essendo stati richiesti contributi a questo scopo o, avendoli ottenuti, non siano stati utilizzati. Il 25% dell'indennizzo è subordinato alla reintegrazione del patrimonio zootecnico, compreso l'acquisto di capi diversi da quelli danneggiati, alla realizzazione di interventi per lo sviluppo del comparto zootecnico e all'adozione o integrazione di misure di difesa, con particolare riferimento ai cani da guardia. Il dato di rilievo è che annualmente il Parco Nazionale del Pollino investe circa €300.000 per il pagamento degli indennizzi da danni da lupo. Il danno viene riconosciuto da veterinario appositamente contrattualizzato e successivamente indennizzato secondo apposito regolamento. La causa principale danno è da ascrivere alla carenza di custodia del bestiame al pascolo.						
1352 Canis lupus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi per la riduzione conflittualità tra allevatori lupo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori. Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure: Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre: • installazione di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi; • installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna; • strutture di ricovero integrative; • utilizzo di adeguati cani da guardia; • utilizzo di sistemi di dissuasione;"		1) Predisposizione di un piano aziendale per la riduzione della predazione da parte del lupo; 2) Partecipazione volontaria al bando da parte dei potenziali beneficiari; 3) Concessione dei contributi alle aziende agro-zootecniche	Regione Calabria, Ente Parco	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevede l'erogazione di un contributo ad agricoltori in base a specifici criteri di ammissibilità. L'Ente gestore provvede alla promozione e divulgazione dei bandi presenti all'interno del CDR e previsti dal PAF, presso gli allevatori che operano nel Sito	10.000 euro	sì	E.3 agguerrite specie specifiche	FEASR CDR 23-27 MISURA SRA17 – ACA 17		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la protezione integrale del sito	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ed in fase di approvazione dalla Regione, rientra in gran parte nella Zona B - Riserva generale orientata mentre l'area di Monte Petricelle è in Zona A - Riserva integrali			Regione Calabria Ente gestore		L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare					
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonchè il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB8 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento; 3. Rilasciare se presenti ameno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, almeno il 50% dei residui, in particolare le parti legnose più giovani saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) - Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con le pressioni/minacce PB07 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti).			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrati nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese negli ambiti indicati in cartografia che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. Fino alla loro perimetrazione di dettaglio non sono ammessi interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia.			Regione Calabria Ente Parco	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.						
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volto ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2023-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

RE - regolamentazione	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per gli interventi di manutenzione della rete elettrica e della rete stradale	100	% sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di uso di diserbanti/erbicidi per il controllo dalla vegetazione dei margini stradali, per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua e nella rete di canali demaniali irrigui e dei fossi di scolo e per gli interventi di manutenzione della rete elettrica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di artificializzazione di alvei e sponde (rettificazioni, tombamenti della rete idrografica, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie ad isole ovvero zone affioranti), fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico, ma comunque compatibilmente alla necessità del mantenimento degli habitat umidi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali e stagni	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di bonifica idraulica delle zone umide naturali La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare interventi che alterino il bilancio idrologico	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di effettuare interventi che possano determinare l'alterazione del bilancio idrologico del bacino interessato e abbiano conseguenze sull'apporto idrico alla sorgente fino ad una distanza di 100 m dal perimetro eseteno del sito La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di realizzazione di opere di captazione ed emungimento dalle acque che possano provocare l'abbassamento della falda e prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua. Divieto di emungimento da corsi d'acqua soggetti a prosciugamento stagionale La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di opere, attività , interventi che possano essere fonte di inquinamento termico delle acque La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione e modificazione permanente di elementi tipici del paesaggio agrario, culturale, tradizionali e storici	100	% sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di rimozione, anche parziale, nonché la modificazione permanente di siepi, filari, vegetazione ripariale di fossi e canali, boschetti, alberate, alberi isolati, muri a secco, macere, terrazzi, ciglioni, scarpate, sorgenti, fontanili, pozze, stagni ed altri elementi tipici del paesaggio agrario e del paesaggio culturale, tradizionali e storici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Predisposizione di materiale informativo e illustrativo	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di materiale informativo (leaflet, cartoline, piccole pubblicazioni) per la comunicazione delle valenze territoriali e naturalistiche della ZSC e per la disseminazione dei corretti comportamenti. La realizzazione del materiale partirà dal concept grafico. I materiali potranno essere stampati per una distribuzione presso i vari punti informativi ma serviranno anche per implementare i siti web dell'Ente Gestore e dei Comuni. Verranno comunque privilegiate metodologie di diffusione digitali e dematerializzate dove possibile.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.4 Azione di promozione e marketing territoriale per la fruizione sostenibile delle aree protette.	5.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Manutenzione ed installazione di cartellonistica descrittiva	n.q.	-	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di nuova cartellonistica e/o manutenzione di quella esistente, dove necessario, lungo accessi e percorsi per l'indicazione ai fruitori di ingresso in area tutelata, la divulgazione e la conoscenza della ZSC ed il suo significato. L'apposita cartellonistica indicherà i comportamenti opportuni e i divieti esistenti per evitare il disturbo della fauna, in particolare avifauna. L'azione prevede lo studio dello stato di fatto e la proposta progettuale per il posizionamento dei nuovi pannelli e la manutenzione/sostituzione di quelli esistenti. Come richiesto da diversi portatori di interesse in occasione del percorso partecipato, l'azione prevede anche, dove possibile, che i cartelli siano realizzati per permettere la fruizione anche ai portatori di handicap. Le bacheche potrebbero altresì essere studiate come piccoli point di divulgazione scientifica sulle peculiarità del territorio, grazie ad esperienze sensoriali tattili, visive, olfattive.		1) Concertazione tra enti 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore del sito	La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette che prevede per la Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.2 Implementare e migliorare la fruibilità della sentieristica e delle strutture di accoglienza e di informazione.	8.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmemnte su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00				Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino	
IA - intervento attivo	Attuazione del progetto di Telerilevamento per l'avvistamento e monitoraggio degli incendi	100	% superficie del sito	Ente gestore		in corso	L'attività prevede azioni di avvistamento e monitoraggio dell'entità degli incendi			Ministero dell'ambiente Parco del Pollino	Adesione da parte del parco nazionale del pollino al bando "Parchi per il clima" il Ministero della Transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente) 2020-2021 per realizzare nei parchi nazionali azioni finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici alla gestione forestale sostenibile.	Costo complessivo per l'intero territorio del Parco del pollino € 2.623.000,00 euro					Fondi Statali
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di accesso al sito in bicicletta. L'eventuale apertura al pubblico, temporanea o permanente, di percorsi fruibili in bicicletta è possibile solo con l'autorizzazione dell'Ente Parco - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente parco potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica. L'ente gestore provvederà al censimento degli aventi diritto			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 2/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali			Regione Calabria Ente gestore	Si		Obbligo dell'utilizzo di pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali che tengano conto della presenza di specie vegetali rare e si basino su metodologie ecocompatibili e a minor impatto (es. utilizzo di reti metalliche piuttosto che interventi che prevedano la rimozione della vegetazione spontanea). In presenza di siti di nidificazione di specie ornitiche, valutazione di metodologie alternative.			Regione Calabria Ente Parco Carabinieri Forestali	Il Piano per il Parco (da approvare entro il 2024) vieta interventi e opere in zona A (Art. 10 NTA)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria			Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSITIVO DI BASE E OBIETTIVI

DATI FORMULARI STANDARD																				DATI IV REPORT EX-ART. 17										Prestazioni		Inadeguato		Deficit		Sconosciuto		N.d. = non determinato			
HABITAT										SPECIE				HABITAT						SPECIE				PRESSIONI		MINACCE				HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI		Obiettivo		Priorità (s, no)		Priorità Motivazione	
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grtte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione e	Validazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Validazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Bior.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (s, no)	Priorità Motivazione								
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1130	Estuari	10		A	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?				6	M			PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico e a livello di sito.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	4,9		B	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1→				4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	4,53		A	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1→				4	S			PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	11,32		A	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1↓				2				PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	4,53		A	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1↓				4	S			PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	1430	Praterie e fruticeti alonitofili (Pegano-Salsotenea)	4,53		A	C			B	B	FV	U1	U2			U2	U2↓				1	E			PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2110	Dune embrionali mobili	3,83		B	C			C	C	U1	U2	U2			U2	U2→				2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	0,19		B	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2→				2	M	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'alta priorità nazionale per la conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritima)	2,26		B	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓				1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2230	Dune con prati dei Malcolmetalia	0,5		B	C			B	B	U1	U2	U1			U2	U2↓				1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	0,25		B	C			B	B	U1	U2	U2			U2	U2↓				1	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PE01 PI02 PM07 PA19	Strade, ferrovie e relative infrastrutture Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	17,4		D						U1	U1	FV			U1	U1→				3						condizione sconosciuta												
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	0,1		B	C			B	B	U2	U1	U1			U2	U2↓				2	M			PL05 PA19 PI01 PI02	Modifiche del regime idrologico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.	0,6		C	C			C	C	U2	U1	U1			U2	U2?				1	M	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PL05 PA19 PI01 PI02	Modifiche del regime idrologico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	7,9		B	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1↓				2	E			PA01 PL05 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Modifiche del regime idrologico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	49,83		A	C			B	B	U1	U1	U2			U2	U2→				2	M			PL05 PA19	Modifiche del regime idrologico Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetia e Securinegion tinctoriae)	9,06		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1→	*			4	E					condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza del sito in quanto area umida costiera residuale estremamente rara in Calabria di grande interesse naturalistico e per la presenza di un'avifauna diversificata.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	R	1220	Emys orbicularis					B	B	B	B	FV			U2	U2	U2	U2↓				2	M			PA01 PL05 PK05 PA19 PI01 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Modifiche del regime idrologico Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dell'alta priorità nazionale per la conservazione della specie							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	R	1279	Elaphe quatuorlineata					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→				6	M			PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione della specie favorevole a livello biogeografico e a livello di sito.							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	M	1310	Miniopterus schreibersii					C	C	C	C	FV			U1	U1	U1	U1↓				2	M	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA01 PA19	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e non buono a livello di sito							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	M	1355	Lutra lutra					B	A	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑				6	E			PA01 PL05 PK05 PA19 PI01 PI02	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Modifiche del regime idrologico Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito							
IT9310044	Foce del Fiume Crati	P	1395	Petalophyllum ralfsii					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑	*	*		5	E						qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione della limitata distribuzione a livello nazionale e regionale oltre all'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat							

OBIETTIVI

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1130 Estuari	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie vegetali tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Najas marina</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Zanichiella palustri</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Enteromorpha intestinalis</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni coerenti con la zonazione spondale	≥ 90	%	L'habitat si sviluppa su una superficie di 10 ha, si possono osservare variazioni in relazione all'evoluzione delle dinamiche acquatiche di fiume e di marea.
			Qualità delle acque	Parametri chimico-fisici in colonna	Valori nella norma	-	
			Qualità dei sedimenti superficiali	Analisi di nutrienti ed inquinanti	Valori nella norma	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Presenza di organismi acquatici animali e vegetali quali alghe, fitoplancton, zooplancton dovuto all'accumulo di sostanza organica e di nutrienti.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,9 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	L'habitat è presente lungo tutta la linea di costa inclusa nel sito.
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Cakile maritima</i> , <i>Salsola kali</i> , <i>Eryngium maritimum</i> L., <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. <i>strumarium</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Xanthium italicum</i> specie nitrofila
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la fitotoposequenza dunale	≥ 90	%	Appare fisionomicamente stabile e a tratti più o meno ricca di specie sinantropiche per la presenza di residui organici ricchi di nitrati e alghe, trasportati dai moti ondosi.
			Dinamismo del substrato	Bilancio annuale dei processi di erosione/accumulo di sabbia	0	cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	<i>Charadrius dubius</i> , <i>Charadrius hiaticula</i> , <i>Charadrius alexandrinus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: basso.
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, il livello di accumulo di rifiuti nel sito è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6,2 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa a mosaico di diverse dimensioni al confine della ZSC, è presente soprattutto sul lato sinistro rispetto al corso del fiume.

1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Salicornia patula</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Eucaliptus spp.</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: Assenti
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la zonazione dei margini barenali	≥ 80	%	L'habitat forma un mosaico con i salicornieti perenni tuttavia sono presenti diverse zone di frammentazione che interrompono la naturale successione e continuità dello stesso.
			Caratteristiche idro-geo-morfologiche	Qualità chimico-fisica delle acque e dei sedimenti	Valori nella norma	-	
				Oscillazione stagionale del livello idrometrico	400	cm	
Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	<i>Emys orbicularis</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1410 Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,32 superficie attuale	ettari	La cenosi è localizzata nelle depressioni salmastre inondate per gran parte del periodo invernale con acque basse e salmastre, solo apparentemente asciutte nei mesi estivi, sia sul lato destro che sul lato sinistro della foce, con lembi isolati o formazioni più estese.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i> , <i>Juncus maritimus</i> Lam. <i>Atriplex prostrata</i> Boucher ex DC., <i>Limonium narbonense</i> Mill., <i>Puccinellia festuciformis</i> (Host) Parl. subsp. <i>lagascana</i> M.A.Juliá & J.M.Monts.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, <i>Paspalum distichum</i> L., <i>Symphyotrichum squamatum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat <i>Elymus repens</i> (L.) Gould subsp. <i>repens</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni coerenti con la zonazione delle zone umide retrodunali	≥ 80	%	L'habitat si trova spesso a contatto con i salicornieti perenni, lungo i bordi delle depressioni salmastre; in prossimità della spiaggia, dove il substrato si arricchisce della componente sabbiosa
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	<i>Emys orbicularis</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,53 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Juncus acutus</i> L. subsp. <i>acutus</i> (a) <i>Puccinellia festuciformis</i> (Host) Parl. subsp. <i>lagascana</i> M.A.Juliá & J.M.Monts. <i>Salicornia perennis</i> Mill. subsp. <i>perennis</i> <i>Suaeda vera</i> J.F.Gmel.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat <i>Juncus maritimus</i> Lam. <i>Polypogon monspeliensis</i> (L.) Desf.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni coerenti con la zonazione delle zone umide salmastre	≥ 80	%	Si tratta di una formazione stabile, il variare delle condizioni edafiche, in particolare con l’aumento della disponibilità idrica, favorisce cenosi con <i>Juncus maritimus</i> .
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	<i>Emys orbicularis</i>	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1430 Praterie e fruticeti alonitrofili (Pegano-Salsoletea)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,0033 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa con zone a mosaico di diverse dimensioni al confine della ZSC, tuttavia sono presenti diverse zone di frammentazione che interrompono la naturale successione e continuità dello stesso
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e suffruticoso	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Suaeda vera, Puccinellia festuciformis subsp. lagascana, Atriplex prostrata e Spergularia bocconeii
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofilo-ruderali Anisantha madritensis subsp. madritensis
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat La formazione nel sito appare abbastanza stabile
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Elaphe quatuorlineata

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2110 Dune embrionali mobili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,4 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa per l'intera lunghezza della fascia costiera rientrante nella ZSC.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Elymus farctus , Otanthus maritimus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Verbascum sinuatum
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat Verbascum macrurum
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la fitotoposequenza dunale	≥ 90	%	
			Dinamismo del substrato	Bilancio annuale dei processi di erosione/accumulo di sabbia	0	cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Charadrius dubius , C. hiaticula , Podarcis sicula , Charadrius alexandrinus , Lacerta bilineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: basso.
PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, il livello di accumulo di rifiuti nel sito è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,19 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Cyperus capitatus Calamagrostis arenaria subsp. arundinacea
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Cenchrus incertus</i> , <i>Carpobrotus acinaciformis</i> , <i>C. edulis</i> , <i>Ambrosia coronopifolia</i> , <i>A. tenuifolia</i> , <i>Yucca gloriosa</i> , <i>Agave americana</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Oenothera sp.pl.</i> , <i>Acacia saligna</i> , <i>A horrida</i> , <i>Agave fourcroydes</i> , <i>A. americana</i> , <i>A. ferox</i>), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat Ephedra distachya L. subsp. Distachya Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter Lagurus ovatus L. subsp. ovatus (Husn.) Banfi, Galasso & Bartolucci
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la fitotoposequenza dunale	≥ 90	%	L'habitat prende contatto nelle zone maggiormente stabilizzati a con l’habitat 2210 mentre nelle radure si formano si rinvergono formazioni terofitiche tipiche dell’habitat 2230
			Dinamismo del substrato	Bilancio annuale dei processi di erosione/accumulo di sabbia	0	cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Podarcis sicula , Lacerta bilineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: basso.

IT9310044 Foce del Fiume Crati_obiettivi e misure.xlsx -Sez. 2 - Obiettivi habitat 2							
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, il livello di accumulo di rifiuti nel sito è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210 Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,26 superficie attuale	ettari	L’habitat si sviluppa per 5,6 ha per l’intera lunghezza della fascia costiera rientrante nella ZSC, occupando una delle aree più consolidate del sistema dunale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Ephedra distachya L. subsp. Distachya Artemisia campestris L. subsp. variabilis Lagurus ovatus L. subsp. ovatus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Acacia saligna , ruderali, sinantropiche Tolpis virgata (Desf.) Bertol. subsp. virgata
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat in senso progressivo o regressivo Ephorbia terracina L. Lagurus ovatus L. subsp. ovatus Reseda alba L. subsp. alba
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la fitotoposequenza dunale	≥ 90	%	Vegetazione retrodunale edafoclimacica. L'habitat sostituisce, sulle sabbie retrodunali in situazioni edafiche più stabili e mature, la vegetazione psammofila delle dune embrionali e delle dune mobili, mentre verso l’interno entra in contatto seriale con cenosi di tipo arbustivo della serie salmastre.
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, in parte del sito, l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello di frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: basso.
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente, il livello di accumulo di rifiuti nel sito è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2230 Dune con prati dei Malcolmietalia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Corynephorus articulatus Marcus-kochia ramosissima Lagurus ovatus L. subsp. ovatus Ononis variegata L. Silene colorata , Silene nicaeensis , Medicago littoralis ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus acinaciformis), ruderali, sinantropiche Reseda alba L. subsp. Alba Verbascum sinuatum , Verbascum macrurum
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite Eryngium maritimum L. Echinophora spinosa L. Elymus junceum (L.) Á.Löve Medicago marina L.
			Zonazione della vegetazione	Contatto con formazioni coerenti con la fitotoposequenza dunale	≥ 90	%	L'habitat si sviluppa nelle piccole radure che si formano all'interno della vegetazione perenne appartenenti all'habitat 2120 e 2210
			Dinamismo del substrato	Bilancio annuale dei processi di erosione/accumulo di sabbia	0	cm	
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Podarcis sicula	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Azolla filiculoides Lam. Lemna minor, Lemna gibba, Potamogeton nodosus, Zannichiella palustris
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: elofite, macroalghe
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Nessuna
			Qualità dei contatti	Contatti con formazioni vegetali tipiche dei corpi idrici lentici e spondali	≥ 75	%	L'habitat si localizza soprattutto nei canali, negli stagno nei canneti impaludati all'interno delle radure a dominanza di Phragmites australis
			Qualità delle acque	Indice LTLecco	Nessuna variazione significativa	-	
			Caratteri idromorfologici	Livelli idrometrici	Nessuna alterazione significativa rispetto alle oscillazioni stagionali storiche	cm	Il livello dell'acqua si mantiene in modo piuttosto stabile durante il corso dell'anno
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lutra lutra, Emys orbicularis, Elaphe quatuorlineata, Miniopterus schreibersii
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,6 superficie attuale	metri quadri	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Paspalum distichum L. Polypogon monspeliensis (L.) Desf. Mentha suaveolens Ehrh. subsp. suaveolens Rumex maritimus L. Salix sp. Populus alba, Populus nigra
				Presenza di filari arborei	si	-	Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: arbusti e alberi ripariali nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Paspalum dilatatum, Xanthium italicum, Echinochloa colona, Bidens frondosa, Datura ferox, D. innoxia), sinantropiche Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni coerenti con la fitotoposequenza ripariale	≥ 90	%	L'habitat costituisce uno stadio dinamico che precede l'affermazione delle tipologie legnose igrofile ripariali, si inserisce negli spazi colonizzati dai boschi planiziali dell'habitat 92A0.
			Qualità del corpo idrico	Stato ecologico	Buono stato	-	
				Stato idromorfologico	Buono stato	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lutra lutra, Emys orbicularis, Miniopterus schreibersii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti: Nullo/Basso/Medio/Alto	Presenza di rifiuti di varie tipologie
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	7,9 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Trifolium resupinatum Agrostis stolonifera Scirpoides holoschoenus Trifolium resupinatum Briza minor Juncus acutus , Juncus articulatus , Cyperus rotundus , Cyperus glomeratus , Paspalum paspaloides
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Glycyrrhiza glabra
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite
			Caratteri idromorfologici	Livelli idrometrici	Nessuna alterazione significativa rispetto alle oscillazioni stagionali storiche	cm	Formazione erbacea abbastanza stabile, nei mesi invernali si presenta sommersa.
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lutra lutra , Elaphe quatuorlineata
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	49,83 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa a tratti continuo e ben conservato, occupa una vasta area all'interno della ZSC, tuttavia resenta frammentazioni
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 70	%	L'habitat presenta uno strato arboreo a dominanza di pioppo bianco (<i>Populus alba</i>), al quale si associano l'olmo capestre (<i>Ulmus minor</i>) e, , altre latifoglie igrofile, quali l'ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>) e il salice bianco (<i>Salix alba</i>). Lo strato arbustivo, abbastanza denso, è caratterizzato dai giovani individui dello strato arboreo.
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Populus alba , Salix alba , Populus nigra , Sambucus nigra L. Rubia peregrina L. Rosa sempervirens L. Brachypodium sylvaticum (Huds.) P.Beauv. Hedera helix L. subsp. helix Clematis vitalba L. Vitis vinifera L. subsp. sylvestris (C.C. Gmel.) Hegi Euonymus europaeus L. Calystegia sepium (L.) R. Br. Arum italicum Mill. subsp. italicum
				Diversità delle specie forestali	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene: ruderali, sinantropiche Formazione forestale edafoclimacica, stabile nel tempo
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Formazione forestale con individui maturi
				Copertura della rinnovazione delle specie tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lutra lutra , Miniopterus schreibersii
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	9,06 superficie attuale	ettari	L'habitat è diffuso sia sul lato destro che sinistro della foce.

92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	L'habitat comprende formazioni alto-arbustive piuttosto dense, a dominanza di agno-casto (Vitex agnuscastus) e l'olmo campestre (Ulmus minoris) i cui individui raggiungono dimensioni notevoli, superiori ai tre metri d'altezza. Lo strato arbustivo comprende cespugli di tamerici comune (Tamarix gallica) alti fino a tre metri, alla quale si associa la tamerici maggiore (Tamarix africana).
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arborescente	≥ 60	%	Le formazioni a boscaglia di tamerici comune (Tamarix gallica) e tamerici maggiore (Tamarix africana) si presentano abbastanza dense e stabili.
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche:Tamarix gallica Tamarix africana Vitex agnus-castus Ulmus minoris
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Bolboschoenus maritimus
			Classi di età	Disetaneità dello strato arborescente	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Elaphe quatuorlineata, Lutra lutra

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (=1)	UM quantitative n. località	Attualmente nel sito è nota un sola località dove regolarmente è avvistata la specie. L'attività di monitoraggio è in corso dal 2015 da parte dell'Ente gestiore delle Riserve
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (= 69,15)	ha	Habitat di specie: L'area è caratterizzata dalla presenza di zone umide, canali, vegetazione igrofila (<i>Juncus spp. e Tamarix spp.</i>) dei corsi d'acqua Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 1410, 3150, 6240, 92D0
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 riconducibili all'habitat di specie	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 1410, 3150, 6240, 92D0
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso	Nel sito sono presenti tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale quali: formazioni boschive di latifoglie igrofile , arbusteti mediterranei, prati umidi e mosaico agricolo complesso con seminativi colture arboree.
				Presenza di zone di transizione graduale tra ambienti naturali e agricoli	Si	Presenza/Assenza	Presenza di colture di agrumi (mandarini ed arance), e oliveti localizzati sul lato destro del fiume a contatto con un'ampia fascia di vegetazione ripariale alto arbustiva. Si rinviene, inoltre, la presenza di aree rappresentate da ex coltivi in evoluzione verso formazioni arbustive
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento nel sito		All'interno della ZSC sono presenti diversi elementi di naturalità quali filari di alberi canneti e canali di irrigazione, strutture rurali in pietra abbandonati. I sentieri sono delimitati da fasce di vegetazione arborea e cespugli di tamerici e canne
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1220 Emys orbicularis <i>Presente in 296 siti in 17 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (=2)	UM quantitative n.2 di località	Attualmente nel sito sono note due località dove regolarmente è monitorata la specie in particolare, in un sito è avvistato un individuo adulto, nel secondo sito è presente una popolazione più numerosa sono stati conteggiati nel mese di aprile 34 individui adulti. Metodo di campianamento visual census; transetto; cattura/marcatura/rilascio L'attività di monitoraggio è in corso dal 2015 da parte dell'Ente gestiore
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=21,08)	ha	Habitat di specie: Due macro-tipologie: (1) stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica; (2) corsi d'acqua e canali artificiali di drenaggio delle acque, generalmente in aree aperte o con bosco ripariale. Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 1310 1410 pascoli inondati mediterranei; 1420 3150: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotiamon o Hydrocharition. 3280
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 1310, 1410, 1420, 3150, 3280
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	La vegetazione spondale è rappresentata da saliceti capaci che hanno colonizzato le aree alluvionali umide soggette a piene durante il periodo invernale. Fasce a pioppo nero su substrati molto umidi e parzialmente interessati dal contatto diretto con l'acqua. Le aree paludose interessate da apporti di acqua dolce dovuti alla risalita della falda freatica o alle piene del fiume sono colonizzate dai canneti subalofili (Phragmitetum communis alophylus).
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	La vegetazione si distribuisce in funzione del grado di umidità del suolo e della granulometria. Lungo le aree pianeggianti, impaludate limitatamente ai mesi invernali, sono presenti boschi di pioppo bianco. Le zone, invece, depresse, impaludate per maggior tempo, sono costituite da boschi di ontano nero. I pantani, inoltre, ospitano le formazioni ad eliofite d'acqua dolce. Le aree più distante dal corso d'acqua sono coperte da boscaglia ad olmo campestre, connessa con i prati umidi attraverso un mantello più o meno esteso di vegetazione a Rubus ulmifolius.
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	Si	Presenza/Assenza	
				Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 circostante il corpo idrico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3280
				Qualità dell'habitat circostante i siti riproduttivi	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1355 Lutra lutra <i>Presente in 61 siti in 8 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	<u>UM quantitative</u> n° località	L'habitat è altamente idoneo a supportare tutte le esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=59,59)	ha	Habitat di specie: fiumi, invasi naturali ve ricche di vegetazione riparia Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 3150, 3280, 92D0, 92A0
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 riconducibili all'habitat di specie	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3150, 3280, 92D0, 92A0
				Tratti di sponda con pendenza >70° (indice di anfratti rocciosi lungo i corsi d'acqua)	Nessun decremento nel sito	km	
				Disponibilità di vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua	Si	Presenza/Assenza	La vegetazione si distribuisce in funzione del grado di umidità del suolo e della granulometria. Lungo le aree pianeggianti, impaludate limitatamente ai mesi invernali, sono presenti boschi di pioppo bianco. Le zone, invece, depresse, impaludate per maggior tempo, sono costituite da boschi di ontano nero. I pantani, inoltre, ospitano le formazioni ad eliofite d’acqua dolce. Le aree più distante dal corso d’acqua sono coperte da boscaglia ad olmo campestre, connessa con i prati umidi attraverso un mantello più o meno esteso di vegetazione a Rubus ulmifolius.
				Vegetazione arbustiva densa entro 10 m dalla sponda	Nessun decremento nel sito	ha	
				Livello di connettività ecologica del sistema fluviale	Assenza di elementi di frammentazione ambientale	Presenza/Assenza	
			Altri indicatori di qualità biotica	Biomassa di prede	≥8	g/m2	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 Miniopterus schreibersii <i>Presente in 197siti in 18 regioni</i>	Migliorare l'attuale condizione della specie	Popolazione	Dimensione della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie è stata segnalata mediante biomonitoraggio acustico nell’area coincidente con la zona umida della ZSC
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 50,53)	ha	Habitat di specie: Zone litoranee e foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 3150, 3280, 92A0
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat Natura 2000 riconducibili all'habitat trofico della specie	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 3150, 3280, 92A0
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alto = Presenza di tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso
				Presenza di punti d'acqua	Si	Presenza/Assenza	Il sito corrispondente alla foce del fiume, in cui l’acqua dolce si mescola a quella salata creando un ecosistema umido
				Presenza di vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Si	Presenza/Assenza	Presenza di una fascia riparia caratterizzata da boscaglie riparie a salici a struttura alto-arbustiva molto densa, a netta prevalenza del salice bianco (Salix alba), cui si associano, il salice calabrese (Salix brutia) e il salice rosso (Salix purpurea).
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	Si	Presenza/Assenza	Presenza di colture di agrumi (mandarini ed arance), e oliveti localizzati sul lato destro del fiume a contatto con un'ampia fascia di vegetazione ripariale alto arbustiva. Si rinviene, inoltre, la presenza di aree rappresentate da ex coltivi in evoluzione verso formazioni arbustive
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo) Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...)	Nessun decremento nel sito	km	All'interno della ZSC sono presenti diversi elementi di naturaltà quali filari di alberi canneti e canali di irrigazione, strutture rurali in pietra abbandonati. I sentieri sono delimitati da fasce di vegetazione arborea e cespugli di tamerici e canne

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1395 - <i>Petalophyllum ralfsii</i> Segnalata in 11 siti in 3 regioni (Calabria, Sicilia, Sardegna)	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale	Superficie occupata	
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	XX superficie attuale	ettari	Habitat di specie: XX Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: XX
			Qualità dell’habitat	Stato di conservazione degli habitat DH coincidenti con l'habitat di specie	Favorevole	-	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH XXX
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
				Assetto idrogeomorfologico	Nessuna modifica significativa	-	Riferita all'assetto naturale
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	XXX	XX	XXX	XXX	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3280	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92A0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92D0					RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. La misura vieta gli interventi gestionali relativi alla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è iderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLOS Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MJC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Azioni di rimozione straordinaria di rifiuti generici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività è finalizzata al controllo e rimozione di eventuali rifiuti e materiale antropogenico dei canali irrigui di collegamento utilizzati dalla specie negli spostamenti tra zone umide di varia tipologia col fine di evitare e/o ridurre la morte di esemplari			Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azioni di rimozione straordinaria di rifiuti generici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività è finalizzata al controllo e rimozione di eventuali rifiuti e materiale antropogenico dei canali irrigui di collegamento utilizzati dalla specie negli spostamenti tra zone umide di varia tipologia col fine di evitare e/o ridurre la morte di esemplari			Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Lutra lutra	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Azioni di rimozione straordinaria di rifiuti generici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività è finalizzata al controllo e rimozione di eventuali rifiuti e materiale antropogenico dei canali irrigui di collegamento utilizzati dalla specie negli spostamenti tra zone umide di varia tipologia col fine di evitare e/o ridurre la morte di esemplari			Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti ; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti ; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti ; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera: • salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale; • non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse; • prevedendo passerelle e camminamenti ; • prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio; • richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile; • realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habit at	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamen to 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera:</p> <ul style="list-style-type: none">• salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale;• non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse;• prevedendo passerelle e camminamenti ;• prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio;• richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile;• realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; <p>Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Le aree destinate ad ombrelloni e arredi da spiaggia devono essere realizzate all'esterno del perimetro degli habitat comunitari per come mappate nella carta degli habitat utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>Gli allestimenti devono essere realizzati nella seguente maniera:</p> <ul style="list-style-type: none">• salvaguardando la morfologia e la vegetazione dunale, compresa quella erbacea e annuale;• non effettuando alcuno spianamento e livellamento delle dune e della spiaggia, così come resta vietata la pulizia meccanica delle stesse;• prevedendo passerelle e camminamenti ;• prevedendo corridoi liberi nel posizionamento di ombrelloni e sdraio;• richiudendo e posizionando sdraio e lettini, a fine giornata, in modo da occupare la minore superficie possibile;• realizzando strutture con materiali naturali, totalmente rimovibili e sempre rimosse a fine stagione in modo da garantire il naturale sviluppo delle dune; <p>Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	<p>La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).</p> <p>La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	<p>La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).</p> <p>La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	<p>La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna.</p> <p>La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi).</p> <p>La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi). La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi). La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge e rimozione dei rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, per favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. La misura è coerente con la pressione PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi). La misura diventerà vigente con l'adozione dell'atto amministrativo di approvazione delle misure di conservazione.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
2240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	no	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.			sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento a 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
2240	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di staccionate o paletti con corda a protezione del cordone dunale o di passerelle in legno resistente o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro appoggiate sul terreno.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove strade e piste di servizio	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a limitare gli accessi nella porzione di sito marino costiero. L'attuale numero di accessi è sufficiente a consentire un agevole accesso al mare. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle aree naturali in aree agricole	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PA01 – Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto introdurre qualsiasi specie vegetale, seme, frutto che possa compromettere la biodiversità esistente	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) e PI03 Specie autoctone problematiche.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatà e a motore	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	I numerosi accessi permettono il transito di veicoli motorizzati a quattro e due ruote fin sulla spiaggia causando alterazione degli habitat e dei sistemi dunali. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
IA - intervento attivo	Interventi di controllo delle specie esotiche invasive	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare l'introduzione e la diffusione di specie aliene attraverso il controllo degli esemplari vegetali e animali (ibis sacro) di specie esotiche. La misura è coerente con le minacce PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale), PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione della pesca di frodo	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza con controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte non corrette. La misura è coerente con le pressioni PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero e PK05 Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi) e con la minaccia PH04 Vandalismo e incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Ente gestore del sito, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio nel sito su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR 543/2016 il progetto di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio della ZSC. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 1.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PO - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione, prevedendo incontri con gli stakeholders. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, mediante tale misura sarà messa in opera una cartellonistica adeguata che riporti il valore ecologico degli habitat al fine di sensibilizzare i fruitori sugli impatti che le attività ludico-ricreative possono apportare alla conservazione della biodiversità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IN - incentivazione	Interventi di rinaturalizzazione delle pinete di impianto artificiale	100	% sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi di diradamento che interessino dal 20 al 40% della copertura, a seconda della situazione dei diversi popolamenti. L'intervento è necessario per far arrivare la luce agli strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI																																					
DATI FORMULARI STANDARD													DATI IV REPORT EX-ART. 17																								
Regione	Reg. Reg.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				Stato conservazione	Valutazione Globale	HABITAT				SPECIE		Distribuità nazionale	Distribuità Reg. Reg.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE	OBIETTIVI		
								Superficie ha	N. giusti	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Area occupata	Struttura e turnover			Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie					Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione						
Calabria	MED	B	IT9310053	Secca di Amendolara	H	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	36		D								FV	XX	XX			XX	XX		5											
Calabria	MED	B	IT9310053	Secca di Amendolara	H	1170	Scogliere	232		A	C				B	B	FV	FV	XX				FV	FV?		6	M	PG03 PF05 PK02	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione dell'habitat	sì	Nonostante lo stato di conservazione favorevole a livello biogeografico l'obiettivo è da ritenersi prioritario in quanto rappresentativo del sito

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale condizione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	232 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione del parametro
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Alterazione del fondale dovuta ad azione meccanica causata da attività di pesca.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di alterazione del fondale:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Azioni di ancoraggio che provocano desertificazione del fondo, sradicamento delle fanerogame e fonti di inquinamento.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di desertificazione del fondale:</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	<u>Nullo</u>	<u>Livello di presenza rifiuti sui fondali</u> Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura deve essere attuata con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	56,00 €/ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		terminata	Durante l'intervento è stata svolta la mappatura degli habitat della ZSC e delle specie presenti, che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito. Durante le attività, sono state eseguite delle indagini con i ricercatori scientifici subacquei per valutare l'estensione e lo stato di conservazione degli habitat.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria, associazione CESRAM, Studio associato MAREA	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Piano di Azione 6.5.A.1 - per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione CESRAM è stata ammessa a finanziamento. Il progetto è terminato nel 2020.	€ 6.940	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	
PD - programma didattico	Realizzazione di azioni e di sensibilizzazione presso le comunità locali e in particolare dei pescatori			Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		terminata	La misura è stata realizzata nell'ambito del progetto di pulizia e rimozione dei rifiuti dai fondali e del monitoraggio del delfino turistico ed ha previsto azioni di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a pescatori, amministrazioni locali, diving, diportisti, scuole, associazioni. Durante gli incontri sono stati presentati i risultati del progetto e sono state concordate le azioni e le modalità operative per la tutela degli habitat e specie marine da parte degli stakeholders. Inoltre, è stato prodotto materiale promozionale e divulgativo e vari gadget ecologici.			Regione Calabria, associazione Centro Studi e Ricerca Ambiente Marino CESRAM	La Regione Calabria con DGR n.7550/2017 ha approvato l'avviso pubblico denominato " Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie delle RN2000" per la concessione di un contributo per la realizzazione delle misure di conservazione. I soggetti beneficiari sono enti parco, enti gestori dei siti RN2000, ONG. L'Associazione CESRAM è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto "Sostegno della specie <i>Turciops truncatus</i> e azione straordinaria di rimozione dei rifiuti nei Fondali di Staletti", terminato e rendicontato nel 2020. La fonte di finanziamento è FESR 2014-2020 - POR CALABRIA AZIONE 6.5.A.1	€ 1.351,39	POR CALABRIA FERS-FSE 2014-2020 - Azione 6.5.A.1		E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		
IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della presenza della ZSC	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede la realizzazione di un sistema di boe/gavittelli per perimetrare le aree sensibili, riducendo la pressione del turismo da diporto. La misura è coerente con la pressione PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero e interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria,Ente Parchi Marini Regionali Calabria/ONG/Comuni	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€125,00/ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1 FEAMP	
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta delle specie vegetali e cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo delle specie animali e prelievo di <i>Pinnu nobilis</i> e altra fauna marina	100	% sup sito	Regione Calabria,Ente Parchi Marini Regionali	Sì		La misura è coerente con la pressione PG03 – Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali e PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi le attività di pesca illegali	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recipienti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con tali soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale	iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione con mezzi a motore nei pressi delle grotte costiere	100	% sup habitat	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria	No	da avviare	Non è consentito l'avvicinamento con mezzi a motore alla grotte costiere. Il divieto è applicabile fino ad una distanza di 15 metri dall'ingresso delle grotte			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCATIVO DI BASE E OBIETTIVI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX-ART. 17																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE							HABITAT							SPECIE						

7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dello stato di conservazione buono dell'habitat	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Southbya tophacea e Eucladium verticillatum, Cratoneuron commutatum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	L'habitat è stato rilevato su una parete tufacea interessata da un intenso percolamento, presso la sorgente di un ruscello. Forma densi tappeti associandosi con altri muschi, tutti incrostati di carbonato di calcio. Il capelvenere (Adiantum capillus-veneris) è presente solo sporadicamente.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	Mantenimento dello stato di conservazione buono dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	14,65 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Populus alba, Populis nigra e Salix brutia
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	La specie dominante è il salice bianco (Salix alba), al quale si associa, in subordine, il pioppo bianco (Populus alba) sporadicamente anche il pioppo nero (Populus nigra). Nello strato alto-arbustivo si associa, in ruolo subordinato, il salice calabrese (Salix brutia).
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi Φ > 50 cm	> 5	alberi/ettaro	Presenza di diffusa di alberi maturi
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Miniopterus schreibersii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	3,92 superficie attuale	ettari	L'habitat ben rappresentata sulla destra idrografica dell’invaso, allo sbocco di un corso d’acqua immissario del lago (loc. I Pagliai). Si rinviene anche in alcuni valloni misto con elementi della macchia mediterranea (lentisco, fillirea) provenienti dalle aree adiacenti.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	Formazione alto-arbustiva caratterizzata dalla dominanza di tamerici maggiore (Tamarix africana), alla quale si associa, sebbene con minore frequenza, l’agnocasto (Vitex agnuscastus), a volte completamente assente.
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Tamarix africana, Vitex agnus-castus

92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Migliorare lo stato di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Miniopterus schreibersii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento dello stato di conservazione buono dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	32,27 superficie attuale	ettari	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens s.l.Quercus amplifolia e Quercus virgiliana, Fraxinus ornus L. subsp. ornus
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Boschi termofili a dominanza di Quercus virgiliana, ai quali si associa, con notevoli valori di copertura, Quercus amplifolia. Nentre allo stato sporadico è presente Quercus ilex e Fraxinus ornus L. subsp. ornus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
		Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	L'età delle piante è compresa tra i 30 ed i 50 anni
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età L'indice di rinnovazione medio è di 0,315 piante per metro quadro.
				Alberi maturi (Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di grandi dimensione è rara.
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In relazione alla classe di decadimento proposto da Hunter (1990) che prevede l'assegnazione di cinque classi in relazione al grado di decadimento, secondo caratteristiche tattili e visive. Si riscontrata la presenza significativa di necromassa in due delle cinque classi. Nella classe 3 troviamo 0,140 metri cubi ad ettaro, nella classe 4 vi sono 0,021 metri cubi ad ettaro. La componente prevalente è quella dei rami grossi, seguita dai rami fini. Si notano leggeri accumuli di lettiera indecomposta con tratti in cui i processi di umificazione lentamente stanno prendendo il sopravvento. Il grado di Copertura Lettiera è mediamente del 20 %. Lo spessore medio della lettiera è di 10 cm.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	L'assenza di interventi selvicolturali congiuntamente alla chiusura dello strato dominante ha accentuato la competizione tra le piante dello strato dominato facendo si che aumentassero gli alberi morti in piedi, per buona parte rappresentati da piante di ridotto diametro.
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Miniopterus schreibersii, Testudo hermanni	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	

upload_f6ghfncc4vuxjalt6463mkuhf2.xlsx - Sez. 2 - Ob Att_Target Habitat							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Mantenimento dello stato di conservazione buono dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie	//	1,09 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Boschi a dominanza di <i>Quercus ilex</i> con <i>Quercus virgiliana</i> e <i>Quercus amplifolia</i> , allo stato sporadico è presente <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> e <i>Carpinus orientalis</i> subsp. <i>orientalis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Spartium junceum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di etàL'indice di rinnovazione medio è di 0,975 piante per metro quadro.
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Sono presenti rari esemplari con diametro superiore
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In relazione alla classe di decadimento proposto da Hunter (1990) che prevede l'assegnazione di cinque classi in relazione al grado di decadimento, secondo caratteristiche tattili e visive. Nel sito si riscontrano presenze significative in tre delle cinque classi. Nella classe 2 troviamo 0,05 metri cubi ad ettaro, nella classe 3 vi sono 0,19 metri cubi ad ettaro e 0,07 metri cubi ad ettaro nella classe 4. La componente prevalente è quella dei rami grossi, seguita dai rami fini e dagli alberi morti a terra. Si notano accumuli di lettiera indecomposta con tratti in cui i processi di umificazione lentamentestanno prendendo il sopravvento. Il grado di Copertura Lettiera è mediamente del 42 %. Lo spessore medio della lettiera è di 5 cm.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	L'assenza di qualsiasi tipo di intervento selvicolturale negli ultimi 40 anni ha favorito la chiusura dello strato dominante, costituito fondamentalmente dalle vecchie matricine e da un certo numero di polloni ben sviluppati, ciò ha determinato una forte competizione tra i polloni dello strato dominato, dove si concentra la maggiore presenza di alberi interi morti in piedi.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Testudo hermanni</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>Pressioni indicate nella sezione 1 del format</i>	XX	XX	XX	

upload_f6ghfncc4vuxjalt6463mkuhf2.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione																							
Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	PRESSIONE		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Permisura regolata	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-2021	ritiro nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti	
###	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Gestione sedimenti Lago di Tarsia	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	L'azione prevede uno studio sui processi d'interrimento del Lago di Tarsia. Tale intervento dovrà analizzare la componenti: morfologica, idraulica e ecologica e di biodiversità. Lo studio dovrà prevedere le corrette modalità di gestione dei sedimenti			Ente gestore	La misura prevede un contributo una tantum a professionisti con competenze specifiche							Fonfente gestore
3170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate a seguito dell'abbandoni di rifiuti e micro discariche. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
3170	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare alla libera evoluzione delle formazioni ripariali	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti. La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
Petalophyllum ralfsii	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore			La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate a seguito dell'abbandoni di rifiuti e micro discariche. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
Petalophyllum ralfsii	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Lasciare alla libera evoluzione delle formazioni ripariali	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti. La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
Petalophyllum ralfsii	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici a prato e pascolo permanente corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la pressione PA17 Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino) e la minaccia PA14 Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							

upload_f6ghfncc4vuxjalt6463mkuhf2.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione																						
Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentari	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	ritiro nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare la vegetazione naturale alla libera evoluzione	100	% su Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La presente azione mira a tutelare la vegetazione naturale potenziale, garantendone l'evoluzione e una copertura continua. La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) e PB06 Tagli o sfoltimi (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di conversione delle aree naturali in aree agricole	100	% su habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PA01 – Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimi (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat	100	% su habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimi (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
91A	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Rafforzare la	100	% su habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti pr 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporad 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti mi 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte t 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sot 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose pi 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i so 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del le Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Leiopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno) Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimi (esclusi			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia di misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misurare gli esiti	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
91A A	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si				Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superiore	Regione Calabria	da avviare		<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche;- utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio);- rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi);- calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante dei popolamento;- Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale</p>			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.</p>			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

upload_f6ghfncc4vuxjalt6463mkuhf2.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione																						
Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentate	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
91A	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IN - incendi	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	abitati	Regione Calabria Ente Parco regionale			La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco. La misura è coerente con la minaccia PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IA - interventi attivi	Azione straordinaria di rimozione rifiuti	100	% su sito ZSC	Regione Calabria Ente gestore			La misura consiste in interventi una tantum di rimozione dei rifiuti e di recupero ambientale di aree degradate a seguito dell'abbandoni di rifiuti e micro discariche. Le attività dovranno essere eseguite con mezzi a basso impatto cercando di non arrecare disturbo agli habitat e alle specie presenti.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 “Tutela e conservazione”, Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		

upload_f6ghfncc4vuxjalt6463mkuhf2.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentari	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	Finanziamento 2014-	Rita nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	Finanziamento PAF 2021	Finanziamento non inseriti
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare alla libera evoluzione delle formazioni ripariali	100		Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>La misura si applica sulla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti.</p> <p>La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia di misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentate	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamento	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	<p>L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <p>1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)</p> <p>2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chirotteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria;</p> <p>3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi;</p> <p>6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari;</p> <p>7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.</p> <p>8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.</p> <p>9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo):</p> <p>Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno)</p> <p>Leiopicus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno)</p> <p>Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno)</p> <p>Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto)</p> <p>La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfooltimenti (escluso taglio a raso),</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentari	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- cercare di valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche;- utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo sono stati rilasciati alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio);- rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi);- calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante dei popolamento;- Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale</p>			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.</p>			si	E.2 manutenzione e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia di misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentate	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superhabitat forestali	Regione Calabria Ente Parco regionale e delle Serre		da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. In cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. Per migliorare la valenza naturalistica dell'intervento, i criteri da adottare sono i seguenti:</p> <p>1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia;</p> <p>2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea;</p> <p>5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PB05 Tagli forestali senza reimpianto o ricrescita naturale</p>			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. la misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat.</p> <p>La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.</p>			si	E.2 manutenzione e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
Bombina pacifusa	Mantenere l'attuale condizione della specie	si				Attività di allevamento ex situ e ripopolamento	100	% superhabitat di specie	Regione Calabria Ente gestore			Avvio delle attività di allevamento ex situ da realizzare presso il Centro di Allevamento dell'Ente gestore delle Riserve Tarsia Crati con autorizzazioni in deroga al DPR/357/97. Attività di ripopolamento in siti idonei. mediante semina, il trasferimento di esemplari allevati in cattività o coltivati.										
Bombina pacifusa	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di interventi generalizzati di pulizia dell'alveo, delle sponde e di nuove opere idrauliche nella ZSC	100	% superhabitat di specie	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare				Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						

Specie / Habitat	Obiettivo	Priorità (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia di misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Per misure regolamentate	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatori	Modalità di attuazione	Costo MdC	e di finanziamento 2014-	rità nel PAF 2021 -	Codice Categorie PAF	di finanziamento PAF 2021	di finanziamento non inseriti
Testudo hermanni	Mantenere la condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Attività di allevamento ex situ e ripopolamento	100	% superhabitat di specie	Regione Calabria Ente gestore			Avvio delle attività di allevamento ex situ da realizzare presso il Centro di Allevamento dell'Ente gestore delle Riserve Tarsia Crati con autorizzazioni in deroga al DPR/357/97. Attività di ripopolamento in siti idonei. mediante semina, il trasferimento di esemplari allevati in cattività o coltivati.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Emys orbicularis	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Attività di allevamento ex situ e ripopolamento	100	% superhabitat di specie	Regione Calabria Ente gestore			Avvio delle attività di allevamento ex situ da realizzare presso il Centro di Allevamento dell'Ente gestore delle Riserve Tarsia Crati con autorizzazioni in deroga al DPR/357/97. Attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Rutilus rubilio	Migliorare l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione della pesca di frodo	100	% superhabitat di specie	Regione Calabria Ente gestore			Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
Miniopterus schreibersii	Migliorare l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie habitat forestali	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero di almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chirotteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Rilasciare la presenza di formazioni erbacee ed arbustive, fitte e varie sotto il profilo compositivo, in corrispondenza di radure interne o ai margini dei boschi; 6. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. La misura è coerente anche con la minaccia PB06 Tagli o sfolimenti (escluso taglio a raso),				Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)					

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Attività di controllo e contenimento cinghiali	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare				Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore			Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.										
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in base alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Centro inanellamento e studio dell'avifauna	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore			Obiettivo dell'azione è quello di realizzare un centro studi sull'avifauna che comprenda anche una stazione d' inanellamento.										
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.			Regione Calabria, Ente gestore del sito Carabinieri Forestali, Calabria Verde	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della quinquennale AIB 2022-2026	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare				Fondi regionali	
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre specie vegetali non autoctone e la raccolta, l'estirpazione, il danneggiamento delle specie vegetali, nonché l'asportazione di parti di piante; il divieto di raccolta interessa anche le singole parti ipogee	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di scarico e abbandono di rifiuti liquidi e/o solidi e, in genere, di immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente terrestre e acquatico, ivi compresa l'esposizione all'aperto di depositi di rifiuti, relitti e rottami	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie alloctone	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		in corso	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie invasive sia faunistiche che floristiche. La misura è coerente con le minacce PI01 Specie esotiche invasive di interesse unionale, PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale), PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria Ente gestore del sito							
RE - regolamentazione	Divieto di conversione di habitat naturali e semi-naturali, o habitat di specie in aree agricole		% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare				Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica	100	% sup ZSC	Regione Calabria Ente gestore del sito		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat presenti nella ZSC ed è coerente con la minaccia PA19 Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie, ecc..) o stesura di un protocollo di intesa con l'Ente gestore			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di velocipedi e mezzi motorizzati	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: - Divieto di apertura di nuove piste forestali - Divieto di accesso e transito con mezzi a motore in tutto il sito fatti salvi i mezzi di soccorso, di controllo e sorveglianza, di manutenzione delle infrastrutture, e ai mezzi necessari all'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori, gestori. L'Ente gestore potrà autorizzare il transito temporaneo ai mezzi per il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rafforzamento della vigilanza sui controlli relativi alle attività di pesca illegali	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	Tale misura prevede il rafforzamento di vigilanza al fine di contrastare l'esercizio della pesca con attrezzi di cui all'art. 4 e 17 del regolamento (CE) n. 1967/06. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). All'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio. La misura è coerente con la pressione PG03 - Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali che interessa tutti gli habitat presenti nella ZSC.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Realizzazione di percorsi e sentieri attrezzati per la fruizione sostenibile	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		in corso	La misura consiste nel realizzare un sistema attrezzato guidato che permetta una fruizione rispettosa e sostenibile del sito, riducendo l'impatto sugli habitat sensibili. La misura è coerente con la pressione e minaccia PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero, incluso ripascimento e pulizia delle spiagge.			Regione Calabria Ente gestore del sito	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette ha avviato un progetto per l'adeguamento della sentieristica nel sito e aree di fruizione naturalistica.	€ 300.000		si	E.1.5 comunicazioni e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Gestione delle operazione e delle infrastrutture per il drenaggio e l'irrigazione in agricoltura	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore			Gestione delle operazione e delle infrastrutture di drenaggio ed irrigazione (come la captazione di acque superficiali e freatiche, la costruzione e il funzionamento di argini e dighe o l'alterazione dell'idrologia dei fiumi) così come la gestione o il ripristino di un regime idrologico di aree agricole bonificate (es. il ripristino di regimi idrologici in torbiere prosciugate, zone umide idrologicamente alterate ed habitat di acqua dolce in aree agricole).										
IA - intervento attivo	Superamento dell'impatto da sbarramento artificiale diga/invaso	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore			Superamento dell'impatto da sbarramento artificiale diga/invaso mediante interventi con strutture specifiche per favorire la risalita del corso d'acqua (scale di risalita, passaggi artificiali) in modo da favorire il naturale svolgimento del ciclo biologico tipico della specie.										
IA - intervento attivo	Interventi per il mantenimento di habitat impattati da modifiche idrologiche per usi diversi	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore			Ripristino di habitat d'acqua dolce, zone umide e habitat costieri influenzati negativamente da modifiche idrologiche per diversi usi.										
RE - regolamentazione	Superamento dell'impatto da sbarramento artificiale diga/invaso	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	Superamento dell'impatto da sbarramento artificiale diga/invaso mediante interventi con strutture specifiche per favorire la risalita del corso d'acqua (scale di risalita, passaggi artificiali) in modo da favorire il naturale svolgimento del ciclo biologico tipico della specie.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Permanenza delle attività pastorali a garanzia della tutela del paesaggio e della biodiversità	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	Il pascolo, nelle zone ove consentito, deve essere autorizzato dall'Ente gestore delle Riserve, dietro presentazione, da parte dell'allevatore, di un apposito "Piano di gestione dei prati e di pascolamento", redatto nel rispetto della normativa vigente in materia e a firma di un tecnico abilitato. Per particolari esigenze di tutela l'Ente gestore delle Riserve può regolare o vietare l'attività di pascolo. In assenza del "Piano di gestione dei prati e di pascolamento" è fatto divieto di pascolo e di concessione di fida pascolo			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre sarà prevista la realizzazione di un corso di formazione indirizzato al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione di cui alla DGR n 543/2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1	si			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito mediante piani di monitoraggio specifici per ogni habitat e specie vegetale e animale di interesse comunitario. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari i e gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie da adottare dovranno essere in accordo con quelle definite dal Ministero o da ISPRA I fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.ispra.it	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi di rinaturalizzazione, attraverso interventi sui diversi popolamenti per favorire l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con le minacce/pressioni PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB10, Disboscamento illegale.			Soggetti gestori delle superfici agricole							
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti di eucaliptus	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi di rinaturalizzazione, attraverso interventi sui diversi popolamenti per favorire l'affermazione della rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La misura è coerente con le minacce/pressioni PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB10, Disboscamento illegale.			Soggetti gestori delle superfici agricole							
RE - regolamentazione	Mantenere il livello idrico dell'invaso costante durante il periodo riproduttivo dell'avifauna.		% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di adeguare il livello idrico dell'invaso durante il periodo riproduttivo dell'avifauna			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Piano di azione per la conservazione del Moscardino	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore													
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Piano di azione per la conservazione della Lontra	100	% sup sito ZSC	Regione Calabria - Ente gestore													

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Insufficiente Sufficiente Sconosciuta n.d. = non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
--	--	--	--	--	--	--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3170* Stagni temporanei mediterranei	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,56 superficie attuale	ettari	L'habitat si rinviene in modo puntiforme nelle aree più depresse, soggette a periodica inondazione. Anche laddove non si ha quasi mai vera e propria sommersione, la prolungata imbibizione del suolo favorisce l’instaurarsi di comunità terofitiche anfibie ricche di elementi dell’alleanza Isoëtion
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Isoëtes durieui Bory, Isoëtes histrix Bory, Serapias lingua L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Hypochaeris radicata L., Quercus pubescens Willd. pl.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Coleostephus myconis (L.) Cass. ex Rchb. f.,Cynodon dactylon (L.) Pers, Dactylis glomerata L., Daucus carota L., Ornithopus compressus L.,Pallenis spinosa (L.) Cass., Reichardia picroides (L.) Roth, Sonchus oleraceus L., Sorghum halepense (L.) Pers.
			Regime idrologico		Durata del periodo di inondazione	Nessuna variazione significativa	-
				Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,58 superficie attuale	ettari	Nel sito l’habitat è rappresentato da formazioni forestali di Quercus dalechampii tipiche della fascia meso-mediterranea e termo-mediterranea Si tratta di un ex ceduo non più gestito distribuito in tre nuclei
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens, Fraxinus ornus
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Quercus cerris, Crataegus monogyna, Sorbus domestica, Pruns avium, Ligustrum vulgare
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Robinia pseudoacacia Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	

		PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF		
3170	MAntenimento	no			IA - intervento attivo	Taglio e sfalcio delle formazioni prative	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Taglio periodico (3-4 volte/anno, da marzo a dicembre) dello strato erbaceo			Ente gestore	Pocedura di affidamento a ditte ai sensi del DLg 36/2023	Individuazione e mappatura dei siti potenziali: 500.00€; Analisi fitosociologica dei siti potenziali: 300€ Sfalcio dello strato erbaceo: 4000.00 € / anno;					Fondi Ente gestore		
3170	MAntenimento	no			RE - regolamentazione	Divieto della lavorazione del terreno in tali siti e di qualunque azione che possa alterare le condizioni ecologiche dehli stagni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua stagionale che occupano superfici limitate in formazioni prative. Le formazioni prative della ZSC derivano in parte da ex seminativi che da vari anni sono stati gestiti solo tramite sfalcio			Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
91AA	MAntenimento	no			RE - regolamentazione	Conversione a fustaia dell'Habitat	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'azione dovrà prevedere una serie di interventi di taglio mirati alla conversione ad alto fusto del bosco, facendo particolare attenzione al periodo dell'anno in cui tagliare per evitare interferenze con i cicli biologici delle specie boschive. Inoltre, occorre fare particolare attenzione alle modalità con cui avviene la rimozione del materiale legnoso, evitando l'uso di mezzi pesanti, al fine di ridurre quanto più possibile i danni al suolo ed al sottobosco			Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
92A0	MAntenimento	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzate che esercitano sulle alluvioni	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura consente di garantire la stabilità delle condizioni ecologiche per l'habitat			Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
92A0	MAntenimento	no	PI02	Altre specie	IA - intervento attivo	Ripristinare la struttura dell'habitat ripariale riducendo la presenza delle specie di disturbo e aliene.	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Intervento di taglio delle piante aliene; Adozione di misure per impedire/limitare lo sviluppo di nuove piante;			Ente gestore	Pocedura di affidamento a ditte ai sensi del DLg 36/2023	Primo intervento di taglio e di applicazione di misure di contenimento al primo anno: 5000€ Interventi successivi: 1500€ / intervento					Fondi Ente gestore		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Segnalazione a mezzo di contrassegno di alberi importanti con elevato valore ecologico e/o con presenza di microhabitat.	100	%sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	L'azione dovrà prevedere una raccolta sistematica sulla presenza di alberi importanti per la fauna (alberi posatoio, rifugio), con la realizzazione di cartografia e di un database aggiornabile e consultabile dall'ente gestore. Gli alberi individuati dovranno essere contrassegnati numericamente per indicare il divieto di taglio/rimozione (in linea con quanto stabilito dai regolamenti regionali già vigenti). Controlli periodici dovranno essere effettuati per verificare la permanenza dei contrassegni e il rispetto delle prescrizioni.			Ente gestore	Pocedura di affidamento a ditte ai sensi del DLg 36/2023	1000.00 €, personale qualificato					Fondi Ente gestore
RE - regolamentazione	Rilasciare alberi senescenti, morti in piedi e necromassa a terra	100	%sup. sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Mantenimento della quantità di necromassa in ambito forestale e ripariale al fine di preservare la disponibilità di ambienti trofici delle specie target, dei chirotteri ed insetti saproxilici.			Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IA - intervento attivo	Conservazione di vasche ed altre aree umide idonee alla riproduzione della specie di anfibi	100	%sup. sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nell'area della ZSC sono presenti un paio di manufatti artificiali, due "cibie" (vecchie vasche d'irrigazione) ed un piccolo invaso artificiale naturalizzato. È necessario un mantenimento attivo delle esigenze ecologiche della batracofauna attraverso la preservazione di questi ambienti umidi. Interventi di mantenimento per evitare che le vasche e l'invaso vadano in secca nel periodo estivo. Svolgere il controllo della vegetazione, arborea e arbustiva, e del sedimento, con eventuali azioni di riduzione al fine di evitare l'interramento eccessivo e mantenere una sufficiente illuminazione.			Ente gestore	Pocedura di affidamento a ditte ai sensi del DLg 36/2023	Costi stimati: 300,00 €/anno per l'operazione di pulizia e mantenimento con personale specializzato					Fondi Ente gestore

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCIATIVO DI BASE

Tollerabile Inadeguato Critico Sottocritico n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Reg.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cat. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Reg.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Quantità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9320097	Fondali da Crotone a Le Castella	H	1110		2352		B	C			B	B	FV	XX	XX			XX	XX			5	E	G03 F07 F20 J02	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento del mare Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	G03	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	sì	In considerazione dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9320097	Fondali da Crotone a Le Castella	H	1120		2499,39		A	C			B	A	FV	FV	XX			FV	FV?			6	E	G03 F07 F20 J02	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento del mare Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	G03	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	sì	In considerazione dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9320097	Fondali da Crotone a Le Castella	H	1170		178,43		B	C			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?			6	M	G03 F07 F20 J02	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento del mare Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	G03	Pesca e raccolta di mitili che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale stato di conservazione	no	In considerazione del favorevole stato di conservazione a livello biogeografico

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Mantenere l'attuale stato di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2352 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: Cymodocea nodosa ,
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: XX
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: alloctone invasive (es. <i>Halophila stipulacea</i> e specie aliene del genere <i>Caulerpa</i> ; la vongola <i>Ruditapes philippinarum</i> ; il mitile <i>Arcuatula senhousia</i> ; l'arcide <i>Anadara transversa</i>)
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX			
Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (<i>Posidonion oceanicae</i>)	Mantenere l'attuale stato di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2499,39 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura di intermatte	≤ 10	%	
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Posidonia oceanica
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (es. specie alloctone indicate in La Mesa et alii (2019))
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX			
Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	Mantenere l'attuale stato di conservazione	Area occupata	Superficie	//	178,43 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. <i>Lophocladia lallemandii</i> , <i>Caulerpa taxifolia</i> , <i>Caulerpa racemosa</i> v. <i>cylindracea</i> , <i>Acrothamnion preissii</i> , <i>Womersleyella setacea</i> , <i>Sargassum muticum</i> , <i>Laminaria japonica</i>)
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si	in corso	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per interamente in Zona A aree di tutela integrale,			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	Approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" (09A06978) (G.U. n. 157 9-7-2009 – Suppl. Ordinario n.105).							
RE - regolamentazion	Regolamento dell'attività di pesca professionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore			Divieto di pesca a strascico, a circuizione, con reti tipo cianciolo e con la lampara. Nelle zone A è vietata qualunque attività di pesca professionale. Nel resto del sito è consentita esclusivamente la piccola pesca artigianale, previa autorizzazione dell'Ente gestore, riservata ai pescatori residenti nei comuni ricadenti nell'area marina protetta nonché alle imprese e alle cooperative di pescatori costituite ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 250, aventi sede legale nei suddetti comuni alla data di entrata in vigore del presente decreto. La piccola pesca artigianale è consentita esclusivamente con i seguenti attrezzi e modalità, in alternativa fra loro: a) una rete da posta fissa, di lunghezza massima complessiva pari a 1000 metri, con maglia di dimensioni non inferiori a 20 millimetri, calata perpendicolarmente alla linea di costa non prima di 2 ore dal tramonto e salpata non meno di 2 ore dopo l'alba successiva e comunque non oltre le ore 08.00, a una distanza non inferiore a 150 m dalla costa, dai segnalementi marittimi o dall'imboccatura di porti e di approdi turistici; b) alangari, aventi un numero massimo complessivo a bordo di 850 ami, a una distanza non inferiore a 150 metri dalla costa, dai segnalementi marittimi o dall'imboccatura di porti e di approdi turistici; c) nasse, fino a un numero massimo di 8 per unità navale. Divieto di scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi.			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	Si tratta di un'integrazione al regolamento dell'Area Marina protetta che estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
						da avviare												
RE - regolamentazion	Regolamento dell'attività di pesca sportiva	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore			Le seguenti disposizioni si applicano all'intero territorio della ZSC. Divieto di pesca subacquea in apnea divieto di detenzione e il trasporto di attrezzi adibiti alla pesca subacquea all'interno dell'area marina protetta, se non espressamente autorizzati dall'Ente Gestore. L'attività di pesca sportiva è consentita, previa autorizzazione dell'Ente gestore, con le seguenti modalità: esclusivamente dalle ore 6.00 fino alle ore 20.00; con un prelievo cumulativo giornaliero fino a 5 kg per imbarcazione e a 3 kg per persona, salvo il caso di singolo esemplare di peso superiore.Nel caso di eventuali catture accidentali di prede sotto misura, le prede dovranno essere rilasciate in acqua con la massima cautela ad una distanza superiore a 200 metri dai gavitelli di segnalazione dei siti di immersione subacquea, nel caso di ormeggio di mezzo nautico che segnala immersione in corso; da terra, con massimo 2 canne singole fisse o 2 lenze a non più di 2 ami; e. da unità navale, con bolentino anche con canna a mulinello a non più di 2 ami; f. da unità navale, con massimo 2 lenze da traina; le gare di pesca sportiva, previa autorizzazione dell'Ente gestore, in un numero limitato stabilito dal medesimo Ente gestore in base agli esiti del monitoraggio dell'area marina protetta, particolare attenzione alla conservazione delle seguenti specie: a) Cernia (Ephinepleus sp.); b) Cernia di fondale (Polyprion americanus);			Regione Calabria Carabinieri forestali	Si tratta di un'integrazione al regolamento dell'Area Marina protetta che estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazion					No	da avviare												
RE - regolamentazion	Regolamento della navigazione da diporto	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore			Divieto di utilizzo di moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari, la pratica dello sci nautico e sport acquatici similari. Il transito delle moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari nell'area marina protetta è consentito esclusivamente con rotta perpendicolare alla costa, al solo scopo di raggiungere l'area esterna al sito medesima, con le seguenti modalità: a. in zona B, a velocità non superiore a 5 nodi; b. nel resto del sito, a velocità non superiore a 5 nodi, entro la distanza di 300 m dalla costa, e a velocità non superiore a 10 nodi, oltre la distanza di 300 m dalla costa, sempre in assetto dislocante. Nel sito non è consentita la navigazione alle navi da diporto. Nel sito ad eccezione della Zona A è consentita la libera navigazione a vela, a remi, a pedali o con propulsori elettrici; 6. Nelle zone B è consentito l'accesso e la navigazione a motore ai natanti e alle imbarcazioni che attestino il possesso di uno dei seguenti requisiti di eco- compatibilità: a. unità dotate di casse per la raccolta dei liquami di scolo; b. motore conforme alla Direttiva 2003/44/CE relativamente alle emissioni gassose e acustiche (motori fuoribordo elettrici, motori entroboro conformi alla direttiva, motori fuoribordo a 4 tempi benzina verde, motori fuoribordo a 2 tempi ad iniezione diretta); c. utilizzo di vernici antivegetative a rilascio zero. Nelle zone B è consentito l'accesso alle imbarcazioni non in possesso dei requisiti di eco-compatibilità di cui al precedente comma 5, al solo fine di raggiungere, con rotta perpendicolare, le aree di ormeggio regolamentato. Nel resto del sito è consentito l'accesso e la navigazione a motore ai natanti ed alle imbarcazioni. La navigazione a motore è consentita, nel rispetto delle disposizioni degli Uffici Circondariali Marittimi, con le seguenti modalità: a. in zona B, a velocità non superiore a 5 nodi; b. nel resto del sito a velocità non superiore a 5 nodi, entro la distanza di 300 m dalla costa, e a velocità non superiore a 10 nodi, oltre la distanza di 300 m dalla costa. Non è consentito lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi. Non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori.			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	Si tratta di un'integrazione al regolamento dell'Area Marina protetta che estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
						da avviare												
RE - regolamentazion	Disciplina dell'attività di ormeggio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	In zona A non è consentito l'ormeggio. Nelle zone B e C l'ormeggio è consentito, ai natanti e alle imbarcazioni, nei siti individuati ed opportunamente attrezzati dall'Ente gestore. Nel resto del sito non è consentito l'ormeggio delle unità da diporto ai gavitelli riservati alle immersioni subacquee. Nelle zone A l'ancoraggio non è consentito.			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazion	Disciplina dell'attività di ancoraggio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore			Nel restante territorio del sito l'ancoraggio non è consentito nelle seguenti aree, opportunamente segnalate dall'Ente gestore: a. nelle aree particolarmente sensibili, caratterizzate da fondali di rilevante interesse ai fini della protezione ambientale in quanto ospitano praterie di Posidonia oceanica, altre fanerogame marine, coralligeno e altre biocenosi di pregio, individuate e monitorate dall'Ente gestore. b. nelle zone di balneazione, secondo le ordinanze della Capitaneria di Porto; c. all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree adibite a campo ormeggio; Nella zona B l'ancoraggio è consentito sui fondali inerti ai di fuori delle aree di cui al precedente comma 2, a natanti e imbarcazioni in possesso di uno dei requisiti di eco-compatibilità di cui al precedente articolo 17, comma 8. Nel restante territorio del sito l'ancoraggio è consentito sui fondali sabbiosi inerti al di fuori delle aree di cui al precedente comma 2, a natanti e imbarcazioni, dalle ore 08.00 alle ore 20.00			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	Si tratta di un'integrazione al regolamento dell'Area Marina protetta che estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
						da avviare												
RE - regolamentazion	Disciplina del trasporto marittimo di linea	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Nelle zone A non è consentito il trasporto marittimo di linea. Nella zona B il trasporto marittimo di linea è consentito, previa autorizzazione dell'Ente gestore, con navigazione parallela alla linea di costa, a velocità non superiore a 5 nodi. Nella restante area ricadente nel sito il trasporto di linea è consentito, previa autorizzazione dell'Ente Gestore, a velocità non superiore a 10 nodi. Non è consentito lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi. Non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, se non per fornire informazioni sugli itinerari e sulle località visitate, con volume sonoro strettamente indispensabile alla percezione degli stessi da parte dei passeggeri a bordo.			Regione Calabria Ente gestore Carabinieri forestali	Si tratta di un'integrazione al regolamento dell'Area Marina protetta che estende le norme alla porzione di ZSC esterna all'area protetta. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura deve essere attuata con cadenza temporale programmata, al fine di rimuovere dall'ambiente marino rifiuti di vario genere che ciclicamente si accumulano sul fondo. La misura è coerente con la pressione PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere).		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG, Comuni	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	56,00 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Rafforzamento della vigilanza per il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 152/2006	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un'azione di vigilanza relativa ai controlli di attività di scarico provenienti da agglomerati urbani e recapitanti in acque marino-costiere. Saranno attivati controlli puntuali programmati prima e durante la stagione estiva al fine di intercettare possibili condotte o impianti non correttamente collettati. Una volta identificate le eventuali attività di disturbo, si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.). La collaborazione con i soggetti dovrà prevedere solamente il rimborso di spese vive legate all'attività di vigilanza quali ad esempio: acquisto di vestiario e strumentazione necessaria, rimborso spese per spostamenti sul territorio.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Guardie costiere, Guardie Ecologiche Volontarie.	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2 Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	Max €10.000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% sup sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

PD - programma didattico	Attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale	iniziative annuali	numero	Regione Calabria, Ente Parchi Marini Regionali Calabria		da avviare	Le attività di educazione ambientale sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri di sensibilizzazione e divulgazione. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 20.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
--------------------------	--	--------------------	--------	---	--	------------	--	--	---	--	--	------------	--	----	---	---------------------------	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d.= non determinato
------------	------------	---------	-------------	-----------------------

DATI FORMULARI STANDARD																	DATI DI REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI										MINACCE										HABITAT		SPECIE		OGGETTIVO		PRIORITY																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Regione	Reg. Blog	Tip. sito	Code. sito	Nome. sito	Gruppo	Code. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. graticole	Insediamenti attività	Superficie relativa	Popolazione	Specie	Insediamenti	Stato conservazione	Validazione e Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Validazione e globale	Distrib. limitata nazionale	Distrib. limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Code. Pressione	Descrizione Pressione	Code. Minaccia	Descrizione Minaccia	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'Habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (sì/no)	Motivazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G430	Bordure pianiziali, montane e alpine di m		0.01	C	C	C	A	B	B	B	B	FV	U1	U1			U1	U1			4		P806 P807 P808	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico Modifiche del regime idrologico	P806 P807 P808	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione a livello biogeografico risulta inadeguato con trend negativo, nel sito l'Habitat presenta un grado di conservazione eccellente.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G410	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		260.59	B	C	C	B	B	B	B	B	FV	FV	FV			XX	IV			1		P806 P807 P808 P804	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	P806 P807 P808 P804	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'Habitat sia favorevole per tutti i parametri, a livello regionale e di sito, la Calabria ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'Habitat e la sua presenza rappresenta il motivo di situazione del sito.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G420	Faggeti degli Appennini con Abies alba e		62.5	A	C	C	B	B	B	B	B	FV	FV	FV			XX	IV			6	E	P806 P807 P808	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	P806 P807 P808	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'Habitat favorevole, a livello biogeografico, con prospettive future stabili nel lungo periodo, e del grado di conservazione buono nel sito.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G260	Boschi di Castanea sativa		7.41	B	C	C	C	C	C	C	C	U1	U1	FV			XX	U1			4	M	P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	P806 P807 P808	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione della struttura e delle funzioni dell'Habitat favorevoli, nel basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'Habitat.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G240	Foreste a galleria di Salix alba e Populus		0.1	B	C	C	B	C	C	C	C	U1	U1	U2			U2	U2			2	M		Modifiche del regime idrologico	P806	Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia valutato cattivo a livello biogeografico e alta la priorità a livello nazionale, l'Habitat riveste una limitata importanza nel sito e presenta uno stato di conservazione transizionale.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba		10.7	B	C	C	B	B	B	B	B	U1	U1	U1			XX	U1			3	E		Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	P806 P807 P808 P804	Tagli o sfoltimenti (incluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione dell'Habitat sfavorevole a livello biogeografico, della limitata distribuzione a livello nazionale e dell'importanza che l'Habitat ha a livello regionale e di sito.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G175	Salamandrina terdigitata					C	B	B	A	A	A	FV			U1	U1	U1	U1			1		P807 P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	P807 P808 P804	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole-inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati, in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G357	Bombina pachypus				C	C	B	B	A	A	A	U2			U2	U1	U2	U2			1		P807 P808 P804 P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	P807 P808 P804 P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Calabria	MED	B	IT950133	Monte Basilio-TorH	G047	Cordulegaster trinacrae					D	B	B	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV			6																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	</

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Cryptotaenia thomasi (Ten.) DC., Lythrum salicaria L., Chaerophyllum hirsutum L., Mentha longifolia (L.) L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Pteridium aquilinum (L.) Kuhn, subsp. Aquilinum , Urtica dioica L. subsp. dioica
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nessuna
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Anfibi	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	260,59 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Erbaceo 10 Arbustivo 40 Arboreo 100
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Presenza di Ilex aquifolium
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di dimensioni fino a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di circa 20 mc/ha rappresentata da piante morte a terra e presenza di lettiera abbondante
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Chiroteri, picidi	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	62,5 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Erbaceo 8 Arbustivo 10 Arboreo 100
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica (75-100%)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il popolamento si caratterizza per la presenza di gruppi di piante di dimensioni fino a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto di circa 30 mc/ha rappresentata da piante morte a terra e presenza di lettiera abbondante
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Chirotteri, Picidi			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	7,41 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Erbaceo 90 Arbustivo 60 Arboreo 90
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	100
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Ilex aquifolium</i> L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>Aquilinum</i> , <i>Urtica dioica</i> L. subsp. <i>Dioica</i> , <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: assenti
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di soprassuoli governati a ceduo, in ottime condizioni vegetative con diametro massimo di 27 cm. Sulle aree di margine si rinvergono esemplari di grandi dimensioni rilasciati a seguito delle utilizzazioni passate.
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa è costituita dalla lettiera dell’anno e dai polloni di piccole dimensioni che con il passare degli anni muoiono per l’aduggiamento. In parte cadono a terra, ma molti rimangono in piedi fino alla ceduzione
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa è costituita dalla lettiera dell’anno e dai polloni di piccole dimensioni che con il passare degli anni muoiono per l’aduggiamento. In parte cadono a terra, ma molti rimangono in piedi fino alla ceduzione
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito il diametro medio rilevato è di 27 cm, la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari per come previsto dall'attuale normativa regionale. Livello di impatto valutato basso.

			<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente lungo il corso del Torrente Mitta, nei tratti in cui il soprassuolo principale a faggio e abete lasciano arrivare sufficiente luce sul terreno, si sviluppa una formazione ripariale a salici, con presenza di salice dei fiumi montani (<i>Salix oropotamica</i>), il cui sviluppo è lineare e non continuo, raramente si hanno estensioni superiori a qualche metro oltre l’asta del torrente registrati nei tratti a minore pendenza. La sua diffusione è legata al regime idrico del torrente che può creare nuove occasioni per l’insediamento delle specie costituenti.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Erbaceo 60 Arbustivo 40 Arboreo 60
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix oropotamica</i> Brullo, Scelsi & Spamp., <i>Salix alba</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	10,7 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in nuclei di origine naturale localizzati sui versanti del Monte Basilicò, senza mai raggiungere l’apice, e nella Valle Scura. Si tratta di nuclei di abete con piante di grandi dimensioni mature o stramature la cui porzione apicale della chioma è spesso invasa da vischio (<i>Viscum album</i> , L.), la struttura è mono o biplana.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Erbaceo 30 Arbustivo 60 Arboreo 90
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	90
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill. (75)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: assenti
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>assenti</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>assenti</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante di grandi dimensioni mature o stramature dino a 75 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa all’interno del bosco è costituita dalla lettiera che cade al suolo, dalle piante secche di dimensioni ridotte a causa di fenomeni di concorrenza, dalla ramaglia delle piante di maggiori dimensioni e, più raramente, da qualche soggetto di dimensioni medio-grandi.
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	La necromassa all’interno del bosco è costituita dalla lettiera che cade al suolo, dalle piante secche di dimensioni ridotte a causa di fenomeni di concorrenza, dalla ramaglia delle piante di maggiori dimensioni e, più raramente, da qualche soggetto di dimensioni medio-grandi.	

07e822da3e6b0e148400162d3d3d90bddca879d80e7665ab39377335a61e93 - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab

				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Chiroterri, Picidi

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitativa n. celle 1x1 km	La ZSC è percorsa da diversi corsi d'acqua (ruscelli e torrenti) offrendo così habitat torrentizi potenzialmente idonei alla specie.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6430	
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona Non buona Sconosciuta	Presenza di pozze laterali di torrenti, lungo il torrente ai Listi e lungo il reticolo di ruscelli a scorrimento lento presenti nella ZSC. Nel complesso la ZSC presenta una buona idoneità ambientale per la specie.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La ZSC è caratterizzata da habitat forestali maturi con presenza di materiale legnoso a terra. Si tratta di ambienti idonei e ben conservati che la specie potrebbe utilizzare per svernare. Inoltre i boschi della ZSC sono attraversati da un discreto reticolo di ruscelli a scorrimento lento che rappresentano l'habitat riproduttivo ideale per la specie. Nel complesso quindi la ZSC presenta una buona idoneità ambientale per la specie. Presumibilmente la specie all'interno del sito è rara, non è stata rinvenuta negli ultimi anni. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 330,5)	ettari	Habitat di specie: boschi ad alto fusto (in particolar modo latifoglie) con legno per terra ed abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*, 9220*, 9260
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210*, 9220*, 9260
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. minimo di branchi	Il sito si colloca a ridosso del territorio di 1 branco stabile
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 341)	ettari	Habitat di specie: disponibilità di zone montane altamente forestate con disponibilità di prede idonee
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210, 9220, 9260, 92A0, 9510
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAV 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, dall'analisi della zonizzazione del Piano del Parco risulta che il territorio della ZSC ricade il 67% in Zona B aree di riserva generale orientata, il 27,30 % ricade in Zone Cs aree speciali, il 6% ricade in Zona C, aree di protezione e solo lo 0,04 % in Zona D aree di promozione economica e sociale. Le aree di protezione speciale Zone Cs sono costituite dal comprensorio scistico di Gamberie che ricade solo in parte all'interno della ZSC. Le azioni consentite in questa zona speciale sono esclusivamente finalizzate ad interventi sulle piste da sci, con specifico riferimento agli anelli di fondo Monte Basilico, per il resto del sito la regolamentazione è la medesima della zona B			Regione Calabria Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individual arborei nonché il pascolo abusivo in bosco nel rispetto delle norme previste dal Regolamento del Parco Nazionale dell'Aspromonte (Annessi I e L). L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi ed ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazione dell'Aspromonte, vige il " Piano AIB 2018-2022 - adottato con Decreto del MATTM del 09/07/2019, comunicato su GU n. 183 del 06/08/2019" - realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000. Il Piano è aggiornato annualmente qualora emergano necessità/opportunità tese a meglio precisare aspetti connessi co n il verificarsi di particolari situazioni che consiglino di adeguare la pianificazione.	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5 A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17 e di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.	https://www.ispambiente.gov.it/it/publication/misurazioni-misurazioni-linee-guida	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle chitridiomicosi negli anfibi	campioni raccolti	numero ogni due anni	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Valutazione della presenza/assenza di <i>Batrachochytrium dendrobatidis</i> e <i>B. salamandrorum</i> attraverso test specifici basati su PCR per l'identificazione delle spore fungine. La presenza del fungo patogeno è indagata attraverso la raccolta di campioni di muco epiteliale delle specie di anfibi presenti nel sito ogni due anni. In particolare, in ciascun sito, sarà opportuno campionare almeno 10 individui di specie comuni e/o potenziali vettori (ad es. <i>Pelophylax kl. esculentus</i> , Rana italica, Salamandria salamandria), oltre che di specie di allegato II. La misura è coerente con la minaccia PH04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria Ente gestore Erpetologo professionista; laboratorio di analisi accreditato/riferente nazionale	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo.	ca 25 Euro/campione	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente Gestore	
IA - intervento attivo	Installazione pannelli informativi	≥ 3	numero pannelli	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La ZSC è adiacente a Gamberie d'Aspromonte, il maggior centro turistico del massiccio, ed è attraversata da sentieri escursionistici con elevata frequentazione. Considerano quindi l'importanza dell'area per la biodiversità si rende necessario installare dei pannelli informativi in prossimità dei punti di partenza dei sentieri escursionistici presenti (e.g. Valle Scura, Tre Aie, Pragliara). Oltre alla descrizione sintetica delle principali specie ed habitat osservabili lungo i percorsi con utilizzo di disegni ed immagini, nel pannello verranno riportate le norme comportamentali al fine di evitare disturbi e danni alla biodiversità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore Ditta specializzata, associazioni o consorzi di promozione turistica, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 5.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (<i>Taxus baccata</i>), sorbo degli uccellatori (<i>Sorbus aucuparia</i>) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni distetanee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustate	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.Il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografie; 2.l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5.un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagni) tra una tagliata e quella contigua;</p> <p>2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico;</p> <p>5.l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>6.quora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti;</p> <p>7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia P805 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, P806 Tagli o sfilamenti (escluso taglio a raso), P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L- Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016- Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/9/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>							
-----------------------	--	-----	-----------------------	--------------------------------	----	------------	---	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	HABITAT			SPECIE			Distribuz. limitata zoogeografica	Distribuz. limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
								Superficie ha	N. grotte	Rappresent. attività	Superficie relativa	Popolazione e	Isolamento	Area occupata	Struttura e funzioni				Popolazione e	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale															Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale	Valutazione globale

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,2 superficie che si intende raggiungere entro 15 anni	ettari	L'habitat è localizzato in posizione leggermente più sollevata su suoli con buona disponibilità idrica ben drenati, inondati solo occasionalmente in inverno, acidi.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Genista anglica
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum subsp aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Pinus sp
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	soglia di carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha	UBA/ha anno	
			PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La presenza di popolamenti di Felce aquilina	Basso	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,46 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato ai margini della torbiera si tratta di comunità igrofila dominata da elofite (giunchi e carici), che si sviluppa nelle aree umide della fascia montana soggette a periodiche sommersioni, su suoli ricchi nella componente limosa o argillosa
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Scirpoides holoschoenus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Lolium perenne
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite Dittrichia viscosa subsp viscosa
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandrina terdigitata , Myotis myotis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	soglia di carico di pascolo inferiore a 0,02 UBA/ha	UBA/ha anno	
			PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	presenza di opere di captazione che alterano il livello della falda e dunque l'equilibrio idrico della torbiera	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	0,6 superficie attuale	ettari	La vegetazione a sfagni è caratterizzata da aggallati piuttosto mobili con cuscinetti di sfagni in superficie, attraversati da piccoli rivoli con acque lentamente fluenti.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Sphagnum auriculatum Carex punctata Scleropodium purum

7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat Galium debile Cynosurus cristatus Juncus articulatus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum subsp aquilinum
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Bombina pachypus , Myotis myotis
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: basso
			PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	presenza di opere di captazione che altera il livello della falda e dunque l'equilibrio idrico della torbiera	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	2,22 superficie attuale	ettari	Nella ZSC è presente lungo i versanti sotto Piano Maschera.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	La struttura del bosco è il risultato dell'evoluzione naturale, conseguente all'interruzione delle utilizzazioni dovute anche a causa dell'acclività dell'area
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Sphagnum auriculatum</i> <i>Carex punctata</i> <i>Scleropodium purum</i> <i>Acer opalus subsp obtusatum</i> <i>Acer pseudoplatanus</i> <i>Ostrya carpinifolia</i> <i>Fraxinus ornus subsp ornus</i> <i>Polystichum setiferum</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum subsp aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Fagus sylvatica</i> <i>Ilex aquifolium</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	<i>Fagus sylvatica</i> <i>Quercus ilex subsp ilex</i> <i>Fagus sylvatica</i> <i>Ilex aquifolium</i> <i>Crataegus monogyna</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	la presenza di alberi maturi è piuttosto limiatata
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	la presenza di legno morto a terra è puttosto limitata	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	la presenza di legno morto in piedi è puttosto limitata	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥10	mc/ha	Livello di impatto valutato medio
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Livello di impatto valutato medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	148,05 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato nell’area pianeggiante compresa tra le località di Bregatorto, Piano Melia e Padduni, nonché tra Piano Maschera e Piano Gulata.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica Ilex aquifolium Daphne laureola Epipactis helleborine Geranium versicolor Mycelis muralis subsp muralis
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	presenza di Ilex aquifolium
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Quercus ilex subsp ilex Acer opalus subsp obtusatum , Crataegus monogyna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum subsp aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	presenza di piante con diametro massimo di 60 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medie della Calabria, in quanto i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto rappresentata da legno a terra, snag con grado di decomposizione avanzato è limitata.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo ad altitudini medie della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. I Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto in piedi limtata ad alberi schiantati.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandrina terdigitata , Bombina pachypus , Rhinolophus ferrumequinum , Barbastella barbastellus , Myotis myotis
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	48,51 superficie attuale	ettari	L’habitat è ampiamente rappresentato nella parte più ripida dei versanti del Vallone Gulata (versante ionico) nonché dei tratti montani dei valloni affluenti del Torrente Razzi tra Serro Di Marco e Puntone Maina (versante ionico) entrando in contatto in alto con la faggeta
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex subsp ilex Erica arborea Crataegus monogyna Cyclamen hederifolium
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum subsp aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cytisus infestus subsp infestus

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (=3)	UM quantitativa n. individui	La specie è stata rilevata in un unico sito con una popolazione media di 3 individui. Il sito di presenza è costituito da un ridotto pantano a margine di una faggeta. La specie, risultata assente dal 2015 al 2017, è stata ritrovata nel 2018
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	presenza di un sito riproduttivo
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 7140
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Nella ZSC sono ambienti umidi presenti pantani, torbiere residuali e piccole raccolte d’acqua artificiali. Nel complesso la ZSC presenta una discreta idoneità ambientale per la specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	presenza di opere di captazione che altera il livello della falda e dunque l’equilibrio idrico della torbiera	Nullo	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	la specie è presente con una popolazione nelle vicinanze della ZSC e le condizioni ambientali presenti lasciano ritenere cha la specie possa essere presente se pur in modo estremamente localizzato
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	Le faggete sono attraversate ad una modesta rete di ruscelli a scorrimento lento che rappresentano siti di riproduzione adatti alla specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ XXX) OPPURE Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: ruscelli a scorrimento lento Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6420
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Nel complesso la ZSC presenta una discreta idoneità ambientale per la specie
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	presenza di opere di captazione che altera il livello della falda e dunque l’equilibrio idrico della torbiera	Nullo	<u>Livello di frammentazione delle comunità:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto: basso

728273a1b3d2277f13ce2289e31d6c927c80c6104c96fb5b72bf60ad110b737d - Sez. 2 -Obiettivi Att_Ch							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie è stata osservata in un sito all'interno della ZSC ed in due siti limitrofi all'area.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 196,56)	ettari	Habitat di specie: faggete, leccete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210 -9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Trattandosi di area di spartiacque, buona parte dell’area presenta pendenze blande, che tendono ad aumentare significativamente sui versanti. Il drenaggio è condizionato dalla morfologia locale: la linea di displuvio che attraversa l’area con andamento NE-SO separa il reticolo idrografico in corsi diretti verso il Mar Ionio ad est e corsi diretti verso il Tirreno a ovest
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		La ZSC è occupata prevalentemente da vegetazione forestale la restante parte da pascoli naturali e praterie comprese le praterie mesofile ed infine da brughiere e cespuglieti, vegetazione sclerofilla e Aree con vegetazione rada
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Presenza all'interno delle faggete di piante a ramificazione bassa e chioma ampia in particolare ai margini delle radure o nelle aree a minore densità e dimensioni notevoli
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1308 Barbastella barbastellus <i>Presente in 142 siti in 16 regioni</i>	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	La specie è stata rilevata in due siti della ZSC nella quale probabilmente utilizza le faggete estese come aree di caccia ed eventuali superfici boscate con maggior grado di maturità ed eterogeneità per riprodursi.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 196,56)	ettari	Habitat di specie: faggete, leccete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Presenza di punti d'acqua	si		Trattandosi di area di spartiacque, buona parte dell’area presenta pendenze blande, che tendono ad aumentare significativamente sui versanti. Il drenaggio è condizionato dalla morfologia locale: la linea di displuvio che attraversa l’area con andamento NE-SO separa il reticolo idrografico in corsi diretti verso il Mar Ionio ad est e corsi diretti verso il Tirreno a ovest
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Presenza all'interno delle faggete di piante a ramificazione bassa e chioma ampia in particolare ai margini delle radure o nelle aree a minore densità e dimensioni notevoli
				Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste	Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da un’estesa copertura forestale costituita da faggete e rimboschimenti monospecifici di conifere. Alle superfici forestali si alternano aree aperte e radure
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 Myotis myotis <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Rara	La specie è stata rilevata in due siti all’interno della ZSC . Si ritiene comunque sia abbastanza rara nella ZSC.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 199,85)	ettari	Habitat di specie: <i>faggete, leccete</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6420, 7140, 9180*, 9210*, 9340, 9380
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Presenza di punti d'acqua	si		Trattandosi di area di spartiacque, buona parte dell’area presenta pendenze blande, che tendono ad aumentare significativamente sui versanti. Il drenaggio è condizionato dalla morfologia locale: la linea di displuvio che attraversa l’area con andamento NE-SO separa il reticolo idrografico in corsi diretti verso il Mar Ionio ad est e corsi diretti verso il Tirreno a ovest
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alto. La ZSC è caratterizzata da un’estesa copertura forestale costituita da giovani faggete e rimboschimenti monospecifici di conifere. Alle superfici forestali si alternano aree aperte degradate. La vicinanza delle aree di caccia ai rifugi estivi/invernali conferisce una buona idoneità ambientale del sito per la specie. Inoltre nel complesso si sottolinea come la ZSC rappresenti un’area di caccia
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi) (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste	≥3	alberi/ettaro	Presenza all'interno delle faggete di piante a ramificazione bassa e chioma ampia in particolare ai margini delle radure o nelle aree a minore densità e dimensioni notevoli	
				Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da un’estesa copertura forestale costituita da faggete e rimboschimenti monospecifici di conifere. Alle superfici forestali si alternano aree aperte e radure	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 3	alberi/ettaro	Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 Miniopterus schreibersii <i>Presente in</i>	<i>Mantenere l'attuale</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) <u>OPPURE</u> Incremento della popolazione in TOT anni (≥ XXX)	<u>Ovvi quantitative</u> n. individui n. colonie n. celle 1x1 km <u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX)	numero	Tipologia di rifugio: XXX Habitat N2000 riconducibile al rifugio: XXX
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) <u>OPPURE</u> Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: XXX Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6420, 7140, 9180

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Chiusura accesso edifici abbandonati	1	numero, edifici	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Installare un cartello di divieto di accesso, che ne spieghi le motivazioni, sulle entrate di edifici abbandonati occupati da colonie riproduttive o svernanti di chiroterri. Quando possibile, installare griglie (maglia 30x15 cm) per precludere l'accesso al pubblico garantendo comunque l'accessibilità ai chiroterri. La misura è coerente con la minaccia PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Realizzazione staccionata, passerelle e pannellistica informativa	100	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Realizzazione di una staccionata intorno agli habitat per precludere il pascolo e regolamentare l'accesso turistico attraverso passerelle sopraelevate. Inoltre, prevedere l'apposizione di pannellistica informativa sull'importanza degli habitat e le norme comportamentali			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 150.000 (centocinquantamila) per la realizzazione della recinzione in legno + 2 pannelli informativi		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
7410	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA - intervento attivo	Realizzazione staccionata, passerelle e pannellistica informativa	100	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Realizzazione di una staccionata intorno agli habitat per precludere il pascolo e regolamentare l'accesso turistico attraverso passerelle sopraelevate. Inoltre, prevedere l'apposizione di pannellistica informativa sull'importanza degli habitat e le norme comportamentali			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 100.000 (centomila)		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Interventi per garantire le idonee condizioni idrauliche dell'habitat, eliminare la criticità presenti	100	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	intervento finalizzati a favorire ella funzionalità idraulica ed il relativo scorrimento delle acque superficiali e di falda			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 100.000 (centomila)		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
7410	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Interventi per garantire le idonee condizioni idrauliche dell'habitat, eliminare la criticità presenti	100	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	intervento finalizzati a favorire ella funzionalità idraulica ed il relativo scorrimento delle acque superficiali e di falda			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 100.000 (centomila)		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali corrispondenti ad habitat Natura 2000	101	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore del sito	No	da avviare	Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PAD1 Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendio) e PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
7410	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali corrispondenti ad habitat Natura 2000	102	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore del sito	No	da avviare	Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PAD1 Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendio) e PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Interventi per garantire le idonee condizioni idrauliche dell'habitat, eliminare la criticità presenti	100	sup habitat di specie	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	intervento finalizzati a favorire ella funzionalità idraulica ed il relativo scorrimento delle acque superficiali e di falda			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 100.000 (centomila)		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Interventi per garantire le idonee condizioni idrauliche dell'habitat, eliminare la criticità presenti	100	sup habitat di specie	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	intervento finalizzati a favorire ella funzionalità idraulica ed il relativo scorrimento delle acque superficiali e di falda			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 100.000 (centomila)		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027

4090	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felceti delle aree aperte	100	sup habitat	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felceti favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo che costituiscono habitat di specie per numerosi taxa di interesse comunitario. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle agricole abbandonate esistenti in habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	costi da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
6420	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di pascolo sulla torbiera e aree umide	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Realizzare controlli specifici per il rispetto del divieto di pascolo La misura è coerente con la minaccia/ pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
7410	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di pascolo sulla torbiera	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Realizzare controlli specifici per il rispetto del divieto di pascolo La misura è coerente con la minaccia/ pressione PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. Il mantenimento della copertura della specie tipica dell'habitat consente di minimizzare il rischio di modifica delle condizioni microclimatiche del sito. La presente azione ha la finalità di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi oltre che stabilizzare i versanti ripidi.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9380	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Salvaguardate dagli interventi di taglio Ilex agrifolio	100	% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per circa il 99%, in Zona B aree di riserva generale orientata, lo 0, 25 % ricade in Zona C aree di protezione, mentre lo 0,37% ricade in zona D5 aree di protezione speciale. Per quanto riguarda le Zone Ds, esse sono costituite daa parte del Villaggio Zomaro area ricadono all'interno del territorio della ZSC, costituita dal villaggio; tale zona Ds è finalizzata alla riqualificazione urbanistica dell'esistente ed a limitati interventi edilizi di espansione			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	I rimboschimenti di confere presenti nella ZSC rappresentano una componente dal valore naturalistico limitato in quanto si tratta di formazioni monospecifici e coetanei, che hanno sottratto ampi spazi a sfavore di ambienti forestali naturali ed aree aperte eterogenee. Risulta necessario avviare interventi di rinaturalizzare attraverso diradamenti dal basso, di grado moderato al fine indirizzare i popolamenti verso una maggiore complessità compositiva e strutturale; favorire il ripristino dei processi naturali, i meccanismi di autoregolazione; accrescere la resistenza e la resilienza del sistema forestale agli stress ambientali. La scelta del tipo di intervento di rinaturalizzazione dipende da una serie di valutazioni sul popolamento (composizione, densità, età, stato fitosanitario, grado di reinserimento naturale di latifoglie e di evoluzione del suolo, possibilità di permanenza delle specie – confere – impiantate) e dalla stazione si dovrà tendere a favorire la reintroduzione delle specie tipiche degli habitat presenti nel sito e contestualmente creare mosaici di aree aperte da destinare a prato pascolo. La misura è coerente con la minaccia PB03 Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM)			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/Q/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	da definire in fase di attuazione		Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027 Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feroce (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Sebbene le aree più interne dell'Aspromonte vengano colpite solo di rado da incendi, negli ultimi anni si è assistito ad una moderata inversione di tendenza. Pertanto, è necessario mettere in pratica tutte le azioni preliminari necessarie per ridurre la propagazione o l'innescio di incendi nell'area. Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare		Ente Gestore	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivo.	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore			L'attivazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.)	da definire				Fondi parco Aspromonte	
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali e forestali, corrispondenti ad habitat Natura 2000	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore del sito	No	da avviare	Il divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat Natura 2000 ha la finalità di contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PA01. Conversione in terreno agricolo (esclusi drenaggio e incendi)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 10.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5 A-1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.15 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconosciuti con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biconcavi (ad es. formazioni disetnee ed in rinovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustale	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.Il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposita cartografia; 2.l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5.un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua;</p> <p>2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico;</p> <p>5.l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione dei lavori) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>6.qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti;</p> <p>7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
--------------------------	--	-----	-----------------------	--------------------------------	----	------------	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD										DATI IN REPORT EXACT 17										DATI IN REPORT EXACT 18																	
HABITAT					SPECIE					HABITAT					SPECIE					PRESSIONI					MINACCE					HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI			
Regione	Reg. Bio	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione limitata Reg. Bio	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glauclium flavum	23,98	B	C	C	B	B	B	B	U2	U2	U2			U2	U2		1	E	PK05	Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, della elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione
																												PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee						
																												PC04	Vandalismo o incendi dolosi	PC04	Vandalismo o incendi dolosi						
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostoidum	0,8	B	C	C	B	B	B	B	XX	U1	XX			U1	U1?		3	E	PK05	Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, e del ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat
																												PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee						
																												PC04	Vandalismo o incendi dolosi	PC04	Vandalismo o incendi dolosi						
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-	122,76	B	C	C	B	B	C	C	FV	U1	FV			FV	U1		4	M		Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione, a livello biogeografico, sia valutato inadeguato, le prospettive future sono favorevoli. Inoltre, tenuto conto del livello di priorità a livello nazionale e regionale valutato, rispettivamente, basso e medio, si ritiene l'obiettivo non prioritario.
																												PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)						
																												PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali						
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	6220	Percorsi substepatici di graminacee	35,18	C	C	C	B	B	C	C	FV	U1	FV			U2	U2		2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata importanza che l'habitat ha nel sito
																												PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)						
																												PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali						
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione camofittica	11,6	A	C	C	A	A	A	U1	U1	FV			FV	U1			4			Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene la valutazione dello stato di conservazione a livello biogeografico sia adeguata, l'habitat è presente in modo limitato nel sito e con un grado di conservazione eccellente.
																												PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee						
																												PC04	Vandalismo o incendi dolosi	PC04	Vandalismo o incendi dolosi						
Calabria	MED	B	IT9350135	Valletta del Novito e Monte Muto	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnus incanae, Salicion albae)	1,40	B	C	C	B	B	B	U1	U1	U1			U1	U1		2	E	PK05	Forti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	PC01	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato rispetto dalla regione nella conservazione dell'habitat.	
																											PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	PC03	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento							

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	23,98 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato lungo il greto del corso d'acqua
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. <i>variabilis</i> (Ten.) Greuter <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>italicum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali <i>Nerium oleander</i> L. <i>Populus nigra</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Chondrilla juncea</i> L. <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> aliene <i>Xanthium italicum</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PK05 Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come basso e prevalentemente lungo il tratto terminale del corso d'acqua. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	0,8 superficie attuale	ettari	L'habitat è frammentariamente rappresentato lungo il greto del corso d'acqua, nella parte bassa del territorio
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali <i>Dysphania ambrosioides</i> (L.) Mosyakin & Clemants <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. <i>strumarium</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (oltre <i>Paspalum paspaloides</i>), sinantropiche <i>Symphotrichum squamatum</i> (Spreng.) G.L.Nesom <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PK05 Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come basso e prevalentemente lungo il tratto terminale del corso d'acqua. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	122,76 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato lungo i versanti più rocciosi e xerici, è contraddistinto da una vegetazione arbustiva più o meno densa, che in stazioni primarie, acclivi e semirupestri, tende a costituire comunità stabili e resilienti, in grado di riprendersi da perturbazioni accidentale
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Gypsophila arrostii</i> Guss. subsp. <i>arrostii</i> <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T.Durand & Schinz <i>Asparagus acutifolius</i> L. <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt. <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> <i>Olea europaea</i> L., <i>Euphorbia dendroides</i> L.,

5330 Arbusteti termo- mediterranei e pre- desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Agave americana</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl., <i>Acacia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche <i>Carduus pycnocephalus</i> L. subsp. <i>pycnocephalus</i> <i>Daucus carota</i> L. subsp. <i>carota</i> <i>Foeniculum vulgare</i> Mill. subsp. <i>piperitum</i> (Ucria) Bég. <i>Polygala nicaeensis</i> Risso ex W.D.J.Koch <i>Carlina hispanica</i> Lam. subsp. <i>globosa</i> (Arcang.) Meusel & Kästner Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Cistus creticus</i> L. subsp. <i>creticus</i> <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero- Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	35,18 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato in tutta l'area, soprattutto in ambienti steppici, garighe e zone erose, versanti xerici e terrazzi fluviali
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Hyparrhenia hirta</i> (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i> , <i>Convolvulus althaeoides</i> L., <i>Bituminaria bituminosa</i> (L.) C.H.Stirt.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Pennisetum setaceum</i>), ruderali, sinantropiche <i>Foeniculum vulgare</i> Mill. subsp. <i>piperitum</i> (Ucria) Bég.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>viscosa</i> <i>Myotis myotis</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11,6 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato lungo gli affioramenti rocciosi
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Dianthus brutius</i> Brullo, Scelsi & Spamp. subsp. <i>pentadactyli</i> Brullo, Scelsi & Spamp. , <i>Dianthus rupicola</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>) <i>Reichardia picroides</i> (L.) Roth
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1,49 superficie attuale	ettari	Si tratta di un habitat frammentato presente nel lato est del sito.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno- Padion, Alnion Incanae, <i>Salicion albae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. (Arb) <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> (Arb) <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn. (erb) <i>Carex pendula</i> Huds. <i>Hypericum hircinum</i> L. subsp. <i>maius</i> (Aiton) N.Robson	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott <i>Daucus carota</i> L. <i>Parietaria officinalis</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PK05 Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come basso e prevalentemente lungo il tratto terminale del corso d'acqua. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	13,73 superficie attuale	ettari	L’habitat è ben rappresentato lungo la parte alta del corso d’acqua, ivi compresi i torrenti tributari.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P.Beauv. <i>Rubus ulmifolius</i> Schott <i>Populus nigra</i> L. subsp. <i>nigra</i> (Arb) <i>Clematis vitalba</i> L. <i>Hypericum hircinum</i> L. subsp. <i>majus</i> (Aiton) N.Robson <i>Rubia peregrina</i> L. <i>Salix alba</i> L	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche NESSUNA Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Cytisus villosus</i> Pourr.	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PK05 Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come basso e prevalentemente lungo il tratto terminale del corso d'acqua. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,6 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo l’alveo della fiumara, dove è alquanto frequente.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Tamarix africana</i> Poir. (Arb)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche NESSUNA Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Salix purpurea</i> L. subsp. <i>purpurea</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Miniopterus schreibersii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	<i>PK05 Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come basso e prevalentemente lungo il tratto terminale del corso d'acqua. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	4,81 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato da un nucleo nella parte alta del territorio.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cistus salviifolius</i> L. <i>Erica arborea</i> L. <i>Quercus suber</i> L. <i>Pulicaria odora</i> (L.) Rchb.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Briza maxima</i> L. <i>Lotus ornithopodioides</i> L. <i>Trifolium campestre</i> Schreb. <i>Trifolium stellatum</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Pistacia lentiscus</i> L. <i>Cytisus infestus</i> (C.Presl) Guss. subsp. <i>infestus</i> <i>Phillyrea latifolia</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale NESSUNA
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria,i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con grado di copertura del 50%	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito sono presenti diversi esemplari di piante di sughero monte in piedi schiantate	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i>	
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target

		Prospettive future	PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso)	La presenza di piante di grandi dimensioni è limitata	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	2,15 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. ilex Fraxinus ornus L. subsp. ornus Phillyrea latifolia L. Asparagus acutifolius L. Cyclamen hederifolium Aiton subsp. hederifolium Erica arborea L. Rosa sempervirens L. Rubia perigrina L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Pyrus communis Alnus glutinosa Quercus suber L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Ruscus aculeatus L. Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>) Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento con diametro massimo rilevato di 40 cm
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria,i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con grado di copertura del 70%

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	<i>La specie è stata rilevata in sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status.</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (= 174,32)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250, 3290, 5330, 9330, 9340, 91E0*, 92A0, 92D0
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da aree carsiche, con valloni e presenza di grotte, la vegetazione è prevalentemente di tipo steppico o a macchia mediterranea e vi è una buona presenza di coltivi. La vicinanza delle aree di caccia presenti nella ZSC rispetto ai siti di rifugio conferisce una buona idoneità ambientale del sito per la specie.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	<i>La specie è stata rilevata in sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status.</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (= 174,32)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3250, 3290, 5330, 9330, 9340, 91E0*, 92A0, 92D0
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da aree carsiche, con valloni e presenza di grotte, la vegetazione è prevalentemente di tipo steppico o a macchia mediterranea e vi è una buona presenza di coltivi.
		Altri indicatori di qualità biotica		Presenza di Coleotteri coprofagi	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1305 Rhinolophus euryale <i>Presente in 105 siti in 16 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	<i>La specie non è stata rilevata all'interno della ZSC bensì in una grotta limitrofa alla ZSC.</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (=42,14)	ettari	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9330, 9340, 6220
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da aree carsiche, con valloni e presenza di grotte, la vegetazione è prevalentemente di tipo steppico o a macchia mediterranea e vi è una buona presenza di coltivi.
		Altri indicatori di qualità biotica		Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	<i>La specie è stata rilevata in sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status. Si ritiene comunque sia abbastanza rara nella ZSC.</i>

166fec187a848b673961d23b3728bb6ac104429359b33a0709f121ebacc1fc85ez3 - Misure di Conservazione- Sez 3 - Misure di Conservazione																						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI			Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione	Tipologia misura		Valore	(Ha, numero, %)	responsabile dell'attuazione	Vigenza (periodo)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superficie					Fondi Parco nazionale Aspromonte
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superficie					Fondi Parco nazionale Aspromonte
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superficie					Fondi Parco nazionale Aspromonte
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05	Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superficie					Fondi Parco nazionale Aspromonte
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05	Inquinamento del suolo di origine mista e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)	IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superficie					Fondi Parco nazionale Aspromonte
9330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Conversione a fustaia	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	I cedui di sughera sono destinati ad essere convertiti all'alto fusto.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente La misura è coerente con le minacce PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	101	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente La misura è coerente con le minacce PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	102	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente La misura è coerente con le minacce PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	103	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente La misura è coerente con le minacce PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

166fec187a848b673961d23b3728bb6ac104429359b33a0709f121ebaccc1fc8Sez 3 - Misure di Conservazione- Sez 3 - Misure di Conservazione																						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	(Ha, numero, %)	responsabile dell'attività	Vigenza (per)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente La misura è coerente con le minacce PL01 Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste, PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Salamandrina terdigitata	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Controllo organismi patogeni	100	% superficie dell'habitat della specie	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Realizzazione di screening epidemiologici. Per verificare la presenza di Batrachochytrium dendrobatidis		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027.						
91E0*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PL05 Modifiche del regime idrologico, PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PL05 Modifiche del regime idrologico, PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92D0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PL05 Modifiche del regime idrologico, PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per circa circa il 73%, ricade in Zona B aree di riserva generale orientata, circa il 21% ricade in Zona C aree di protezione, circa il 5% ricade in zona D aree di promozione economica e sociale, mentre il 2,28% non è classificato			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Ridurre il rischio di propagazione degli incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento. La ZSC è interessata periodicamente da incendi estesi che, nel tempo, stanno degradando vistosamente gli habitat. Il fenomeno rappresenta una delle più significative criticità della ZSC. Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022. La misura ha effetti diretti ed indiretti su ttti gli habitat e specie del sito			Ente Gestore	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivo.	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IA - intervento attivo	Incentivo per agricoltura e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Favorire l'agricoltura e la pastorizia tradizionale ormai scomparse. M.te Mutolo e M.te Nafuso un tempo erano utilizzati dai locali per il pascolo e l'agricoltura tradizionale. Quest'ultima, favorita da terrazzamenti sorretti da ammacie tutt'ora evidenti ma degradate.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 15,000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, taglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2. rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3. è richiesta la salvaguarda dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4. è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5. è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6. è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni dietanee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustaie	100	% superficie del sito		No	da avviare	1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografie; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minima per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagnei) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 4. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 5. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 6. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 7. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 8. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 9. diametro e sviluppo; 10. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Adegguamento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì	in corso	I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno: a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno. Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale). divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque La misura è coerente con la pressione e minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

DATI FORMULARI STANDARD																											DATI IV REPORT EX-ART. 17										
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT			SPECIE			Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	HABITAT		SPECIE		Prospettive future	Valutazione globale	Distrib. limitata nazionale	Distrib. limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione											
								Superficie e ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento				Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie																	
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	613.09	B	C			C	C	FV	XX	XX				XX	XX				5	E	PG03 PF05 PK02	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PF04 PE07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Attività di trasporto che generano inquinamento del mare Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione ancora sconosciuto a livello biogeografico e dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	1120	Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)	0.26	B	C			C	C	FV	FV	XX				FV	FV?				6	E	PG03 PF05 PK02	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali Attività sportive, turistiche e del tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	PF15 PF04 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	Nonostante lo stato di conservazione valutato in favorevole a livello biogeografico ed il basso livello di priorità a livello nazionale, la Regione Calabria riveste un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	38.45	C	C			C	C	FV	U1	U1				U1	U1->				4	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF15 PF12 PI02 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e di sito e dell'elevato ruolo che la regione riveste nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	2110	Dune embrionali mobili	8.22	C	C			C	C	U1	U2	U2				U2	U2->				2	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF15 PF12 PI02 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale e del ruolo elevato che ha la regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	2230	Dune con prati del Malcolmiestalla	2.16	D						U1	U2	U1				U2	U2->				1											
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	10	A	C			B	B	U2	U2	U2				U2	U2->				1	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, della elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione	
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p e Bidensanton p.p.	20	C	C			C	C	U1	FV	XX				XX	U1->				2	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, dell'incertezza sulle prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo della Regione Calabria
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.	0.7	C	C			C	C	U2	U1	U1				U2	U2?				1	M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Sebbene lo stato di conservazione dell'habitat nella regione biogeografica mediterranea sia valutato cattivo, si ritiene di non assegnare prioritario l'obiettivo nel sito, in quanto la regione Calabria riveste un ruolo medio nella conservazione ed nel sito l'habitat ha una limitata importanza
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	11.1	A	C			B	A	XX	U1	XX				U1	U1?				3	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo e del ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	5330	Arbusti termomediterranei e pre-desertici	75.7	B	C			B	B	FV	U1	FV				FV	U1->				4	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'importanza dell'habitat nel di sito che rappresenta motivo di istituzione	
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	6220	Periconi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	46.3	B	C			B	B	FV	U2	U1				U2	U2->				2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata importanza che l'habitat ha nel sito	
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	6	A	C			A	A	U1	U1	FV				FV	U1->				4		PH04 PI02	Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)								Sebbene la valutazione dello stato di conservazione a livello biogeografico sia inadeguato, l'habitat è presente in modo limitato nel sito e con un grado di conservazione eccellente.
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	9100	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	0.5	C	C			C	C	U1	U1	U1				U1	U1->				2	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350145	Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	1.08	C	C			C	C	U1	U1	U2				U2	U2->				2	M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA05 PA07 PA09 PC01 PH04 PI02 PK05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	613,09 superficie attuale	ettari	L'habitat si sviluppa nella sezione che ricade nel tratto di mare della ZSC, oltre Marina di San Lorenzo fino a Bova Marina, raggiungendo le massime batimetrie.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ XX	%	Dati insufficienti per la valutazione di parametro
			Componente biotica	Specie vegetali tipiche	Presenti	-	Specie vegetali tipiche: <i>Cymodocea nodosa</i>
				Specie animali tipiche	Presenti	-	Specie animali tipiche: Il dato attualmente non è disponibile
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	numero specie	Specie indicatrici di disturbo: presenza non significativa
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Indice TRIX = Elevato (VIII campagna Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)
		Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Non è stata riscontrata presenza significativa di PCB e sostanze organoalogenati (Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria)	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nullo	Livello del danneggiamento delle superfici Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.		Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.		Nullo	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1120* Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,26 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%	
				Copertura di intermatte	≤ 10	%	
				Copertura di matte morta	≤ 10	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Posidonia oceanica</i>
				Fioritura di <i>Posidonia oceanica</i>	Presente	-	
			Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie vegetali aliene (es. specie alloctone indicate in La Mesa et alii (2019))	
		Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG03 -Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Danneggiamento e asportazione di superfici rocciose.	Nullo	Livello del danneggiamento delle superfici Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PF05 - Attività sportive, turistiche e del tempo libero	Azione di disturbo esercitata dalla presenza di natanti e dal turismo da diporto.	Nullo	Livello di disturbo per turismo da diporto: Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
			PK02 - Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Presenza puntuale di rifiuti solidi di diversa origine.	Nullo	Livello di presenza rifiuti sui fondali Alto/medio/basso/nullo	Attualmente la pressione esercitata sull'habitat è valutata di livello basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	38,45 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Salsola kali</i> , <i>Cakile maritima</i> , <i>Polygonum maritimum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Opuntia ficus-indica</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Charadrius alexandrinus</i> , <i>Caretta caretta</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia e calpestio.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat		Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	8,22 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	

			<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	0,7 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl
				Presenza di filari arborei	si	-	Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Paspalum dilatatum</i> , <i>Xanthium italicum</i> , <i>Echinochloa colona</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Datura ferox</i> , <i>D. innoxia</i>), sinantropiche Solanum nigrum L. Sonchus oleraceus L.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Bombina pachypus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	11,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Agrostis stolonifera L. subsp. stolonifera Apium graveolens L. Mentha suaveolens Ehrh. subsp. suaveolens Polycarpon tetraphyllum (L.) L. subsp. tetraphyllum
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali Nerium oleander L. subsp. oleander Tamarix africana Poir.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (oltre <i>Paspalum paspaloides</i>), sinantropiche Eucalyptus camaldulensis Dehnh. subsp. camaldulensis
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Bombina pachypus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	<u>Nullo</u>	<u>"Livello di inquinanti"</u> Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	75,7 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz,, Pistacia lentiscus L., Asparagus albus L., Euphorbia dendroides L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Agave americana</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl., <i>Acacia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche Galactites tomentosus Moench, Opuntia ficus-indica Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cistus monspeliensis L
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Corvus corax , Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno	UBA ha/anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	46,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Briza maxima L. Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. <i>hirta</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Pennisetum setaceum</i>), ruderali, sinantropiche Avena species Ferula communis L. subsp. <i>communis</i> Galactites tomentosus Moench
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite Cistus monspeliensis L.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	

8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Centaurea pentadactyli Brullo; Scelsi & Spamp. , Silene calabra Brullo; Scelsi & Spamp. , Arabis hirsuta (L.) Scop.	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Opuntia ficus-indica	
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Corvus corax , Buteo buteo , Falco peregrinus , Grus grus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
91E0*	Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari		
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn. Populus nigra L. subsp. nigra Urtica dioica L. subsp. dioica	
					Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie		
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Rubus ulmifolius Schott Ricinus communis L. Cyperus rotundus L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Tamarix gallica L.	
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di individui con diametro massimo di 50 cm	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	La presenza di necromassa è soggetta a continui eventi di disturbo dovuto alla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena trascina il materiale organico a valle. Il target non può essere attivato		
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Presenza di piante morte in piedi		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandrina terdigitata		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio	
				PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.	
PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo		Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
		Area occupata	Superficie	//	1,08 superficie attuale	ettari			
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Populus nigra L. subsp. nigra, Rubus ulmifolius Schott		
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia , Ailanthus altissima , Acer negundo , Amorpha fruticosa , Phytolacca americana , Solidago gigantea , Helianthus tuberosus), ruderali, sinantropiche Arundo donax L. Erigeron canadensis L. Sonchus oleraceus L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Tamarix gallica L. Salix purpurea L. subsp. purpurea		
			Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età				

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5 > 5	% alberi/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Presenza di individui con diametro massimo di 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -	 Salamandrina terdigitata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	25,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Tamarix gallica L. Nerium oleander L. subsp. oleander Vitex agnus-castus L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Galactites tomentosus Moench Lagurus ovatus L. subsp. ovatus Daucus carota L. subsp. carota Reichardia picroides (L.) Roth Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Helichrysum italicum subsp italicum Hynarrhenia hirta (L.) Stanf subsp. hirta
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 2 ≥ 5	classi di età %	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico Fauna indicatrice di buona qualità	≥ Buono stato Presente	- -	 Elaphe quatuorlineata
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e	Mantenere l'attuale grado di	Area occupata	Superficie	//	2,61 superficie attuale	ettari	
		Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nel sito, ma non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (=111)	ettari	Habitat di specie: <i>macchia, cespugliati prossimi a corsi d'acqua</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>3250, 92D0, 5330)</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <i>XXX</i>
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Media. Nel sito è presente vegetazione a macchia mediterranea, gariga e superfici rocciose e pietrose che si alternano e formano un mosaico diversificato. La presenza di appezzamenti agricoli con muretti a secco rappresenta inoltre un ambiente aggiuntivo per la specie.
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		Presenza di appezzamenti agricoli con muretti a secco
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1224 Caretta caretta <i>Presente in 23 siti in 4 regioni (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)</i> DA UTILIZZARE SOLO NEI SITI IN CUI LA SPECIE NIDIFICA	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitative n. totale nidi accertati/anno	<i>La specie nidifica con 2-4 deposizioni l'anno</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat (sito riproduttivo)	//	Nessun decremento nel sito (≥46,67)	ettari	Habitat di specie: <i>spiagge sabbiose di estensione variabile</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: <i>1210, 2110</i>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH <i>1210, 2110</i>
				Successo delle schiuse	si		Nel sito <i>Nel sito la % annua di schiuse è variabile ma comunque significativa</i> Il successo delle schiuse durante tutta la stagione riproduttiva è il parametro che permette di stimare la qualità dell'habitat stesso
				Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sul successo riproduttivo della specie	Livello di impatto	<i>Il livello di impatto è medio dovuto alla frequentazione turistica</i>
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia e calpestio.	<i>Nulla</i>	<i>Livello di frammentazione delle comunità:</i> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. <i>Livello di impatto: medio.</i>
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	<i>Nulla</i>	<i>Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia:</i> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. <i>Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere</i>

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Messa in opera, sulla base dell'elaborazione di uno studio preliminare, di barriere artificiali di produzione (es. reef) e di barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli dovranno essere posizionati sul fondale e dovranno essere monitorati con cadenza temporale programmata. Un monitoraggio post-operam dovrà essere caratterizzato da distinte campagne e risulta necessario al fine di creare una serie storica di dati tecnici e parametri per valutare e monitorare la trasformazione degli habitat a seguito dell'installazione delle strutture artificiali. Dovrà essere previsto il monitoraggio del trend di crescita dei rizomi e dei fasci fogliari di P. oceanica e la determinazione dello stato ecologico tramite l'analisi delle comunità bentoniche presenti.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Posizionamento di strutture antistrascico: costo medio unitario 3.000€		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si prevede inoltre la realizzazione di un sistema di gavitelli/boe fissi per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Il campo boe sarà allestito nelle aree identificate come meno vulnerabili, una volta posizionati, delimitaranno l'area della ZSC. Le campagne di monitoraggio post installazione daranno informazioni circa l'efficacia della misura			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Opere di confinamento e di tutela dei posidonieti e degli habitat sensibili attraverso l'installazione di campi boe. Costo medio per ha € 125,00		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino programmate anche in collaborazione con l'industria della pesca, con i pescatori professionisti, con altre associazioni di categoria e con i diving. A seguito di controlli puntuali nelle aree dove sono presenti gli habitat sensibili, tramite immersioni tecniche, si identificano le zone maggiormente impattate da fonti inquinanti (rifiuti solidi di diversa origine). La fase operativa prevede campagne di pulizia dei fondali programmate nel tempo, con la collaborazione di sommozzatori esperti e imbarcazioni per il trasporto dei rifiuti recuperati. Se non presenti, saranno distribuiti lungo il litorale appositi cassonetti dove differenziare i rifiuti. E' necessario inoltre prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso controlli e sensibilizzazione dei residenti.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Costo medio per ha € 56,00		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat e uso di palangari	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di uso di reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia, reti analoghe sulle praterie sottomarine, nelle aree coperte dall'habitat, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06. Nell'ambito della pesca sportivadi Vieto di uso di reti trainate, reti da circuizione, ciancioli, draghe, reti da imbrocco tirate da natanti, draghe meccanizzate, tramagli e reti da fondo combinate. Nell'ambito della pesca sportivadi Vieto di uso di palangari per la cattura di specie altamente migratorie, di cui all'art. 17 del regolamento (CE) n. 1967/06.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1120	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	IA - intervento attivo	Posizionamento di strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Messa in opera, sulla base dell'elaborazione di uno studio preliminare, di barriere artificiali di produzione (es. reef) e di barriere artificiali di protezione (es. stop-net). I moduli dovranno essere posizionati sul fondale e dovranno essere monitorati con cadenza temporale programmata. Un monitoraggio post-operam dovrà essere caratterizzato da distinte campagne e risulta necessario al fine di creare una serie storica di dati tecnici e parametri per valutare e monitorare la trasformazione degli habitat a seguito dell'installazione delle strutture artificiali. Dovrà essere previsto il monitoraggio del trend di crescita dei rizomi e dei fasci fogliari di P. oceanica e la determinazione dello stato ecologico tramite l'analisi delle comunità bentoniche presenti.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Posizionamento di strutture antistrascico: costo medio unitario 3.000€		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1120	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	IA - intervento attivo	Segnalazione con boe della ZSC	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si prevede inoltre la realizzazione di un sistema di gavitelli/boe fissi per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Il campo boe sarà allestito nelle aree identificate come meno vulnerabili, una volta posizionati, delimitaranno l'area della ZSC. Le campagne di monitoraggio post installazione daranno informazioni circa l'efficacia della misura			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Opere di confinamento e di tutela dei posidonieti e degli habitat sensibili attraverso l'installazione di campi boe. Costo medio per ha € 125,00		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1120	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	IA - intervento attivo	Azione straordinaria di rimozione rifiuti dai fondali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino programmate anche in collaborazione con l'industria della pesca, con i pescatori professionisti, con altre associazioni di categoria e con i diving. A seguito di controlli puntuali nelle aree dove sono presenti gli habitat sensibili, tramite immersioni tecniche, si identificano le zone maggiormente impattate da fonti inquinanti (rifiuti solidi di diversa origine). La fase operativa prevede campagne di pulizia dei fondali programmate nel tempo, con la collaborazione di sommozzatori esperti e imbarcazioni per il trasporto dei rifiuti recuperati. Se non presenti, saranno distribuiti lungo il litorale appositi cassonetti dove differenziare i rifiuti. E' necessario inoltre prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso controlli e sensibilizzazione dei residenti.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	Costo medio per ha € 56,00		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
1120	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di ancoraggio nelle aree coperte da habitat e uso di palangari	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Divieto di uso di reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia, reti analoghe sulle praterie sottomarine, nelle aree coperte dall'habitat, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06. Nell'ambito della pesca sportivadi Vieto di uso di reti trainate, reti da circuizione, ciancioli, draghe, reti da imbrocco tirate da natanti, draghe meccanizzate, tramagli e reti da fondo combinate. Nell'ambito della pesca sportivadi Vieto di uso di palangari per la cattura di specie altamente migratorie, di cui all'art. 17 del regolamento (CE) n. 1967/06.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e similil. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffia sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampe che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1			
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonia, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2110	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro: la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1.51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 46,85 m.l.	sì	E2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1			
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Utilizzo esclusivamente di mezzi manuali per la pulizia delle spiagge rimozione dei rifiuti	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura si rende necessaria per rafforzare l'uso di mezzi manuali come modalità di esecuzione di pulizia delle spiagge. Dovrà essere rimosso esclusivamente il detrito di origine antropogeno, mentre i detriti di origine naturale quali: conchiglie, posidonie, reperti vegetali, legno, materiale roccioso e sabbioso, organismi morti o deperienti o parti di essi, dovranno essere lasciati sul posto e non rimossi perché importanti per le funzioni ecologiche del sistema dunale e marino. I tronchi di medie-grandi dimensione verranno sistemati longitudinalmente alla spiaggia, alla base dei cumuli di materiale vegetale, al fine di favorire il riaccumulo della sabbia ed il rafforzamento della duna. Particolare attenzione deve essere prestata nell'accumulo di materiale alla base della duna e non sopra perché, anziché aiutare la ricostituzione dunale, danneggerebbe la comunità vegetale presente sulla sommità della duna.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuovi accessi al mare, piste sterrate e strade asfaltate in aree adiacenti all'arenile	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Vietare la realizzazione di nuove vie di comunicazione, anche secondarie. La ZSC confina con la Strada Statale 106 e linea ferroviaria della Ferrovia Jonica Reggio C. – Taranto. La costruzione di queste strutture ha generato interruzione della connettività (funzionalità ecologica) e della contiguità (adiacenza fisica). Pertanto è necessario non frammentare ulteriormente gli habitat ed il paesaggio con la realizzazione di nuove vie di comunicazione. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì		Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Obbligo di sorveglianza e/o guinzaglio e museruola per animali domestici	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Obbligo esplicito di utilizzo di museruola e guinzaglio per i cani a seguito di visitatori e turisti, obbligo di stretta sorveglianza per tutti gli animali domestici a seguito. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommata	102	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili. La misura è coerente con la minaccia PE01 – Strade, percorsi, ferrovie, e relative infrastrutture			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e del tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica e/o altro materiale in grado di produrre rifiuti plastici	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto impedirà nelle spiagge balneabili del sito il rilascio di materiale plastico derivante dall'utilizzo di ombrelloni e arredi da spiaggia in raffa sintetica.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Mitigazione dell'inquinamento luminoso		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a mitigare l'inquinamento luminoso nei pressi del sito attraverso l'uso dei seguenti accorgimenti per l'illuminazione: • preferire lampade a LED a luce calda o gialla (3.300K o inferiore), con potenza commisurata alle reali necessità di illuminazione; • utilizzare portalampade che schermino totalmente la luce diretta verso l'alto e in grado di dirigere il fascio luminoso in modo preciso, minimizzando gli effetti di riflessione e riverbero; • utilizzare preferibilmente tecnologie che prevedano l'installazione di interruttori con sensori di occupazione; • utilizzare pali per l'illuminazione più bassi, più distanziati e posizionati "lato mare", in modo che il fascio prevalente sia rivolto verso il lato opposto al mare; • quando possibile prevedere la messa a dimora di siepi sotto i lampioni o le lampade di illuminazione esterna degli edifici, utilizzando a tale scopo piante autoctone (lentisco, tamerici), per diminuire gli effetti di riflesso. La misura è coerente con la minaccia PF03 Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
2230	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PF06	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito necessita di azioni urgenti per la conservazione di specie e comunità vegetali e per la gestione dei flussi turistici. A questo scopo risultano fondamentali i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda dei relitti di cordone dunale. I pali dovranno essere in legno autoctono, resistente all'immersione e adatto all'impiego in ambiente salmastro la corda in canapa. La corda non dovrà essere tesa, ma dovrà formare un arco verso il suolo; - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro autoctone, appoggiate sul terreno. La misura è coerente anche con la minaccia PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	€ 46,85 m.l.		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Riduzione isolamento <i>Bombina pachypus</i>		% sup Habitat della specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Interventi di manutenzione, messa in sicurezza e potenziamento dei siti riproduttivi. Inoltre gli interventi dovranno ridurre il rischio di prosciugamento dei siti più a rischio garantendo il corretto idroperiodo attraverso l'utilizzo di cisterne. La misura ha effetti positivi sulle minacce PM04 Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti e PL05 Modifiche del regime idrologico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione		sì	E.2 mantenimento e ripristino		Fondi Parco Nazionale Aspromonte
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione					Fondi Parco Nazionale Aspromonte
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione					Fondi Parco Nazionale Aspromonte
3280	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione					Fondi Parco Nazionale Aspromonte
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione					Fondi Parco Nazionale Aspromonte
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste		Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione					Fondi Parco Nazionale Aspromonte

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PK05 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Dismissione delle opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Rimozione della briglia semidistrutta posta sopra l'abitato di Amendolea e degli argini non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. Queste opere di sistemazione fluviale hanno ridotto la continuità fluviale, modificato il regime idrologico e contribuito a ridurre la capacità di trasporto del corso d'acqua. Nello specifico, le arginature, hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. La misura ha effetti positivi sulle minacce PL05 Modifiche del regime idrologico e PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico		1) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 2) Istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte2021-2027.	La stima dei costi è da definire in fase di progettazione				Fondi Parco Nazionale Aspromonte	
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; C) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
8210					RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di riprese aeree con l'utilizzo del drone sugli ambienti rupestri	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare				Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce P801 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e P105 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente circa il 67% del territorio della ZSC, è compresa all'interno al Parco, ricade in Zona Cs aree speciali, quasi il 12 % in zona C aree di protezione e lo 0,6 % in zona D aree di promozione economica e sociale, il restante 20 % non è classificato dalla zonizzazione del Piano del Parco. L'area di di protezione speciale (Zone Cs) che interessa la ZSC è quella delle Rovine di Amendolea, area di circa 355 ha, di cui 166 ha ricadono all'interno del sito Natura 2000, includendo la zona delle rovine, parte degli alvei delle F.re Condofuri e Amendolea, M. Maradha e Muccari			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica - a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivo.	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 20,000	FESR FSE_POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000	sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore	
IA - intervento attivo	Mitigazione rischio elettrocuzione e collisioni rapaci	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Messa in sicurezza delle linee elettriche di AT ed in particular modo di BT e MT nonché conduttori, sostegni con isolatori rigidi, colli morti rovesciati, derivazioni e sezionatori.			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 300.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Lungo la fumara Amendolea, nell'area della sua foce come in quelle degli altri corso d'acqua della ZSC, sono presenti microdiscariche abusive che contribuiscono fortemente alla presenza di rifiuti lungo la fumara, sulla spiaggia ed in mare con conseguenze impattanti per gli habitat e le specie. Realizzazione di pattugliamenti continui durante l'anno. Utilizzo di fototrappole.			Regione Calabria Ente gestore , ONG; GEV Regione Calabria	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027			sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Contenimento o eradicazione delle specie vegetali invasive	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	In generale, taglio manuale ed estirpazione delle piante.			Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	circa € 3.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino		FSC 2021-2027
RE - regolamentazione	Adeguamento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì	in corso	I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno: a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno. Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zona A (aree di riserva integrale). divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque La misura è coerente con la pressione e minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	non conosciuto	n.d. = non determinato
------------	------------	---------	----------------	------------------------

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EXCART. 17																			
							HABITAT				SPECIE								HABITAT				SPECIE													
Regione	Reg. Biog.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	3,23		C	C			C	C	FV	U1	U1			U1	U1-9			A	E	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo a tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PF15 PF12 PI02 PM07	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	56,75		A	C			B	A	U2	U2	U2			U2	U2-9			1	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PI02 PI05 PI06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, dell'elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p.</i> e <i>Bidentation p.p.</i>	20		C	C			C	C	U1	FV	XX			XX	U1-1			2	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PI02 PI05 PI06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, dell'incertezza sulle prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo della Regione Calabria
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'altipiano Pappalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	55,54		B	C			B	B	U2	U1	U1			U2	U2-7			1	M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PI02 PI05 PI06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	sebbene lo stato di conservazione dell'habitat nella regione biogeografica mediterranea sia valutato cattivo, si ritiene di non assegnare priorità l'obiettivo nel sito, in quanto la regione Calabria riveste un ruolo medio nella conservazione ed nel sito l'habitat ha una limitata importanza
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Pappalo-Agrostidion	55,54		A	C			B	A	XX	U1	XX			U1	U1-7			3	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PI02 PI05 PI06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo e del ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	5330	Arbusteti termo-medite	57,5		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1-9			4	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA04 PA07 PA09 PA13 PM04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'importanza dell'habitat nel di sito che rappresenta motivo di istituzione
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	6220	Periconi substeppe di	78,61		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2-1			2	M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA07 PA09 PA13 PM04 PM05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	9180	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alnus-Padion</i> , <i>Alnus incanae</i> , <i>Salicetion albae</i>)	1,6		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1-9			2	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PA13 PM04 PM05 PM06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	7,6		C	C			C	C	U1	U1	U2			U2	U2-9			2	M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PA13 PM04 PM05 PM06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	92D0	Gallerie e foretti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetia</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	81,67		A	C			B	A	FV	FV	U1			U1	U1-9	*		4	E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PA09 PA13 PM04 PM05 PM06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Modifiche del regime idrologico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future inadeguate a livello biogeografico e della limitata distribuzione a livello nazionale che determinano il ruolo elevato della Regione Calabria nella sua conservazione.
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	H	93A0	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus robur/fofia</i>	81		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1-9			4	E	PB06 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	PB01 PB06 PB07 PB08 PM04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Considerato lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e il livello elevato di priorità regionale, l'obiettivo è da ritenersi prioritario
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>				C	C	B	B		FV				U1	U1	U1	U1-1		1	M	PM04 PM04	Vandalismo o incendi dolosi Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	PM04 PM04	Vandalismo o incendi dolosi Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	A	5357	<i>Bombina pachypus</i>				C	C	B	B		U2				U2	U1	U2	U2-1		1	M	PM04	Vandalismo o incendi dolosi Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	PM04	Vandalismo o incendi dolosi Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	R	1217	<i>Testudo hermanni</i>				B	A	B	B		U1				U2	U2	U2	U2-1		1	M	PM04 PM04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Raccolta illegale	PM04 PM04 PM04 PM04 PM04 PM04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Raccolta illegale	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e del ruolo di priorità elevato a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT93S0146	Fiumara Buonamico	R	1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>				B	B	B	B		FV				FV	FV	FV	FV-9		6	M	PA01 PA09 PA13	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	PA01 PA09 PA13 PA01 PA09 PA13	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Bruciatura (pratica agricola) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,23 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato lungo la fascia litoranea alla foce della fiumara
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Salsola kali , Cakile maritima , Polygonum maritimum
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Sonchus asper (L.) Hill subsp. Asper
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia e calpestio.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
			PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti sulla spiaggia: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il livello di accumulo di rifiuti è valutato come medio. Il target è stato categorizzato sulla base dell'origine e del grado di distribuzione dei rifiuti di vario genere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	56,75 superficie attuale	ettari	L'habitat è ben rappresentato lungo il greto del corso d'acqua
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Helichrysum italicum (Roth) G.Don. Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter , Scrophularia canina L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali Nerium oleander L. subsp. Oleander , Vitexagnus-castus L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Chondrilla juncea L
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.

			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Nulla</u>	<u>Livello di impatto</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	20 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente in modo frammentato in corrispondenza di aree umide e melmose, periodicamente impaludate
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Juncus bufonius</i> L., <i>Dysphania botrys</i> (L.) Mosyakin & Clemants, <i>Juncus articulatus</i> L. subsp. <i>Articulates</i> , <i>Solanum dulcamara</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Cytisus villosus</i> Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009) <i>Nessuna</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hyla intermedia</i> , <i>Bufotes viridis</i> Complex, <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	<u>Nulla</u>	<u>"Livello di inquinanti</u> Nulla/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nulla</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Nulla</u>	<u>Livello di impatto</u> Nulla/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	55,54 superficie attuale	ettari	L'habitat presente lungo l'alveo soprattutto nella parte alta della fiumara
		Struttura e	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Populus</i> sp.pl
				Presenza di filari arborei	si	-	<i>Salix</i> sp.pl. e/o <i>Populus</i> sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali

3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell’alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Nessuna	
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
				Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio	
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.	
PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra		Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	55,54 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente in modo frammentato in corrispondenza di aree umide e melmose, periodicamente impaludate
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Tamarix africana</i> Poir.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hyla intermedia</i> , <i>Bufotes viridis</i> Complex, <i>Pelophylax esculentus</i> , <i>Rana dalmatina</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio

		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	57,5 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato lungo i versanti più rocciosi e xerici.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Agave americana</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl., <i>Acacia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche Carthamus lanatus L. , Daucus carota L. subsp. carota
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Spartium junceum L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata , Testudo hermanni
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</i>	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	Soglia carico di pascolo inferiore 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno	UBA ha/anno	La presenza di animali da pascolo favorisce la presenza di specie infestanti e la compattazione del suolo con modifiche della composizione floristica dell'habitat. Livello di impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei	<i>Mantenere l'attuale grado di</i>	Area occupata	Superficie	//	78,61 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato in tutta l’area, soprattutto in ambienti steppici, garighe e zone erose, versanti xerici e terrazzi fluviali.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Plantago bellardii All. subsp. deflexa (Pilg.) Rech.f. , Silene gallica L. , Trifolium arvense L. subsp. Arvense , Phedimus stellatus (L.) Raf
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (ruderali, sinantropiche Avena barbata Pott ex Link

Thero-Brachypodietea	conservazione			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand&Schinz
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Elaphe quatuorlineata , Testudo hermanni
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	< 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,6 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn. , Alnus cordata (Loisel.) Duby
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche Parietaria officinalis L. , Rubus ulmifolius Schott Celtis australis L. subsp. australis
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Clematis vitalba L. ,
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale	
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale	

		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	7,6 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato lungo il corso d'acqua.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Populus nigra L. subsp. nigra Salix alba L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott , Dactylis glomerata L. subsp. Glomerata , Arundo donax L. , Arundo donax L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Tamarix africana Poir. , Salix purpurea L. subsp. purpurea
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d'acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		<div>Prospettive future</div>	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	81,67 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo l’alveo della fiumara
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Tamarix Africana Poir. , Vitexagnus-castus L. , Nerium oleander L. subsp. oleander
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.

			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	81 superficie attuale	ettari	L’habitat è diffuso nella parte alta del territorio, lungo i ripidi versanti a ridosso della fiumara
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Celtis australis L. subsp. australis Acer monspessulanum L. subsp. Monspessulanum Ostrya carpinifolia Scop
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. ilex Phillyrea latifolia L. , Asplenium onopteris L. , Asparagus acutifolius L. , Smilax aspera L. , Fraxinus ornus L. subsp. Ornus ,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Ostrya carpinifolia Scop. , Celtis australis L. subsp. Australis ,
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel sito, la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie non è molto abbondante nè frequente nel sito non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 217,11)	ettari	Habitat di specie: aree aperte, soprattutto a margine di aree boscate mediterranee ed arbusteti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220*, 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220*, 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso. Nella ZSC è presenta una discreta variabilità ambientale se pur con differenze marcate tra il tratto montano e quello collinare-costiero. In generale si ritiene che l'idoneità ambientale della ZSC per la specie sia buona, se pur con discontinuità in concomitanza delle aree intensamente coltivate
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1217 Testudo hermanni <i>Presente in 208 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	la specie non è molto abbondante nè frequente nel sito non sono disponibili stime quantitative. Il target quantitativo sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio."
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 217,11)	ettari	Habitat di specie: aree aperte, soprattutto a margine di aree boscate mediterranee ed arbusteti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330, 6220*, 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220*, 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso. Nella ZSC è presenta una discreta variabilità ambientale se pur con differenze marcate tra il tratto montano e quello collinare-costiero. In generale si ritiene che l'idoneità ambientale della ZSC per la specie sia buona, se pur con discontinuità in concomitanza delle aree intensamente coltivate

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quad o altro mezzo su ruota gommatata	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Elaspe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di rimozione degli elementi tradizionali del paesaggio agricolo	101	sup habitat di specie	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Divieto di rimozione degli elementi paesaggistici naturali o tradizionali che coinvolgono habitat di specie o habitat di direttiva e procedere al ripristino di aree aperte, la rimozione di elementi tradizionali del paesaggio agricolo quali siepi, filari, muretti a secco. La misura è coerente con la minaccia PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Testudo hermanni	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			RE - regolamentazione	Divieto di rimozione degli elementi tradizionali del paesaggio agricolo	101	sup habitat di specie	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Divieto di rimozione degli elementi paesaggistici naturali o tradizionali che coinvolgono habitat di specie o habitat di direttiva e procedere al ripristino di aree aperte, la rimozione di elementi tradizionali del paesaggio agricolo quali siepi, filari, muretti a secco. La misura è coerente con la minaccia PA04 Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
5330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
Elaphe quatuorlineata	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
Testudo hermanni	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5.l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6.qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opale e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2.l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto). 3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4.Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente la quasi totalità del territorio della ZSC rientra all'interno al Parco, circa il 97%, ricade in Zona B aree di riserva generale orientata, mentre il restante 3% non è classificato dalla zonizzazione del Piano del Parco			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IA - intervento attivo	Rinaturalizzazione dell'ecosistema fluviale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Aumentare la connessione ambientale e ridurre la frammentazione degli habitat ripari Lungo la ZSC sono state realizzate arginature che hanno ridotto e frammentato gli habitat ripari. Tali opere, probabilmente, hanno anche contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fiumara. Rimozione delle arginature non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. La misura in fase di progettazione dovrà essere preventivamente sottoposta a Valutazione di Incidenza. La misura è coerente con le minacce PLO5 Modifiche del regime idrologico PLO6 Alterazione fisica dei corpi d'acqua PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	da definire in fase di attuazione					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	In generale, taglio manuale ed estripazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	da definire in fase di attuazione		sì	E.2 mantenimento e ripristino		Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastore per aziende agro-zootecniche	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La presenza di un carnivoro di grande interesse conservazionistico e particolarmente protetto espone gli agricoltori a danni sul bestiame, verificatisi negli anni passati in uno dei comuni in cui la ZSC ricade. Si rende quindi necessario incentivare le aziende agro-zootecniche all'acquisto di cani da guardiania che rappresentano lo strumento principe per la difesa degli allevamenti.										
IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	L'attivazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.).						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea La misura è coerente con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 20.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazioni	Adeguamento del carico del pascolo		100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì	in corso	<p>I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno:</p> <p>a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno.</p> <p>Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale).</p> <p>divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o inaffittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017).</p> <p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>					

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo sconosciuto.n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17													PRESSIONI			MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI								
							Superfici e ha	N grotte	Rappresen- tatività	Superfici e relativa	Popolazio- ne	Isolame- nto	Stato conservazione	Valutazi- one Globale	Range	Area occupat- a	Struttu- ra e funzio- ni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospetti- ve future	Valutazi- one globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Bio	Priorità nazional- e	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	3210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	0,5	C	C			C	C	FV	U1	U1			U1	U1→			4E	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	PH04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no		
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	80	B	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2→			1E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PC01 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, della elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidens p.p.	11,75	C	C			C	C	U1	FV	XX			XX	U1↓			2E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PC01 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, dell'incertezza sulle prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo della Regione Calabria	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con Rari ripari di Salix e Populus alba.	27,3	B	C			B	B	U2	U1	U1			U2	U2?			1M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PC01 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione dell'habitat nella regione biogeografica mediterranea sia valutato cattivo, si ritiene di non assegnare prioritario l'obiettivo nel sito, in quanto la regione Calabria riveste un ruolo medio nella conservazione ed nel sito l'habitat ha una limitata importanza	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	27,3	A	C			B	A	XX	U1	XX			U1	U1?			3E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA01 PA07 PC01 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo e del ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	29	B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→			4M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA13 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e dell'importanza dell'habitat nel di sito che rappresenta motivo di istituzione	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	6220	Percorsi substepici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	1,5	B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2↓			2M	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA01 PA13 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata importanza che l'habitat ha nel sito	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione camsoffica	2	A	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1↓			4		PH02 PH04	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	0,78	C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→			2E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PB01 PB06 PB07 PB08 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	0,8	C	C			C	C	U1	U1	U2			U2	U2→			2M	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PB01 PB06 PB07 PB08 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e delle prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico oltre che della priorità a livello nazionale.	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	92D0	Gallerie e fortetti ripari meridionali (Berio-Tamaricetes e Securinegion tinctoriae)	54,59	A	C			B	A	FV	FV	U1			U1	U1→	*		4E	PA13 PK05 PL01	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PB01 PB06 PB07 PB08 PH04 PH02 PL05 PL06 PM07	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive future inadeguate a livello biogeografico e della limitata distribuzione a livello nazionale che determinano il ruolo elevato della Regione Calabria nella sua conservazione.	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	H	9340	Foreste di Quercus flex e Quercus rotundifolia	33,63	B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4E	PB06 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi i morti o morenti)	PB01 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Considerato lo stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e il livello elevato di priorità regionale, l'obiettivo è da ritenersi prioritario	
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	P	1426	Woodwardia radicans					B	A	B	A	U1			U1	U1	U1↓	*	*	3E		PH04 PD01	Vandalismo o incendi dolosi Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale, dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione della specie e dell'importanza che ha la popolazione del sito		
Calabria	MED	B	IT9350147	Fiumara Laverde	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	B	B	B	FV				U1	U1	U1	U1↓		2	5	PB08	Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PA01 PA07 PA13 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Polygonum maritimum L. Salsola squarrosa Steven ex Moq. subsp. controversa (Tod. ex Lojac.) Mosyakin Xanthium strumarium L. subsp. strumarium Cakile maritima Scop. subsp. Maritima Euphorbia peplis L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Xanthium orientale, Cenchrus incertus, C. longispinus)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF04 Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Frammentazione e semplificazione delle comunità psammofile dovuta alla pulizia della spiaggia e calpestio.	Nullo	Livello di frammentazione delle comunità: Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente in parte del sito l'utilizzo di modalità di pulizia della spiaggia poco appropriate per fini turistici ha accentuato il livello frammentazione e semplificazione dell'habitat. Livello di impatto: medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	80 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Helichrysum italicum (Roth) G.Don Artemisia campestris L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter Andryala integrifolia L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. viscosa
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Chondrilla juncea L. Rumex bucephalophorus L. subsp. bucephalophorus
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Rhinolophus hipposideros
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodium rubrum	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	11,75 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo la fascia litoranea in prossimità della foce
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. Viscosa, Dysphania botrys (L.) Mosyakin et Clemants
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite Helichrysum italicum (Roth) G. Don
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Erigeron bonariensis L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	

Ctenopodium rubri p.p. e Bidention p.p.	in 15 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana italica
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	27,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
			Composizione floristica	Presenza di filari arborei	si	-	Salix sp.pl. e/o Populus sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene , sinantropiche Arundo donax
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
				Altri indicatori di qualità biotica	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	27,3 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Paspalum distichum L.
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (oltre Paspalum paspaloides), sinantropiche
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	<i>PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli</i>	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	" Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	29 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo i versanti più rocciosi e xerici, in particolare lungo le gole della parte alta.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Agave americana</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl., <i>Acacia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche Carthamus lanatus L., Daucus carota L. subsp. carota
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Spartium junceum L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rhinolophus hipposideros
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	carico massimo di 0,4 UBA/ha	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,5 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato in tutta l’area, soprattutto in ambienti steppici, garighe e zone erose, versanti xerici e terrazzi fluviali.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. hirta Bituminaria bituminosa (L.) C.H.Stirt. Plantago bellardii All. subsp. Bellardii
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Galactites tomentosus Moench Carlina corymbosa L.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite Nessuna
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	carico massimo di 0,4 UBA/ha;	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose	Mantenere l'attuale	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo le pareti rocciose in località Rocca di Lupo e Rocca di Acan
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Centaurea pentadactyli Brullo, Scelsi & Spamp. Dianthus brutius Brullo, Scelsi & Spamp. subsp. pentadactyli Brullo, Scelsi & Spamp. Erucastrum virgatum C.Presl subsp. virgatum Teucrium flavum L. subsp. flavum Asplenium ceterach L. Asplenium trichomanes L. Sedum dasyphyllum L.

calcaree con vegetazione casmofitica	mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene , nitrofile (Centranthus ruber (L.) DC. Brachypodium distachyon (L.) P. Beauv. Carlina corymbosa L. Lobularia maritima (L.) Desv. Reichardia picroides (L.) Roth
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco peregrinus , Pernis apivorus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,78 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn. Hedera helix L. subsp. <i>helix</i> Hypericum hircinum L. subsp. <i>majus</i> (Aiton) N.Robson Osmunda regalis L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Ostrya carpinifolia Scop. Fraxinus ornus L. subsp. <i>ornus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane	
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua.	
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti" Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	0,8 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Populus nigra L. subsp. <i>nigra</i> Rubus ulmifolius Schott, Salix sp. Rosa sempervirens L.

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Ailanthus altissima (Mill.) Swingle Eucalyptus globulus Labill. subsp. Globulus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Daucus carota L. subsp. carota Ricinus communis L. Arundo donax L. Erigeron canadensis L. Robinia pseudoacacia L. Acacia saligna (Labill.) H.L.Wendl. Ailanthus altissima (Mill.) Swingle Eucalyptus globulus Labill. subsp. globulus Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Robinia pseudoacacia L.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	54,59 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo l’alveo della fiumara, dove è alquanto frequente presentandosi in mosaico con l’habitat 3250
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Tamarix Africana Poir., Vitexagnus-castus L., Nerium oleander L. subsp. oleander
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA13 - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Presenza di inquinanti di origine agricola	Nullo	"Livello di inquinanti Nullo/Basso/Medio/Alto"	Attualmente nel sito la presenza di fertilizzanti provenienti dalle aree agricole limitrofe porta conseguenze negative nella qualità delle acque innescando processi abiotici e biotici che interessano gli habitat. Il livello di pressione è valutato medio
			PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito la diffusione dei rifiuti ha un impatto medio sull'habitat.

			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Nel sito, sporadicamente, è attuata la captazione idrica per soddisfare le necessità agricole e della pastorizia, con una sensibile riduzione del regime idrico durante la stagione di magra. Il livello di impatto è valutato in basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	<u>33,63</u> superficie attuale	ettari	L'habitat è diffuso nella parte alta del territorio, lungo i ripidi versanti nelle gole, a ridosso della fiumara
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Erica arborea</i> L. <i>Rhamnus alaternus</i> L. subsp. <i>alaternus</i> <i>Phillyrea latifolia</i> L. <i>Asplenium onopteris</i> L. <i>Crataegus monogyna</i> Jacq. <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>hederifolium</i> <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Celtis australis</i> L. subsp. <i>Australis</i> , <i>Crataegus monogyna</i> Jacq., <i>Acer campestre</i> L. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>Pubescens</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus hipposideros</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni è limitata	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti:</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello di impatto medio.
			<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.

upload_wthgnvjd7xqqzg3nxdn3flmf4m.xlsx - Sez. 2 -Obiettivi Att_Fauna

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Nella ZSC è stato individuato un sito di presenza noto
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 169,93)	ettari	Habitat di specie: boschi di latifoglie (leccete) con presenza di corpi idrici Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: : 3250, 3280, 5330, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	La presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.

			PRESSIONI					SAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie / Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	a inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF04 PK05	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
1210	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di transito sul litorale con fuoristrada, quod o altro mezzo su ruota gommatata	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il divieto è esteso ad autoveicoli, fuoristrada, motoveicoli, quad e simili.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3250	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3280	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
3290	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minaccePB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro							

9340	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di raccolta della Woodwardia radicans	100	% superficie habitat	Regione Calabria	Si		La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di prelievo di materiale travertino	100	% superficie habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive	100	% superficie habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
1426 Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente la quasi totalità del territorio della ZSC rientra all' interno al Parco, circa il 97%, ricade in Zona B aree di riserva generale orientata, mentre il restante 3% non è classificato dalla zonizzazione del Piano del Parco			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 15.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.			Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la pressione/minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti e bonificare le aree interessate al fine di tutelare gli habitat della fumara, quelli litoranei attraverso la realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole. la misura è coerente con la pressione PK05 Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) e PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso)		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria Ente gestore , ONG; GEV	La misura diventerà vigente entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura sarà attuata nell'ambito dei fondi di coesione 2021-2027	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
IA - intervento attivo	Rinaturalizzazione dell'ecosistema fluviale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Rimozione delle due opere trasversali non più utili ed incidenti sull'ecosistema fluviale. posizionare nel tratto terminale delle gole che, oltre ad interrompere la continuità fluviale, modificano il regime idrologico e riducono la capacità di trasporto del corso d'acqua. Difatti, tali opere, hanno contribuito a favorire il sovralluvionamento rivelato nel tratto medio-terminale della fumara. La misura in fase di progettazione dovrà essere preventivamente sottoposta a Valutazione di Incidenza. La misura è coerente con le minacce PL05 Modifiche del regime idrologico PL06 Alterazione fisica dei corpi d'acqua PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	da definire in fase di attuazione				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	In generale, taglio manuale ed estirpazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	da definire in fase di attuazione		si	E.2 mantenimento e ripristino	Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Incentivazioni per l'agricoltura biologica	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Mantenimento dell'agricoltura biologica e l'adozione di sistemi di riduzione e controllo nell'uso dei prodotti chimici, in relazione a: grado di tossicità e impatto dei prodotti, epoche e modalità di distribuzione, sulla base della tempistica e delle norme indicate nel nuovo Piano d'Azione Nazionale sull'utilizzo dei fitofarmaci La misura è coerente con la pressione PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha La misura è coerente con la pressione/minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche						La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico). La misura è coerente la pressione PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste e con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoliInadeguatoCattivoConosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI			MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Strutture e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350150	Contrada Gornelle	H	3170	Stagni temporanei mediterranei	0,077		A	C			C	A	U2	U2	U1			U2	U2 ↓				2M	PA05 PA07	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato-cattivo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato	
Calabria	MED	B	IT9350150	Contrada Gornelle	H	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	0,1		B	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1 ↓				2E	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	PA05 PA05 PA07 PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato-cattivo a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale elevato e del ruolo elevato a livello regionale	
Calabria	MED	B	IT9350150	Contrada Gornelle	H	9260	Boschi di Castanea sativa	8,3		B	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U1?				4M	PB06 PB08	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA05 PA05 PA07 PB01 PB05 PB07 PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia tuttora inadeguato a livello biogeografico, l'habitat ha una media priorità a livello nazionale e il ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione è di media importanza; l'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350150	Contrada Gornelle	H	92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	0,21		C	C			C	C	U1	U1	U2			U2	U2 →				2M	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB01 PB05 PB06 PB07 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Sebbene la struttura e funzioni dell'habitat a livello biogeografico siano valutate in sfavorevoli cattivi l'habitat nel sito presenta una limitata estensione ed importanza	
Calabria	MED	B	IT9350150	Contrada Gornelle	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	C	A	A	FV			U1	U1	U1	U1 ↓				2	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA05 PA07 PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione della specie favorevole a livello di sito e del limitato ruolo della regione.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3170* Stagni temporanei mediterranei	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,077 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Juncus hybridus Brot.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri Typha latifolia
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali Pteridium aquilinum
			Regime idrologico	Durata del periodo di inondazione	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla durata media stagionale storica
				Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di una densa copertura di felceti ed arbusteti pionieri	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito sono presenti aree abbandonate gestite con il fuoco quale unico metodo di rimozione (temporanea) della densa copertura di felceti ed arbusteti pioniere. Il livello di impatto è valutato medio.
	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Le superfici abbandonate vengono sfruttate da pascolo incontrollato	carico massimo di 0,4 UBA/ha;	UBA ha/ anno	Il livello di impatto è valutato basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Scirpoides holoschoenus (L.) Soják
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite Pteridium aquilinum
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di una densa copertura di felceti ed arbusteti pionieri	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito sono presenti aree abbandonate gestite con il fuoco quale unico metodo di rimozione (temporanea) della densa copertura di felceti ed arbusteti pioniere. Il livello di impatto è valutato medio.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	8,3 superficie attuale	ettari	L’habitat è l’aspetto meglio rappresentato
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Castanea sativa Mill. , Acer pseudoplatanus L. , Brachypodium sylvaticum (Huds.) P.Beauv. , Sanicula europaea L. , Trifolium ochroleucon Huds. , Viola reichenbachiana Jord. ex Boreau , Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. Aquilinum
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Cytisus scoparius (L.) Link subsp. scoparius , Urospermum picroides (L.) Scop. ex F.W.Schmid Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Alnus glutinosa (L.) Gaertn. , Ilex aquifolium L
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	I dati disponibili per il SIC non consentono di fare valutazioni di abbondanza e solo delle indagini pluriannuali possono delineare i trend sul grado di frequentazione dell'area, le fluttuazioni dei livelli di attività e la dinamica stagionale nell'utilizzo dei rifugi. IL target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8,3)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9260
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9260
				Presenza di punti d'acqua	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i>	si		
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Presenza di un popolamento con tipologia strutturale-selvicolturale a ceduo matricinato coetaneiforme, presenza limitata di piante di dimensione elevate
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari per come previsto dall'attuale normativa regionale. Il livello di impatto è valutato basso.		

			PRESSIONI				VALORE DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	data inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
92A0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PB01 Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi), PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura sarà adottata entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
###	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Realizzare interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% superficie del sito	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felceti favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle agricole abbandonate esistenti in habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dell'Ente Parco	1.300 €/ha					Fondi parco Nazionale Aspromonte
###	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra ricade interamente nella zona C aree di protezione			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su G.U. n.22 del 28/1/2009						
IA - intervento attivo	Chiusura accesso edifici abbandonati	1	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Installare un cartello di divieto di accesso in edifici abbandonanti che sono, o potrebbero essere, utilizzati da chiroterri troglolfii anche di particolare interesse comunitario, che ne spieghi le motivazioni, sulle entrate di edifici abbandonati occupati da colonie riproduttive o svernanti di chiroterri. Installare griglie (maglia 30x15 cm) per precludere l'accesso al pubblico garantendo comunque l'accessibilità ai chiroterri.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dall'Ente Parco	Stima dei costi da definire.					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo.; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feralo (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi. Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR n.278 del 19-07-2016. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2. rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3. è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4. è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5. è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6. è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetanee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05: Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06: Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustaie	100	% superficie del sito		No	da avviare	1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposta cartografia; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minima per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua;</p> <p>2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>3. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico;</p> <p>5. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti;</p> <p>7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>10. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale.</p> <p>4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana.</p> <p>5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Adegumento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	si	in corso	<p>I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno:</p> <p>a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;</p> <p>b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno;</p> <p>c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno;</p> <p>d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno;</p> <p>e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno.</p> <p>Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale).</p> <p>divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente;</p> <p>divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi</p> <p>esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017).</p> <p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX-ART. 17											PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	130,34		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			3	E	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 P801 P803 P806 P807 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito.	
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	33,38		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 P801 P803 P806 P807 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat	
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	A	5357	Bombina pachypus				C	B	A	B		U2			U2	U1	U2	U2↓			1			PG11 PH04 P803	Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.			
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	I	1047	Cordulegaster trinacriae				D					FV			FV	FV	FV	FV→	*		6			PI01 P803	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.		
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	M	1303	Rhinolophus hipposideros				C	B	C	C		FV			U1	U1	U1	U1↓			2	S	P808 PA05	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali. Cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali	P801 P803 P806 P807 PH08	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Altri tipi di disturbo e intrusione umani	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	In considerazione del limitato ruolo della regione nella conservazione della specie.		
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	M	1321	Myotis emarginatus				C	B	B	C		FV			FV	FV	U1	U1→			4	M	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA05 P801 P803 P806 P807 PH08	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali. Cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Altri tipi di disturbo e intrusione umani	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene il grado di conservazione e prospettive future siano inadeguate a livello di regione biogeografica, a livello di sito la specie ha un grado di conservazione buono. Inoltre, il livello di priorità sia a livello nazionale che regionale è moderato.		
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	M	1324	Myotis myotis				C	B	B	C		U1			FV	U1	U1	U1↓			2	M	P808	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA05 P801 P803 P806 P807 PH08	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali. Cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Altri tipi di disturbo e intrusione umani	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati, del livello di priorità a livello nazionale e regionale.		
Calabria	MED	B	IT9350152	Piani di Zervò	M	1352	Canis lupus				C	B	B	B		FV			FV	FV	FV	FV→			6	E		PG11 P803 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	130,34 superficie attuale	ettari	L'habitat è ampiamente rappresentato nella parte alta della ZSC.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>Sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> L
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i> L
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante isolate con diametro fino a 78 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 100%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Martes martes</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	33,38 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato nella parte bassa del territorio, su versanti ripidi, entrando verso l'alto in contatto con il bosco a <i>Fagus sylvatica</i>
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. Ilex, Asplenium onopteris L., Erica arborea L., Fraxinus ornus L. subsp. Ornus
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus hirtus Waldst. & Kit., Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. Aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cytisus villosus Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il soprassuolo è costituito da un ceduo di leccio con diametro inferiore a 50 cm
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 50%.
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito il soprassuolo è costituito da un ceduo di leccio con diametro inferiore a 50 cm. Livello di impatto valutato medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nella ZSC è stata rilevata la presenza in un solo sito
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 163,62)	ettari	Habitat di specie: Faggete e leccete (in minor parte) attraversate da corsi d'acqua Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210 - 9340
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210 - 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		L’area è attraversata da numerosi piccoli corsi d’acqua alimentati da sorgenti posti ai piedi del massiccio cristallino metamorfico di Monte Misafumera, ha una morfologia tendenzialmente pianeggiante con presenza di estese formazioni boschive.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiare	si		La ZSC è caratterizzata da una fustaia di faggio, talora mista ad abete bianco (Abies alba), nelle cui radure si localizzano cespuglieti mesofili. Nel sito sono inoltre presenti piccoli ambienti umidi e radure
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Presenza di piante isolate con diametro fino a 78 cm
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Presenza di una densa copertura di felceti ed arbusteti pionieri	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito sono presenti aree abbandonate gestite con il fuoco quale unico metodo di rimozione (temporanea) della densa copertura di felceti ed arbusteti pioniere. Il livello di impatto è valutato medio.
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nella ZSC è stata rilevata la presenza in due siti
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 163,62)	ettari	Habitat di specie: Faggete e leccete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*, 9340
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210*, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		

1324 Myotis myotis <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta - La ZSC è caratterizzata da una fustaia di faggio, talora mista ad abete bianco (Abies alba), nelle cui radure si localizzano cespuglieti mesofili. Nel sito sono inoltre presenti piccoli ambienti umidi e radure	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Presenza di piante isolate con diametro fino a 78 cm	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste	Nessun decremento		La ZSC è caratterizzata da una fustaia di faggio, talora mista ad abete bianco (Abies alba), nelle cui radure si localizzano cespuglieti mesofili. Nel sito sono inoltre presenti piccoli ambienti umidi e radure	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1321 Myotis emarginatus <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è presente nella ZSC è stata rilevata la presenza in un solo sito	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 163,62)	ettari	Habitat di specie: Faggete e leccete Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*, 9340
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210*, 9340	
				Presenza di punti d'acqua	si		L’area è attraversata da numerosi piccoli corsi d’acqua alimentati da sorgenti posti ai piedi del massiccio cristallino metamorfico di Monte Misafumera, ha una morfologia tendenzialmente pianeggiante con presenza di estese formazioni boschive.	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		La ZSC è caratterizzata da una fustaia di faggio, talora mista ad abete bianco (Abies alba), nelle cui radure si localizzano cespuglieti mesofili. Nel sito sono inoltre presenti piccoli ambienti umidi e radure	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La ZSC è collocata geograficamente tra segni di presenza attribuibili a due branchi distinti Considerate le caratteristiche ecologiche del lupo che si muove in ampi spazi, si ritiene che il territorio del sito possa rappresentare una zona frequentata/di passaggio per la specie e che potrebbe quindi appartenere al territorio di uno dei branchi, rappresentare porzioni di territorio di ognuno di essi o delimitare i confini tra i due territori. Il sito soddisfa complessivamente le esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 163,72$)	ettari	Habitat di specie: foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210 - 9340
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		L'area è attraversata da numerosi piccoli corsi d'acqua alimentati da sorgenti posti ai piedi del massiccio cristallino metamorfico di Monte Misafumera

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastore per aziende agro-zootecniche					da avviare	La presente azione ha l'obiettivo principale di promuovere l'acquisto di cani da guardiania per limitare i danni della fauna selvatica sugli allevamenti. In quanto la presenza di un carnivoro di grande interesse conservazionistico espone gli allevatori a danni sul bestiame. Si rende quindi necessario incentivare le aziende agro-zootecniche all'acquisto di cani da guardiania che rappresentano lo strumento principe per la difesa degli allevamenti. La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Il contributo andrà erogato alle aziende del settore che presentano richiesta. I criteri di selezione saranno stabiliti in un apposito avviso definito dall'Ente gestore						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% sup habitat specie	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	L'attivazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.).						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo.; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000). La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)					Fondi Enti locali, Fondi Regionali
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canina; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'approvazione del Piano di Gestione. La misura è coerente la minaccia PI03 – Specie autocone problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio	no				Fondi Enti locali, Fondi Regionali	
Rhinolophus hipposideros	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Realizzare interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% sup habitat specie	Ente gestore		da avviare	Aumentare l'eterogeneità delle aree aperte destinate a prato-pascolo. Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felci favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle agricole abbandonate esistenti. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dall'Ente Parco	1.300 €/ha					Fondi parco Nazionale Aspromonte
Myotis emarginatus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Realizzare interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% sup habitat specie	Ente gestore		da avviare	Aumentare l'eterogeneità delle aree aperte destinate a prato-pascolo. Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felci favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle agricole abbandonate esistenti. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dall'Ente Parco	1.300 €/ha					Fondi parco Nazionale Aspromonte
Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Realizzare interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% sup habitat specie	Ente gestore		da avviare	Aumentare l'eterogeneità delle aree aperte destinate a prato-pascolo. Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felci favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti nelle agricole abbandonate esistenti. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dall'Ente Parco	1.300 €/ha					Fondi parco Nazionale Aspromonte

Rhinolophus hipposideros	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Chiusura accesso edifici abbandonati	1	numero				Installare un cartello di divieto di accesso in edifici abbandonanti che sono, o potrebbero essere, utilizzati da chiroteri troglotili anche di particolare interesse comunitario, che ne spieghi le motivazioni, sulle entrate di edifici abbandonati occupati da colonie riproduttive o svernanti di chiroteri. Installare griglie (maglia 30x15 cm) per precludere l'accesso al pubblico garantendo comunque l'accessibilità ai chiroteri.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dell'Ente Parco						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
Myotis emarginatus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Chiusura accesso edifici abbandonati	1	numero				Installare un cartello di divieto di accesso in edifici abbandonanti che sono, o potrebbero essere, utilizzati da chiroteri troglotili anche di particolare interesse comunitario, che ne spieghi le motivazioni, sulle entrate di edifici abbandonati occupati da colonie riproduttive o svernanti di chiroteri. Installare griglie (maglia 30x15 cm) per precludere l'accesso al pubblico garantendo comunque l'accessibilità ai chiroteri. <<la misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dell'Ente Parco						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Chiusura accesso edifici abbandonati	1	numero				Installare un cartello di divieto di accesso in edifici abbandonanti che sono, o potrebbero essere, utilizzati da chiroteri troglotili anche di particolare interesse comunitario, che ne spieghi le motivazioni, sulle entrate di edifici abbandonati occupati da colonie riproduttive o svernanti di chiroteri. Installare griglie (maglia 30x15 cm) per precludere l'accesso al pubblico garantendo comunque l'accessibilità ai chiroteri. <<la misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà realizzata dell'Ente Parco						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte

BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, per circa il 64,06% del territorio ricade in Zona B riserva generale orientata, mentre il restante 1,61 % ricade in Zona C zona di protezione la restante porzione di sito 34,32% ricade all'esterno dell'area del parco nazionale dell'Aspromonte.			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LSI "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	I rimboschimenti di conifere presenti nella ZSC rappresentano una componente dal valore naturalistico limitato in quanto si tratta di formazioni monospecifici e coetanei, che hanno sottratto ampi spazi a sfavore di ambienti forestali naturali ed aree aperte eterogenee. Risulta necessario avviare interventi di rinaturalizzare attraverso diradamenti dal basso, di grado moderato al fine indirizzare i popolamenti verso una maggiore complessità compositiva e strutturale; favorire il ripristino dei processi naturali, i meccanismi di autoregolazione; accrescere la resistenza e la resilienza del sistema forestale agli stress ambientali. La scelta del tipo di intervento di rinaturalizzazione dipende da una serie di valutazioni sul popolamento (composizione, densità, età, stato fitosanitario, grado di reinserimento naturale di latifoglie e di evoluzione del suolo, possibilità di permanenza delle specie – conifere – impiantate) e dalla stazione si dovrà tendere a favorire la reintroduzione delle specie tipiche degli habitat presenti nel sito e contestualmente creare mosaici di aree aperte da destinare a prato pascolo estensivo. La misura è coerente con la minaccia PB03 Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM)			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali ed il bracconaggio (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura intende contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato ed il pascolo in bosco.attraverso l'intensificazione della vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura ha effetti diretti ed indiretti sull'intero sito		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Bdivieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Blascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.A richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni distetane ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustaie	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivative e apposita cartografia; 2.Restensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5.un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.Rinizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6.Qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>2.Estensione della singola area di intervento selviculturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale.</p> <p>4.Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana.</p> <p>5.1 cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso 1 - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
-----------------------	---	-----	-----------------------	--------------------------------	----	------------	--	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

FavorevoliInadeguatoCattivo sconosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD												DATI IV REPORT EX-ART. 17																PRESSIONI				MINACCE				HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superfici e ha	N grotte	Rappresentatività	Superfici e relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione												
Calabria	MED	B	IT9350153	Monte Fistocchio e Monte Scorda	H	4090	Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	4,25		C	C			B	B	FV	FV	FV			FV	FV→			6	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	PA05 PH04 PH03	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Vandalismo o incendi dolosi Specie autoctone problematiche	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione e delle prospettive favorevoli a livello biogeografico, sebbene la Regione Calabria abbia un ruolo elevato per la conservazione dell'habitat												
Calabria	MED	B	IT9350153	Monte Fistocchio e Monte Scorda	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	332,06		A	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→			3	E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB06 PH07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito.												
Calabria	MED	B	IT9350153	Monte Fistocchio e Monte Scorda	M	1352	Canis lupus					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E			PG11 PH03 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione della specie favorevole a livello di sito e del limitato ruolo della regione.													

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,25 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <a>Cytisus spinescens C. Presl, <a>Astragalus parnassi subsp. <a>calabricus (Fisch.) Maassoumi, <a>Centaurea poeltiana Puntillo, <a>Petrorhagia saxifraga (L.) Link subsp. <a>gasparrinii (Guss.) Greuter & Burdet, <a>Potentilla calabra Ten., <a>Pilosella officinarum Vaill., <a>Plantago humilis Guss., <a>Armeria aspromontana Brullo, Scelsi & Spamp.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <a>Poa bulbosa L. subsp. <a>bulbosa , <a>Asphodeline lutea (L.) Rchb., <a>Silene italica (L.) Pers. subsp. <a>italica Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <a>Lotus corniculatus L. subsp. <a>Corniculatus
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <a>Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<a>Nyctalus leisleri , <a>Martes martes
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<a>PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	<a>Presenza diffusa di animali da pascolo e conseguente calpestio che riduce la qualità dell'habitat.	<a>< 0,4 UBA/ha carico stagionale.	<a>UBA/ha anno	<a>Le aree pianeggianti che si trovano nella parte centrale della ZSC durante l'estate sono utilizzate come pascoli per i bovini. Livello di impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	332,06 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <a>Fagus sylvatica L. subsp. <a>Sylvatica , <a>Ilex aquifolium L., <a>Abies alba Mill (arb), <a>Ilex aquifolium L. (arb), <a>Rubus hirtus Waldst. & Kit. Group, <a>Viola reichenbachiana Jord. ex Boreau
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<a>Ilex aquifolium L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura dell'80%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Martes martes, Pipistrellus kuhlii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 Canis lupus</div> <div>Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La ZSC è collocata geograficamente tra segni di presenza attribuibili a due branchi distinti Considerate le caratteristiche ecologiche del lupo che si muove in ampi spazi, si ritiene che il territorio del sito possa rappresentare una zona frequentata/di passaggio per la specie e che potrebbe quindi appartenere al territorio di uno dei branchi, rappresentare porzioni di territorio di ognuno di essi o delimitare i confini tra i due territori. Il sito soddisfa complessivamente le esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 332,06)	ettari	Habitat di specie: Foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9210
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 20	%	Il paesaggio della ZSC è dominato dagli aspetti forestali a Faggio (Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae), ampiamente diffusi nella parte alta dell'intera dorsale, dove sono presenti anche impianti di rimboschimento a conifere a prevalenza di Pino calabro (Pinus nigra ssp. calabrica), lasciando spazio a sporadiche radure pascolive nella parte cacuminale dei rilievi
				Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale	Nessun decremento		
				Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	Nessun decremento		Numerosi piccoli ruscelli che ospitano ambienti rivulari con rare specie vegetali igrofile e nemorali, alcune delle quali endemiche della Calabria quali Lereschia thomasi, Soldanella calabrella

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PG11 Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastore per aziende agro-zootecniche					da avviare	La presente azione ha l'obiettivo principale di promuovere l'acquisto di cani da guardiania per limitare i danni della fauna selvatica sugli allevamenti. In quanto la presenza di un carnivoro di grande interesse conservazionistico espone gli allevatori a danni sul bestiame. Si rende quindi necessario incentivare le aziende agro-zootecniche all'acquisto di cani da guardiania che rappresentano lo strumento principe per la difesa degli allevamenti. La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, P03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Il contributo andrà erogato alle aziende del settore che presentano richiesta. I criteri di selezione saranno stabiliti in un apposito avviso definito dall'Ente gestore				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% sup habitat specie	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	L'attuazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, P03 Specie autoctone problematiche			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.).				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000). La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, P03 Specie autoctone problematiche			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feral (cattura e sterilizzazione)			Fondi Enti locali; Fondi Regionali		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA										MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF						
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il sito ricade il 100% del territorio in Zona B aree di riserva generale orientata .			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009												
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 15.000	FESR FSE- POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1										
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1								
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte							
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti e realizzare aree aperte	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti al fine di aumentare l'eterogeneità ambientale e la naturalità del paesaggio delle diverse specie, anche di interesse comunitario e creare aree aperte destinate a prato-pascolo. Nel sito sono presenti rimboschimenti artificiali realizzati dove un tempo erano presenti aree destinate a piccoli appezzamenti coltivati e pascolo estensivo. Si tratta di boschi monotoni e coetanei caratterizzati da una elevata densità di piante per superficie. Pertanto, è fondamentale effettuare diradamenti con distribuzione casuale, convertire porzioni in boschi di latifoglie autoctone e riaprire i prati-pascolo, aumentando così l'eterogeneità ambientale. La misura ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie presenti			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.												
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La misura intende contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato ed il pascolo in bosco.attraverso l'intensificazione della vigilanza contro il taglio e la raccolta illegale, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura ha effetti diretti ed indiretti sull'intero sito		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.												
IA - intervento attivo	Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Nella ZSC si evidenzia un'intensa quanto diffusa attività di rooting ad opera di cinghiali che riguarda in particolar modo le aree aperte. Il grufolamento, sebbene abbia un ruolo utile per i primi strati superficiali del terreno, se realizzato in maniera eccessiva e diffusa degrada fortemente gli orizzonti superficiali del terreno, riducendo anche la ricchezza floristica ed entomologica. Risulta necessario realizzazione prelievi periodici secondo Piano di Controllo da attuare attraverso le forze di polizia competenti e coadiutori abilitati per ridurre la densità di cinghiali e miglioramento dello status conservazionistico dell'habitat e delle aree aperte.			Ente gestore	Attuazione del Piano di Controllo adottato annualmente dall'Ente Parco dell'Aspromonte						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte						
IA - intervento attivo	Realizzare interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felcei favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo che costituiscono habitat di specie per numerosi taxa di interesse comunitario. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti negli habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compensazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate. Le attività di sfalco dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	1500					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte						
RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o inaffittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.												
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Massiccio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.È previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetanee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfilamenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.												

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustale	100	% superficie del sito		No	da avviare	1. Il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabilite dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposta cartografia; 2. Estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di cepaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5. Estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allevi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi; 2. Estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale; 4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana; 5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo Sconosciuto n.d.= non determinato

Regioni								DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX-ART. 17								PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI			
								HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE															
Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	51,6	A	C		A	A	FV	FV	FV				FV	FV→			6			PA05 PA08 PB01 PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale nonostante il ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo è da ritenersi non prioritario		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	2,4	B	C		A	B	U1	U1	U1				U1	U1→			2			PA07 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico per tutti i parametri e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	2,32	A	C		A	A	FV	U1	U1				U1	U1→			4			PA07 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevata importanza dell'habitat a livello di sito		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	196,74	A	C		A	A	FV	FV	FV				XX	FV→			6			PA07 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito.		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	17,38	A	C		A	A	U1	U1	U1				XX	U1→	*	*	3			PA07 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato, seppure stabile, a livello biogeografico dell'incertezza sulle prospettive future di conservazione, della limitata distribuzione a livello nazionale e biogeografico e dell'importanza della Regione Calabria per la sua conservazione		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	51,6	A	C		A	A	FV	FV	FV				XX	FV→	*	*	4			PA07 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Sebbene il grado di conservazione dell'habitat sia ritenuto favorevole a livello biogeografico, la qualità dell'habitat valutata buona con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito, ed il livello di priorità a livello nazionale sia basso, la regione ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat che per questo sito ne rappresenta il motivo di istituzione.		
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	A	1175	Salamandrina terdigitata				C	B	A	A	FV				U1	U1	U1	U1↓		1			PB06 PB07 PB08 PI04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.	
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	A	5357	Bombina pachypus				C	B	A	A	U2				U2	U1	U2	U2↓		1			PH04 PI04	Vandalismo o incendi dolosi Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati e in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale con priorità elevata a livello nazionale.	
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta		1047	Cordulegaster triniacrae				C	C	A	A	FV				FV	FV	FV	FV→	*	6							qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta		1087	Rosalia alpina				C	A	C	C	FV				FV	FV	FV	FV→	*	6	E			PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso.
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta		5381	Osmoderma italicum				C	A	B	B	XX				XX	XX	XX	XX	*	5	E			PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale, il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	M	1308	Barbastella barbastellus				C	B	B	C	U1				U1	U1	FV	U1↓		2	E			PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, sebbene le prospettive future siano favorevoli e a livello di sito la specie abbia un grado di conservazione eccellente. Inoltre, l'obiettivo è in linea con il livello di priorità elevato a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9350154	Torrente Menta	M	1352	Canis lupus				C	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↑		6	E			PI01 PI04	Dicisioni illegali Specie autoctona problematiche Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	51,6 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato lungo gli affioramenti rocciosi della parte sommitale su aree cacuminali esposte o anche lungo i costoni scoscesi e ventilati, dove la faggeta non riesce ad insediarsi, generalmente a contatto con formazioni a Juniperus hemisphaerica. Si tratta di aspetti pascolivi a camefite pulvinate e bassi arbusti ascritti all'Armerion aspromontanae, caratterizzate dalla presenza di specie endemiche e rare, quali Armeria aspromontana, Plantago humilis, Anthemis montana subsp. calabrica, Potentilla calabra, Acinos alpinus subsp. meridionalis, Silene italica subsp. sicula, Carlina nebrodensis, ecc.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Armeria aspromontana Brullo, Scelsi & Spamp. Thymus longicaulis C. Presl subsp. longicaulis, Centaurea poeltiana Puntillo, Anthemis cretica L. subsp. calabrica (Arcang.) R. Fern
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Cytisus scoparius (L.) Link subsp. scoparius Poa bulbosa L. subsp. bulbosa Arabis sagittata (Bertol.) Phleum pratense L. subsp. pratense Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Asphodelus ramosus L. subsp. ramosus Phleum pratense L. subsp. pratense
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis muralis
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,4 superficie attuale	ettari	Lungo le aste dei torrenti che scorrono nel fondovalle sono presenti filari di ontano nero, più raramente frassini e salici che costituiscono interessanti popolamenti lineari. La loro dinamica è legata al regime idrico del torrente ed alle dinamiche del soprassuolo circostante. In genere questa tipologia di habitat non è interessata da interventi di gestione.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa, Urtica dioica L. subsp. dioica
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Pinus nigra J.F.Arnold subsp. laricio Palib. ex Maire, Acer pseudoplatanus L.

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott, Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 50 cm
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Presenza di legno morto a terra con diverso grado di decomposizione da superficiale (al di sopra di 1 cm) con corteccia staccata ed in parte caduta a fusti decomposti per parecchi centimetri a fusti con legno soffice completamente decomposto che perde la sua consistenza e si disintegra quando viene toccato.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Presenza piante morte in piedi sottomesse con grado di decomposizione superficiale (al di sopra di 1 cm) con corteccia staccata ed in parte caduta
	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cordulegaster trinacriae, Salamandrina terdigitata			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2,32 superficie attuale	ettari	Si tratta di un piccolo nucleo localizzata nella parte alta sotto Punta Cancelliere
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus petraea</i> (Matt.) Liebl. subsp. <i>austrotyrrhenica</i> Brullo, Guarino & Siracusa, <i>Hypochaeris laevigata</i> (L.) Ces., Pass. & Gibelli, <i>Luzula sylvatica</i> (Huds.) Gaudin subsp. <i>sieberi</i> (Tausch) K. Richt.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%
			Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante con diametro superiore a 50 cm		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Presenza di legno morto a terra con diverso grado di decomposizione da superficiale (al di sopra di 1 cm) con corteccia staccata ed in parte caduta. Presenza di uno strato di lettiera con copertura del 65%	

				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Presenza di individui parzialmente morti in piedi
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Barbastella barbastellus, Canis lupus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	196,74 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica, Abies alba Mill. subsp. apennina Brullo, Scelsi & Spamp.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna
			Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna				
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di individui maturi o con carattere di vetustà e diametro fino a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Presenza di legno morto a terra con diverso grado di decomposizione da superficiale (al di sopra di 1 cm) con corteccia staccata ed in parte caduta. Presenza di uno strato di lettiera con copertura del 55% spessore fino a 6,5 cm
		Legno morto in piedi		> 20	mc/ettaro	Presenza di individui parzialmente morti in piedi con legno soffice completamente decomposto e con grandi aperture	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Osmoderma italicum, Rosalia alpina, Salamandrina terdigitata	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	17,38 superficie attuale	ettari	L'habitat è prevalentemente localizzato lungo i pendii più acclivi del sito.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Abies alba Mill. subsp. apennina Brullo, Scelsi & Spamp., Monotropa hypopitys L., Orthilia secunda (L.) House
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna

upload_p76z5l3lfyjjet7k6vcw7ytyd.xlsx - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab

				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di individui parzialmente morti in piedi con legno che si presenta soffre completamente decomposto, fusto ovale in sezione trasversale, con grandi aperture
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Barbastella barbastellus, Canis lupus

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1047 Cordulegaster trinacriae	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Comune	La specie è stata indagata in una sola stazione del sito, dove è risultata relativamente abbondante, con circa 12 esemplari adulti. Considerando anche le caratteristiche ecologiche delle aree ripariali della ZSC, si può presumere che più popolazioni siano ospitate lungo i tratti del torrente con caratteristiche favorevoli alla specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) OPPURE Incremento della superficie in TOT anni	mq ettari	Habitat di specie: corsi d'acqua con corrente media, con pozze a fondale sabbioso o fangoso Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
				Copertura della vegetazione forestale ripariale	> 70	%	I tratti più incassati dei corsi d’acqua sono interessati da ripisilve a dominanza di ontano nero (Alnus glutinosa).
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Le informazioni disponibili permettono di presumere con un buon grado di accuratezza che la specie sia in buone condizioni di conservazione. La presenza dell’invaso garantisce condizioni certamente favorevoli.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5381 Osmoderma italicum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitative n. località	La presenza della specie è stata accertata in un’unica stazione nel settore meridionale del sito, sebbene non si escluda la sua presenza anche nel settore settentrionale. Pur essendo una specie con esigenze ecologiche molto precise, dovrebbe essere relativamente ben rappresentata nel sito, il quale mostra boschi ben conservati, con ampie porzioni con spiccati caratteri di vetustà e ampia presenza di alberi morti e cavitati.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 196,74)	ettari	Habitat di specie: Alberi vetusti di latifoglie con cavità Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro	La presenza di individui maturi o con carattere di vetustà e diametro fino a 70 cm
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La presenza della specie è accertata nell’area meridionale della ZSC dove sono meglio rappresentate le faggete mature e ben strutturate, la specie è presente con popolazioni stabili
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 196,74)	ettari	Habitat di specie: Alberi vetusti di latifoglie con cavità Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata in due sti nella ZSC. Il sito di presenza è costituito da sottili acque di ruscellamento provenienti da una fontana rudimentale. La popolazione del sito risulta essere ridotta ed isolata
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	Numero	Habitat di specie: pozze laterali dei corsi d'acqua
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Nel complesso la ZSC presenta una discreta idoneità ambientale per la specie
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata in due sti nella ZSC
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	I boschi sono attraversati ad una modesta rete di ruscelli a scorrimento lento che rappresentano siti di riproduzione adatti alla specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 199,14)	ettari	Habitat di specie: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0*, 9220*
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*, 9220*
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Diffusa presenza di superfici boschive mature, a tratti con carattere di vetustà, ciò conferisce alla ZSC una buona idoneità ambientale per i siti di svernamento. Nel complesso la ZSC presenta una buona idoneità ambientale per la specie.
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1308 Barbastella barbastellus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Rara	La specie è stata rilevata in un sito della ZSC nella quale probabilmente utilizza le faggete estese come aree di caccia ed eventuali superfici boscate con maggior grado di maturità ed eterogeneità per riprodursi. Nel complesso si sottolinea come la ZSC rappresenti un'area di fondamentale importanza per i chirotereri forestali
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 268,04)	ettari	Habitat di specie: boschi maturi, prevalente mentee di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 9220*, 9510*, 9530
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Presenza di punti d'acqua	si		L'invaso della diga sul Torrente Menta rappresenta una risorsa idrica importante , per la specie che caccia negli ambienti aperti e nei pressi di laghi e bacini artificiali.
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	La ZSC è caratterizzata da un'estesa copertura forestale costituita da faggete ed abetine mature, a tratti con carattere di vetusta.
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	La presenza di lembi di bosco maturi o con carattere di vetustà rappresentano siti idonei siti per la riproduzione
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Presenza di aree aperte o prive di vegetazione forestale con arbusti. Si tratta di comunità naturali di margine boschivo o di vegetazione delle aree cacuminali la cui presenza, nella ZSC, è dovuta ad interruzione della copertura forestale. Le dimensioni delle aree sono sempre ridotte e la forma è spesso irregolare.

			PRESSIONI				GLIO DELLA M		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	di finanziamento 2014-2020	inserita nel PAF 2021-2027	Codice e Categor ia PAF	di finanziamento PAF 2021-2027	fonti di finanziamento o non inserite nel
1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% sup habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo.; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000). La misura è coerente la minaccia PI03 – Specie autoctone problematiche			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feroale (cattura e sterilizzazione)					Fondi Enti locali
4090	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Mantenimento delle aree aperte non più pascolate	100	% sup habitat specie	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La riduzione del pascolo nelle aree aperte sta comportando l'avanzamento di strati arbustivi-arborei, riducendo spazi per habitat (4090) e delle specie animali di interesse comunitario (es. Aquila chrysaetos, Alectoris graeca). Sebbene la maggior parte dei pascoli ricada in Zona A, risulta necessario programmare interventi da attuare attraverso un pascolo temporaneo e gestito limitatamente alla superficie delle aree aperte interessate dall'habitat.			Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per circa l'80% in Zona A aree di tutela integrale, mentre il restante 20% ricade in Zona Cs aree speciali. Per quanto riguarda l'area di protezione speciale Zona Cs, essa è costituita dalla Diga del Menta, di cui circa 102 ha ricadono all'interno della ZSC, che include la diga, le zone circostanti e una fascia di rispetto lungo la strada di accesso. Nelle zone A non sono consentite le attività agro-silvo-pastorali.			Ente gstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	200 gg/uomo	FESR FSE POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti. Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato, il pascolo in bosco ed il bracconaggio su micromammiferi arboricoli. Nelle zone della ZSC servite da strade di collegamento è diffuso il pascolo bovino, sia nelle aree aperte che in quelle forestali. Nelle zone meno agevoli dell'area, complice la presenza di strade dissestate e la distanza da percorsi più frequentati, vengono realizzati anche tagli illegali per ricavare legname ad uso domestico. Pertanto risulta necessario intensificazione della vigilanza , anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attverrà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare			1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti al fine di aumentare l'eterogeneità delle aree boscate ed aumentare le aree aperte destinate a prato-pascolo, riducendo al contempo la continuità forestale per ridurre la diffusione di incendi. In località Campi di S. Elia, un tempo utilizzata per attività agro-pastorali tradizionali, è stata coinvolta da massicci rimboschimenti di conifere negli anni 50 che hanno occupato spazi a pascoli alberati e seminativi tradizionali. Attualmente questi rimboschimenti rappresentano ambienti boschivi monotoni e coetani, di scarso valore naturalistico ed a stretto contatto con l'habitat 4090. Pertanto,la realizzazione di diradamenti sparsi, in modo da favorire la diffusione di querceti di Rovere meridionale e l'apertura di un mosaico di aree da destinate a prato pascolo.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
AL - altro	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
PD - programma didattico	Installazione pannelli informativi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Installazione pannelli informativi relativi ai valori di Biodiversità presenti nel sito, in prossimità dei punti di partenza dei sentieri escursionistici presenti. Oltre alla descrizione sintetica delle principali specie ed habitat osservabili lungo i percorsi con utilizzo di disegni ed immagini, nel pannello verranno riportate le norme comportamentali al fine di evitare disturbi e danni alla biodiversità.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	10.000 €					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
RE - regolamentazione	Ridurre il disturbo alla nidificazione dei rapaci rupicoli	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Realizzare catasto aree sensibili per rapaci rupicoli nidificanti al fine avviare un'adeguata sorveglianza divieto di utilizzo del drone durante l'intero periodo di nidificazione e divieto l'accesso per attività escursionistiche fuori dai sentieri.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Regolamentare attività svuotamento e Minimo Deflusso Vitale a valle della diga	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Le operazioni di svuotamento dell'invaso devono essere programmate al di fuori dei periodi riproduttivi dell'ittiofauna (e di maggior presenza degli avannotti) e devono garantire un idoneo DMV per gli habitat e le specie acquatiche La presenza della diga, se a monte garantisce la presenza di acqua e dei relativi habitat umidi, potrebbe causare a valle variazioni anche importanti della portata del torrente, con conseguente sugli habitat di elettivi di Cordulegaster trimacrae. Particolare attenzione deve essere posta a garantire a valle il Deflusso Minimo Vitale (DMV) del corso d'acqua, anche in periodi di particolare siccità. Inoltre, le operazioni di svuotamento dell'invaso, dovranno essere realizzate al di fuori dei periodi riproduttivi dell'ittiofauna (e di maggior presenza degli avannotti) in modo tale da non avere effetti negativi significativi sulle popolazioni presenti.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Critico Conoscibile n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
Regione	Reg. Biog.	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superfici e ha	N. grotte	Rappres. entatività	Superfici e relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distrib. limitata nazionale	Distrib. limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	H	4090	Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	6,2		A	C			A	A	FV	FV	FV			FV	FV --				6				PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale nonostante il ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat, l'obiettivo è da ritenersi non prioritario	
							Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calciccioli	1,3		D							U1	U1	FV			FV	U1 --				4										MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	H	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megafobie idrofile	0,01		C	C			B	B	FV	U1	U1				U1	U1			4	E				PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat
							Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	249,06		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV --						6					PA07 PB01 PB05 PB06 PB07 PB08	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	H	9220																									PA07 PB01 PB05 PB06 PB07 PB08	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione		
							Foreste sud-appenniniche di Abies alba	21,97		A	C			A	A	U1	U1	U1			XX	U1 --	*	*	3										PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	P	1386	Buxbaumia viridis				B	B	B	B	B	U1			U1	U1	U1	U1 --		*	4	E				PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie			
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	A	5357	Bombina caphysus				C	B	B	B	B	U2			U2	U1	U2	U2			1	M				PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati e in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale con priorità elevata a livello nazionale.	
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	I	5381	Osmoderma italicum				C	A	B	B	B	XX			XX	XX	XX	XX	*	*	5	E				PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale, il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario	
Calabria	MED	B	IT9350155	Montalto	M	1352	Canis lupus				C	B	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV		6	E					PG11 PH03 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	6,2 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Armeria aspromontana Centaurea poltiana Hyperichum calabricum , Juniperus hemisphaerica , Potentlla calabra , Viola messanensis	In relazione ai sottotipi sono da considerare specie tipiche: <i>Genista salzmannii</i> , <i>G. pichi-sermolliana</i> , <i>G. desoleana</i> , <i>G. toluensis</i> , <i>Astragalus genargenteus</i> (31.75); <i>Astragalus siculus</i> (31.76); <i>Astragalus nebrodensis</i> , <i>A. parnassi</i> subsp. <i>calabricus</i> , <i>Genista cupanii</i> , <i>G. michelii</i> , <i>G. sericea</i> (31.77); <i>Astragalus sempervirens</i> subsp. <i>sempervirens</i> , <i>A. sirinicus</i> (31.7E) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Lotus corniculatus L. subsp. <i>Corniculatus</i> , <i>Fumana procumbens</i> (Dunal) Gren. & Godr., <i>Anthemis arvensis</i> L. subsp. <i>arvensis</i> , <i>Rumex acetosella</i> L. subsp. <i>acetosella</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Fagus sylvatica L. subsp. <i>sylvatica</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	L'habitat è frequente lungo i torrenti che attraversano la faggeta	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Adenostyles alpina (L.) Bluff & Fingerh. subsp. <i>macrocephala</i> (Huter, Porta & Rigo) Dillenb. & Kadereit, Athyrium filix-femina (L.) Roth, Chaerophyllum hirsutum L.	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	249,06 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Abies alba</i> Mill. subsp. <i>apennina</i> Brullo, Scelsi & Spamp	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> , <i>Abies nebrodensis</i> , <i>Fagus sylvatica</i> (Angelini et al., 2016) Indicate come tipiche anche: <i>Acer platanoides</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Acer cappadocicum</i> subsp. <i>lobelii</i> (solo MED), <i>Sorbus aucuparia</i> subsp. <i>aucuparia</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Esclusa <i>Fagus sylvatica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Muscari comosum</i> (L.) Mill., <i>Bellis annua</i> L. subsp. <i>annua</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Fagus sylvatica</i> e alle specie di <i>Abies</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	<i>Presenza sparsa di piante con diametro sup a 50 cm</i>	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	<i>La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura fino al 100%.</i>	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	<i>La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni</i>	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>XX</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	<i>Pressioni indicate nella sezione 1 del format</i>	<i>XX</i>	<i>XX</i>	<i>XX</i>		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	21,97 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill. subsp. <i>apennina</i> Brullo, Scelsi & Spamp., <i>Orthilia secunda</i> (L.) House	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> (Angelini et al., 2016). Indicata come tipica anche: <i>Juniperus hemisphaerica</i> Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Sinapis pubescens</i> L. subsp. <i>pubescens</i> , <i>Petrorhagia saxifraga</i> (L.) Link subsp. <i>gasparrinii</i> (Guss.) Greuter & Burdet, <i>Plantago lanceolata</i> L., <i>Arabidopsis thaliana</i> (L.) Heynh. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito

9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Fagus sylvatica</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita ad <i>Abies alba</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza sparsa di piante con diametro sup a 50 cm	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra rappesentato da piante stroncate e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura fino al 100%.	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi e cimate	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
								ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

IT9350155_MONTALTO.xlsx - Sez. 2 -Obiettivi Att_Targ Flor

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1386 - <i>Buxbaumia viridis</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	popolazione attuale	Numero dei tronchi marcescenti colonizzati	Il dato sarà disponibile a valle di opportuni monitoraggi
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	135,51 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: foreste umide e ombreggiate Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220 - 9510
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 9220 -9510
				Presenza di tronchi marcescenti	si	-	
				Copertura dello strato arboreo	> 90	%	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5381 Osmoderma italicum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara	La specie è stata rilevata in un unico sito, si ritenere che la presenza nel sito sia molto localizzata
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 249,06)	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie con esemplari cavitati. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro	Presenza sparsa di piante con diametro sup a 50 cm
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	Nulla o scarsa	Vitalità chioma: Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie nel sito dovrebbe quindi essere molto rara non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio. Nel complesso la ZSC presenta una discreta idoneità ambientale per la specie
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	La specie nel sito dovrebbe quindi essere molto rara non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 Canis lupus</div> <div>Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	<i>Il sito rientra nel territorio di un branco che occupa stabilmente da diversi anni un'area della porzione meridionale del Parco e di cui negli anni passati ne è stata documentata anche la riproduzione (Ente Parco, 2016). Il branco attualmente è composto da un numero minimo di almeno 4 individui (Fava et al, 2022). Considerate le caratteristiche ecologiche della specie che occupa ampi spazi, il territorio della ZSC rappresenta una porzione limitata dell'area stabilmente occupata</i>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥271,03)	ettari	Habitat di specie: Foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220 , 9510
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Nel sito è presente una buona idoneità ambientale fornita dalla disponibilità di zone montane altamente forestate, dalla presenza di siti di rifugio e idonei alla riproduzione, dalla disponibilità di prede idonee.
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE					FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamenti 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attuazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. La misura è coerente la minaccia P03 – Specie autoctone problematiche			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1995, L. 201/2016, L. 389/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/cane feroce (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali			

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.l.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per ilil 52,42% del territorio della ZSC ricade in Zona A aree di integrale, mentre il restante 47,58% ricade in Zona B aree di riserva generale orientata			Ente gstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 15.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato, il pascolo bovino abusivo ed il fuoristrada abusivo con motocross anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
PO - programma didattico	Installazione di pannelli informativi e di sensibilizzazione	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione ed installazione di pannelli informativi sulla sensibilità della specie e sul corretto comportamento da osservare. I pannelli andranno installati nei punti di inizio dei sentieri che portano in quota, nelle località in cui è possibile avvistare la specie.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria Ente gestore Ditta specializzata, associazioni o consorzi di promozione turistica, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.❖ivieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, liglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.❖miscio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.❖è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.❖è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.❖è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.❖è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetane ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso 1 - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/10/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustaie	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposita cartografia; 2.Retenzione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5.un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.Rinizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggione unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso 1 - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/10/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Critico Conoscibile n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17														PRESSIONI			MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Calabria	MED	B	IT9350156	Vallone Ceraselli	H	4090	Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	1,61		B	C			B	B	FV	FV	FV			FV	FV →				6	E			PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale nonostante il ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo è da ritenersi non prioritario	
																											PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05 PB06 PL01 PL05 PL06	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico Alterazione fisica dei corpi d'acqua	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del grado di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del ruolo elevato che la regione ricopre nella conservazione della specie.		
Calabria	MED	B	IT9350156	Vallone Ceraselli	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	3,11		A	C			A	A	U1	U1	FV			XX	U1?			4		PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA07 PB04 PB05 PB06 PB07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Tenuto conto dello stato di conservazione dell'habitat favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità non elevato a livello nazionale, della qualità dell'habitat valutata eccellente con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito.		
Calabria	MED	B	IT9350156	Vallone Ceraselli	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	45,9		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV →			3		PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	no	In considerazione della bassa priorità a livello nazionale e del contributo di livello medio della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9350156	Vallone Cerasella	H	9260	Boschi di Castanea sativa	2,09		B	C			C	C	U1	U1	FV			XX	U1?			4	M	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat		
Calabria	MED	B	IT9350156	Vallone Cerasella	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	142,69		B	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1 →			4	E	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,61 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Armeria aspromontana
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Erica arborea L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Podarcis muralis
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,11 superficie attuale	ettari	L'habitat è ampiamente rappresentato nella parte più ripida dei versanti ionici, entrando in contatto in alto con la faggeta
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams , Ostrya carpinifolia Scop.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di piante isolate di dimensioni sup a 50cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 60%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni

				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandra salamandra gigliolii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito il diametro la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari per come previsto dall'attuale normativa regionale. Livello di impatto valutato basso.
			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	45,9 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>Sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> L., <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit., <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Geranium versicolor</i> L., <i>Mycelis muralis</i> (L.) Dumort. subsp. <i>Muralis</i>
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di 7 piante ad ettaro con dimensioni sup a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 100%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 2 piante morte in piedi per ettaro con diametro medio di 7 cm
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandra salamandra gigliolii
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

9260 Boschi di Castanea sativa	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	Area occupata	Superficie	//	2,09 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Castanea sativa Mill., Fraxinus ornus L. subsp. Ornus, Brachypodium sylvaticum (Huds.) P. Beauv., Daphne laureola L., Melica uniflora Retz.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Rubus hirtus Waldst. & Kit., Pteridium aquilinum (L.) Kuhn Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
					Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento con tipologia strutturale-selvicolturale a ceduo matricinato, che presentano una struttura coetaneiforme, limitata presenza di piante di dimensione elevate
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 60%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 10 piante morte in piedi per ettaro di dimensioni comprese tra 10 e 26 cm
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Impoverimento delle cenosi boschive	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il popolamento presenta una strutturale selvicolturale coetaneiforme. Il livello di impatto è valutato basso.
			PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari per come previsto dall'attuale normativa regionale. Livello di impatto valutato basso.
			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	142,69 superficie attuale	ettari	L’habitat è ampiamente rappresentato nella parte più ripida dei versanti ionici, entrando in contatto in alto con la faggeta
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. Ilex, Erica arborea L., Rubia peregrina L., Asparagus acutifolius L., Asplenium onopteris L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. Aquilinum, Dactylis glomerata L. subsp. hispanica (Roth) Nyman Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cytisus villosus Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 2 piante per ettaro di dimensioni superiori a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 60%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 4 piante morte in piedi per ettaro di dimensioni comprese tra 8 e 17 cm
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Impoverimento delle cenosi boschive	Nulla	Livello di impatto Nulla/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il popolamento presenta una strutturale selvicolturale coetaneiforme. Il livello di impatto è valutato basso.
			PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari per come previsto dall'attuale normativa regionale. Livello di impatto valutato basso.
			PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto è bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9260	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	no	P806	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2.Estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4.Ber migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. 6. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. La misura è coerente con la pressione e minaccia P805 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9340	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15anni	si	P806	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2.Estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4.Ber migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. 6. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. La misura è coerente con la pressione e minaccia P805 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Lasciare alla libera	100	% superficie habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare				Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

BERSAGLIO DELLA MISURA						INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF		
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il sito ricade il 100% del territorio in Zona B aree di riserva generale orientata .			Ente gestore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009)								
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica del microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asi	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feroce (cattura e sterilizzazione)					Fondi Enti locali; Fondi Regionali		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE- POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Area Protette, Linea Strategica 1.5.1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1				
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti di confiere al fine di aumentare l'eterogeneità delle aree boscate e creare un mosaico di aree aperte da destinate a prato-pascolo. Nel sito sono presenti rimboschimenti artificiali realizzati dove un tempo erano presenti aree destinate a piccoli appezzamenti coltivati e pascolo estensivo. Si tratta di boschi monotonici e coetanei caratterizzati inoltre da una elevata densità di piante per superficie. Pertanto, è fondamentale effettuare diradamenti selettivi a carico delle confiere in corrispondenza dei nuclei di rinnovazione e delle piante madri di specie tipiche habitat presenti nel sito in modo da favorire la presenza e creare un mosaico di prati-pascolo, aumentando così l'eterogeneità ambientale.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale A.I.B. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte			
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato, il pascolo in bosco ed il braccaggio su micromammiferi arboricoli. Si ritiene pertanto di intensificare la vigilanza contro le pressioni elencate, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative.												
RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedendo un carico massimo di 0,4 UBA/ha Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie protetti di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di prevenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.			Regione CalabriaEnte gestore, So	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
PD - programma didattico	processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi	Regione Calabria, Ente gestore, U	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Bivieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, liglio, frassino, etc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza dell'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.A richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti balneari; 4.È obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.È obbligatoria la sanatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.È previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni diseteree ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia P805 Taglio senza ripiantumazione o ricerca naturale, P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustate	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.È periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografie; 2.Restensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.Rinizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6.Qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7.valORIZZAZIONE dei polmoni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia P805 Taglio senza ripiantumazione o ricerca naturale, P806 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), P807 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), P808 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevoli Inadeguato Cattivo sconosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17									PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI									
Regione	Reg Bio	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappres entatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg Bio	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	4090	Lande cro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	30,38		C	C		B	B	FV	FV	FV			FV	FV→				6	E			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale nonostante il ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo è da ritenersi non prioritario	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alhion incanae, Salicion albae)	15,93		A	C		A	A	U1	U1	U1			U1	U1→				2				PA07 PB06 PB07 PH04 PJ01 PJ03	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamnti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico per tutti i parametri e dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	91M0	Foreste Pannonic-Balcatiche di cerro e rovere	15,11		A	C		A	A	FV	U1	U1			U1	U1→				4				PA07 PB06 PB07 PH04 PJ01 PJ04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamnti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevata importanza dell'habitat a livello di sito	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	222		A	C		A	A	FV	FV	FV				XX	FV→				6				PA07 PB06 PB07 PH04 PJ01 PJ05	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamnti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito.
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	14,98		A	C		A	A	U1	U1	U1			XX	U1→	*	*	3					PA07 PB06 PB07 PH04 PJ01 PJ06	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamnti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato, seppure stabile, a livello biogeografico dell'incertezza sulle prospettive future di conservazione, della limitata distribuzione a livello nazionale e biogeografico e dell'importanza della Regione Calabria per la sua conservazione.	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	45,95		A	C		A	A	FV	FV	FV			XX	FV→	*	*	4					PA07 PB06 PB07 PH04 PJ01 PJ07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Cambiamnti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Sebbene il grado di conservazione dell'habitat sia ritenuto favorevole a livello biogeografico, la qualità dell'habitat valutata buona con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito, ed il livello di priorità a livello nazionale sia basso, la regione ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat che per questo sito ne rappresenta il motivo di istituzione.	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	A	1175	Salamandrina terdigitata				C	B	A	A	FV				U1	U1	U1	U1↓			1				PB06 PB07 PB08 PI04 PL05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Modifiche del regime idrologico	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	A	5357	Bombina pachypus				C	B	A	A	U2				U2	U1	U2	U2↓			1				PB06 PB07 PB08 PI04 PL05	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Modifiche del regime idrologico	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione non favorevole - inadeguato a livello biogeografico per tutti i criteri valutati e in quanto specie endemica dell'Italia centro-meridionale con priorità elevata a livello nazionale.		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	I	1047	Cordulegaster trinariae				C	C	A	A	FV				FV	FV	FV	FV→	*		6				PH04 PL05	Vandalismo o incendi dolosi Modifiche del regime idrologico	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	I	1087	Rosalia alpina				C	A	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↓			6	E			PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso.		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	I	1088	Cerambyx cerdo				C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV→			6	S			PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale basso e del ruolo sufficiente ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo.		
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	I	5381	Osmoderma italicum				C	A	B	B	XX				XX	XX	XX	XX	*	*	5	E				PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	La specie è endemica dell'Italia Meridionale, il ruolo della Regione Calabria nella sua conservazione è elevato, per cui il perseguimento degli obiettivi di conservazione è da ritenersi prioritario	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	M	1308	Barbastella barbastellus				C	B	B	C	U1				U1	U1	FV	U1↓			2	E				PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, sebbene le prospettive future siano favorevoli e a livello di sito la specie abbia un grado di conservazione eccellente. Inoltre, l'obiettivo è in linea con il livello di priorità elevato a livello nazionale.	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	M	1323	Myotis bechsteinii				C	B	A	B	U2				U1	U1	FV	U2↓			2					PB06 PB07 PB08 PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico.	
Calabria		MED	B	IT9350157	Torrente Ferrain	M	1352	Canis lupus				B	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↓			6	E				PG11 PI03 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30,38 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Centaurea poeltiana Puntillo, Pilosella officinarum Vaill. , Anthemis cretica L. subsp. calabrica (Arcang.) R.Fern. , Petrorhagia saxifraga (L.) Link subsp. gasparrinii (Guss.) Greuter & Burdet , Dianthus vulturius Guss. & Ten. subsp. aspromontanus Brullo, Scelsi & Spamp. ,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum, Asphodeline lutea (L.) Rchb. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Rosa canina L. , Pinus nigra J.F. Arnold subsp. laricio Palib. ex Maire , Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lacerta bilineata	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	15,93 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente lungo il corso del Torrente Ferraina e del Vallone Alzamo
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene , ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum, Rubus ulmifolius Schott, Crepis vesicaria L. subsp. vesicaria Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	presenza di piante di grosse dimensioni, con diametro superiore a 50 cm è stato stimato in in circa 11 piante ad ettaro distribuite in modo sufficientemente regolare
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	L’area è caratterizzata dalla presenza di legno morto in avanzato stato di decadimento	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	222 superficie attuale	ettari	Si tratta di un habitat dominante nel sito, occupa circa il 50 % della superficie. L'habitat è distribuito in maniera disforme su tutta l'area del sito. Le aree sono dominate dalla specie principale o miste ad abete e pino laricio
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>Sylvatica</i> , <i>Abies alba</i> Mill, <i>Euphorbia meuselii</i> Geltman, <i>Abies alba</i> Mill
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Pinus nigra</i> J.F. Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire (erb) <i>Quercus petraea</i> (Matt.) Liebl. subsp. <i>austrotyrrhenica</i> Brullo, Guarino & Siracusa <i>Acer platanoides</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>Aquilinum</i> , <i>Dactylis glomerata</i> L. subsp. <i>Glomerata</i> , <i>Festuca circummediterranea</i> Patzke, <i>Vicia incana</i> Gouan Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento maturo con piante di dimensioni fino a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'area è caratterizzata dalla presenza di blocchi di legno morto decomposto con zone marcescenti estese su tutto il frammento che a sua volta è molliccio
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di circa 23 alberi morti in piedi per ettaro di dimensioni comprese tra 10 e 20 cm
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Rosalia alpina</i> , <i>Osmoderma italicum</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>Canis lupus</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	14,98 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente alle quote superiori, all'interno dei popolamenti di faggio, con superfici di varia estensione dominate dell'abete bianco. Queste formazioni si localizzano sui versanti esposti a nord o, alle quote superiori, dove i suoli sono più evoluti.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill, <i>Galium album</i> Mill. subsp. <i>Album</i> , <i>Monotropa hypopitys</i> L., <i>Orthilia secunda</i> (L.) House

9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento maturo con piante di dimensioni fino a 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'area è caratterizzata dalla presenza di blocchi di legno morto decomposto con zone marcescenti estese su tutto il frammento che a sua volta è molliccio
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di circa 8 alberi morti in piedi per ettaro di dimensioni comprese tra 10 e 30 cm
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Salamandrina terdigitata, Barbastella barbastellus, Myotis bechsteinii, Canis lupus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	45,95 superficie attuale	ettari	Si tratta di boschi di origine naturale caratterizzati dalla presenza di soggetti di grandi dimensioni la cui presenza è importante.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Pinus nigra J.F. Arnold subsp. laricio Palib. ex Maire, Festuca heterophylla Lam
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum, Rubus canescens DC. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Composizione floristica				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1047 Cordulegaster trinacriae	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (= 1)	UM quantitative n. località	La specie è stata rilevata in una sola stazione del sito, dove è risultata relativamente abbondante. Considerando anche le caratteristiche ecologiche delle aree ripariali della ZSC, si può presumere che più popolazioni siano ospitate lungo i tratti del torrente con caratteristiche favorevoli alla specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 15,93)	ettari	Habitat di specie: corsi d'acqua con corrente media, con pozze a fondale sabbioso o fangos Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Copertura della vegetazione forestale ripariale	> 70	%	
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina Presente solo in 115 siti in 16 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) OPPURE Incremento della popolazione in TOT anni (≥ XXX)	UM quantitative n. alberi occupati n. individui n. celle 1x1 km n. località Categorie qualitative da formulario standard Molto rara	la specie è stata ritrovata in sole due stazioni di campionamento ma è probabile che sia presente in tutto il territorio con popolazioni stabili. Le caratteristiche del sito, con la presenza di faggete che spesso presentano evidenti caratteri di vetustà, corrispondono pienamente alle esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 222)	ettari	Habitat di specie: Faggete mature (dal piano montano a quello subalpino, 500-1500 m di Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9220
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Si tratta di un popolamento maturo con piante di dimensioni fino a 70 cm e alberi morti in piedi
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥1)	UM quantitativa n. celle 1x1 km	La specie è stata rilevata in un unico sito con una popolazione media di 40 individui. Il sito di presenza è costituito da uno stagno. Negli ultimi anni la popolazione ha mostrato un trend sensibilmente positivo. Al di fuori della ZSC, ad una distanza di circa 3,3 Km, è presente un altro sito
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	Il sito di presenza è costituito da uno stagno
			Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si			
			Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si			
			(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si			
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0	
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	La ZSC è percorsa da diversi corsi d’acqua (ruscelli e torrenti) offrendo così habitat torrentizi potenzialmente idonei alla specie. Tuttavia, negli ultimi anni, la specie ha abbandonato le pozze laterali dei torrenti in favore di raccolte d’acqua come pozze, stagni e raccolte d’acqua artificiali.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La ZSC è caratterizzata da habitat forestali maturi con presenza di materiale legnoso a terra. Si tratta di ambienti idonei e ben conservati che la specie potrebbe utilizzare per svernare. Inoltre, i boschi della ZSC sono attraversati da un discreto reticolo di ruscelli a scorrimento lento che rappresentano l’habitat riproduttivo ideale per la specie. Nel complesso quindi la ZSC presenta una buona idoneità ambientale per la specie.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 252,91)	ettari	Habitat di specie: foreste mature pure o miste di latifoglie ed aghifolie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0*, 9220*, 9510
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0*

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
1308 Barbastella barbastellus <i>Presente in 142 siti in 16 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX) <u>OPPURE</u> Incremento della popolazione in TOT anni (≥ XXX)	UM quantitative n. individui n. colonie n. celle 1x1 km <u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Rara	La specie è stata rilevata in una faggeta, nei pressi del torrente Ferraina e probabilmente utilizza un’ampia area di faggete e boschi misti di abete bianco, faggio e pino calabro, che dominano le aree più a bassa quota del Montalto, dove gli alberi sono più grandi, con popolamenti caratterizzati da una minore densità, e con maggiore presenza di specie arboree minoritarie.					
					Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 267,99)	ettari	Tipologia di rifugio: Formazioni forestali Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 91E0*, 91M0, 9220*, 9510		
		Presenza di punti d'acqua	si							La ZSC è caratterizzata da habitat forestali piuttosto estesi in buono stato di conservazione e la presenza del torrente Ferraina, che attraversa gran parte dell’area forestale, incrementa ulteriormente l’eterogeneità ambientale del sito. Nel complesso la ZSC rappresenta una delle aree più importanti per la conservazione dei chirotteri forestali dell’Aspromonte.		
						Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Presenza dilembi di bosco con esemplari di grandi dimensioni con diametro fino a 125 cm collocato in aree cacuminali posizione che ne ha garantito la conservazione nel tempo.			
									Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Presenza di piante di grosse dimensioni, con diametro superiore a 50 cm distribuite nel sito
												Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
1323 Myotis bechsteinii <i>Presente in 142 siti in 16 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> rara	La specie è stata rilevata in una faggeta, nei pressi del torrente Ferraina e probabilmente utilizza un’ampia area di faggete e boschi misti di abete bianco, faggio e pino calabro, che dominano le aree più a bassa quota del Montalto, dove gli alberi sono più grandi, con popolamenti caratterizzati da una minore densità, e con maggiore presenza di specie arboree minoritarie.					
							Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 267,99)	ettari	Tipologia di rifugio: Ambienti forestali, in particolare formazioni mature a latifoglie (querceti, faggete) Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 91E0*, 91M0, 9220*, 9510
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto							
			Presenza di punti d'acqua	si		La ZSC è caratterizzata da habitat forestali piuttosto estesi in buono stato di conservazione e la presenza del torrente Ferraina, che attraversa gran parte dell’area forestale, incrementa ulteriormente l’eterogeneità ambientale del sito. Nel complesso la ZSC rappresenta una delle aree più importanti per la conservazione dei chirotteri forestali dell’Aspromonte.						

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 Canis lupus</div> <div>Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Presente	La genetica ha evidenziato che il sito, localizzato nel settore centrale del Parco, è a ridosso dell'area occupata stabilmente da 2 branchi presenti nella porzione centro-meridionale dell'area protetta. Potrebbe quindi appartenere al territorio di uno dei branchi, rappresentare porzioni di territorio di ognuno di essi o delimitare i confini tra i due territori.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 313,97)	ettari	Tipologia di rifugio: Ambienti forestali Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 91E0*, 91M0, 9220*, 9510, 9530
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Nel sito è presente una buona idoneità ambientale fornita dalla disponibilità di zone montane altamente forestate, dalla presenza di siti di rifugio e idonei alla riproduzione, dalla disponibilità di prede idonee e dalla limitata presenza umana.
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo		% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno esse effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misura è coerente la minaccia PI03 – Specie autoctone problematiche	https://www.193.it/575/Ente/PA/ServeFile.php/?pdf_n=0mativa/luve/ue_normativa_rregionale_pa_email_affezion/Calabria/Canil_dog_19_2015.pdf			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio del randagismo canino	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Dovranno essere realizzate diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attesta l'iscrizione all'anagrafe canine, coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo. Le attività di monitoraggio dovranno essere eseguite una volta ogni 3 anni dall'Approvazione del Piano di Gestione. La misura è coerente la minaccia PI03 – Specie autoctone problematiche	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Ente gestore, Corpo dei Carabinieri Forestali, Comuni, ASL, Veterinari, Università e Enti di Ricerca, professionisti e società con adeguate competenze naturalistiche, associazioni	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	max 10000 euro/ attività di monitoraggio		no			Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
							100															

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per interamente in Zona A aree di tutela integrale,			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale s.i.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale s.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo sconosciuti n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD																	DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Specie Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Specie Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		3270	Fiumi con argini melmosi con vegetaz	0,1		C	C			C	C	U1	FV	XX			XX	U1-1			2	E	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA07 PL05	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, dell'incertezza sulle prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo della Regione Calabria
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		3290	Fiumi mediterranei a flusso intermit	0,1		C	C			C	C	XX	U1	XX			U1	U1-7			3	E	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PA07 PL05	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo e del ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		6220	Percorsi substeppici di graminacee e	0,8		B	C			A	B	FV	U2	U1			U2	U2-3			2				PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata importanza che l'habitat ha nel sito
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		8210	Pareti rocciose calcaree con vegetaz	9,1		C	C			A	B	U1	U1	FV			FV	U1-4			4				PF05 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito per la presenza di caratteristici blocchi monolitici di natura silicicola, le cui pareti sono colonizzate da specifiche comunità camofitiche
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa	1		C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1-9			2	E	PL01 PB08	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PB04 PB06 PB07 PH04 PI02 PL05	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		91M0	Foreste Pannonico-Balkaniche di cer	16,54		B	C			B	B	FV	U1	U1			U1	U1-9			4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti	PB04 PB06 PB08 PH04 PI02 PI03	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato a livello biogeografico, le prospettive future sono stabili e l'habitat ha una moderata priorità nazionale e regionale.
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		9260	Boschi di Castanea sativa	29,12		C	C			B	C	U1	U1	FV			XX	U1-7			4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti	PA07 PB04 PB06 PB08 PH04 PI02 PI03	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione della struttura e delle funzioni dell'habitat favorevoli, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieH		9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	497,55		A	C			B	A	U1	U1	U1			U1	U1-9			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti	PA07 PB04 PB06 PB08 PH04 PI02 PI03	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Specie autoctone problematiche	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieR		1217	Testudo hermanni				B	A	C	C	C	U1				U2	U2	U2			1	M	PG12	Raccolta illegale	PI03 PL01 PL05	Specie autoctone problematiche Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale.
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieR		1279	Elaphe quatuorlineata				B	B	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV-9		6	M			PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieI		1088	Cerambyx cerdo				C	C	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV-3		6	S			PA07 PB04 PB06 PB07 PB08 PI03	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Specie autoctone problematiche		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale basso e del ruolo sufficiente ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat l'obiettivo
Calabria	MED	B	IT9350163	Pietra Cappa - PieM		1352	Canis lupus				C	B	B	B	B	FV				FV	FV	FV	FV-4		6	E			PG11 PI03	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	L'habitat nel sito è presente in stazioni umide e melmose, periodicamente impaludate
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Dysphania botrys</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don <i>Scrophularia canina</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009) Nessuna
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all'esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente a tratti lungo il greto del corso d'acqua.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> L. subsp. <i>stolonifera</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie arbustive e arboree ripariali <i>Veronica anagallis-aquatica</i> L. subsp. <i>anagallis-aquatica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (oltre <i>Paspalum paspaloides</i>), sinantropiche Nessuna
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all'esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,8 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato quali aspetti terofitici presenti sopra gli affioramenti rocciosi xerici ed i monoliti, in particolare nella parte alta di Pietra Cappa.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium distachyon</i> (L.) P. Beauv., <i>Plantago bellardii</i> All. subsp. <i>bellardii</i> , <i>Poa bulbosa</i> L. subsp. <i>bulbosa</i> , <i>Silene gallica</i> L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Rumex bucephalophorus</i> L. subsp. <i>bucephalophorus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. <i>italicum</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Testudo hermanni</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con	Mantenere l'attuale grado di	Area occupata	Superficie	//	9,1 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Sedum dasyphyllum</i> L., <i>Asplenium ceterach</i> L., <i>Centaurea pentadactyli</i> Brullo, Scelsi & Spamp., <i>Teucrium flavum</i> L. subsp. <i>Flavum</i> , <i>Dianthus longicaulis</i> Ten., <i>Silene calabra</i> Brullo, Scelsi & Spamp.

vegetazione casmofitica	conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile Poa bulbosa L. subsp. bulbosa, Brachypodium distachyon (L.) P. Beauv., Echium vulgare L. subsp. vulgare
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Aquila chrysaetos, Pernis apivorus, Buteo buteo, Accipiter nisus, Corvus corax, Garrulus glandarius, Falco peregrinus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	1,0 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott
			Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Rubus ulmifolius Schott				
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana dalmatina, Rana italica
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all’esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio
			PB08 -Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari anche per effetto della dinamica fluviale. Livello di impatto valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	16,54 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente soprattutto nella porzione centrale della ZSC, nella fascia di territorio compresa tra Pietra Lunga e Candaci. È legato agli ambiti caratterizzati da suoli più profondi ed evoluti, nella parte meno acclive dei rilievi.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

IT9350163_PIETRA_CAPPA.xlsx - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab							
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus frainetto</i> Ten.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Lolium perenne</i> L., <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i> , <i>Polygonum aviculare</i> L. subsp. <i>aviculare</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia di cerro matura con piante di diametro fino a 65 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria,i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Il Target non pò essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata la presenza di uno strato di lettiera con grado di copertura del 10%
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	In ambiente mediterraneo a ad altitudini medio basse della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Attualmente nel sito è stata stimata una limitata presenza di legno morto in piedi
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Coronella austriaca</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	29,12 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato con alcuni nuclei boscati localizzati nell’area circostante Pietra Cappa, nella parte nord-occidentale della ZSC.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene , ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>

9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento con presenza di nuclei di piante di dimensioni elevate fino a 100 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni. Il Target non pò essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 3 piante morte in piedi per ettaro di dimensioni di 10 cm
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	497,55 superficie attuale	ettari	L’habitat è ampiamente rappresentato nella parte più ripida dei versanti.	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Erica arborea</i> L., <i>Phillyrea latifolia</i> L., <i>Asplenium onopteris</i> L., <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>hederifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Ruscus aculeatus</i> L., <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento con presenza di nuclei di piante di dimensioni elevate fino a 95 cm

		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni. Il Target non può essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Nel sito è stata rilevate la presenza di 4 piante morte in piedi per ettaro di dimensioni di 14 cm	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cerambyx cerdo, Testudo hermanni, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Rara	La presenza della specie è stata accertata in due stazioni nel settore centrale del sito. Si tratta di una specie legata alle Querce vetuste, soprattutto in ambienti aperti di bassa quota. Considerate le caratteristiche ecologiche della specie e l'estensione dei querceti, con alcuni nuclei che si avvicinano alla fisionomia di bosco vetusto, si ritiene che C. cerdo sia diffuso in tutto il sito, con popolazioni stabili.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 546)	ettari	Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 9260, 9340
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	Presenza all'interno dei querceti e del castagneto di alcuni nuclei che si avvicinano alla fisionomia di bosco vetusto
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1279 Elaphe quatuorlineata <i>Presente in 316 siti in 10 regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Presente	La specie è presente nell’area intorno a Pietra Cappa, con popolazioni all’apparenza caratterizzate da basse densità. Non si esclude che la sua distribuzione possa essere più ampia, in quanto si tratta di una specie molto elusiva non di semplice campionamento e pertanto necessita di ulteriori campionamenti. La presenza della specie è stata rilevata nel sito con metodo del Visual census e transetto.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 498,35)	ettari	Habitat di specie: <i>radure ed ecotoni pietrosi o rocciosi a margine di aree boscate mediterranee</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220 -9340
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta - Nella ZSC è presenta una buona variabilità ambientale. Il paesaggio forestale presenta molteplici radure pietrose di piccole dimensioni, affioramenti di substrato roccioso, e scarsa vegetazione. Le zone di ecotono tra le aree aperte e quelle boscate sono mediamente presenti.	
				Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara	La presenza della specie è stata rilevata nel sito con metodo del Visual census e transetto. Sono stati ritrovati in prevalenza maschi adulti e poche femmine. La specie è presente nell’area intorno a Pietra Cappa, prediligendo ambienti di macchia a quote medio basse, che sembrano rappresentare il suo habitat di elezione. Non si esclude che la sua distribuzione possa essere più ampia ed interessare anche la zona di Pietra Castello e Pietra Lunga, in quanto si tratta di una specie molto elusiva non di semplice campionamento.

1217 Testudo hermanni <i>Presente in 208 siti in 14 regioni</i>	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 498,35)	ettari	Habitat di specie: Radure in prossimità o all'interno di boschi meso-xerofili, macchia mediterranea, garighe Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6220 -9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Alta - Nella ZSC è presenta una buona variabilità ambientale. Il paesaggio forestale presenta molteplici radure pietrose di piccole dimensioni, affioramenti di substrato roccioso, e scarsa vegetazione. Le zone di ecotono tra le aree aperte e quelle boscate sono mediamente presenti.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG12 Raccolta illegale	Raccolta illegale di individui con depauperato della popolazione	nullo	Livello d'impatto nullo/basso/medio/alto	Livello attuale d'impatto basso

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 <i>Canis lupus</i> Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La ZSC è collocata geograficamente in un'area interposta tra i territori occupati stabilmente da almeno due 2 branchi. Considerate le caratteristiche ecologiche della specie che occupa ampi spazi, il territorio della ZSC rappresenta una porzione limitata dell’area occupata dalla specie e sembrerebbe rappresentare una porzione di territorio utilizzata durante gli spostamenti. la ZSC soddisfa complessivamente le esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 544,11)	ettari	Habitat di specie: foreste mediterranee Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 91E0 91M0, 9260, 9340
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Nel sito è presente una buona idoneità ambientale fornita dalla disponibilità di zone montane altamente forestate, dalla presenza di siti di rifugio e idonei alla riproduzione, dalla disponibilità di prede idonee.
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie Habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo.; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000). La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asì	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feroce (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Incentivi all'acquisto di cani pastore per aziende agro-zootecniche	100	% superficie Habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La presente azione ha l'obiettivo principale di promuovere l'acquisto di cani da guardiania per limitare i danni della fauna selvatica sugli allevamenti. In quanto la presenza di un carnivoro di grande interesse conservazionistico espone gli allevatori a danni sul bestiame. Si rende quindi necessario incentivare le aziende agro-zootecniche all'acquisto di cani da guardiania che rappresentano lo strumento principe per la difesa degli allevamenti. La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Il contributo andrà erogato alle aziende del settore che presentano richiesta. I criteri di selezione saranno stabiliti in un apposito avviso definito dall'Ente gestore					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IN - incentivazione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro-zootecniche da specie protette	100	% superficie Habitat specie	Regione Calabria Ente gestore		In corso	L'attivazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati La misura è coerente con le minacce PG11 Uccisioni illegali, PI03 Specie autoctone problematiche			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.).						
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
91E0'	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura contribuisce a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico) La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
Testudo hermanni	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	sì	PG12	Raccolta illegale	IA - intervento attivo	Contrasto alla raccolta illegale di specie protette	100	% superficie Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Contrastare la raccolta illegale di Testuggine di Hermann in Calabria meridionale. pratica è tutt'oggi presente se pure, sembra, in modo ridotto.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030.							

3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
3290	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si			RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il sito ricade il 100% del territorio in Zona B aree di riserva generale orientata.			Ente gstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009)						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 In accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato ed il pascolo in bosco. Si ritiene di intensificare la vigilanza contro il taglio illegale, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
AL - altro	Controllo disturbo nidificazione rapaci rupicoli	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nella ZSC sono presenti siti di nidificazione di Aquila reale e Falco pellegrino prtanto è necessario realizzare un catasto delle aree sensibili e contestualmente effettuare una vigilanza attenta attraverso pattugliamenti continui, in particolar modo da febbraio ad agosto per far rispettare il regolamento del Parco e le ordinanze emesse dallo stesso Ente.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre o reintrodurre specie animali alloctone	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Divieto di introdurre o reintrodurre specie animali alloctone che possano alterare l'equilibrio naturale, con eccezione degli interventi connessi alla normale conduzione delle attività zootecniche che non utilizzo specie animali in grado di produrre ibridi con specie presenti allo stato naturale, e che devono in ogni caso privilegiare la scelta di razze autoctone. La misura è coerente con la minaccia PB02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) ed ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nel sito			Ente gstore Carabinieri forestali	La misura è contenuta all'Art. 23 Comma 6. Fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 7, 9 e 10, ne Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009)						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, niglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andati lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.8 previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle bioceñosi (ad es. formazioni distansee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustale	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.I periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografia; 2.Estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5.un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.Inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua;</p> <p>2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzazione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;</p> <p>4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico;</p> <p>5.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzazione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>6.Qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti;</p> <p>7.svalorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;</p> <p>8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;</p> <p>9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;</p> <p>10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;</p> <p>11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>2.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni caturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale.</p> <p>4.Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana.</p> <p>5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco.</p> <p>6. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Adegumento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno:</p> <p>a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno;</p> <p>b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno;</p> <p>c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno;</p> <p>d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno;</p> <p>e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno.</p> <p>divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente;</p> <p>esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura è un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017).</p> <p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

DATI FORMULARI STANDARD																												
HABITAT												SPECIE																
Superfici e ha	N grotte	Rapport entatùtà	Superfici relative	Popolazi one	Isolame nto	Stato conservazione	Valutazi one Globale	Range	Area occupat a	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospetti ve future	Valutazi one globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biot	Priorità nazional e	Ruolo della Regione	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI	
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/S pecie	Nome Habitat/Specie															Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	3270													P001	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del trend negativo, dell'incertezza sulle prospettive future, della priorità nazionale e del ruolo della Regione Calabria
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	6430																	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato con trend negativo a livello biogeografico, delle cattive prospettive future e dell'elevato ruolo della Regione Calabria per la conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	9180													P005 P006 P008	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del ruolo elevato della Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	91E0													P005 P006 P008	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	9210													P008	Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto si tratta di un piccolo nucleo di faggeta eterotipica che vegeta a bassa quota
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	9260													P006 P007 P008	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	In considerazione della bassa priorità a livello nazionale e del contributo di livello medio della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	H	9340													P006 P007 P008	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	A	5357													P001	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste			qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione cattivo e prospettive future sfavorevoli a livello biogeografico, del livello di priorità elevato a livello nazionale e dello stato delle popolazioni sul territorio calabrese in regressione.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	F	5349													P001	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste			qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	La specie ha un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale. Oggi in Italia restano solo il 2% circa dei popolamenti originari di questa specie. Nonostante la specie presenti un grado di conservazione sito specifico ottimo, è sottoposta a pressioni e pertanto si ritiene l'obiettivo prioritario.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	I	1047																	qualità buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso. Sebbene la regione ricopra un ruolo elevato nella conservazione di popolazioni con areale fortemente disgiunto, la specie presenta uno stato di conservazione sito specifico eccellente.
Calabria	MED	B	IT9350164	Torrente Vasi	I	1087													P007 P008	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			qualità non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato in stazioni umide e melmose, periodicamente impaludate lungo il corso dell'acqua
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	XX	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp viscosa, <i>Echinochloa crus-galli</i> (L.) P. Beauv subsp. crus-galli, <i>Mentha aquatica</i> L. subsp. aquatica, <i>Persicaria maculosa</i> Gray, <i>Rumex crispus</i> L., <i>Bidens tripartita</i> L. subsp. tripartita, <i>Polypogon monspeliensis</i> (L.) Desf., <i>Rumex sanguineus</i> L., <i>Xanthium strumarium</i> L. subsp. strumarium
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite <i>Populus nigra</i> L. subsp. nigra, <i>Salix purpurea</i> L. subsp. purpurea
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009) <i>Echinochloa crus-galli</i> (L.) P. Beauv subsp. crus-galli, <i>Erigeron canadensis</i> L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i> , <i>Rana italica</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	Basso	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all’esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,5 superficie attuale	ettari	L'habitat è frequente lungo i torrenti che attraversano la faggeta.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Lythrum salicaria</i> L., <i>Mentha longifolia</i> (L.) L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive <i>Nessuna</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Bombina pachypus</i> , <i>Rana italica</i>
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	<i>Pressioni indicate nella sezione 1 del format</i>	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10,96 superficie attuale	ettari	L'habitat è ben rappresentato lungo i versanti del corso d'acqua.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>Ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> Scop., <i>Polystichum setiferum</i> (Forssk.) T. Moore ex Woyn.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> <i>Sambucus nigra</i> L. <i>Salix</i> sp.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni elevate è piuttosto limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni inferiori a 5 cm. La lettiera ha un grado di copertura del 10%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole e medie dimensioni con discreto grado di decadimento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cordulegaster trinacriae</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
			<i>PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</i>	Modifica del microclima dovuto al taglio delle piante	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	6,72 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn.

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Acer opalus Mill. subsp. obtusatum (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams Castanea sativa Mill. Ostrya carpinifolia Scop.	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Robinia pseudoacacia L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane con piante sparse di dimensioni elevate comprese tra 60 e 66 cm	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cordulegaster trinacriae	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
				PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all’esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio
				PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso)	Taglio delle piante in prossimità del corso d'acqua	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	21,49 superficie attuale	ettari	

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill. subsp. <i>apennina</i> Brullo, Scelsi & Spamp., <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. <i>sylvatica</i> , <i>Geranium versicolor</i> L., <i>Epipactis meridionalis</i> H. Baumann & R. Lorenz, <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau	
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni elevate è piuttosto limitata	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni inferiori a 5 cm. La lettiera ha un grado di copertura del 20%.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da piante morte in piedi di piccole dimensioni compreso tra 4 e 10 cm con discreto grado di decadimento con densità media di 4 piante morte per ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rosalia alpina</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
				PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
---------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	14,71 superficie attuale	ettari	L'habitat è rappresentato con piccoli nuclei a valle di Piano di Schiavo.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv., <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>aquilinum</i> , <i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>obtusatum</i> (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Malus sylvestris</i> (L.) Mill., <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Ilex aquifolium</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Nessuna
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Ilex aquifolium</i> L.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni elevate è piuttosto limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni. La lettiera ha un grado di copertura del 20% oltre al legno morto a terra di piccole dimensioni inferiori a 5 cm
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell'area è costituita da piante morte in piedi di piccole e medie dimensioni compreso tra 4 e 28 cm con discreto grado di decadimento con densità media di 10 piante morte per ettaro
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Impoverimento delle cenosi boschive	Nullo	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il popolamento presenta una strutturale selvicolturale coetaneiforme. Il livello di impatto è valutato basso.

		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni</i>	Area occupata	Superficie	//	55,5 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato nella parte più ripida dei versanti, entrando in contatto verso l’alto con il bosco a <i>Fagus sylvatica</i> .
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> L., <i>Rubia peregrina</i> L., <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>hederifolium</i> , <i>Erica arborea</i> L., <i>Smilax aspera</i> L., <i>Crataegus monogyna</i> Jacq., <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i> , <i>Asplenium onopteris</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Castanea sativa</i> Mill. (arb) <i>Ficus carica</i> L. <i>Quercus pubescens</i> Willd. subsp. <i>pubescens</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Cytisus villosus</i> Pourr. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni elevate è piuttosto limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra rappresentata da blocchi per complessivi 18 mc/ha e a legno di piccole dimensioni inferiori a 5 cm di diametro. La lettiera ha un grado di copertura del 20%
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da piante morte in piedi di piccole e medie dimensioni con discreto grado di decadimento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rosalia alpina</i>

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 Rosalia alpina	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da formulario <u>standard</u> Molto rara	La specie è certamente presente nel sito in almeno una località, anche se le osservazioni sono sporadiche. Non sono disponibili dati quantitativi sulla consistenza della popolazione. La presenza è limitata dalla presenza dell’habitat, nelle aree più in quota a nord del sito, nel quale è comunque rara. Le caratteristiche del sito, con la presenza di faggete che spesso presentano alcuni caratteri di vetustà, corrispondono alle esigenze ecologiche della specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 21,49)	ettari	Habitat di specie: faggete mature, con alberi senescenti, preferibilmene ben esposti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
			PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1047 Cordulegaster trinacriae	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitatve da Formulario <u>Standard</u> Comune	La specie è stata indagata in una sola stazione del sito, in area valliva, dove è risultata non particolarmente abbondante.La popolazione è risultata relativamente povera: per quanto riguarda gli stati larvali, sono stati contati 6 individui nel campionamento di giugno e uno solo nel mese di luglio; gli adulti sono stati assenti nel mese di giugno, mentre nel campionamento di luglio sono stati contati 4 in atteggiamento territoriale
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 17,68)	ettari	Habitat di specie: Habitat forestali ripariali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180 - 91E0
			Copertura della vegetazione forestale ripariale	> 70	%	L’habitat della specie presenta una elevata corrispondenza alle esigenze autoecologiche del guardaruscello meridionale. le informazioni disponibili permettono di presumere con un buon grado di accuratezza che la specie può essere considerata in buone condizioni di conservazione, seppure non particolarmente abbondante.	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5349 Salmo cetti <i>Presente in 57 siti in 10 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	I dati raccolti nel corso delle indagini non consentono di stimare le dimensioni della popolazione nel sito e lo stato di conservazione locale della popolazione presente. Lo stato ecologico del torrente Vasi, analizzato nel corso delle indagini sulla funzionalità ecologica del corso d’acqua, appare ottimo e presenta una buona idoneità ad ospitare la specie.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua di tipo mediterraneo
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Presenza di macrofite	si		
				Assenza di Trota fario	si		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra	Basso	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all’esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio		

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3270	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 s.m.i e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
6430	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	101	% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 s.m.i e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05 PB06 PB08	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
91E0	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	PK05 PB06 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di corrivazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Bombina pachypus	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 s.m.i e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Salmo cetti	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 s.m.i e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
Cordulega ster trinacriae	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% sup Habitat di specie	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi è necessario: a) acquisire entro il periodo di validità delle misure del sito il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti nell'ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 s.m.i e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente; c) divieto di autorizzare nuove captazioni			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura diventerà vigente e obbligatoria entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente la totalità del territorio della ZSC (99,4%) ricade in Zona B aree di riserva generale orientata, mentre il restante 0,6 % ricade in Zona C aree di protezione.			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
IN - incentivazione	Incentivare l'agricoltura biologica Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZSC. La misura è coerente con la pressione PAL3 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU) a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animal, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e si svolgerà nell'ambito della programmazione 2021-2027 La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", quale atto di indirizzo per la gestione delle attività di tutela e conservazione di habitat e specie. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione, l'intervento 1.2. Proteggere habitat e specie (vigilanza ed informazione) che prevede l'erogazione di un contributo per attuare attività di rilievo in campo. -	L'importo sarà definito in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE. POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		sì	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Bdivieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, liglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello) per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.È previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetannee ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.			sì			
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustale	100	% superficie del sito		No	da avviare	1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografia; 2.Restensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.			sì			

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2.nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzazione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzazione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6.Qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4.Ber migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
RE - regolamentazione	Adeguamento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	si	in corso	I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cotica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno: a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno. Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale). divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cotica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque La misura è coerente con la pressione e minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.					
AL - altro	Intensificazione della vigilanza in bosco (tagli illegali pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato. il pascolo bovino abusivo ed il fuoristrada abusivo con motocross anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc.) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti.					
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	All'interno della ZSC sono presenti rifiuti abbondanti lungo alcuni corsi d'acqua e trasportati dalla corrente. Realizzazione ed esecuzione di un programma di pattugliamento con contemporaneo utilizzo di fototrappole.	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire in fase di attuazione in relazione alla superdicile				Fondi Parco nazionale Aspromonte

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole Inadeguato Critico Conosciuto n.d. = non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17											PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI					
Regione	Reg. Blog	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superfici e ha	N grotte	Rappres. entatività	Superfici e relative	Popolazione	Isolamen. to	Stato conservazione	Valutazi. one Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospetti ve future	Valutazi. one globale	Distribuz. limitata nazionale	Distribuz. limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	0,01		A	C			A		A	FV	U1	U1		U1	U1→				2	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PL01 PL05	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo della Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	2,43		B	C			B		B	U1	U1	FV		XX	U17			4	E	PK05 PB06 PB08	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PB05 PB07 PB08 PL02 PL01 PL05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico e del ruolo elevato della Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	1,06		B	C			B		B	U1	U1	U1		U1	U1→			2	E	PK05 PB06 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	PB05 PB07 PL02 PL01 PL05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	6,9		B	C			B		B	FV	FV	FV		XX	FV→			3	E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PB05 PB06 PK02 PK05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale) Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto si tratta di un piccolo nucleo di faggeta eterotipica che vegeta a bassa quota.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	9260	Boschi di Castanea sativa	1,63		C	C			B		C	U1	U1	FV		XX	U17			4	M	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PA07 PB05	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione della bassa priorità a livello nazionale e del contributo di livello medio della Regione Calabria nella conservazione dell'habitat.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	10,19		B	C			B		C	U1	U1	U1		U1	U1→			4	E	PB06 PB07 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	PA07 PB05 PB08 PL02	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione a livello di regione biogeografica sia inadeguato e la regione Calabria abbia un elevato ruolo nella conservazione dell'habitat, nel sito questo riveste una limitata importanza.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	P	1426	Woodwardia radicans					B	A	A	A	A	U1			U1	U1	U1	U1→	*	*	1	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PB05 PH04 PL01 PL05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Vandalismo o incendi dolosi Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e della limitata distribuzione della specie a livello nazionale e regionale.
Calabria	MED	B	IT9350166	Vallone Fusolani	I	1047	Cordulegaster trinaricae					C	C	A	A	A	FV			FV	FV	FV	FV→	*		6	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PH04 PL01 PL05	Vandalismo o incendi dolosi Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste Modifiche del regime idrologico		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e di sito. Inoltre, pur essendo considerato elevato il ruolo della regione per la conservazione della specie, in realtà questa è ampiamente distribuita e relativamente comune nella regione in tutte le aree ecologicamente idonee.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Adiantum capillus-veneris L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cordulegaster trinacriae
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat	Nullo	Livello di accumulo dei rifiuti Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
			PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Modifica del microclima dovuto al taglio delle piante	Nullo	Livello di impatto Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	2,43 superficie attuale	ettari	Nella ZSC è presente lungo i versanti della parte bassa, tra Contrada Difesa e le Case Trimarchi
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fraxinus ornus subsp ornus , Ostrya carpinifolia , Acer opalus subsp obtusatum
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Quercus congesta , Carpinus betulus , Quercus ilex
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di elevate dimensioni è limitata a pochi esemplari sparsi

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di piccole dimensioni inferiori a 5 cm. La lettiera ha un grado di copertura del 75%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da poche piante morte in piedi di piccole e medie dimensioni con discreto grado di decadimento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cordulegaster trinacriae</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.
			<i>PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</i>	Modifica del microclima dovuto al taglio delle piante	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste		Area occupata	Superficie	//	1,06 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn., <i>Hedera helix</i> L. subsp. <i>helix</i> (arb), <i>Sambucus nigra</i> L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
		Struttura e funzioni		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età

alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>		Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane con limitata presenza di piante di dimensioni elevate
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cordulegaster trinacriae</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PK05 - Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)</i>	<i>Accumulo di rifiuti solidi di vario genere in aree della superficie coperta dall'habitat</i>	<u>Nullo</u>	<u>Livello di accumulo dei rifiuti</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
			<i>PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste</i>	<i>Riduzione del regime idrico durante la stagione di magra</i>	<u>Basso</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	La presenza all’esterno del sito di prelievi di acqua dalle sorgenti per usi agricoli. Livello impatto medio
			<i>PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</i>	Taglio delle piante in prossimità del corso d'acqua	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Livello impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	6,9 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Mycelis muralis</i> (L.) Dumort. subsp. <i>Muralis</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Lamium flexuosum</i> Ten.
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex acquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Robinia pseudoacacia</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Rubia peregrina</i> L
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Presenza di 2 piante ad ettaro con diametro sup a 50 cm

con <i>Iaxus</i> e <i>Ilex</i>	di <i>conservazione</i>		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa a terra è rappresentata da frammenti legnosi al suolo (CWD)e Ceppaie. Grado di copertura della lettiera del 20%
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di 3 alberi morti in piedi ma troncati e/o spezzati ad ettaro
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Muscardinus avellanarius</i> , <i>Podarcis siculus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Mantenere l'attuale grado di <i>conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	1,63 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> , <i>Pteridium aquilinum</i> subsp <i>aquilinum</i> , <i>Acer opalus</i> subsp <i>obtusatum</i> , <i>Vinca minor</i> L., <i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv., <i>Daphne laureola</i> L., <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Quercus ilex</i> subsp <i>ilex</i> ,
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di elevate dimesioni è piuttosto scarsa
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Scarsa presenza di legno morto a terra. Grado di copertua della lettiera 50%
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di abbondate necromassa a terra rappresentata da alberi morti in piedi stroncati e/o spezzati e senza chioma
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Muscardinus avellanarius</i> , <i>Podarcis siculus</i>

		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	<i>PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)</i>	Impoverimento delle cenosi boschive	<u>Nullo</u>	<u>Livello di impatto</u> Nullo/Basso/Medio/Alto	Attualmente nel sito il popolamento presenta una strutturale selvicolturale coetaneiforme. Il livello di impatto è valutato basso.
			<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥ 20	mc/ha	Attualmente nel sito è stata stimata una quantità di legno morto bassa anche per effetto dei rapidi processi di ossidazione che determinano una veloce degradazione della sostanza organica.
			<i>PB08 Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	10,19 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>Ornus</i> , <i>Erica arborea</i> L., <i>Asplenium onopteris</i> L., <i>Rubia peregrina</i> L., <i>Smilax aspera</i> L., <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton subsp. <i>Hederifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Rubus ulmifolius</i> Schott, <i>Ruscus aculeatus</i> L. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di elevate dimesioni è piuttosto scarsa	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Scarsa presenza di legno morto a terra rappresenta da frammenti legnosi al suolo (CWD) e Ceppaie. Grado di copertua della lettiera 50%	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La presenza di necromassa a terra rappresentata da alberi morti in piedi stroncati e/o spezzati e senza chioma è pittosto limitata	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Muscardinus avellanarius</i> , <i>Podarcis siculus</i>	

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento o 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/No)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
9180	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05 PB06 PB08	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di vecchi alberi (esclusi quelli morti o senescenti)	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni		% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di conviviazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
							100															
9110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05 PB06 PL01	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sulle alluvioni		% superficie dell'habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione per l'effetto stabilizzante che esercitano sui versanti per una fascia di rispetto di 50 metri misurata a partire dal bordo del fosso. La presente azione ha come obiettivo quello di conservare la vegetazione naturale potenziale e di garantire una copertura continua allo scopo di contenere i processi erosivi in caso di eventi eccezionali oltre che garantire la stabilità delle sponde fluviali, attraverso l'aumento dei tempi di conviviazione. Si tratta di formazioni condizionate dalla presenza di acqua che occupano superfici limitate lungo i corsi d'acqua di particolare importanza ai fini della stabilizzazione del suolo in quanto non consentono la movimentazione delle alluvioni. La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico.			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con entro il 2025 Inoltre ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
							100															
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Divieto di raccolta della Woodwardia radicans		% sup habitat	Regione Calabria	Si		La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
							100															
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo di materiale travertino		% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia PG12 Raccolta illegale			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
							100															
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Divieto d'introduzione di specie aliene ed invasive		% sup habitat	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
							100															
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali		% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
							100															
1426 - Woodwardia radicans	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che posso degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
							100															
7220*	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura mira a ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti al fine di tutelare gli habitat di interesse comunitario e bonificare le aree interessate. Attuazione di un programma di rimozione, nel rispetto degli habitat, dei rifiuti solidi dal sito. Nella ZSC, infatti, sono presenti micro discariche sparse e rifiuti abbandonati che posso degradare le condizioni degli habitat. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
							100															
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PK05 PB06	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali		% sup habitat	Regione Calabria Ente di gestione	No	da avviare	Divieto di taglio, per un raggio di metri 50 dal margine esterno del perimetro dell'habitat, delle piante forestali, occorre garantire, nell'area in prossimità dell'habitat una copertura forestale senza soluzioni di continuità. La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso): in quanto minimizza il rischio di una riduzione della copertura della specie tipica dell'habitat e di modifica delle condizioni microclimatiche idonee all'habitat			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con entro il 2025 Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
							100															
7220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone		% sup Habitat	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura ha la finalità di contenere e, dove possibile, eradicare le specie vegetali invasive quali Robinia pseudacacia e Ailanthus altissima e altre specie invasive attraverso il taglio manuale ed estrazione delle piante. La misura è coerente con la minaccia P102 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale).	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole e forestali, ONG	La misura sarà adottata con entro il 2025. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	da definire		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1		
							100															

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito rientra per il 60% del territorio all'interno dell'area protetta, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente ricade interamente in Zona C aree di protezione			Regione Calabria Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE - POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LSI1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Eradicazione di specie floristiche alloctone																
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Contrasto all'attività illecita di scarico di rifiuti	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Ridurre significativamente l'abbandono di rifiuti che si accumulano nel torrente attraverso l'attività di controllo del territorio e l'utilizzo di fototrappole.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030.						
RE - regolamentazione	Riduzione delle captazioni idriche	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura contribuisce a ridurre fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprimere, ai soggetti competenti per ogni richiesta di rinnovo (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi. c) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	La misura è coerente con la minaccia P105 Modifiche del regime idrologico										
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1.Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2.Rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza dell'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3.è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4.è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5.è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6.È previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetane e in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico delle fustate	100	% superficie del sito		No	da avviare	1.Il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposta cartografia; 2.Restensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3.rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minima per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4.nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6.Binizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente;	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagnei) tra una tagliata e quella contigua; 2.nel caso di terreni con pendenza elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3.nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzazione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4.dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzazione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6.Qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7.valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8.rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9.rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10.Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11.Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Questo numero non si sommano a quelle previste al punto precedente; la misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustata	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1.La conversione da ceduo a fustata può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2.Restensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3.Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4.Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5.I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustata qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.								

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI																																					
FavorevoliInadeguatoCattivoIconosciuton.d.= non determinato																																					
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX-ART. 17																						
HABITAT							SPECIE								HABITAT			SPECIE																			
Regione	Reg. Biog.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresen- tatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolament o	Stato conservazione	Valutazio- ne Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettiv e future	Valutazio- ne globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350174	Monte Tre Pizzi	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	8,75		C	C			B	C	FV	U1	FV			FV	U1→					4	M		PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione, a livello biogeografico, sia valutato inadeguato, le prospettive future sono favorevoli. Inoltre, tenuto conto del livello di priorità a livello nazionale e regionale valutato, rispettivamente, basso e medio, si ritiene l'obiettivo non prioritario.
Calabria	MED	B	IT9350174	Monte Tre Pizzi	H	6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	1,04		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2→					2	M		PA07 PH04 PH02	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione sfavorevole con trend negativo a livello biogeografico e del livello di priorità nazionale elevato l'habitat nel rito ha un'importanza limitata
Calabria	MED	B	IT9350174	Monte Tre Pizzi	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmorfica	16,1		B	C			B	B	U1	U1	FV			FV	U1↓					4	M		PF05 PH04	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito, motivo di istituzione.
Calabria	MED	B	IT9350174	Monte Tre Pizzi	H	91AA	Boschi orientali di quercia bianca	16,31		B	C			B	B	U1	U1	U2			U1	U2→					1	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico e il livello elevato di priorità nazionale, l'habitat nel sito ricopre una limitata importanza.	
Calabria	MED	B	IT9350174	Monte Tre Pizzi	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	75,88		C	C			B	C	U1	U1	U1			U1	U1→					4	E	PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	8,75 superficie attuale	ettari	L’habitat è rappresentato lungo i versanti xerici alla base meridionale del rilievo di Monte Tre Pizzi
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T.Durand & Schinz, Gypsophila arrostii Guss. subsp. arrostii ., Pistacia lentiscus L., Asparagus acutifolius L., Micromeria graeca (L.) Benth. ex Rchb.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Agave americana , Opuntia sp.pl., Acacia sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cistus monspeliensis L., Dittrichia viscosa (L.) Greuter subsp. Viscosa , Cytisus infestus (C.Presl) Guss. subsp. Infestus , Reichardia picroides (L.) Roth, Carduus pycnocephalus L. subsp. pycnocephalus
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lacerta bilineata , Coronella austriaca , Hierophis viridiflavus , Podarcis muralis , Podarcis siculus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,04 superficie attuale	ettari	L’habitat è presente con distribuzione frammentata soprattutto sui versanti del settore centrale del sito
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hyparrhenia hirta (L.) Stapf subsp. Hirta , Gypsophila arrostoi Guss. subsp. arrostoi
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite Cistus creticus L.,
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lacerta bilineata , Coronella austriaca , Hierophis viridiflavus , Podarcis muralis , Podarcis siculus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	16,1 superficie attuale	ettari	L'habitata dominata dal massiccio di forma semi circolare, con ripide pareti rocciose sul fianco meridionale prende il nome Monte Tre Pizzi dalle tre cime che lo contraddistinguono, che si innalzano sul livello del mare a circa 700 m
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Erucastrum virgatum C. Presl subsp. Virgatum , Centaurea ionica Brullo, Athamanta sicula L., Dianthus longicaulis Ten.,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Aeonium arboreum , Opuntia sp.pl.), nitrofile (es. Parietaria judaica) Parietaria judaica L
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco peregrinus , Pernis apivorus Circaetus gallicus	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	16,31 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens Willd. subsp. Pubescens , Olea europaea L. , Pistacia terebinthus L. subsp. Terebinthus , Asparagus acutifolius L. , Erica arborea L. , Achnatherum bromoides (L.) P. Beauv. , Rubia peregrina L
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Quercus ilex , Celtis australis , Fraxinus ornus , Crataegus monogyna
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Ailanthus altissima , Pinus halepensis , Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott , Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia con piante di diatro fino a 75 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Il Target non pò essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Presenza di diverse piante morte in piedi
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Martes martes
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto o morente in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è limitata. Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	75,88 superficie attuale	ettari	L’habitat è ampiamente diffuso in tutta la ZSC
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>Ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>Ornus</i> , <i>Erica arborea</i> L., <i>Phillyrea latifolia</i> L., <i>Teucrium siculum</i> (Raf.) Guss. subsp. <i>Siculum</i> , <i>Rubia peregrina</i> L., <i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton, <i>Asparagus acutifolius</i> L., <i>Asplenium onopteris</i> L., <i>Smilax aspera</i> L.	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	<i>Quercus pubescens</i> <i>Erica arborea</i> <i>Fraxinus ornus</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Ruscus aculeatus</i> L	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è limitata	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Il Target non pò essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Presenza di diverse piante morte in piedi	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Martes martes</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)</i>	La presenza del legno morto o morente in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è limitata. Livello di impatto valutato medio
				<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio

		PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/ Habitat	Obiettivo	Prior itari o (si/no)	Codic e	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numer o, %...)	Soggetto responsabil e dell'attuazi one	Vigenza (per misure regolam entari)	Stato di attuazio ne	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanz iamen to 2014- 2020	inseri ta nel PAF 2021- 2027	Codic e Categ oria PAF	Fonte di finanzi ament o PAF 2021- 2027	fonti di finanzi ament o non inserit e nel 2021- 2027

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il sito ricade il 100% del territorio in Zona B aree di riserva generale orientata .			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 5.000	FESR FSE POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Controllo disturbo nidificazione rapaci rupicoli	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Nella ZSC sono presenti siti di nidificazione di Aquila reale e Falco pellegrino pertanto è necessario realizzare un catasto delle aree sensibili e contestualmente effettuare una vigilanza attenta attraverso pattugliamenti continui, in particolar modo da febbraio ad agosto per far rispettare il regolamento del Parco La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GSV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
PD - programma didattico	Installazione pannelli informativi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La ZSC è attraversata dal sentiero 213 (Catasto CA) che, negli ultimi anni, è frequentato sempre più. Tuttavia, mancano punti informativi all'accesso del sentiero stesso. Considerano quindi l'importanza dell'area per la biodiversità si ritiene necessario installare dei pannelli informativi relativi ai valori di Biodiversità presenti nel sito in prossimità del punto di partenza e di arrivo (l'accesso di Monte Tre Pizzi). Oltre alla descrizione sintetica delle principali specie ed habitat osservabili lungo i percorsi con utilizzo di disegni ed immagini, nel pannello verranno riportate le norme comportamentali al fine di evitare disturbi e danni alla biodiversità.		1) predisposizione del progetto che descrive le azioni da realizzare 2) istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione del progetto	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Realizzazione catasto aree sensibili per rapaci rupicoli	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzare catasto aree sensibili per rapaci rupicoli nidificanti al fine avviare un'adeguata sorveglianza divieto di utilizzo del drone durante l'intero periodo di nidificazione e divieto l'accesso per attività escursionistiche fuori dai sentieri. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi		1) predisposizione del progetto che descrive le azioni da realizzare 2) istruttoria e affidamento d'incarico 3) Realizzazione del progetto	Regione Calabria, Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile delle fustaie	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposite cartografie; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile dei cedui	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione dei lavori) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto). 6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	<p>L'obiettivo della misura è di incrementare le caratteristiche di maturità dei boschi ed avviamento all'alto fusto</p> <p>1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto);</p> <p>3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale.</p> <p>4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana.</p> <p>5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</p>			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017)</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>							
-----------------------	---	-----	-----------------------	--------------------------------	----	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Critico sconosciuto, d.= non determinato

								DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17												PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taurus e Ilex	175,45		A	C			B	A	FV	FV	FV			XX	FV→				3E	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA07 PB01 PB03 PB05 PB06 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Manterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Nonostante a livello biogeografico lo stato di conservazione dell'habitat sia favorevole per tutti i parametri, a livello regionale e di sito, la Calabria ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat e la sua presenza rappresenta il motivo di istituzione del sito.
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	44,47		B	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→			4E	P806	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PA07 PB01 PB03 PB05 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM) Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch		T087	Rosalia alpina					D					FV			FV	FV	FV	FV↑			6					qualità sconosciuta	Altro	Incremento delle conoscenze			
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch		T088	Cerambyx cerdo					D					FV			FV	FV	FV	FV→			6					qualità sconosciuta	Altro	Incremento delle conoscenze			
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch	M	1303	Rhinolophus hipposideros					C	B	C	C	FV			U1	U1	U1	U1↓			2	5	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	P807 PB08 PH04	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.	
Calabria	MED	B	IT9350175	Piano Abbrusch	M	1304	Rhinolophus ferrumequinum					C	B	B	C	FV			U1	U1	U1	U1↓			2	5		Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	PA05 PA07 PB07 PB08 PH04		qualità buona	Manterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene la specie abbia un grado di conservazione a livello biogeografico inadeguato e una priorità alta a livello nazionale, presenta un grado di conservazione sito specifico buono e non risulta sottoposta a pressioni. Essendo segnalato un solo roost non si ritiene perseguire l'obiettivo in maniera prioritaria nel sito.	

upload_4wh4pgfzhb5mlq4xxoqcvt63t.xlsx - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	175,45 superficie attuale	ettari	Il paesaggio del SIC è dominato da vaste faggete, diffuse soprattutto nel Piano Abbruschiato, talora alternate ai rimboschimenti di conifere, con prevalenza di Pino calabro (<i>Pinus nigra ssp. calabrica</i>), e ai pascoli montani.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Ilex aquifolium</i>
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia matura con diametro medio delle piante di 50 cm ed individui di dimensioni elevate con diametro superiore a 60 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La presenza di necromassa a terra è limitata è stata stimata circa 5 mc ad ettaro
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	La presenza di necromassa in piedi è limitata
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus hipposideros</i> <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥20	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è limitata. Livello di impatto valutato medio		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	44,47 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente con aspetti alto arbustivi su rupi (lecceta rupicola)
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> L. subsp. <i>ilex</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di una lecceta in ambiente rupicolo caratterizzato da pendenze elevate e substrato povero
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di una lecceta in ambiente rupicolo caratterizzato da pendenze elevate e substrato povero
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Il target non può essere raggiunto in quanto si tratta di una lecceta in ambiente rupicolo caratterizzato da pendenze elevate e substrato povero
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus hipposideros</i> <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Taglio di piante isolate	medio	Livello impatto Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato medio		

upload_4wh4pgfzhb5mlq4xxoqcvt63t.xlsx - Sez. 2 -Obiettivi Att_Targ Spec							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata in un sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 219,92)	ettari	Habitat di specie: formazioni forestali di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Presenza di un reticolo idrografico, con pattern generalmente radiale, che scende in direzione dei quattro punti cardinali
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		La superficie più rappresentata nel sito risultano essere le aree a vegetazione forestale con 223,12 Ha (90,73%), seguono i prati pascolo e le praterie con 11,05 Ha (4,49%) e la macchia, le brughiere e cespuglieti con 11,03 Ha (4,49%).
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Nel sito è presente una fustaia matura con diametro medio delle piante di 50 cm ed individui di dimensioni elevate con diametro superiore a 60 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		Rosalia alpina Cerambyx cerdo
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	La specie è stata rilevata in un sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status. La ZSC rappresenta un'area di caccia di rilevanza per conservazione dei chiroterri troglotili dell'Aspromonte
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 219,92)	ettari	Habitat di specie: formazioni forestali di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210*, 9340
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
				Presenza di punti d'acqua	si		Presenza di un reticolo idrografico, con pattern generalmente radiale, che scende in direzione dei quattro punti cardinali
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		La superficie più rappresentata nel sito risultano essere le aree a vegetazione forestale con 223,12 Ha (90,73%), seguono i prati pascolo e le praterie con 11,05 Ha (4,49%) e la macchia, le brughiere e cespuglieti con 11,03 Ha (4,49%).
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Nel sito è presente una fustaia matura con diametro medio delle piante di 50 cm ed individui di dimensioni elevate con diametro superiore a 60 cm
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Avanzamento di strati arbustivi-arborei per effetto riduzione del pascolo nelle aree aperte	medio	Livello impatto Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato medio

			PRESSIONI				GLIO DELLA M		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/ Habitat	Obiettivo	Prior itari o (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014- 2020	misura inserita nel PAF 2021 - 2027 (sì, no)	Codice e Categor ia PAF	Fonte di finanziamento o PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanziamento o non inserite nel PAF
Rhinolophus hipposideros	Migliorare l'attuale condizione della specie in 15 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (e s. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felceti favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo . Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti negli habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate “a mano” e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti.			Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	5000					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felceti favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo . Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti negli habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate. Le attività di sfalcio dovranno essere effettuate “a mano” e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti. La misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	5000					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Si		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il sito ricade il 100% del territorio in Zona B aree di riserva generale orientata .			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 7.000	FESR FSE_POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Realizzazione di un processo partecipativo sulle attività di pascolo	2	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico inoltre ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Le risorse per le attività saranno erogate in base a criteri specificati negli opportuni bandi.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	Fondi Ente gestore
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti al fine di aumentare l'eterogeneità delle aree boscate e creare un mosaico di aree aperte destinate a prato-pascolo, riducendo al contempo la continuità forestale e la diffusione di incendi.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
PD - programma didattico	Installazione pannelli informativi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La ZSC è attraversata dalla strada SP36 e da sentieri escursionistici interni. l'installazione dei pannelli informativi sui valori di Biodiversità presenti nel sito in dell'incrocio per Molochio. Oltre alla descrizione sintetica delle principali specie ed habitat osservabili lungo i percorsi con utilizzo di disegni ed immagini, nel pannello verranno riportate le norme comportamentali al fine di evitare disturbi e danni alla biodiversità.			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
RE - regolamentazione	Riduzione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Regolamentazione delle attività di pascolo al fine di consentire il mantenimento degli habitat e degli habitat di specie target in uno stato di conservazione soddisfacente prevedere un carico massimo di 0,4 UBA/ha La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto pascolo in bosco	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura si rende necessaria al fine di eliminare la criticità dovuta al pascolo nel sottobosco, favorendo così la rinovazione naturale. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività di pascolo	1	numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di pervenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 5.000 €					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UTILI	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile delle fustate	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposta cartografia; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzano la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali gestite	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	sì		L'attività selvicolturale, dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2. rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3. è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4. è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5. è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6. è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni diseteree ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione							1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile dei cedui	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	sì		1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. 6. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B","C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo sconosciuto d. non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17									PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Strutture e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro	H	9250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucom flavum	0,4		C	C			C	C	U2	U2	U2			U2	U2→				1E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PA07 PI05 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Modifiche del regime idrologico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	Nonostante lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico ed il ruolo della Regione Calabria elevato nella conservazione dell'obiettivo, l'habitat nel sito ha un'importanza limitata
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro	H	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	43,25		B	C			B	B	FV	FV	FV			XX	FV→				3E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB05 PB06 PH04	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'elevato ruolo della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto si tratta di un piccolo nucleo di faggeta eterotipica che vegeta a bassa quota
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro	H	9330	Foreste di Quercus suber	48		A	C			B	A	U1	U1	U1			U1	U1→	*		3M	PB06 PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PA05 PA07 PB05 PB07 PI03 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto ha rappresentato motivo di istituzione	
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro	H	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	138,22		A	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4E	PB07 PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PA05 PA07 PB05 PB06 PI03 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito in quanto ha rappresentato motivo di istituzione	
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro		1047	Cordulegaster trinacriae					D				FV			FV	FV	FV	FV→	*		6							qualità sconosciuta	Altro	Incremento delle conoscenze		
Calabria	MED	B	IT9350176	Monte Campanaro		1088	Cerambyx cerdo					C	C	A	A	FV			FV	FV	FV	FV→			6	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA01 PA05 PA07 PB05 PB06 PB07 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		MAnterimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità nazionale basso e del ruolo sufficiente ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat, l'obiettivo	

upload_fxqhlaegtodkb4vevebtdshwix.xlsx -Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	0,4 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don subsp. italicum, <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. Viscosa, <i>Artemisia campestris</i> L. subsp. variabilis (Ten.) Greuter
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali <i>Nerium oleander</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Daucus carota</i> L. subsp. Carota, <i>Xanthium italicum</i> Moretti, <i>Arundo plinii</i> Turra
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Hierophis viridiflavus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	La copertura delle specie tipiche è condizionata dalla dinamica fluviale.	≥ 50	Copertura delle specie tipiche	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	43,25 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> L. subsp. Sylvatica, <i>Ilex aquifolium</i> L., <i>Geranium versicolor</i> L., <i>Lamium flexuosum</i> Ten., <i>Neottia nidus-avis</i> (L.) Rich., <i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau, <i>Aremonia agrimonoides</i> (L.) DC. subsp. Agrimonoides, <i>Athyrium filix-femina</i> (L.) Roth, <i>Rubus hirtus</i> Waldst. & Kit. group
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	<i>Ilex aquifolium</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante di dimensioni superiori a 50 cm è piuttosto scarsa
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L'area è caratterizzata dalla limitata presenza necromassa a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di 2 piante morte in piedi ad ettaro di dimensioni comprese tra 8 e 10 cm in avanzato grado di deperimento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cuculus canorus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	> 20	mc/ettaro	La quantità di necromassa attualmente è limitata. Livello di impatto valutato medio
			PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	Nel sito la presenza di piante con diametro superiore a 50 cm è contenuta limitata a pochi esemplari. Livello di impatto valutato medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	48 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Quercus suber L., Quercus ilex subsp ilex , Cytisus villosus Pourr. , Cistus salviifolius L., Genista monspessulana (L.) L.A.S. Johnson, Erica arborea L.
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Arbutus unedo L.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante mature di dimensioni superiori a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’area è caratterizzata dalla limitata presenza necromassa a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di 2 piante morte in piedi ad ettaro di dimensioni comprese tra 8 e 10 cm in avanzato grado di deperimento
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cerambyx cerdo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Tagli di piante isolato o su ampie superfici	basso	Livello di presenza Alto/medio/basso/nullo	Livello di impatto valutato medio		
	PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è minore di quella desiderata	≥15	mc/ha	La quantità di necromassa attualmente è limitata. Livello di impatto valutato basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	138.22 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: state individuate diverse categorie di specie: Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. Ilex , Quercus suber L., Erica arborea L., Fraxinus ornus L. subsp. Ornus , Ostrya carpinifolia Scop., Rosa sempervirens L., Smilax aspera L., Asparagus acutifolius L., Crataegus monogyna Jacq.,
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Ruscus aculeatus L., Pteridium aquilinum subsp aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Cytisus villosus Pourr.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Quercus pubescens , Ostrya carpinifolia
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	La presenza di piante mature di dimensioni superiori a 50 cm è limitata
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	L’area è caratterizzata dalla limitata presenza necromassa a terra
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	L’area è caratterizzata dalla limitata presenza necromassa in piedi
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Cerambyx cerdo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Rara	La specie è stata segnalata sia dalla presenza di resti che di adulti e larve. La popolazione sembra essere stabile in tutto il sito.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 186,22)	ettari	Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9330 - 9340
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9330 - 9340
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	La presenza di piante mature di dimensioni superiori a 50 cm è limitata
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di grandi dimensioni da destinare ad invecchiamento indefinito è scarsa	> 5	alberi/ettaro	

upload_fxqhlaegtodkb4vevebtdshwix.xlsx - Sez 3 - Misure di Conservazione

			PRESSIONI				AGLIO DELLA MI		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/ Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento o 2014- 2020	a inserita nel PAF 2021- 2027 (si,no	Codice e Categor ia PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	La misura esercita un effetto stabilizzanti sulle alluvioni La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie habitat	Regione Calabria	Si		Conversione ad alto fusto secondo il metodo del rilascio intensivo di allievi			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
9330	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Interventi finalizzati alla conservazione della sughereta	101	% superficie habitat	Regione Calabria	No	da avviare	Adozione di interventi costanti e puntuali da valutare caso per caso, applicando forme di gestione rispettose dei canoni naturalistici. Mantenere il grado di copertura superiore al 60% Rilasciare le specie sporadiche, le specie arboree e arbustive di interesse ecologico La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, il 44,4% del territorio rientra all'interno dell'area protetta in Zona B aree di integrale.			Regione Calabria Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente Parco regionale delle Serre	No	da avviare	Il divieto è finalizzato a limitare la circolazione sulle piste forestali ai soli mezzi utilizzati per le operazioni di esbosco per ridurre il disturbo ad habitat e specie. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.53 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Contrastare il taglio illegale (anche di singoli individui arborei per uso privato) ed il pascolo in bosco attraverso l'intensificazione della vigilanza contro le pressioni elencate, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
IA - intervento attivo	Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Nella ZSC si evidenzia un'intensa quanto diffusa attività di rooting ad opera di cinghiali che riguarda in particolar modo le aree aperte. Il grufolamento, sebbene abbia un ruolo utile per i primi strati superficiali del terreno, se realizzato in maniera eccessiva e diffusa degrada fortemente gli orizzonti superficiali del terreno, riducendo anche la ricchezza floristica ed entomologica. Risulta necessario realizzazione prelievi periodici secondo Piano di Controllo da attuare attraverso le forze di polizia competenti e coadiutori abilitati per ridurre la densità di cinghiali e miglioramento dello status conservazionistico dell'habitat e delle aree aperte. La misura è coerente con la minaccia PB03 Specie autoctone problematiche, inoltre ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie			Ente gestore PNA	Attuazione del Piano di Controllo adottato annualmente dall'Ente Parco dell'Aspromonte						Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
IN - incentivazione	Incentivazione delle pratiche agropastorali tradizionali		% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Favorire l'agricoltura e la pastorizia tradizionale per garantire la presenza di habitat erbacei eterogenei e ridurre significativamente il pascolo in bosco. L'obiettivo della misura è di incentivare agricoltori ed allevatori a riprendere pratiche di allevamento brado secondo tecniche tradizionali locali. L'incentivo è utile per riattivare queste pratiche in maniera sostenibile e funzionale anche alle specie selvatiche legate a queste pratiche tradizionali. La misura è coerente con la minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico inoltre ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e verrà attuata nell'ambito della programmazione del CSR 23-27. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
PD - programma didattico	Processo partecipativo sulle attività al pascolo		numero incontri	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato alle aziende zootecniche operanti nel territorio del sito sulla corretta gestione e conservazione degli habitat e specie prativi di interesse comunitario. Si prevede il coinvolgimento degli stakeholders attraverso la realizzazione di due incontri da effettuarsi entro 1 anno dall'approvazione delle misure presso una sede dell'Ente Gestore, durante i quali verranno illustrate le necessità ecologiche degli habitat e degli habitat di specie presenti nel sito rispetto al carico di pascolo attuale. Saranno affrontate le criticità e problematiche espresse dagli allevatori al fine di prevenire all'individuazione di carichi di pascolo concordati rispetto alle diverse località e stagionalità. La misura è coerente con la minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Max 10.000 €					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte
RE - regolamentazione	Adegguamento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cortica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno: a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incolto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno. Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale). Divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente. Divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cortica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque La misura è coerente con la minaccia PB07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura è un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017)). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali gestite	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	L'attività selvicolturale dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, tiglio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2. rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da lasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3. è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4. è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5. è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6. è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della Rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle bioncosi (ad es. formazioni distinte ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso I - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte - (G.U. n.24 del 30-1-2017)). Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile delle fustaie	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposita cartografia; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente. La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte, - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Norme per la gestione forestale sostenibile dei cedui	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagni) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. nel caso di cedui degradati, fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vicini esistenti tra tagliate adiacenti; 7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura del popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo; 11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte, - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni culturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5. I cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con le pressioni e minacce PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore - Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte, - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
IA - intervento attivo	Realizzazione di interventi sulle aree aperte abbandonate	100	% sup habitat	Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di interventi volti ad eliminare i felci favorendo la formazione di prati arbustati destinati a pascolo estensivo che costituiscono habitat di specie per numerosi taxa di interesse comunitario. Si prevede quindi la realizzazione di un intervento di decespugliamento in almeno il 10% delle aree di ricolonizzazione degli arbusteti negli habitat aperti o semiaperti a contatto o interni al bosco, da realizzarsi salvaguardando le condizioni di ecotonalità e compenetrazione tra gli ambienti forestali e quelli aperti, attraverso il rilascio di piante isolate e fasce arbustate. Le attività di sfalco dovranno essere effettuate "a mano" e condotte nei mesi autunnali ed invernali al fine di non interferire con le attività riproduttive delle specie presenti. La misura è coerente con la minaccia PA05 Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalco o pratiche tradizionali)			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2030 sarà finalizzata dall'Ente Parco					Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte		

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

favorevoli Inadeguato Cattivo Conosciuto n.d.= non determinato

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17									PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI								
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	2,31		C	C			C	B	U2	U2	U2			U2					1E	PL05	Modifiche del regime idrologico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione sfavorevole a livello biogeografico per tutti i criteri, della elevata priorità nazionale del ruolo della Regione Calabria per la sua conservazione.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	6220	Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	84,74		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2+				2M	PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	PA05 PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione del medio ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat e della limitata importanza che l'habitat ha nel sito.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	3,82		A	C			A	A	U1	U1	FV			FV	U1+				4				PA07 PH05 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dell'importanza dell'habitat nel sito per la presenza di caratteristici blocchi monolitici di natura silicicola, le cui pareti sono colonizzate da specifiche comunità casmofitiche.
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	3,24		C	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1-9				2E	PL05	Modifiche del regime idrologico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, del livello di priorità a livello nazionale e del ruolo elevato ricoperto dalla Regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	91M0	Foreste Pannonic-Balcaniche di cerro e rovere	155,56		A	C			B	A	FV	U1	U1			U1	U1-+				4M				PA07 PB01 PB04 PB05 PB06 PB07 PB08 PB13 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene lo stato di conservazione sia inadeguato a livello biogeografico, le prospettive future sono stabili e l'habitat ha una moderata priorità nazionale e regionale.
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	22,25		B	C			B	B	U1	U1	FV			XX	U17				4M	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05 PB06 PB07 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione della struttura e delle funzioni dell'habitat favorevoli, del basso livello di priorità nazionale e del ruolo medio rivestito dalla regione nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali	6,3		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1-+				4E				PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	Sebbene l'habitat sia valutato con uno stato di conservazione inadeguato a livello biogeografico, nel sito l'habitat ricopre una delle limitate estensioni ed importanza.
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus</i>	1023		A	C			B	A	U1	U1	U1			U1	U1-+				4E	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PA07 PB04 PB05 PB06 PB07 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica e dell'elevato ruolo che la regione ha nella conservazione dell'habitat.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pin	76,7		A	C			B	A	FV	FV	FV			XX	FV-+				4E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	PA07 PB04 PB05 PB06 PB08 PH04	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione valutato favorevole sia a livello di regione biogeografica che di sito.	
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	I	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>					D				FV			FV	FV	FV	FV-+				6							qualità sconosciuta	Altro	Incremento delle conoscenze		
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	M	1321	<i>Myotis emarginatus</i>					C	B	B	C	FV			FV	FV	U1	U1-+				4	M	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PB04 PB05 PB06 PB07 PB08 PH04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	Sebbene il grado di conservazione e prospettive future siano inadeguate a livello di regione biogeografica, a livello di sito la specie ha un grado di conservazione buono. Inoltre, il livello di priorità sia a livello nazionale che regionale è moderato.
Calabria	MED	B	IT9350178	Serro d'Ustra e F	M	1352	<i>Canis lupus</i>					B	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV+				6	E			PG11 PI03 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona		MANtenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	2,31 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato lungo la fiumara, in corrispondenza delle porzioni di greto che restano asciutte per gran parte dell’anno.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G.Don, <i>Dittrichia viscosa</i> (L.) Greuter subsp. <i>Viscosa</i> , <i>Andryala integrifolia</i> L.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali <i>Nessuna</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Rumex bucephalophorus</i> L. subsp. <i>Bucephalophorus</i> , <i>Carlina corymbosa</i> L., <i>Chondrilla juncea</i> L., <i>Galactites tomentosus</i> Moench aliene <i>Erigeron bonariensis</i> L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana italica</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell’impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL05 Modifiche del regime idrologico	La struttura del popolamento è condizionata dalla dinamica fluviale.	presenza di piante	Presenza/ assenza	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	84,74 superficie attuale	ettari	Le praterie steppiche xerofile discontinue a dominanza di graminacee dell’habitat 6220* sono presenti sui versanti esposti a Sud del settore sud-ovest della ZSC, favorite da pascolo e incendi.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Petrosedum amplexicaule</i> (DC.) Velayos <i>Petrorhagia saxifraga</i> (L.) Link subsp. <i>gasparrinii</i> (Guss.) Greuter & Burdet, <i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>Graeca</i> , <i>Poa bulbosa</i> L. subsp. <i>Bulbosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Pennisetum setaceum</i>), ruderali, sinantropiche <i>Avena species</i> <i>Coronilla scorpioides</i> (L.) W.D.J. Koch <i>Helianthemum nummularium</i>

				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite Cistus salviifolius L.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lacerta bilineata , Aquila chrysaetos , Cuculus canorus , Hierophis viridiflavus , Coronella austriaca , Alectoris graeca , Lanius collurio
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA08 Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	l'avanzamento di strati arbustivi-arboreiper effetto riduzione del pascolo nelle aree aperte	soglia di carico di pascolo inferiore a 0,4 UBA/ha	UBA/ha anno	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3,82 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente sulle pareti rocciose e i versanti scoscesi di Punta Casteglia .
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Dianthus vulturius Guss. & Ten. subsp. aspromontanus Brullo, Scelsi & Spamp. , Silene calabra Brullo; Scelsi & Spamp. , Hypochaeris laevigata (L.) Ces.; Pass. & Gibelli , Sedum dasyphyllum L.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Aeonium arboreum , Opuntia sp.pl.), nitrofile (es. Parietaria judaica) Nessuna
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Alectoris graeca , Aquila chrysaetos , Pernis apivorus , Circaetus gallicus	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Migliorare l'attuale grado di conservazione in 15 anni	Area occupata	Superficie	//	3,24 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato lungo la fiumara Butramo dove scorre incassato sviluppa una fascia riparia arborea, seppur stretta e discontinua, costituita da boschi di ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>) e ontano napoletano (<i>A. cordata</i>),
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Alnus glutinosa (L.) Gaertn., Fraxinus ornus L. subsp. Ornus
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Robinia pseudoacacia , Ailanthus altissima , Acer negundo , Amorpha fruticosa , Phytolacca americana , Solidago gigantea , Helianthus tuberosus), ruderali, sinantropiche Rubus ulmifolius Schott
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Ampelodesmos mauritanicus (Poir.) T. Durand & Schinz, Helichrysum italicum (Roth) G.Don, Nerium oleander L. subsp. oleander
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta ddi un habitat dinamico condizionata dalla dinamica fluviale, che in occasione di episodi di piena può distruggere questo habitat e riformarlo in altre aree lungo corso d’acqua. Quindi il popolamento tendenzialmente ha una struttura giovane con limitata presenza di piante di dimensioni elevate	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Il terget non può essere raggiunto in quanto si tratta di un habitat collegato alla dinamica fluviale
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Hierophis viridiflavus , Coronella austriaca	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	

		Prospettive future	PL05 Modifiche del regime idrologico	La struttura del popolamento è condizionata dalla dinamica fluviale.	presenza di piante mature	Presenza/ assenza	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	115,56 superficie attuale	ettari	L'habitat è localizzato alle quote più elevate, nelle aree centrali del sito, soprattutto lungo il versante nordorientale di Punta Cancelliere e su Monte Fernia . All'interno dell'habitat sono diffusi i querceti decidui a dominanza di farnetto talora si rinviene anche il rovere meridionale (Quercus petraea subsp. austrotyrrhenica), una sottospecie di rovere endemica presente con maestosi individui plurisecolari, isolati o a piccoli gruppi.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus frainetto Ten., Festuca heterophylla Lam., Lathyrus venetus (Mill.) Wohlf., Luzula forsteri (Sm.) DC., Hypochaeris laevigata (L.) Ces.; Pass. & Gibelli
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Acer campestre L. Castanea sativa Mill. Crataegus monogyna Jacq. Quercus ilex L. subsp. ilex
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. Aquilinum, Achillea ligustica All., Cistus salviifolius L Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento caratterizzato da individui di ridotte dimensioni, presenza di piante di dimensioni fino a 50 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Si tratta di un ambiente altamente suscettibile al rischio incendi, l'elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile . Il Target non può essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area espone il sito al rischio incendio.
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Presenza di 6 piante morte in piedi ad ettaro di dimensioni comprese tra 5 e 11 cm in avanzato grado di deperimenti
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Myotis emarginatus, Canis lupus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito il diametro medio rilevato è di 50 cm
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	22,25 superficie attuale	ettari	L'habitat è presente al limite settentrionale della ZSC dove si trovano cedui di castagno (Castanea sativa) con individui rilasciati delle passate utilizzazioni che hanno raggiunto dimensioni maestose.
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	

9260 Boschi di <i>Castanea sativa</i>	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Poa sylvicola</i> Guss., <i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn subsp. <i>Aquilinum</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche <i>Nessuna</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Nessuna</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale <i>Nessuna</i>	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di un popolamento caratterizzato da individui con dimensioni fino a 45 cm	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Il Target non può essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di 3 piante morte in piedi ad ettaro di dimensioni comprese tra 7 e 14 cm in avanzato grado di deperimento	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i> , <i>Canis lupus</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	<i>PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)</i>	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito il diametro medio rilevato è di 45cm

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	<i>Mantenere l'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	6,3 superficie attuale	ettari	L'habitat 92D0 si rinviene nei tratti del corso d'acqua a valle dove l'alveo aumenta le dimensioni e si formano terrazzi alluvionali asciutti per gran parte dell'anno
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Nerium oleander</i> L. subsp. <i>Oleander</i> , <i>Vitex agnus-castus</i> L
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche <i>Galactites tomentosus</i> Moench <i>Leontodon tuberosus</i> L. <i>Dasypyrum villosum</i> (L.) P. Candargy Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate <i>Ampelodesmos mauritanicus</i> (Poir.) T. Durand & Schinz
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		

			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Hierophis viridiflavus , Coronella austriaca
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1023,0 superficie attuale	ettari	L'habitat rappresenta la formazione forestale più diffusa. I boschi di leccio (Quercus ilex), talora associato ad altre querce quali il farnetto (Quercus frainetto), sono localizzati soprattutto sui versanti settentrionali e a sud-est
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex L. subsp. Ilex, Erica arborea L., Asplenium onopteris L
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Pteridium aquilinum (L.) Kuhn subsp. aquilinum Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Quercus frainetto Ten.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Nel sito, la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Il Target non può essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Negli ambienti mediterranei a bassa altitudine tipici della Calabria, i rapidi processi di ossidazione determinano una veloce degradazione della sostanza organica. Inoltre le foreste mediterranee sono altamente suscettibili ad incendio, un elevato contenuto di necromassa rende l'area vulnerabile ad incendio. Il Target non può essere raggiunto in quanto, l'elevato contenuto di necromassa a terra rende l'area vulnerabile ad incendio.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Myotis emarginatus, Canis lupus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 5	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	76,7 superficie attuale	ettari	L'habitat 9530* si rinviene nella porzione nord-ovest del sito e nella valle del Butramo. Si tratta di pinete naturali a pino laricio calabro (Pinus nigra subsp. calabrica), che nel sito vegeta su costoni rocciosi, pareti subverticali, in condizioni di aridità edafica
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Pinus nigra J.F. Arnold subsp. laricio Palib. ex Maire, Hypochaeris laevigata (L.) Ces.; Pass. & Gibelli
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Helianthemum nummularium (L.) Mill. subsp. nummularium Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. Fagus sylvatica) Nessuna
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	

upload_xyh6frim2m4cpyure32ayz2o3x.xlsx -Sez. 2 -Obiettivi Att_Targ Chir							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 Myotis emarginatus <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Rara	La specie è stata rilevata in un sito all'interno della ZSC ma sono necessarie ulteriori indagini per definire la popolazione ed il suo status. La ZSC è caratterizzata da ampie superfici forestali di latifoglie e conifere con importanti spazi aperti. La vicinanza delle aree di caccia ai rifugi estivi/invernali conferisce una buona idoneità ambientale del sito per la specie.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1277,51)	numero	Tipologia di rifugio: aree boschive di diverso genere ed ambienti marginali Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 91M0, 9260, 9340, 9530
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91M0, 9260, 9340, 9530
				Presenza di punti d'acqua	si		La ZSC risulta incisa da diversi corsi d'acqua che scorrono inizialmente in direzione O-E o ONO-ESE, per poi piegare verso NE. Si tratta di fiumi tributari della Fiumara Buonamico che scorre incassata e attraversa la ZSC
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		La ZSC è caratterizzata da formazioni forestali che rappresentano la quasi totalità della superficie alternando ampie aree di bosco anche degradato, cespuglieti e pascoli. La formazione forestale più diffusa è la lecceta
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	La presenza di esemplari di grandi dimesnsione è piuttosto limitata
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La presenza di piante di dimensioni elevate è minore di quella desiderata	> 3	alberi/ettaro	Attualmente nel sito la presenza di alberi maturi è limitata a pochi esemplari

upload_xyh6frim2m4cpyure32ayz2o3x.xlsx -Sez. 2 -Obiettivi Att_Car

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 <i>Canis lupus</i> Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Il sito si colloca geograficamente tra segni di presenza attribuiti a due branchi distinti, presenti nella porzione meridionale dell'area protetta. Considerate le caratteristiche ecologiche del lupo che si muove in ampi spazi, il territorio della ZSC rappresenta una porzione limitata dell'area occupata dalla specie e potrebbe appartenere al territorio di uno dei branchi, rappresentare porzioni di territorio di ognuno di essi o delimitare i confini tra i due territori.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1277,51)	ettari	Habitat di specie:Foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 91M0, 9260, 9340, 9530
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	La ZSC è caratterizzata da formazioni forestali che rappresentano la quasi totalità della superficie alternando ampie aree di bosco anche degradato, cespuglieti e pascoli. La formazione forestale più diffusa è la lecceta
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		

Specie/ Habitat	Obiettivo	Priorit ari o (sì/n o)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	AGLIO DELLA MIS		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			Costo MdC	FINANZIAMENTO					
			Codic e	Descrizione			Valore	UM (Ha, nume ro, %...)	Soggetto responsabil e dell'attuazi one	Vigenza (per misure regolam entari)	Stato di attuazio ne	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione		Fonte di finanz iamen to 2014- 2020	inseri ta nel PAF 2021- 2027	Codic e Categ oria PAF	Fonte di finanzi ament o PAF 2021- 2027	fonti di finanzi ament o non inserit e nel 2027	
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie				IA - intervent o attivo	Contrasto al randagismo	100	% superfi cie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	La misura prevede di realizzare diverse azioni integrate tra loro quali: mappatura dei cani vaganti sul territorio e attivazione delle azioni previste per legge con la finalità di rendere i cani disponibili all'adozione, creando una rete virtuosa di collaborazione con associazioni animaliste per sviluppare iniziative efficaci e l'attivazione di misure per incentivare l'adozione di cani abbandonati con prestazioni sanitarie gratuite; controlli sui cani da lavoro a seguito di greggi e mandrie e nelle aree rurali circostanti con la verifica dei microchip che attestano l'iscrizione all'anagrafe canina con attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; coordinamento e gestione degli avvistamenti di fenotipi ibridi e dei dati genetici per valutare il grado di ibridazione con il lupo.; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade. La misure è coerente con la minacciaPG11Uccisioni illegali			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste dal piano di controllo saranno svolte secondo la normativa Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino attualmente in vigore (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)						Fondi Enti locali; Fondi Region ali
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie				IN - incentivaz ione	Incentivi all'acquisto di cani pastore per aziende agro- zootecniche	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	La presente azione ha l'obiettivo principale di promuovere l'acquisto di cani da guardiania per limitare i danni della fauna selvatica sugli allevamenti. Occorre quindi incentivare le aziende agro-zootecniche all'acquisto di cani da guardiania che rappresentano lo strumento principe per la difesa degli allevamenti. La misure è coerente con la minacciaPG11Uccisioni illegali		Erogazione di indennizzo alle aziende agro- zootecniche che hanno subito danni da lupo	Regione Calabria, Ente gestore, Allevatori, singoli o associati, di specie bovine e/o ovicaprine che esercitano il pascolo sul territorio regionale	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA17 – ACA 17 – Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori che prevete l'erogazione di un contributo ad agricoltori in in base a specifici criteri di ammissibilità		si	E.3 aggr	FEASR CSR 23- 27 MISURA SRA17 – ACA 17	Fondi Parco nazion ale dell'As promonte		
1352 Canis lupus	Mantenere l'attuale condizione della specie				IN - incentivaz ione	Compensazione danni arrecati ad aziende agro- zootecniche da specie protette	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore		in corso	L'attivazione della misura consente di compensare le aziende dai danni arrecati dalle specie protette, attenuando il conflitto con le attività zootecniche e riducendo la minaccia dei possibili episodi di uccisioni illegali ad esso collegati La misure è coerente con la minacciaPG11Uccisioni illegali			Ente gestore	L'indennizzo è liquidato dalla Direzione dell'Ente Parco, assumendo quale valore di riferimento l'entità del danno quantificato da una apposita Commissione composta dal Direttore del Parco, dal Coordinatore del C.T.A. del C.F.S. o da un suo delegato, e dal Responsabile del Servizio tecnico dell'Ente. La Commissione effettua una riduzione di indennizzo rispetto al danno accertato in ragione della mancata adozione di adeguati sistemi di difesa delle colture e dei capi di bestiame (ad esempio recinzioni prive di rete pastorale, etc.).							
6220	Mantenere l'attuale grado di conservazione		PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolame ntazione	Mantenimento delle aree aperte non più pascolate	100	sup habita t	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Risulta necessario programmare interventi da attuare attraverso un pascolo temporaneo e gestito limitatamente alla superficie delle aree aperte interessate al fine di limitare l'avanzamento degli arbusteti La misura è coerente con la minaccia PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
8210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	si			RE - regolame ntazione	Ridurre il disturbo alla nidificazione dei rapaci rupicoli	100	% superfi cie dell'ha bitat	Regione Calabria, Ente gestore			Realizzare catasto aree sensibili per rapaci rupicoli nidificanti al fine avviare un'adeguata sorveglianza divieto di utilizzo del drone durante l'intero periodo di nidificazione divieto di accesso per attività escursionistiche fuori dai sentieri durante l'intero periodo di nidificazione La misura è coerente con la minaccia PB05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
91E0	Migliorare l'attuale grado di conservazion e in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolame ntazione	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% superfi cie dell'ha bitat	Regione Calabria, Ente gestore			La misura esercita effetti stabilizzanti sulle alluvioni			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							

3250	Migliorare l'attuale grado di conservazione e in 15 anni	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamento	Lasciare le formazioni alla libera evoluzione	100	% superficie dell'habitat	Regione Calabria, Ente gestore			La misura esercita effetti stabilizzanti sulle alluvioni			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
------	--	----	------	---------------------------------	------------------	---	-----	---------------------------	--------------------------------	--	--	--	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura Inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì		Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente, per circa il 39% del territorio ricade in Zona A aree di integrale, mentre il restante 11 % ricade in Zona B aree di riserva generale orientata la restante porzione di sito 49% ricade all'esterno dell'area del parco nazionale dell'Aspromonte.			Ente gstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione rimboschimenti	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti al fine di aumentare l'eterogeneità delle aree boscate ed creare un mosaico di aree aperte destinate a prato-pascolo, riducendo al contempo la continuità forestale. La ZSC è caratterizzata da un territorio particolarmente accidentato dove è presente solamente un'area prevalentemente pianeggiante, la località Ferria. Attualmente nella ZSC i rimboschimenti rappresentano ambienti boschivi monotoni e coetanei, di scarso valore naturalistico ed a stretto contatto con l'habitat 91M0. Pertanto, si ritiene necessario effettuare interventi di diradamenti finalizzati a favorire l'affermazione di Querceti e la creazione di un mosaico si aree aperte eterogenee destinate a prato pascolo funzionali all'habitat 91M0 ed alla fauna legata agli ambienti aperti eterogenei (es. Aquila chrysaetos, Alectoris graeca.) La misura è coerente con la minaccia PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	€ 25.000	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/luomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
IA - intervento attivo	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Vigilanza al fine di ridurre il rischio di propagazione di incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi Si tratta di una misura a carattere preventivo che ha effetti positivi su habitat e specie La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi ed ha effetti diretti ed indiretti su tutti gli habitat e le specie			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.l.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
IA - intervento attivo	Garantire la presenza di acqua negli abbeveratoi	1	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Garantire un rifornimento adeguato e continuo d'acqua negli abbeveratoi assicurando così condizioni idonee per lo svolgimento dell'intero ciclo biologico della specie. La misura è coerente con la minaccia PB04 Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali			Regione Calabria Ente gestore	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	15.000,00				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei per uso privato, il pascolo in bosco ed il braccaggio su micromammiferi arboricoli, intensificando la vigilanza anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
AL - altro	Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale	100	% sup sito	Regione Calabria, Ente gestore		da avviare	Nella ZSC si evidenzia un'intensa quanto diffusa attività di rooting ad opera di cinghiali che riguarda in particolar modo le aree aperte. Il grufolamento, sebbene abbia un ruolo utile per i primi strati superficiali del terreno, se realizzato in maniera eccessiva e diffusa degrada fortemente gli orizzonti superficiali del terreno, riducendo anche la ricchezza floristica ed entomologica. Risulta necessario realizzazione prelievi periodici secondo Piano di Controllo da attuare attraverso le forze di polizia competenti e coadiutori abilitati per ridurre la densità di cinghiali e miglioramento dello status conservazionistico dell'habitat e delle aree aperte. La misura è coerente con la minaccia PH03 Specie autoctone problematiche			Ente gestore PNA	Attuazione del Piano di Controllo adottato annualmente dall'Ente Parco dell'Aspromonte						
RE - regolamentazione	Adeguamento del carico del pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì	in corso	I carichi massimi di bestiame per ciascuna area destinata al pascolo devono tenere conto dello stato della cortica erbosa pascolativa e non possono essere superiori ai seguenti limiti distinti per tipologia di terreno: a) pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b) pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c) pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d) bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno; e) incotto produttivo e/o sterile = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno. Divieto di pascolo nella porzione di sito ricadente in zone A (aree di riserva integrale). Divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente; Divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento della cortica erbosa ed alla gestione dello sgrondo delle acque La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura prevede un'integrazione al regolamento sulla Gestione dei pascoli per le zone "A", "B", "C" e "D" del Parco (art. 32) (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017). La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali gestite	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì		L'attività selvicolturale, laddove consentita, per la porzione non ricadente in zona A del piano del parco dovrà essere attuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Divieto di taglio di piante plurisecolari e/o monumentali, riconoscibili con i "Criteri di monumentalità" descritti anche se non censite, appartenenti a qualsiasi specie, nonché il taglio di piante di tasso (Taxus baccata), sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia) e di altre specie sporadiche (acero, ciliegio, faggio, frassino, ecc.) quando presenti in numero esiguo per ettaro; 2. rilascio di almeno 15 piante plurisecolari e/o monumentali per ettaro, in assenza l'individuazione e la segnatura di un eguale numero di piante per ettaro, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, da rilasciare ad accrescimento indefinito, e distribuite, qualora possibile, a gruppi; 3. è richiesta la salvaguardia dei soggetti di maggiore diametro lungo le strade ed i sentieri principali, nei pressi delle aree attrezzate e di maggiore frequentazione turistica, nelle aree in prossimità di zone panoramiche, di itinerari turistici, di rifugi e nei punti belvedere; 4. è obbligatorio che la ramaglia minuta e i residui di lavorazione siano rilasciati in bosco, sparsi sul terreno (o eventualmente andanti lungo le linee di livello per una maggiore protezione del suolo dall'erosione) e lasciati alla naturale decomposizione, mentre la loro rimozione è obbligatoria nelle sole aree a rischio incendio (ad es. formazioni forestali di specie termofile, quali leccio, pinete, ecc.) così come individuate nel piano antincendio dell'Ente Parco; 5. è obbligatoria la sramatura e la sezione dei tronchi sul letto di battuta; 6. è previsto, in caso di presunto eccessivo impatto dei mezzi meccanici, l'obbligo di ausilio di buoi e/o cavalli per le operazioni di smacchio nei lotti ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e per condizioni orografiche (ad es. eccessiva pendenza), stagionali (ad es. terreni saturi d'acqua o con copertura nevosa o suolo ghiacciato) e delle biocenosi (ad es. formazioni disetane ed in rinnovazione) di particolare vulnerabilità. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione Forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Norme per r la gestione forestale sostenibile delle fustie		% superficie del sito				1. il periodo minimo di intervallo fra due interventi selvicolturali sulla stessa particella forestale è fissato in anni 15, fatti salvi eventuali allungamenti o diminuzioni per necessità paesaggistiche/ambientali stabiliti dall'Ente parco con prescrizioni motivate e apposta cartografia; 2. l'estensione massima di ogni singola utilizzazione è pari a 15 ettari; 3. rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, la provvigione minimale per essenza forestale da lasciare in dotazione al bosco è aumentata del 10%; 4. nel rispetto dei limiti sopra riportati, la massa asportabile (la cosiddetta ripresa) non potrà essere superiore al 15% della massa presente nella sezione boschiva ed in ogni caso non possono essere superati i tassi di utilizzazione previsti dalle vigenti norme di gestione forestale; 5. un lotto boschivo avente superficie superiore ai 15 ettari e minore di 100 ettari, dovrà essere diviso in particelle e le utilizzazioni non potranno avere continuità territoriale, con superficie minima di distacco territoriale pari ad una particella; 6. l'inizio di ogni singola utilizzazione facente parte di una maggiore unica sezione boschiva, potrà avvenire solo previa conclusione della precedente; la misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Norme per r la gestione forestale sostenibile dei cedui		% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì		1. le singole tagliate non dovranno superare 5 ettari di superficie e dovranno trascorrere almeno 4 anni (3 per i soli castagneti) tra una tagliata e quella contigua; 2. nel caso di terreni con pendenze elevate che possono innescare processi di erosione del suolo, la superficie minima o la larghezza lungo la massima pendenza possono essere ridotte a giudizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 3. nel caso di cedui degradati (fenomeni di erosione superficiale del suolo, numero limitato di ceppaie, difficoltà di rinnovazione agamica, presenza di danni da patogeni o da insetti, da pascolo o da incendi) potrà essere aumentato il turno minimo di ceduzione previsto e il numero di matricine da rilasciare, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte; 4. dovranno essere, comunque, rilasciate le specie presenti allo stato sporadico; 5. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di ceduzione a fine turno dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 6. qualora l'intervento interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di un solo anno silvano, e ogni lotto ha i precedenti vincoli esistenti fra tagliate adiacenti; 7. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 8. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero oplo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 9. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 10. rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 11. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; la misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria, Ente gestore	sì		1. La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale, scegliendo sempre i migliori fenotipi. 2. l'estensione della singola area di intervento selvicolturale di avviamento all'alto fusto dovrà essere tale (vista la tipologia di taglio, la località e la prevista organizzazione del lavoro) da consentire il completamento delle operazioni colturali di utilizzazione nell'arco di un solo anno silvano (1 settembre-31 agosto); 3. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. 4. Per migliorare la valenza naturalistica, qualora l'intervento di avviamento all'alto fusto interessi superfici molto ampie è necessario prevedere più lotti, in ognuno dei quali l'intervento deve essere portato a termine nel corso di una stagione silvana. 5. i cedui invecchiati con età superiore a una volta e mezzo il turno occorre avviare la conversione a fustaia qualora non esistano controindicazioni ecologiche o fitosanitarie riconosciute dall'Ente parco. La misura è coerente con la pressione e minaccia PB05 Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali, Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso L - Criteri per la gestione forestale sostenibile per le zone "B", "C" e "D" del Parco (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

FavorevoleInadeguatoCattivo sconosciuto n.d.= non determinato

								DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17											PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE			OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione	
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	H	4090	Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	29,6		A	C			B	B	FV	FV	FV			FV	FV→				6	E			PA07 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico, del livello di priorità basso a livello nazionale nonostante il ruolo elevato ricoperto dalla regione nella conservazione dell'habitat. l'obiettivo è da ritenersi non prioritario
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	H	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	409,1		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV→				6				PA07 PB01 PB06 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del ruolo elevato della regione nella conservazione dell'habitat e dell'importanza dell'habitat nel sito.
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	H	9510	Foreste sud-appenniniche di Abies alba	44,75		A	C			A	A	U1	U1	U1			XX	U1→	*	*		3				PA07 PB01 PB06 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato, seppure stabile, a livello biogeografico dell'incertezza sulle prospettive future di conservazione, della limitata distribuzione a livello nazionale e biogeografico e dell'importanza della Regione Calabria per la sua conservazione
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	H	9530	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici	215,06		A	C			A	A	FV	FV	FV			XX	FV→	*	*		4				PA07 PB01 PB06 PH04	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenere l'attuale grado di conservazione	sì	Sebbene il grado di conservazione dell'habitat sia ritenuto favorevole a livello biogeografico, la qualità dell'habitat valutata buona con prospettive future stabili nel lungo periodo a livello di sito, ed il livello di priorità a livello nazionale sia basso, la regione ricopre un ruolo elevato nella conservazione dell'habitat che per questo sito ne rappresenta il motivo di istituzione.
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	I	1087	Rosalia alpina				C	A	A	A	A	FV			FV	FV	FV	FV↑				6				PB01 PB06 PH04	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	La specie è considerata in uno stato di conservazione favorevole per tutti i criteri valutati a livello biogeografico e a livello nazionale il livello di priorità è basso.	
Calabria	MED	B	IT9350180	Contrada Scala	M	1352	Canis lupus				C	B	A	A	A	FV			FV	FV	FV	FV↑				6				PG11 PG03 PH04	Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	In considerazione dello stato di conservazione favorevole a livello biogeografico e di sito.	

IT9350180_CONTRADA_SCALA.xlsx - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab							
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4090 Lande oro-mediteranee endemiche a ginestre spinose	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	29,6 superficie attuale	ettari	L'habitat 4090 occupa le aree cacuminali esposte o lungo costoni ripidi e ventilati, dove il faggio ha difficoltà ad insediarsi. L'habitat è costituito da formazioni xerofile nanofanerofitiche e camefitiche a dominanza di leguminose spinose arbustive o suffruticose con habitus a pulvino, caratterizzati dalla presenza di specie endemiche e rare
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Centaurea poeltiana Puntillo, Petrorhagia saxifraga (L.) Link subsp. gasparrinii (Guss.) Greuter & Burdet, Potentilla calabra Ten., Plantago humilis Guss., Anthemis cretica L. subsp. calabrica (Arcang.) R.Fern., Armeria aspromontana Brullo, Scelsi & Spamp.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Poa bulbosa L. subsp. bulbosa Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Juniperus communis L. subsp. hemisphaerica (J. Presl & C.Presl) Nyman
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Eptesicus serotinus
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	409,1 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Fagus sylvatica L. subsp. sylvatica , Abies alba Mill. subsp. apennina Brullo, Scelsi & Spamp. , Clinopodium grandiflorum (L.) Kuntze, Galium odoratum (L.) Scop., Lamium flexuosum Ten., Viola reichenbachiana Jord. ex Boreau, Acer platanoides L., Aremonia agrimonoides (L.) DC. subsp. Agrimonoides , Euphorbia meuselii Geltman
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Festuca circummediterranea Patzke Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età

IT9350180_CONTRADA_SCALA.xlsx - Sez. 2 - Obiettivi Att_Targ hab

9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia di matura con diametro delle piante fino 70 cm
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni in elevato grado di decadimento. La lettiera ha un grado di copertura del 90%.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Presenza di esemplari di alberi morti in piedi stroncate di diverso diametro in elevato grado di decadimento il legno si presenta soffice completamente decomposto, fusto ovale in sezione trasversale, con grandi aperture; il legno perde la sua consistenza e si disintegra quando viene toccato.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rosalia alpina, Canis lupus, Phoenicurus phoenicurus , Dryocopus martius, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus pygmaeus, Hypsugo savii, Plecotus auritus, Eptesicus serotinus, Nyctalus leisleri
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Pressioni indicate nella sezione 1 del format	XX	XX	XX	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9510* Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	44,75 superficie attuale	ettari	Nella ZSC l’habitat è presente principalmente nella parte alta del territorio lungo i margini rocciosi situati nel settore nord-orientale del sito.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Abies alba</i> Mill. subsp. apennina Brullo, Scelsi & Spamp., <i>Orthilia secunda</i> (L.) House
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Nessuna Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Nessuna
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Si tratta di una fustaia di matura con diametro delle piante fino 80 cm
		Struttura e funzioni		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	La necromassa rilevata nell’area è costituita da legno morto a terra di medie dimensioni e da ceppaie di piccole dimensioni in elevato grado di decadimento il legno si presenta soffice completamente decomposto, fusto ovale in sezione trasversale, con grandi aperture; il legno perde la sua consistenza e si disintegra quando viene toccato.. La lettiera ha un grado di copertura del 85%.

IT9350180_CONTRADA_SCALA.xlsx - Sez. 2 -Obiettivi Att_Car							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<div>1352 Canis lupus</div> <div>Presente in 543 siti in 17 regioni</div> <div>DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE</div>	<div>Mantenere l'attuale condizione della specie</div>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Presente	Il sito rientra nel territorio di un branco che occupa stabilmente l'area da diversi anni e che attualmente è composto da un numero minimo di almeno 4 individui . Considerate le caratteristiche ecologiche della specie che occupa ampi spazi, il territorio della ZSC rappresenta solo una porzione limitata dell'area stabilmente occupata.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 668,91)	ettari	Habitat di specie: Foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9220, 9510, 9530
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Nel sito è presente una buona idoneità ambientale fornita dalla disponibilità di zone montane altamente forestate, dalla presenza di siti di rifugio e idonei alla riproduzione, dalla disponibilità di prede idonee

BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		in corso	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per interamente in Zona A aree di tutela integrale,			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		terminata	Nel 2017-2018 sono state svolte attività di monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario che hanno permesso di avere un quadro aggiornato dello stato di conservazione del sito.		vedi campo "Descrizione"	Regione Calabria Ente gestore	La Regione ha finanziato, a valere su fondi FESR, alcune delle misure di conservazione già adottate con DGR 537 del 15-11-2017. La Regione ha finanziato professionisti per eseguire l'attività di monitoraggio degli habitat e delle specie, da attuare nel territorio. Il contributo è stato definito in relazione all'estensione della superficie da monitorare ed al numero di habitat e specie da rilevare	200 gg/uomo	FESR FSE, POR Calabria 2014-2020 az. 6.5.A.1				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Realizzazione controlli frequenti lungo le strade interne e gli accessi che portano ad esso. Pertanto risulta necessario intensificazione della vigilanza, anche ricorrendo all'aiuto di associazioni e cooperative. La misura è coerente con le minacce PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico e PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Ente gestore, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Rinaturalizzazione al fine di aumentare le aree aperte destinate a prato-pascolo. La porzione bassa della ZSC è stata interessata da interventi di forestazione artificiale. Si tratta di boschi monotoni e coetanei caratterizzati inoltre da una elevata densità di piante per superficie. Considerato il paesaggio forestale dominante, al fine di implementare la diversità ambientale e le nicchie ecologiche potenziali per altre specie faunistiche floristiche, si ritiene necessario intervenire per ripristinare le aree aperte un tempo presenti. La misura è coerente con le minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Deliberry di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
AL - altro	Attività antincendio	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Ridurre il rischio di propagazione degli incendi e manutenzione strade per favorire gli interventi di spegnimento. Sebbene le aree più interne dell'Aspromonte vengano colpite solo di rado da incendi è necessario mettere in pratica tutte le azioni preliminari necessarie per ridurre la propagazione o l'innescio di incendi nell'area. La misura è coerente con le minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi			Ente Gestore-Parco Nazionale dell'Aspromonte Carabinieri Forestali, Calabria Verde, ONG, GEV	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2018-2022 e successivi redatti dall'ente parco	L'importo annualmente in relazione alla superficie da vigilare				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	
PD - programma didattico	Installazione pannelli informativi						Informare e divulgare alle persone la presenza della ZSC e della biodiversità in essa custodita. Installazione pannelli informativi relativi ai valori di Biodiversità presenti nel sito in prossimità degli accessi ai sentieri, a monte ed a valle, della ZSC. Oltre alla descrizione sintetica delle principali specie ed habitat osservabili lungo i percorsi con utilizzo di disegni ed immagini, nel pannello verranno riportate le norme comportamentali al fine di evitare disturbi e danni alla biodiversità.			Regione Calabria, Ente gestore,	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	10.000 €				Fondi Parco nazionale dell'Aspromonte	

Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A233	Jynx torquilla										
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A236	Dryocopus martius		PH04, PH08	Vandalismo o incendi dolosi - Altri tipi di disturbo e intrusione umani				qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A246	Lullula arborea		PA05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - - Vandalismo o incendi dolosi				qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A247	Alauda arvensis				PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A251	Hirundo rustica							qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A255	Anthus campestris	migratore			PA05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A256	Anthus trivialis	Migratore			PA05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A257	Anthus pratensis				PA05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A264	Cinclus cinclus							qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A266	Prunella modularis							qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A275	Saxicola rubetra	Migratore			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A276	Saxicola torquatus										
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A280	Monticola saxatilis				PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A314	Phylloscopus sibilatrix	migratore			PH04	Vandalismo o incendi dolosi		qualità buona	Miglioramento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A316	Phylloscopus trochilus	migratore						qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A317	Regulus regulus		PH04	Vandalismo o incendi dolosi				qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A321	Ficedula albicollis		PH04	Vandalismo o incendi dolosi				qualità buona	Miglioramento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie non hanno un buono stato di conservazione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A338	Lanius collurio		PA05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Vandalismo o incendi dolosi				qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A369	Loxia curvirostra		PH04	Vandalismo o incendi dolosi				qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A478	Spinus spinus							qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
xx	xx	xx	xx	xx	xx	A727	Eudromias morinellus				PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)		qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'	B	A738	Delichon urbicum							qualità buona	MAntenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A030	Ciconia nigra	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Rupi e ambienti lotici	Pareti rocciose e corsi d'acqua	3250, 8210	C3.5, C3.553, H3.215	MB, B, B	/PH04
A031	Ciconia ciconia	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, praterie e colture basse	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, pascoli e seminativi	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A072	Pernis apivorus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	4090, 91M0, 9210*, 9220*, 9510*, 9530*	E1.54, F3.2, F5.4, F7.47, G1.68, G1.7513, G2.122, G3.15, G3.55, G3.57	M, MB, MB, B, M, B, MB, A, B, MB	PH04
A073	Milvus migrans	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	3250, 91M0, 9340	C3.553, E1.54, F3.2, F5.4, G1.7513, G2.122	B, M, MB, MB, M, MB	PA05, PG14/PH04
A074	Milvus milvus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	3250	C3.553, E1.54, F3.2, F5.4	B, M, MB, MB	PA05, PG14/PH04
A078	Gyps fulvus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	8210	E1.54, F3.2, F5.4, H3.215	M, MB, MB, B	PA05, PH04, PG14
A080	Circaetus gallicus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	4090, 91M0, 9340	E1.54, F3.2, F5.4, F7.47, G1.7513, G2.122, G3.15, G3.55, G3.57	M, MB, MB, B, B, MB, A, B, MB	PA05, , PH04
A081	Circus aeruginosus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A082	Circus cyaneus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A083	Circus macrourus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A084	Circus pygargus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6220	Non presenti nella ZPS		
A085	Accipiter gentilis	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0, 9210*, 9220*, 9340	G1.68, G1.7513, G2.122, G3.15, G3.55	M, B, MB, A, B	PH04
A091	Aquila chrysaetos	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte e forestali	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, arbusteti radi e foreste	4090, 91M0, 9530*, 8210	E1.54, F3.2, F5.4, F7.47, G1.7513, G3.55, H3.215	M, MB, MB, B, B, B, B	PA05, PF05, PH04, PH08, PG14
A092	Hieraaetus pennatus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi		E1.54	M	
A095	Falco naumanni	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruder), ambienti antropici e sinantropici		E1.54	M	
A097	Falco vespertinus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive		E1.54	M	
A100	Falco eleonora	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua ed aree interne eterogenee	Estuari, praterie, steppe, arbusteti		E1.54, F3.2, F5.4	M, MB, MB	
A103	Falco peregrinus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte, ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, infrastrutture viarie e manufatti.	8210	E1.54, F3.2, F5.4, H3.215	M, MB, MB, B	PF05
A109	Alectoris graeca	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali	Pendii montani ripidi e soleggiati con vegetazione erbacea, arbsuti sparsi e pietraie	91M0	E1.54, F3.2, F5.4, G1.7513	M, MB. MB, B	PA05, PH04
A224	Caprimulgus europaeus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	91M0	E1.54, F3.2, F5.4, G1.7513	M, MB. MB, B	PA05, PH04
A226	Apus apus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A236	Dryocopus martius	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0, 9210*, 9220*, 9510*, 9530*	G1.68, G1.7513, G3.15, G3.55	M, B, A, B	PH04, PH08
A246	Lullula arborea	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	91M0	E1.54, G1.7513	M, B	PA05, PH04

A247	Alauda arvensis	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive.	6210*	E1.54	M	/PA05
A251	Hirundo rustica	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
A255	Anthus campestris	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	91M0	E1.54, G1.7513	M, B	/PA05, PH04
A256	Anthus trivialis	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		/PA05, PH04
A257	Anthus pratensis	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		/PA05, PH04
A264	Cinclus cinclus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici	Corsi d'acqua montani	3190	C3.5	MB	
A266	Prunella modularis	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte a margine di foreste e arbusteti montane e collinari	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	4090, 9210*, 9220*, 91M0, 9510*, 9530*	E2.1, E1.54, F2.23, F3.2, F7.47, F5.4, G1.68, G1.7513, G2.122, G3.15, G3.55	B, M, M, MB, B, MB, M, B, MB, A, B	
A275	Saxicola rubetra	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive		E1.54, E2.1	M, B	/PA05
A280	Monticola saxatilis	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropcihe	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	91M0	E1.54, F3.2, F5.4, G1.7513	M, MB, MB, B	/PA05
A316	Phylloscopus trochilus	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	91M0, 9210*, 9220*, 9340	G1.68, G1.7513, G2.122, G3.15, G3.55	M, B, MB, A, B	
A314	Phylloscopus sibilatrix	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Quercete e boschi misti	91M0, 9210*, 9220*, 9510*	G1.68, G1.7513, G3.15	M, B, A	
A317	Regulus regulus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	91M0, 9210*, 9220*, 9510*	G1.68, G1.7513, G3.15	M, B, A	PH04
A321	Ficedula albicollis	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	91M0, 9210*, 9220*	G1.68, G1.7513	M, B	PH04
A338	Lanius collurio	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	91M0	E1.54, F3.2, F5.4, G1.7513	M, MB, MB, B	PA05, PH04
A369	Loxia curvirostra	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Boschi di conifere	91M0, 9210*, 9220*, 9510*	G1.68, G1.7513, G3.15	M, B, A	PH04
A478	Spinus spinus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Boschi di conifere, boschi misti ed ontanete	91E0*, 91M0, 9210*, 9220*, 9530*	G1.68, G1.7513, G1.131, G1.C, G3.15, G3.55, G3.57	M, B, M, MB, A, B, MB	
A727	Eudromias morinellus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali	Radure e praterie montane		E1.54, E2.1	M, B	/PA05
A738	Delichon urbicum	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Vigilare sul rispetto delle norme previste dalla legge 394/ 1991	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	Sì	in corso	Il sito, in rapporto alla zonizzazione del Piano per il Parco adottato dall'Ente rientra per interamente in Zona A aree di tutela integrale,			Ente grstore Carabinieri forestali	Approvazione del Parco nazionale dell'Aspromonte. Pubblicato su (G.U. n.22 del 28/1/2009						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti e creazione di un mosaico di aree aperte	100	Ha	Ente gestore, Calabria verde	Sì		interventi finalizzati al fine di aumentare l'eterogeneità delle aree boscate ed aumentare le aree aperte destinate a prato-pascolo, riducendo al contempo la continuità forestale per ridurre la diffusione di incendi. Attualmente i rimboschimenti rappresentano ambienti boschivi di scarso valore naturalistico risulta necessario avviare progetti finalizzati di rinaturalizzazione di specifici soprassuoli con caratteristiche ancora marcatamente antropiche anche attraverso la creazione di un mosaico di aree aperte favorendo l'inserimento di Quercus petraea subsp. Austrotyrrhenica. Tale azione, aumenterebbe la disponibilità di habitat di specie di avifauna (es. Alcedoris gracca, Aquila chrysaetos, Ficedula albicollis, Pernassius apollo).			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.La misura è un'integrazione all'Annesso G - (Decreto n. 378 del 7 dicembre 2016 - Approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Aspromonte. - (G.U. n.24 del 30-1-2017) Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.			Regione Calabria, Carabinieri Forestali, Calabria Verde,	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmentme su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	L'importo sarà definito annualmente			Fondi ente parco		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% sup del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.1.S1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Realizzazione di un catasto e messa in sicurezza dei siti di nidificazione storici ed attuali	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Realizzare un catasto dei siti di nidificazione storici ed attuali e messa in sicurezza dei siti attraverso la mappatura di un buffer di 500 m entro cui vietare: l'ampliamento o la realizzazione di coltivazioni nonché altre attività legate (comprese realizzazione di strade di servizio); le attività escursionistiche e di arrampicata dal 1° gennaio al 30 giugno da aggiornare il catasto ogni 3 ani.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale e sarà realizzata nel periodo di programmazione finanziaria 2021-2027.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	PRESSIONI		MINACCE		SPECIE	OBIETTIVI			
								Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A030	Ciconia nigra					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A031	Ciconia ciconia									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A072	Pernis apivorus	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A073	Milvus migrans	PA05, PG14	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	Specie di interesse comunitario migratrice nel sito
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A074	Milvus milvus	PA05, PG14	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A078	Gyps fulvus	PA05, PG14	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali							
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A080	Circaetus gallicus	PA05, PB06	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali							
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A081	Circus aeruginosus					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie		
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A082	Circus cyaneus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A083	Circus macrourus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A084	Circus pygargus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A085	Accipiter gentilis	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A091	Aquila chrysaetos	PA05, PF05, PH04	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica che in Italia e/o in Calabria soffre in particolar modo il disturbo antropico
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A092	Hieraaetus pennatus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A095	Falco naumanni									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A097	Falco vespertinus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A100	Falco eleonora									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A103	Falco peregrinus			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A113	Coturnix coturnix			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A224	Caprimulgus europaeus	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali							
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A226	Apus apus					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A229	Alcedo atthis									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A233	Jynx torquilla									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A236	Dryocopus martius	PB06, PB07, PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti e morenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A238	Leipicus medius	PB06, PB07, PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti e morenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A246	Lullula arborea	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A247	Alauda arvensis			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A251	Hirundo rustica					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A255	Anthus campestris			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali					
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A256	Anthus trivialis			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali					
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A257	Anthus pratensis			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali					
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A264	Cinclus cinclus					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A266	Prunella modularis					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A275	Saxicola rubetra			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A276	Saxicola torquatus			PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o forestali	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A314	Phylloscopus sibilatrix	PB06	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A316	Phylloscopus trochilus									
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A317	Regulus regulus	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310069	Parco Nazionale dell'Aspromonte	B	A321	Ficedula albicollis	PB06, PB07, PB08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti e morenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie non hanno un buono stato di conservazione in Italia e/o in Calabria

Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
Ciconia nigra	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Rupi e ambienti lotici	Pareti rocciose e corsi d'acqua	Non cartografati all'interno della ZPS	Non cartografati all'interno della ZPS		
Ciconia ciconia	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, praterie e colture basse	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, pascoli e seminativi	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
Pernis apivorus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230*, 9210*, 9220*, 9260	E1.54, E1.832, F3.2, G1.68, G1.7D	A, A, M, M, B	PB06
Milvus migrans	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2	A, M, A, M	PA05, PG14
Milvus milvus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2	A, M, A, M	PA05, PG14
Gyps fulvus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2, H5.3	A, M, A, M, M	PA05, PG14
Circaetus gallicus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, F3.2, H5.3	A, A, M, M	PA05, PB06
Circus aeruginosus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	Non presenti nella ZPS	Non presenti nella ZPS		
Circus cyaneus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, F3.2	A, A, M	
Circus macrourus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, F3.2	A, A, M	
Circus pygargus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, F3.2	A, A, M	
Accipiter gentilis	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.7D	M, B	PB06
Aquila chrysaetos	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e forestali	Pascoli, praterie, steppe, arbusteti radi e foreste	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2, H5.3	A, M, A, M, M	PA05, PF05, PH04, PH08, PG14
Hieraaetus pennatus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, F3.2	M, A, M	
Falco naumanni	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2, I1.3	A, M, A, M, MB	
Falco vespertinus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2, I1.3	A, M, A, M, MB	
Falco eleonorae	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua ed aree interne eterogenee	Estuari, praterie, steppe, arbusteti	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2	A, M, A, M	
Falco peregrinus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte, ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, infrastrutture viarie e manufatti.	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E5.4, E1.832, F3.2	A, M, A, M	/PF05
Coturnix coturnix	M reg, B,	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Caprimulgus europaeus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6210*	E1.54, F3.2	A, M	PA05

Apus apus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti	Non cartografati all'interno della ZPS	Non cartografati all'interno della ZPS		
Dryocopus martius	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*	G1.68	M	PB06, PB07, PB08, PH08
Leiopicus medius	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.7D	M, B	PB06, PB07, PB08, PH08
Lullula arborea	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	6210*, 6230*	E1.54, E1.832	A, A	PA05
Alauda arvensis	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive.	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Hirundo rustica	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	Non cartografati all'interno della ZPS	Non cartografati all'interno della ZPS		
Anthus campestris	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Anthus trivialis	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Anthus pratensis	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Cinclus cinclus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici	Corsi d'acqua montani	Non cartografati all'interno della ZPS	Non cartografati all'interno della ZPS		
Prunella modularis	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte a margine di foreste e arbusteti montane e collinari	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	91M0, 9210*, 9220*, 9260	F3.2, G1.7D	M, B	
Saxicola rubetra	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*, 6230*, 6430	E1.54, E1.832, E5.4	A, A, M	/PF05
Saxicola torquatus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	/PF05
Phylloscopus sibilatrix	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Quercete e boschi misti	9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.7D	M, B	PB06
Phylloscopus trochilus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.7D	M, B	
Regulus regulus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*	G1.68, G3.1	M, M	PB06
Ficedula albicollis	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.7D	M, B	PB06, PB07, PB08, PH08
Lanius collurio	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	6210*, 6230*	E1.54, E1.832, I1.3	A, A, MB	PA05
Loxia curvirostra	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Boschi di conifere		G3.57	B	PB06
Spinus spinus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Boschi di conifere, boschi misti ed ontanete	9210*, 9220*, 91E0*	G1.131, G1.68	A, M	PB06
Passer italiae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici		I1.3	MB	

Eudromias morinellus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali	Radure e praterie montane	6210*, 6230*	E1.54, E1.832	A, A	/PF05
Delichon urbicum	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	Non cartografati all'interno della ZPS	Non cartografati all'interno della ZPS		

		BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese teritoriali o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPI), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali Ente parco			
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà finalizzata ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo. L'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. La misura è coerente con le minacce, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Enti gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS		
IA - intervento attivo	Contrastare la riduzione delle aree aperte non più pascolate	Area aperte abbandonate	Ha	Ente gestore			La misura è finalizzata a contrastare la riduzione delle aree aperte destinate a pascolo, importanti habitat di nidificazione di specie ornamentiche di interesse comunitario e conservazionistico. Programmare interventi da attuare attraverso un pascolo temporaneo e gestito limitatamente alle aree aperte ed in evoluzione.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà adottata con delibera di giunta. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire					Fondi PNS	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS, in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Enti gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1.151 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
PD - programma didattico	Incontri di sensibilizzazione e formazione	Incontri nei comuni interessati dalla presenza delle specie faunistiche citate		Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato a veterinari, personale e volontari di vigilanza ambientale per la gestione dei casi di avvelenamento della fauna e di uno o più incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione rivolto ad associazioni, guardie giurate ambientali e semplici cittadini riguardo: (i) illeciti contro uccelli selvatici con particolare riferimento all'avvelenamento (ii) importanza di edifici/locali abbandonati o non abitati quali surrogati dei siti riproduttivi o di rifugio naturali (iii) limitare il disturbo alle specie ornamentiche legate agli habitat costieri sia durante l'iperiodo di nidificazione sia durante la migrazione		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Enti gestore, Università e istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1		
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di siepi, filari, alberi isolati, muni a secco, sorgenti, abbeveratoi ed altri elementi identificativi del paesaggio rurale tradizionale.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozionedi è finalizzato al mantenimento degli elementi naturali ed antropici identificativi degli ambienti rurali tradizionali facenti parte di habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000			Regione Calabria, Enti gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opale e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polienale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	L'attività selvicoltura e nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni nelle aree all'esterno della Riserva integrale: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici). 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o depiuntati in numero almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiropteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di canterizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornamentiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leopiscus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso).			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polienale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.							

RE - regolamentazione	Divieto di convertire ed altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali, corrispondenti ad habitat di specie di avifauna	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna. La misura si rende necessaria per contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.									
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni piano-altimetriche, ampiezzanti, rettifiche o variazioni del tracciato. In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)									
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie habitat	Regione Calabria Ente gestore	No	da avviare	Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a limiti determinati per tipologia di pascolo, come specificato di seguito. Mantenere un carico di pascolo inferiore a: 0,2 UBA/ha carico medio anno e 0,54 UBA/ha carico stagionale per pascolo asciutto a Potentilla calabra 0,13 UBA/ha carico medio anno e 0,35 UBA/ha carico stagionale per pascoli a Nardus stricta 0,08 UBA/ha carico medio anno e 0,22 UBA/ha carico stagionale per pascoli a Deschampsia caespitosa 0,15 UBA/ha carico medio anno e 0,51 UBA/ha carico stagionale per pascoli ad Armeria brutia 0,18 UBA/ha carico medio anno e 0,48 UBA/ha carico stagionale per pascoli a Festuca microphylla 0,02 UBA/ha carico medio anno e 0,06 UBA/ha carico stagionale per pascoli a Carex sp. La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)									
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria		da avviare	La misura si rende necessaria allo scopo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. L'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole, e con l'ausilio di associazioni	1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte, a	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale.	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS					
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Realizzazione di interventi di rinaturalizzazione attraverso diradamenti da eseguirsi gradualmente e con criteri selettivi. Gli interventi devono essere finalizzati ad aumentare il valore ecologico favorendo il reinsediamento delle latifoglie autoctone, nei popolamenti dove tale processo è iniziato si può procedere ad aprire il soprassuolo per favorirne lo sviluppo, invece nei tratti più densi, creare piccole buche. Al fine altresì di incrementare la biodiversità realizzare un mosaico di aree aperte all'interno del popolamento.		Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.										
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo rilasciare alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche e integrazioni non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11					
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura si rende necessaria per garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi (non ad uso domestico) e a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impongono sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico		Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.										
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Il divieto vige per le aree coltivate nella ZPS		Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.										
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m dal margine dei corsi d'acqua	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m a partire dall'argine dell'alveo di piena dei corsi d'acqua		Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.										
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti eolici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro esterno.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di realizzare di nuove linee elettriche aeree di connessione e impianti eolici fino ad una distanza di 1km dal perimetro esterno alla ZPS Per impianti localizzati fino a 5 km dal perimetro esterno alla ZPS questi devono essere dotati del sistema AutomaticBird Detection System La misura è coerente con le minacce PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture e PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture.		Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti fotovoltaici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro con potenza nominale superiore di 20 kW.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Gli impianti con potenza nominale fino a 20 kW possono essere realizzati alle seguenti condizioni: l'impianto sia realizzato su superfici già impermeabilizzate o infrastrutturate, senza determinare ulteriore consumo di suolo o rimozione di vegetazione naturale; l'intervento non comporti incremento di volumetria né modifiche delle sagome delle strutture esistenti; l'impianto non interferisca con specie ornamentali edificanti su coperture; siano evitate riflessioni o fenomeni di abbagliamento verso aree di volo o habitat sensibili; limitatamente alle aree urbanizzate ed urbanizzabili la potenza nominale può essere elevata a 200 kW Sia mantenuta una ad fascia di rispetto tra impianti o piani ricadenti nel medesimo sito di 1 km dai margini più vicini; Siano utilizzati pannelli a film sottile Il progetto deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza.		Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti BT/MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie critiche di interesse comunitario	da definire in sede di progettazione	km/elettrodotti BT/MT/AT	Regione Calabria		da avviare	La messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi, dovrà prevedere: isolamento dei conduttori elettrici; sostituzione dei supporti; installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; sostituzione dei cavi con cavi elicoid, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo sito.	1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2021-2027. La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed il cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1					
RE - regolamentazione	Utilizzo di punti luce schermati verso l'alto e verso il mare, a spettro di emissione ristretto, posizionato a bassa altezza e orientate verso il basso.	100	% sup ZPS porzione marina e aree costiere e scogliera	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è in linea con l'art. 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le minacce PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento		Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)										

Regione	Reg Biog	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Grup po	Cod. Habitat/Sp ecie	Nome Habitat/Specie	PRESSIONI		MINACCE		OBIETTIVI			
								Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorita rio (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A005	<i>Podiceps cristatus</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A008	<i>Podiceps nigricollis</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A030	<i>Ciconia nigra</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A031	<i>Ciconia ciconia</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A048	<i>Tadorna tadorna</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A051	<i>Mareca strepera</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A052	<i>Anas crecca</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A056	<i>Spatula clypeata</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A072	<i>Pernis apivorus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimnenti (escluso taglio a raso)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A073	<i>Milvus migrans</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A074	<i>Milvus milvus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A078	<i>Gyps fulvus</i>	PA01, PA03, PA05, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A080	<i>Circaetus gallicus</i>	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfoltimnenti (escluso taglio a raso) -Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A082	<i>Circus cyaneus</i>	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A083	<i>Circus macrourus</i>	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A084	<i>Circus pygargus</i>	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di co	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	PB06, PB08, PD06	Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	PA01, PA03, PA05, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A092	<i>Hieraaetus pennatus</i>	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfontimenti (escluso taglio a raso) -Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A095	<i>Falco naumanni</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenimen	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A097	<i>Falco vespertinus</i>	PA01, PA03, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A100	<i>Falco eleonarae</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A101	<i>Falco biarmicus</i>	PA01, PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A103	<i>Falco peregrinus</i>	PA01, PA03	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture)	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A109	<i>Alectoris graeca</i>	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PH04, PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A113	<i>Coturnix coturnix</i>	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A125	<i>Fulica atra</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenimen	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A142	<i>Vanellus vanellus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A153	<i>Gallinago gallinago</i>	PA05, PA13, PA14	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A154	<i>Gallinago media</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A155	<i>Scolopax rusticola</i>	PB06	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A165	<i>Tringa ochropus</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A166	<i>Tringa glareola</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di cco	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A210	<i>Streptopelia turtur</i>	PA01, PA03, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A226	<i>Apus apus</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat			MAntenimen	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A227	<i>Apus pallidus</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat			MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A228	<i>Tachymorptis melba</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A229	<i>Alcedo atthis</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura			MAntenimen	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A232	<i>Upupa epops</i>	PA01, PA03, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A233	<i>Jynx torquilla</i>	PA01, PA03, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccosi		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A236	<i>Dryocopus martius</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei – Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione – Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccosi		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A238	<i>Leipicus medius</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccosi		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A341	<i>Lanius senator</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A243	<i>Calandrella brachydactyla</i>	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A246	<i>Lullula arborea</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccosi		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A247	<i>Alauda arvensis</i>	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccosi		Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A251	<i>Hirundo rustica</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di ccono		
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A255	<i>Anthus campestris</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A256	<i>Anthus trivialis</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A257	<i>Anthus pratensis</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A260	<i>Motacilla flava</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura			Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A264	<i>Cinclus cinclus</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura			MAntenimen to	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A266	<i>Prunella modularis</i>	PA01, PA03, PA05, PB06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenimen to	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A274	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	PA13, PA14, PB06, PB07, PB08	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A275	<i>Saxicola rubetra</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramen to	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A276	<i>Saxicola torquatus</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	osi	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A280	<i>Monticola saxatilis</i>	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A284	<i>Turdus pilaris</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A286	<i>Turdus iliacus</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A314	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A316	<i>Phylloscopus trochilus</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenimen to	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A317	<i>Regulus regulus</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A319	<i>Muscicapa striata</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A321	<i>Ficedula albicollis</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei – Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione – Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	osi	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A322	<i>Ficedula hypoleuca</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	MAntenime nto	Mantenimento dello stato di c	no	

Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A325	<i>Parus palustris</i>	PB06, PB07, PB08	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei - Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione - Rimozione di vecchi alberi	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A338	<i>Lanius collurio</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A363	<i>Chloris chloris</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	PB06	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A378	<i>Emberiza cia</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A478	<i>Spinus spinus</i>	PB06	Taglio (escluso taglio a raso) di singoli individui arborei	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A621	<i>Passer italiae</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A727	<i>Eudromias morinellus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture				
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A738	<i>Delichon urbicum</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A746	<i>Emberiza calandra</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04, PD01	Vandalismo o incendi dolosi - Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Calabria	MED	A	IT9310301	Sila Grande	B	A773	<i>Ardea alba</i>	PA13, PA14	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	

Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
Tachybaptus ruficollis	SB	Mantenimento	Ambienti lotici e lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PD01
Podiceps cristatus	SB, M reg, W	Mantenimento	Ambienti lotici e lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PD01
Podiceps nigricollis	M reg, B, W	Mantenimento	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150	C1, C1.2	B, A	PA13, PA14/PD01
Ciconia nigra	M reg, B	Mantenimento	Rupi, ambienti lotici e lentici, foreste	Pareti rocciose, laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, boschi misti	3130, 3150, 3260, 3280, 9210*, 9220*, 9530*, 91E0* 92A0	C1, C1.2, C2.3, G1.68, G3.55, G3.57, G1.131, G1.314	B, A, B, M, A, B, MA, A	PA13, PA14/PH04, PD01
Ciconia ciconia	M reg	Mantenimento	Ambienti lotici e lentici, praterie e colture basse	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, pascoli e seminativi	3130, 3150, 3260, 3280, 6210, 6510	C1, C1.2, C2.3, E1.C1, E1.54, E2.1, I1.3	B, A, B, B, A, A, B, MB	PA13, PA14/PH04, PD01
Tadorna tadorna	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150	C1, C1.2	B, A	PA13, PA14/PD01
Mareca strepera	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150	C1, C1.2	B, A	PA13, PA14/PD01
Anas crecca	M reg, W	Miglioramento	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PD01
Anas platyrhynchos	SB, W	Mantenimento	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PD01
Spatula clypeata	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150	C1, C1.2	B, A	PA13, PA14/PD01
Pernis apivorus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57, H5.3, I1.3	A, B, A, A, A, B, MB, M, B, B, A, B, M, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06/PH04, PD01
Milvus migrans	M reg	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 91M0	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, F5.515, G1.7512, G1.D4, H5.3, I1.2, I1.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, B, MB, M, MB, MB, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PD06, PG14, PG15/PH04, PD01
Milvus milvus	M reg, W	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 91M0	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, F5.515, G1.7512, G1.D4, H5.3, I1.2, I1.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, B, MB, M, MB, MB, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PD06, PG14, PG15/PH04, PD01
Gyps fulvus	M reg, W	Altro	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, M, NV	PA01, PA03, PA05, PD06, PG14, PG15/PH04, PD01
Circaetus gallicus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 91M0, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, G1.7512, G3.55, G3.57, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, MB, B, A, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06/PH04, PD01
Circus aeruginosus	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150	C1, C1.2	B, A	PA01, PA03, PA05, PD06/PH04, PD01
Circus cyaneus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PD06/PH04, PD01
Circus macrourus	M reg	Altro	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PD06/PH04, PD01
Circus pygargus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PD06/PH04, PD01
Accipiter gentilis	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB08, PD06/PH04
Aquila chrysaetos	SB	Miglioramento	Aree aperte e forestali	Pascoli, praterie, steppe, arbusteti radi e foreste	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, G1.68, G1.7512, G3.55, H5.3	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, B, A, M	PA01, PA03, PA05, PD06, PG14, PG15/PH04, PD01
Hieraaetus pennatus	M reg	Altro	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 91M0	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, G1.7512, G1.D4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, B, MB, M, NV	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06/PH04, PD01
Falco naumanni	M reg	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C, I1.2, I1.3,	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, NV, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04
Falco vespertinus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, NV	PA01, PA03, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Falco eleonorae	M reg	Altro	Aree aperte naturali e sinantropiche, aree forestali	Praterie, steppe, arbusteti, foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	6210*, 6230, 6510, 91M0, 9210*, 9220*, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, G1.68, G1.7512, G3.55, G3.57, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, MB, B, M, B, A, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04, PD01

Falco biarmicus	SB	Altro	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	6210*, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, B, B, MB, M, NV	PA01, PA03/PH04, PD01
Falco peregrinus	SB	Mantenimento	Zone rupestri associate ad aree aperte, ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, infrastrutture viarie e manufatti.	6210*, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E2.1, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, B, B, MB, M, NV	PA01, PA03/PH04, PD01
Alectoris graeca	SB	Altro	Aree aperte naturali	Pendii montani ripidi e soleggiati con vegetazione erbacea, arbsuti sparsi e pietraie	6210*	E1.C1, E1.54, F5.515, F5.4, H5.3	A, A, B, MB, M	PA05/PH04, PD01
Coturnix coturnix	M reg, B,	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	6210*, 6510	E1.C1, E1.54, E2.1	A, A, B	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Fulica atra	SB, M reg, W	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3, J5	B, A, B, NV	PA13, PA14/PD01
Vanellus vanellus	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte e ambienti lentic	Incolti e margini di laghi e stagni naturali ed artificiali	3130, 3150, 6510	C1, C1.2, E2.1, I1.3	B, A, B, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04
Gallinago gallinago	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi e acquitrini	3130, 3150, 3260, 3280, 6510	C1, C1.2, C2.3, E2.1	B, A, B, B	PA05, PA13, PA14/PH04, PD01
Gallinago media	M reg	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic, vegetazione ripariale	Aree marginali di laghi e stagni naturali e artificiali, prati umidi ed acquitrini	3130, 3150, 3260, 3280, 6510	C1, C1.2, C2.3, E2.1	B, A, B, B	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04, PD01
Scolopax rusticola	M reg, W	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F5.4, G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57, H5.3, I1.2, I1.3	A, B, A, A, A, B, MB, M, B, B, A, B, M, MB, MB	PB06/PH04, PD01
Tringa ochropus	M reg, W	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari	3130, 3140, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PH04, PD01
Tringa glareola	M reg	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/PH04, PD01
Streptopelia turtur	M reg, B	Altro	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate ed aperte, coltivazioni estensive, ambienti sinantropici		I1.2, I1.3, G1.D4	MB, MB, MB	PA01, PA03, PA13, PA14/PH04, PD01
Caprimulgus europaeus	M reg, B	Miglioramento	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Margini di foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6210*, 6230, 91M0, 9530*	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, F5.515, F5.4, G1.7512, G3.55, G3.57, H5.3, H3.1C	A, B, B, A, A, B, MB, B, A, B, M, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04, PD01
Apus apus	M reg, B	Mantenimento	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti		I1.2, I1.3, J1, J1.4	MB, MB, NV, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06/
Apus pallidus	M reg, B	Mantenimento	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti		I1.2, I1.3, J1, J1.4	MB, MB, NV, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06/
Tachymarptis melba	M reg, B	Mantenimento	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti		I1.2, I1.3, J1, J1.4	MB, MB, NV, NV	PA13, PA14/PD01
Alcedo atthis	SB, W reg	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3	B, A, B	PA13, PA14/
Upupa epops	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropcihe	Boschetti associati a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	6210*	E1.C1, E1.54, F5.515, H5.3, H3.1C, I1.2, I1.3	A, A, B, M, NV, MB, MB	PA01, PA03, PA13, PA14/PH04
Jynx torquilla	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropcihe	Boschetti associati a zone aperte, coltivi	6210*, 91M0, 9260, 9530*	E1.C1, E1.54, F5.515, G1.7512, G1.7D, H5.3, H3.1C, I1.2, I1.3	A, A, B, B, B, M, NV, MB ,MB	PA01, PA03, PA13, PA14/PH04
Dryocopus martius	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Leiopicus medius	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Lanius senator	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	6210*	F3.1, E1.C1, E1.54, F3.23, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C, I1.2, I1.3	A, A, A, M, B, MB, M, NV, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Calandrella brachydactyla	SB	Altro	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali asciutti.	6210*	E1.54, H5.3, H3.1C, I1.3	A, M, NV, MB	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Lullula arborea	SB	Mantenimento	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	6210*, 6230, 6510	F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, H5.3	B, A, A, A, B, M	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Alauda arvensis	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive.	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.3	A, A, A, B, MB	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Hirundo rustica	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4	A, A, A, B, MB, MB, NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04
Anthus campestris	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive, greti fluviali.	6210*, 6230, 6510	F3.1, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3	A, A, A, A, B, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PD01

Anthus trivialis	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	6210*, 6230, 6510	F3.1, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3	A, A, A, A, B, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PD01
Anthus pratensis	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	6210*, 6230, 6510	F3.1, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3	A, A, A, A, B, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PD01
Motacilla flava	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte naturali e sinantropiche, ambienti lentic	Pascoli, coltivazioni estensive, margini di laghi e stagni naturali ed artificiali	3260, 3280, 6210*, 6230, 6510	C2.3, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3	B, A, A, A, B, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/
Cinclus cinclus	SB	Mantenimento	Ambienti lotici	Corsi d'acqua montani	3260, 3280	C2.3, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, I1.2, I1.3	B, A, A, A, B, MB, MB	PA13, PA14/
Prunella modularis	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte a margine di foreste e arbusteti montane e collinari	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, F3.23, F3.2, F5.4, G1.68, G1.7512, G1.D4, G1.7D, G3.55, G3.57, I1.2	A, A, A, B, A, M, B, MB, M, B, MB, B, A, B, MB	PA01, PA03, PA05, PB06/PH04
Phoenicurus phoenicurus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PA13, PA14, PB06, PB07, PB08/PH04
Saxicola rubetra	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, I1.2, I1.3	A, A, A, B, A, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Saxicola torquatus	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*	E1.C1, E1.54, F3.1, F5.515, H5.3, I1.2, I1.3	A, A, A, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Oenanthe oenanthe	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a pietraie	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, H5.3, I1.2, I1.3	A, A, A, B, A, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Monticola saxatilis	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, H5.3, I1.2, I1.3	A, A, A, B, A, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Turdus pilaris	M reg, W	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a pascoli, coltivazioni estensive e mosaici agrari	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, F3.23, F3.2, G1.68, G1.7512, G1.D4, G1.7D, G3.55, G3.57, I1.2	A, A, A, M, A, M, B, M, B, MB, B, A, B, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06/PH04
Turdus iliacus	M reg, W	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a pascoli, coltivazioni estensive, mosaici agrari e frutteti	6210*, 6230, 6510, 9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, F3.23, F3.2, G1.68, G1.7512, G1.D4, G1.7D, G3.55, G3.57, I1.2	A, A, A, M, A, M, B, M, B, MB, B, A, B, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06/PH04
Phylloscopus sibilatrix	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali	Quercete e boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Phylloscopus trochilus	M reg	Mantenimento	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*, 9260, 9530*	G1.68, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Regulus regulus	SB, W	Mantenimento	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Muscicapa striata	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali	Faggete, quercete e boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06/PH04
Ficedula albicollis	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Ficedula hypoleuca	M reg	Mantenimento	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	9210*, 9220*, 91M0, 9260, 9530*	G1.68, G1.7512, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Parus palustris	SB	Mantenimento	Aree forestali mature	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*, 9260, 9530*	G1.68, G1.7D, G3.55, G3.57	M, B, A, B	PB06, PB07, PB08/PH04
Lanius collurio	M reg, B	Miglioramento	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	6210*, 6230, 6510	F3.1, F3.2, E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.23, F5.515, F5.4, H5.3, H3.1C	A, B, A, A, A, B, M, B, MB, M, NV	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04, PD01
Chloris chloris	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	6210*, 6230, 6510	F3.1, G3.55, G3.57, G1.B1, G1.131, G1.314, G1.D4, G3.F, I1.2, I1.3, J1, X11	A, A, B, A, MA, A, MB, B, MB, MB, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14/PH04
Loxia curvirostra	SB	Mantenimento	Aree forestali	Boschi di conifere	9530*	G3.55, G3.57	A, B	PB06/PH04
Emberiza cia	SB	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate, mosaici agrari	6210*	E1.C1, E1.54, F3.1, F3.2, F5.515, F5.4, H5.3, I1.2	A, A, A, B, A, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA07, PA13, PA14/PH04
Spinus spinus	M reg, W	Mantenimento	Aree forestali	Boschi di conifere, boschi misti ed ontanete	9180*, 91E0*, 92A0, 9530*	G1.B1, G1.131, G1.314, G3.F, G3.55, X11	A, MA, A, B, A, MB	PB06/PH04
Passer italiae	SB	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici		G1.D4, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J3.2	MB, NV, NB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH06 /PH04
Eudromias morinellus	M reg	Altro	Aree aperte naturali	Radure e praterie montane	6210*, 6230, 6510	E1.C1, E1.54, E1.832, E2.1, F3.1, H5.3, I1.2, I1.3	A, A, A, B, A, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14/PH04, PD01
Delichon urbicum	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	6210, 6230*	E1.54, E1.832, E2.1	A, A, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PH06/PH04
Emberiza calandra	SB, M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive	6210*	E1.C1, E1.54, F3.1, H5.3, I1.2, I1.3	A, A, A, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14/PH04, PD01

Ardea alba	M reg	Mantenimento	Ambienti lentici e lotici, vegetazione ripariale	Margini di laghi, stagni naturali, artificiali e corsi d'acqua, canneti umidi e boscaglie ripariali	3130, 3150, 3260, 3280	C1, C1.2, C2.3, J5	A, B, A, NV	PA13, PA14/PH04
------------	-------	--------------	--	---	------------------------	--------------------	-------------	-----------------

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sl,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Art. 4, 5 Decreto 17 ottobre 2007	100	% superficie del sito	Regione Calabria	si	in corso	La misura prevede il recepimento dell'art.4 e 5 del Decreto 17 ottobre 2007 Il decreto emanato dal Ministro dell'Ambiente individua i criteri minimi uniformi che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano devono applicare sul proprio territorio			Regione Calabria	La misura sarà approvata entro il 2025 con delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale							
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c L.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che delinea le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata: ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato; alle Aree Naturali Protette calabresi; Inoltre per l'espletamento delle attività operative, la Regione sottoscrive apposite convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Carabinieri Forestali, con le Organizzazioni del Volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale delle Associazioni con specializzazione in antincendio boschivo nonché con Associazioni di Categoria operanti sul territorio.				Fondi Regionali Ente parco			
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo; l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. La misura è coerente con le minacce, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi, cespugli, fascine, e pascoli - Rima Uso del bosco e pascoli delimitati		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS		
IA - intervento attivo	Contrastare la riduzione delle aree aperte non più pascolate	Aree aperte abbandonate	Ha	Ente gestore			La misura è finalizzata a contrastare la riduzione delle aree aperte destinate a pascolo, importanti habitat di nidificazione di specie ornamentiche di interesse comunitario e conservazionistico. Programmare interventi da attuare attraverso un pascolo temporaneo e gestito limitatamente alla superficie delle aree aperte interessate.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà adottata con delibera di giunta . I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	Da definire					Fondi PNS	
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo rilasciare alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. . La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie Imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11			
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS, ed in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
PD - programma didattico	Incontri di sensibilizzazione e formazione	5	Incontri nei comuni interessati dalla presenza delle specie faunistiche citate	Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato a veterinari, personale e volontari di vigilanza ambientale per la gestione dei casi di avvelenamento della fauna e di uno o più incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione rivolto ad associazioni, guardie giurate ambientali e semplici cittadini riguardo: (i) illeciti contro uccelli selvatici con particolare riferimento all'avvelenamento (ii) importanza di edifici/locali abbandonati o non abitati quali surrogati dei siti riproduttivi o di rifugio naturali (iii) limitare il disturbo alle specie ornamentiche legate agli habitat costieri sia durante l'iperiodo di nidificazione sia durante la migrazione		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1			
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di siepi, filari, alberi isolati, muri a secco, sorgenti, abbeveratoi ed altri elementi identificativi del paesaggio rurale tradizionale.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozionedi è finalizzato al mantenimento degli elementi naturali ed antropici identificativi degli ambienti ruarli tradizionali facenti parte di habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							

RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia;2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea;5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico;6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012.</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polienale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>L'attività selvicoltura e nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroteri, salvo i casi di lotta fessantaria obbligatoria;3. Rilasciare se presenti meno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelle che presentano maggior diametro e sviluppo;5. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intricare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari;7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (In caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): <i>Dryocopus martius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Leiopicus medius</i> (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - <i>Ficedula albicollis</i> (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), <i>Pernis apivorus</i> (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) <p>La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltiamenti (escluso taglio a raso),</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012.</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Polienale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali, corrispondenti ad habitat di specie di avifauna	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna. La misura si rende necessaria per contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione.</p>			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La misura è coerente con la minaccia PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)</p> <p>Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali</p> <p>Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco</p> <p>Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad).</p> <p>Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni plano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato.</p> <p>In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di allagamento e di erosione.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Il pascolo eccessivo può rappresentare un fattore di trasformazione importante, che va quindi tenuto sotto controllo ed in alcuni casi limitato. La misura consente di regolamentare le attività di pascolo mantenendo il carico di bestiame non superiore a limiti determinati per tipologia di pascolo, come specificato di seguito.</p> <p>Mantenere un carico di pascolo inferiore a:</p> <p>0,2 UBA/ha carico medio anno e 0,54 UBA/ha carico stagionale per pascolo asciutto a <i>Potentilla calabra</i></p> <p>0,13 UBA/ha carico medio anno e 0,35 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Nardus stricta</i></p> <p>0,08 UBA/ha carico medio anno e 0,22 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Deschampsia caespitosa</i></p> <p>0,19 UBA/ha carico medio anno e 0,51 UBA/ha carico stagionale per pascoli ad <i>Armeria brutia</i></p> <p>0,18 UBA/ha carico medio anno e 0,48 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Festuca mycrophylla</i></p> <p>0,02 UBA/ha carico medio anno e 0,06 UBA/ha carico stagionale per pascoli a <i>Carex</i> sp.</p> <p>1,5 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 1 UBA/ha nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro, anche nelle zone pubbliche purché con fida pascolo soggettiva;</p> <p>mantenere un carico di bestiame non superiore ad 1 UBA/ha nella fascia riparia e negli habitat N2000 ripariali; individuare, tramite accordi di gestione, aree e durata massima per lo stazionamento del bestiame in alveo.</p> <p>La misura è coerente con la pressione e minaccia PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico. La misura ha effetti positivi su tutti gli habitat presenti nella ZSC.</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Realizzazione di habitat aperti per specie faunistiche di direttiva attraverso rinaturalizzazione e diradamento degli impianti boschivi artificiali	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>Realizzazione di interventi di rinaturalizzazione attraverso diradamenti da eseguirsi gradualmente e con criteri selettivi. Gli interventi devono essere finalizzati ad aumentare il valore ecologico favorendo il reinsediamento delle latifoglie autoctone, nei popolamenti dove tale processo è iniziato si può procedere ad aprire il soprassuolo per favorirne lo sviluppo, invece nei tratti più densi, creare piccole buche. Al fine altresì di incrementare la biodiversità realizzare un mosaico di aree aperte all'interno del popolamento.</p> <p>Gli interventi di diradamento dovranno essere progettati e realizzati con il supporto e la supervisione di un esperto botanico per l'individuazione delle aree dove effettuare gli interventi e delle specie da salvaguardare</p> <p>La misura si rende necessaria per rinaturalizzare i rimboschimenti presenti ed ha effetti positivi su tutte le specie presenti nel sito.</p>				<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Il divieto vige per le aree coltivate nella ZPS</p>			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m dal margine dei corsi d'acqua	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m a partire dall'argine dell'alveo di piena dei corsi d'acqua</p>			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						

RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. Divieto di realizzare interventi gestionali sulla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti</p> <p>La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo durante le attività di caccia, selezione e controllo riguardanti gli ungulati delle munizioni di piombo.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)</p> <p>La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)</p>			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>						
RE - regolamentazione	Utilizzo di punti luce schermati verso l'alto e a spettro di emissione ristretto, posizionate a bassa altezza e orientate verso il basso.	100	% sup ZPS porzione marina e aree costiere e scogliera	Regione Calabria	No	da avviare	<p>La misura è in linea con l'art. 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)</p> <p>La misura è coerente con le minacce PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria).</p> <p>La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS, ed in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica .</p> <p>L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.</p>	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
RE - regolamentazione	Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito obbligo per l'ente gestore del medesimo di: a) acquisire il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) Divieto di rilascio di nuove concessioni di captazione idrica superficiale e sotterranea (non ad uso domestico)</p> <p>La misura è coerente con la minaccia PL06</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione o ampliamento appezzamenti agricoli a conduzione intensiva	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>Divieto di convertire a monoculture o produzioni specializzate gli usi agricoli particellari, estensivi e agro-forestali corrispondenti ad habitat di specie o habitat Natura 2000 se non per fini di recupero di habitat di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat, ovvero per ricostituire habitat per specie dell'Allegato II della Direttiva Habitat e dell'Allegato I della Direttiva Uccelli, la cui conservazione il sito è stato designato, previo assenso del soggetto gestore, fatto salvo l'eventuale espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;</p>			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti eolici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro esterno.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Divieto di realizzare di nuove linee elettriche aeree di connessione e impianti eolici fino ad una distanza di 1km dal perimetro esterno alla ZPS</p> <p>Per impianti localizzati fino a 5 km dal perimetro esterno alla ZPS questi devono essere dotati del sistema AutomaticBird Detection System</p> <p>La misura è coerente con le minacce PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture e PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture.</p>			Regione Calabria Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti fotovoltaici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro con potenza nominale superiore di 20 kW.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Gli impianti con potenza nominale fino a 20 kW possono essere realizzati alle seguenti condizioni: l'impianto sia realizzato su superfici già impermeabilizzate o infrastrutturate, senza determinare ulteriore consumo di suolo o rimozione di vegetazione naturale; l'intervento non comporti incremento di volumetria né modifiche delle sagome delle strutture esistenti; l'impianto non interferisca con specie ornamentiche nidificanti su coperture; siano evitate riflessioni o fenomeni di abbagliamento verso aree di volo o habitat sensibili; limitatamente alle aree urbanizzate ed urbanizzabili la potenza nominale può essere elevata a 200 kW Sia mantenuta una ad fascia di rispetto tra impianti o piani ricadenti nel medesimo sito di 1 km dai margini più vicini; Siano utilizzati pannelli a film sottile</p>			Regione Calabria Organi di vigilanza	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p> <p>L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)</p>						
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti BT/MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornamentiche di interesse comunitario	da definire in sede di progettazione e	km/elettrodotti BT/MT/AT	Regione Calabria		da avviare	<p>La messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi, dovrà prevedere: isolamento dei conduttori elettrici; sostituzione dei supporti; installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; sostituzione dei cavi con cavi elicord, dove possibile.</p> <p>L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte.</p> <p>La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo sito.</p>		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	<p>La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed i cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.</p>	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI								PRESSIONI		MINACCE		SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A030	Ciconia nigra	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PF05, PK01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (Cavi) - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica che in Italia e/o in Calabria soffre in particolar modo il disturbo antropico.
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A031	Ciconia ciconia	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PK01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (Cavi) - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A072	Pernis apivorus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A073	Milvus migrans	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A074	Milvus milvus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06, PG14, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat di specie sono minacciati in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A077	Neophron percnopterus	PA01, PA03, PA05, PD06, PF05 - PG14, PG15 PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca - Vandalismo o incendi dolosi -	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica che in Italia e/o in Calabria soffre in particolar modo il disturbo antropico.
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A078	Gyps fulvus	PA05, PD06, PF05, PG14, PG15	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica che in Italia e/o in Calabria soffre in particolar modo il disturbo antropico.
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A080	Circaetus gallicus	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A081	Circus aeruginosus	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A082	Circus cyaneus	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A083	Circus macrourus	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A084	Circus pygargus	PA01, PA03, PA05, PD06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A338	Lanius collurio	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A341	Lanius senator	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A356	Passer montanus	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A372	Pyrrhula pyrrhula	PB06, PB07, PB08, PH08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di vecchi alberi - Altri tipi di disturbo e intrusione umani			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica situata ai margini dell'areale di nidificazione nazionale
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A376	Emberiza citrinella	PA04, PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)			qualità sconosciuta	Altro			
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A621	Passer italiae	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A738	Delichon urbicum	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A745	Chloris chloris	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A773	Ardea alba					qualità sconosciuta	Altro	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie		
Calabria	MED	ZPS	IT9310303	Pollino e Orsomarso	B	A868	Leiopicus medius	PB06, PB07, PB08, PH08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di vecchi alberi - Altri tipi di disturbo e intrusione umani			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono minacciati in Italia e/o in Calabria

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A030	Ciconia nigra	M reg, B	Miglioramento	Rupi e ambienti lotici	Pareti rocciose e corsi d'acqua	3250 3260 3280 8210	C2.3, C3.5, C3.553, H3.215, H3.23	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PF05, PK01/PD01
A031	Ciconia ciconia	M reg	Mantenimento	Ambienti lotici e lentic	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, praterie mesofile	3260 3280	C1.2, C2.3, C3.5, E2.1, I1.3	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PK01/PD01
A072	Pernis apivorus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	5330, 6210* 62A0, 91AA* 91M0, 9210* 9220* 9260, 9340 9530*	E2.1, F3.1, F3.2, F5.53, F5.4, G1.7511, G1.7512, G1.7C1, G1.7D, G1.732, G2.121A, G2.122, G3.512, G3.55, I1.3	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06/PD01
A073	Milvus migrans	M reg, B	Miglioramento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	5330, 6210*, 62A0, 8130, 91AA*, 91M0, 9260, 9340	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 G1.732 G1.7511 G1.7512 G1.7D G2.121A G2.122 H2.67 H5.31	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06, PG14, PG15/PD01

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A074	Milvus milvus	M reg, B, W	Miglioramento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	5330, 6210*, 62A0, 8130, 91AA*, 91M0, 9260, 9340	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 G1.732 G1.7511 G1.7512 G1.7D G2.122 H2.67 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PD06, PG14, PG15/PD01
A077	Neophron percnopterus	M reg, B	Miglioramento	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	6210*, 62A0, 8130, 8210	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31	PA01, PA03, PA05, PD06, PF05 - PG14, PG15/PD01
A078	Gyps fulvus	SB, M reg, W	Miglioramento	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	6170, 6210*, 62A0, 8130, 8210	E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31	PA05, PD06, PF05, PG14, PG15/PD01
A080	Circaetus gallicus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	5330, 6210*, 62A0, 8130, 91AA*, 91M0, 9260, 9340	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 G1.732 G1.7511 G1.7512 G1.7D G2.122 H2.67	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06/PD01
A081	Circus aeruginosus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.6 E2.1 F5.4 F5.53 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PD06/PD01

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A082	Circus cyaneus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PD06/PD01
A083	Circus macrourus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PD06/PD01
A084	Circus pygargus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PD06/PD01
A085	Accipiter gentilis	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0 91AA* 9210* 9220* 9340 9530*	G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G1.732 G2.122 G3.512 G3.55 E2.1	PB06, PB08, PD06/PD01
A091	Aquila chrysaetos	SB, M reg	Miglioramento	Zone rupestri associate ad aree aperte e forestali	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, arbusteti radi e foreste	6170 6210* 62A0 8130 8210 9210* 9220*	E5.3 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31	PB06, PF05, PG14, PG15, PH08/PA05, PD01

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A092	Hieraaetus pennatus	M reg	Mantenimento	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	5330 6210* 62A0 8130 91AA* 91M0 9260 9340	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 G1.732 G1.7511 G1.7512 G1.7D G2.122 H2.67 H5.31 L1.44	PA01, PA03, PA05, PB06, PD06/PD01
A096	Falco tinnunculus	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	5330 6210* 8130 8210 91AA* 91M0 9340	E1.6 E2.1 F3.1 F3.2 E5.3 C3.553 F3.23 F5.4 F5.11 F5.53 G1.732 G1.7511 G1.7512 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31 I1.1 I1.3 G2.01	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14/PD01
A097	Falco vespertinus	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	5330 6210	E2.1 E5.3 F3.1 F3.2 F5.53 F5.4 I1.3	PA01, PA03, PA13, PA14/PD01

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A101	Falco biarmicus	SB	Miglioramento	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	6210* 62A0 8130 8210	E1.6 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31	PA01, PA03, PA13, PA14, PF05, PD06/PD01
A103	Falco peregrinus	SB	Mantenimento	Zone rupestri associate ad aree aperte, ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, infrastrutture viarie e manufatti.	6210* 62A0 8130 8210	E1.6 E2.1 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PF05/PD01
A109	Alectoris graeca	SB	Mantenimento	Aree aperte naturali	Pendii montani ripidi e soleggiati con vegetazione erbacea, arbusuti sparsi e pietraie	5330 6210* 62A0 8130	F3.2 F5.53 F5.4 H2.67 H5.31 I1.3	PA05
A113	Coturnix coturnix	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	5330 6210*	F5.53 I1.3	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14
A127	Grus grus	M reg	Altro	Aree aperte	Praterie, pascoli e colture stensive		E2.1	
A133	Burhinus oedicephalus	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	3250 6210* 92D0	C3.553 F9.31 I1.3	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14
A210	Streptopelia turtur	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate ed aperte, coltivazioni estensive, ambienti sinantropici		I1.2 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A215	Bubo bubo	SB	Miglioramento	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	6210* 62A0 8130	E1.6 F3.1 F5.4 F5.53 H2.67 H5.31	PA01, PA03, PA05, PD06, PF05, PG14, PH08/PD01

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A224	Caprimulgus europaeus	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	5330 6210* 62A0 8130 8210 91AA* 91M0 9340	F5.11 F5.53 F5.4 G1.7511 G1.7512 G1.732 H2.67 H3.215 H3.23 H5.31 J1.3	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB06, PB08
A226	Apus apus	M reg, B	Mantenimento	Zone rupestri ed antropiche	Pareti rocciose, manufatti con cavità	8210	H3.215 H3.23 I1.2 I1.3 J1 J1.4	PH06
A233	Jynx torquilla	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropiche	Boschetti associati a zone aperte, coltivi	5330 6210* 62A0 91AA* 91M0 9340	F5.11 F5.53 F5.4 G1.7511 G1.7512 G1.732 H2.67 I1.2 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB07, PB08
A236	Dryocopus martius	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0 9210* 9220* 9530*	G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G3.512 G3.55	PB06, PB07, PB08, PH08
A244	Galerida cristata	SB	Mantenimento	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553 F5.53 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A246	Lullula arborea	SB	Mantenimento	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	3250 5330 6210* 62A0 9530*	C3.553 E5.3 F3.1 F5.53 G3.55 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A247	Alauda arvensis	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553 F5.53 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A251	Hirundo rustica	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici	3250 5330 6210* 62A0	I1.2 I1.3 J1 J1.4	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A255	Anthus campestris	M reg, B?	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553, I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A256	Anthus trivialis	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553, I1.4	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A257	Anthus pratensis	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553, E5.3, I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A259	Anthus spinoletta	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	3250 6170 6210* 62A0 6510 8130	C3.553, E2.1, H2.67	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14/PA05
A266	Prunella modularis	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte a margine di foreste e arbusteti montane e collinari	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	5330 6210* 62A0 6510 91AA* 91M0 9210* 9220* 9260 9340 9530*	E2.1 F3.1 F3.2 F5.4 G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G1.732 G2.122 G3.512 G3.55	PA01, PA03, PA05, PB06
A267	Prunella collaris	M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Praterie e pascoli con emergenza di substrato roccioso, pietraie, ghiaioni e pareti rocciose	6170 6210* 62A0 8130	H2.67	/PA05
A275	Saxicola rubetra	M reg	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6170	E2.1 I1.2 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A276	Saxicola torquatus	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553 E5.3 F3.1 F5.53 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A278	Oenanthe hispanica	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a pietraie cespuglieti.	3250 5330 6210* 62A0	C3.553 F5.53 H5.31 I1.3	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A280	Monticola saxatilis	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	6210* 62A0 8130	F3.2 F5.4 H2.67 H5.31 I1.3 G1.7511	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A314	Phylloscopus sibilatrix	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali	Faggete, boschi misti	91M0 9210* 9220* 9530*	G1.7512 G1.7C1 G1.7D G3.512 G3.55	PB06, PB07, PB08,
A321	Ficedula albicollis	M reg, B	Mantenimento	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	91M0 9210* 9220* 9530*	G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G3.512 G3.55	PB06, PB07, PB08, PH08
A338	Lanius collurio	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	5330 6210* 62A0	E5.3 F3.1 F5.53 I1.2 I1.3 C3.553	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A341	Lanius senator	M reg, B	Mantenimento	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	3250 5330 6210* 62A0	E5.3 F3.1 F5.53 I1.2 I1.3 G1.7511	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A356	Passer montanus	SB	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici		I1.2 I1.3 J1 J1.4 X11	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH06
A372	Pyrrhula pyrrhula	M reg, B, W	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0 91AA* 9210* 9220* 9340 9530* 95A0	G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G1.732 G2.122 G3.55 G3.61	PB06, PB07, PB08, PH08
A376	Emberiza citrinella	M reg, B?	Altro	Aree aperte naturali e seminaturali	Margini di praterie arbustate e pascoli alberati ma anche di boschetti e siepi	6170 6210* 62A0 6510	E2.1 F3.1 F3.2 F5.4	PA04, PA05

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Codice pressione/minaccia
A621	Passer italiae	SB	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici		G1.D4 I1.2 I1.3 J1 J1.4 X11	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH06
A738	Delichon urbicum	M reg, B	Mantenimento	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti sinantropici		I1.2 I1.3 J1 J1.4	PH06
A745	Chloris chloris	SB, M reg, W	Mantenimento	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	91AA* 91M0 9340	F3.1 F5.11 G1.732 G1.7511 G1.7512 G2.122 G2.91 G1.D4 I1.2 I1.3 X11	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14
A773	Ardea alba	M reg	Altro	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	3260 3280	C1.2 C2.3 C3.5	
A868	Leipicus medius	SB	Mantenimento	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91M0 91AA* 9210* 9220* 9340	G1.7511 G1.7512 G1.7C1 G1.7D G1.732 G2.122	PB06, PB07, PB08, PH08

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi della legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentiranno tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese fuoriscena o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvistamento antiridicolo precece attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato; - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Entro il 30 aprile di ogni anno, la Giunta regionale, in linea con la normativa vigente (art. 4 comma c.l.R. 16 maggio 2013 n. 25), approva il Piano AIB che definisce le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Queste attività sono condotte dall'Azienda Calabria Verde, che agisce in coordinamento con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e altre organizzazioni di volontariato, allestendo la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), i Centri Operativi Provinciali (COP). Ai sensi della citata normativa il Piano regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi (AIB) della Regione Calabria, per come prescritto dall'art. 8 della Legge 353/2000, prevede un'apposita sezione dedicata ai Piani AIB dei Parchi Naturali e delle Riserve Naturali dello Stato, alle Aree Naturali Protette calabresi. Nel sito, interamente compreso nel Parco Nazionale del Pollino, vige il "Piano pluriennale di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piano AIB) 2023-2027" realizzato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 353/2000, è adottato annualmente con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale. Annualmente l'ente Parco nazionale del Pollino (campagna AIB) per l'intero territorio del parco impegna annualmente su apposito capitolo del bilancio specifiche somme	circa € 200.000,00					Fondi del bilancio dell'ente parco del pollino
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. La misura è coerente con le minacce, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti BT/MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornitiche di interesse comunitario	da definire in sede di progettazione e	km/elettrodotti BT/MT/AT	Regione Calabria		da avviare	La messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi, dovrà prevedere: isolamento dei conduttori elettrici; sostituzione dei supporti; installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; sostituzione dei cavi con cavi elicoidi, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione di progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	L'importo sarà definito in fase di progettazione		si	E.3 aggiuntive specie specifiche		Da definire
IA - intervento attivo	Contrastare la riduzione delle aree aperte non più pascolate	Aree aperte abbandonate	Ha	Ente gestore			La misura è finalizzata a contrastare la riduzione delle aree aperte destinate a pascolo, importanti habitat di nidificazione di specie ornitiche di interesse comunitario e conservazionistico. Programmare interventi da attuare attraverso un pascolo temporaneo e gestito limitatamente alla superficie delle aree aperte ed in evoluzione.			Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc...) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire					Fondi PNA
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo rilasciare alcuni polloni dominati per limitare l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compalvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante dei popolamenti; Nelle aree a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest. L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I benefici del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR misura SRD11	
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS, ed in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR misura SRA29	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ESPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ESPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro/gg/anno - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Realizzazione di un catasto e messa in sicurezza dei siti di nidificazione storici ed attuali	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Realizzare un catasto dei siti di nidificazione storici ed attuali e messa in sicurezza dei siti attraverso la mappatura di un buffer di 500 m entro cui vietare: l'ampallamento o la realizzazione di coltivazioni nonché altre attività legate (comprese realizzazione di strade di servizio); le attività escursionistiche e di arrampicata dal 1° gennaio al 30 giugno da aggiornare il catasto ogni 3 anni.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro/gg/anno - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PO - programma didattico	Incontri di sensibilizzazione e formazione		Incontri nei comuni interessati dalla presenza delle specie faunistiche citate	Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato a veterinari, personale e volontari di vigilanza ambientale per la gestione dei casi di avvelenamento della fauna e di uno o più incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione rivolto ad associazioni, guardie giurate ambientali e semplici cittadini riguardo: (i) illeciti contro uccelli selvatici con particolare riferimento all'avvelenamento (ii) importanza di edifici/focali abbandonati o non abitati quali surrogati dei siti riproduttivi o di rifugio naturali (iii) limitare il disturbo alle specie ornitiche legate agli habitat costieri sia durante l'iperiodo di nidificazione sia durante la migrazione		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o comitati di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di siepi, filari, alberi isolati, muri a secco, sorgenti, abbeveratoi ed altri elementi identificativi del paesaggio rurale tradizionale.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozionedi è finalizzato al mantenimento degli elementi naturali ed antropici identificativi degli ambienti rurali tradizionali facenti parte di habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art.63 LR 22 del 24/03/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allevi o il metodo della madricatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 1,5 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti; effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione >100 ha. Mentre per superfici <100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.l., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	L'attività selvicultura e nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno riasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chirotteri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 6. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti ridi, anche se secche e/o marcescenti), a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di ridi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi; 7. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna; 8. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di canterizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiolopis medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis ptilorhynchus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e PMPF approvate con DGR n° 43 del 03/02/2012. La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali, corrispondenti ad habitat di specie di avifauna	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna. La misura si rende necessaria per contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione dell'accesso e circolazione di veicoli e mezzi motorizzati	100	% superficie del sito	Regione Calabria Ente gestore	No		Nel sito è necessario prevedere le seguenti misure di divieto e limitazioni per salvaguardare il naturale dinamismo e la continuità ecologica: Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni piano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Dovranno comunque rispettare i seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) Obbligo di effettuare la valutazione d'incidenza per le fida pascolo al fine di valutare in modo dettagliato il sistema di gestione del pascolo compatibile con le esigenze di tutela e conservazione. All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeverato, ricoveri ed eventuali recinzioni. Divieto di pascolo brado equino La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Parco Nazionale Pollino Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con delibera di giunta . Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività di arrampicata	Percorsi di arrampicata ed alpinismo	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto assoluto di arrampicata, alpinismo ed escursionismo su comprensori rocciosi occupati o potenzialmente idonei ad avifauna rupicola di interesse comunitario e conservazionistico. Alle aree indicate dalla disciplina generale sull'arrampicata nel territorio del Parco Nazionale del Pollino, pubblicata con determinazione dirigenziale n.701 del 12.10.2016, si aggiungono/modificano i seguenti comprensori rocciosi: - Timpa del Demanio Sud, estendere l'area vincolata di Pietra del Demanio verso sud-est includendo tutte le pareti di roccia da cresta a valle fino a Fosso Casalichio; - Timpa del Demanio centro, estendere l'area vincolata al versante opposto della gola includendo le pareti sottostanti Colle la Giuca, fino al loro degradare verso nord, e Sorgente Acqua Chiara. Nel medesimo comprensorio includere il divieto di arrampicata, alpinismo ed escursionismo fatto salvo, eventualmente, il periodo dall'1 settembre al 31 dicembre, anche le pareti di Colle S. Martino fino a loro degradare verso località Seppelono; - Parte alta delle Gole del Raganello, rientrano nel divieto tutti gli affioramenti di roccia compresi tra la Scala di Barile a Nord e la località Seppelono, in continuità con il resto delle aree vincolate sulla destra idrografica del Raganello. Nel medesimo comprensorio sono vincolate anche le pareti di Timpa di Porace esposte a Ovest e a Sud su Colle Marcone; - Comprensorio di Pietra S. Angelo; - comprensorio delle Gole del torrente Caldanello presso Cerchiara di Calabria; - Serra del Golfo sotto il Monte Sellaro; <i>Zone di protezione e tutela delle Gole e Timpe del Parco Nazionale del Pollino, in attuazione della direttiva 92/43/CEE</i>			Regione Calabria Parco Nazionale Pollino Organi di vigilanza	La misura sarà adottata con delibera di giunta . Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Il divieto vige per le aree coltivate nella ZPS			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti fotovoltaici, eolici e linee elettriche aeree di connessione all'esterno della ZPS per un buffer di 1km.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è coerente con le minacce PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture e PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture.			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Stesura di un protocollo di intesa tra Ente gestore, Carabinieri forestali e Polizia provinciale finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. La misura è coerente con la minaccia PH04 - Vandalismo o incendi dolosi La misura è coerente con la minaccia PG11 - Uccisioni illegali		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà adottata con delibera di giunta. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dei potenziali impatti puntuali del pascolo brado	1	numero di programmi	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il monitoraggio sull'habitat dell'impatto della presenza di bestiame al pascolo per verificare danni puntuali e intervenire con eventuali metodi dissuasivi		1) Presentazione del progetto 2) Istruttoria e affidamento d'incarico a 3) Sviluppo delle attività di monitoraggio della vegetazione e degli habitat. 3) Monitoraggio delle attività zootecniche. 4) Segnalazione di eventuali criticità e ipotesi di interventi di conservazione.	Regione Calabria Ente Parco	La misura sarà adottata con delibera di giunta. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.	10.000 euro/anno (costo riferito a tutti i siti del Parco interessati)				Fondi Ente parco Nazionale del Pollino	
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali			Regione Calabria Ente gestore	Sì		Obbligo dell'utilizzo di pratiche di messa in sicurezza dei pendii franosi e della ripulitura dei margini stradali che tengano conto della presenza di specie vegetali rare e il basso su metodologie ecocompatibili e a minor impatto (es. utilizzo di reti metalliche piuttosto che interventi che prevedano la rimozione della vegetazione spontanea). In presenza di siti di nidificazione di specie ornitiche, valutazione di metodologie alternative.			Regione Calabria Ente Parco Carabinieri Forestali	Il Piano per il Parco (da approvare entro il 2024) vieta interventi o opere in zona A (Art. 10 NTA)						
RE - regolamentazione	Tutela foreste vetuste	33	ha	Regione Calabria			Divieto di interventi selvicolturali in tutto l'ambito indicato in cartografia come foresta vetusta. Entro 5 anni dall'entrata in vigore delle misure di conservazione dovranno essere perimetrate nel dettaglio i lembi di foreste vetuste comprese nell'Area buffer del Sito Unesco Patrimonio Mondiale naturale "Incise faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa" che quindi saranno destinati alla libera evoluzione escludendo qualsiasi intervento selvicolturale fatti salvi quelli eventualmente elaborati dall'Ente parco e finalizzati alla conservazione/miglioramento del loro stato di conservazione. La misura è coerente con le minacce/pressioni PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB10 Disboscamento illegale			Regione Calabria Ente gestore Organi deputati alla vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024 Inoltre, ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023, la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro						
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere	150	ha	Regione Calabria		da avviare	La misura è finalizzata a favorire i processi rinaturalizzazione, attraverso interventi a seconda della situazione dei diversi popolamenti per incrementare l'affluimento strati inferiori e consentire così l'affermazione della rinnoazione di specie arboree ed arbustive e la creazione di un mosaico di aree aperte. La misura è coerente con le minacce/pressioni PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso), PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti), PB10 Disboscamento illegale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Ente gestore , Soggetti gestori delle superfici forestali,	La Regione ha attivato nell'ambito del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRO11 - Investimenti non produttivi forestali. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata	da definire in relazione all'estensione della superficie interessatar		FEASR SRO11			

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

								PRESSIONI		MINACCE		SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg Blog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/ Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritari o (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A073	Milvus migrans	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A074	Milvus milvus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A101	Falco biarmicus	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A133	Burhinus oediceenus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PC01, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A231	Coracias garrulus	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie del buono stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A244	Galerida cristata	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie del buono stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A278	Oenanthe hispanica	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A281	Monticola solitarius	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, , PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) -Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie del buono stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A341	Lanius senator	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A072	Pernis apivorus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) -Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A077	Neophron percnopterus	PA01, PA03, PA05, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) - Uso di munizioni di piombo o	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A080	Circaetus gallicus	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A081	Circus aeruginosus	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A082	Circus cyaneus	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A083	Circus macrourus	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A084	Circus pygargus	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A085	Accipiter gentilis	PB06, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale – Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra – Rimozione di vecchi alberi - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A092	Hieraaetus pennatus	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale – Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A095	Falco naumanni	PA01, PA03, PA04, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Tagli a raso, deforestazione totale – Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A113	Coturnix coturnix	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza conservazionistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A136	Charadrius dubius	PA01, PA03, PA13, PA14, PC01, PH04, PF05, PK01, PL06	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) - Vandalismo o incendi dolosi - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero- Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Alterazione fisica dei corsi d'acqua			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A138	Charadrius alexandrinus	PF03, PF04, PF05, PF06, PF12, PH08	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero -Sviluppo e Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie di zone balneari per turismo e tempo libero - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite - Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento - Altri tipi di inquinamento			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A210	Streptopelia turtur	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A224	Caprimulgus europaeus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD03, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) -Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli -Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A226	Apus apus	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH06, PH08	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) -Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat - Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01		qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A233	Jynx torquilla	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale – Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra – Rimozione di vecchi alberi - Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A246	Lullula arborea	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A251	Hirundo rustica	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A253	Delichon urbicum	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A256	Anthus trivialis	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A275	<i>Saxicola rubetra</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A276	<i>Saxicola torquatus</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A280	<i>Monticola saxatilis</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)-Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)-Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A300	<i>Hippolais polyglotta</i>	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A302	<i>Sylvia undata</i>	PA01, PA03, PA03, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A314	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	PB09, PB07, PB08, PH04	Tagli a raso, deforestazione totale – Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra – Rimozione di vecchi alberi - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A321	<i>Ficedula albicollis</i>	PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - Tagli a raso, deforestazione totale - Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A322	<i>Ficedula hypoleuca</i>	PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) - Tagli a raso, deforestazione totale - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A338	<i>Lanius collurio</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A356	<i>Passer montanus</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A382	<i>Emberiza melanocephala</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A621	<i>Passer italiae</i>	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	A	IT9310304	Alto Ionio Cosentino	B	A745	<i>Chloris chloris</i>	PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli a raso, deforestazione totale - Caccia - Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione degli habitat di specie	no	

Cod. Specie	Specie	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A072	Pernis apivorus	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 91M0, 9540	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F3.2, F5.515, G1.732, G1.7511, G1.7512, G2.121A, G3.747	A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A073	Milvus migrans	M reg, B, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F3.2, F5.515, G1.732, G1.7512, G2.121A	A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04/PD01, PD03
A074	Milvus milvus	M reg, B, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F3.2, F5.515, G1.732, G1.7512, G2.121A	A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04/PD01, PD03
A077	Neophron percnopterus	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	6210*, 6220*, 8210	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F5.4, F5.515, H3.23, H5.31, H5.3	A, A, B, B, MB, B, MB, B, B	PA01, PA03, PA05, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05/PD01, PD03
A080	Circaetus gallicus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 91M0, 9540	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F3.2, F5.515, G1.732, G1.7511, G1.7512, G2.121A, G3.747	A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A081	Circus aeruginosus	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lenticì, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 9540	G3.747	NV, MB	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11/PD01, PD03
A082	Circus cyaneus	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.2, F5.515, F5.4, H5.31, I1.3	A, A, B, B, B, MB, B, MB	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11/PD01, PD03
A083	Circus macrourus	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.2, F5.515, F5.4, H5.31, I1.3	A, A, B, B, B, MB, B, MB	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11/PD01, PD03
A084	Circus pygargus	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.2, F5.515, F5.4, H5.31, I1.3	A, A, B, B, B, MB, B, MB	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11/PD01, PD03
A085	Accipiter gentilis	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91AA*, 91M0, 9340	G1.732, G1.7511, G1.7512, G2.121A	M, MB, MB, MB	PB06, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04
A092	Hieraaetus pennatus	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe ed arbusteti radi	6210*, 6220*, 91AA*, 91M0, 9340	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, F5.515, G1.732, G1.7512, G2.121A	A, A, B, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A095	Falco naumanni	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	3250, 6220*, 92D0	C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.515, F5.4, F9.31, H3.1C, I1.3,	B, A, A, MB, B, MN, M, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A101	Falco biarmicus	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	6210, 8210	E1.422, E1.434, E1.5, F5.4, F5.515, H3.23, H5.31, H5.3, I1.3	A, A, B, MB, B, MB, B, B, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04, PF05/PD01, PD03
A113	Coturnix coturnix	M reg, B, W reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	2210, 2230, 2240, 6210	B1.4, E1.422, E1.434, E1.54, E1.6, I1.3	B, A, A, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04/PD01, PD03
A133	Burhinus oedicnemus	M reg, B, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2210, 2230, 2240, 3350	B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, H5.31, I1.3	B, B, A, A, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PC01, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A136	Charadrius dubius	SB, M reg, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Corsi d'acqua, foci dei corsi d'acqua e aree costiere	Estuari, arenili e greti fluviali	1130, 1210, 3250	B1.4, C3.553, X01	B, B, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PC01, PH04, PF05, PK01, PL06
A138	Charadrius alexandrinus	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	B1.4, X01	B, NV	PF03, PF04, PF05, PF06, PF12, PH08/PD01, PD03
A210	Streptopelia turtur	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate ed aperte, coltivazioni estensive, ambienti sinantropici	2270, 91AA*, 9340	B1.7, F5.11, F5.514, G1.732, G2.121A, G2.81, I1.2, I1.3	B, MB, MB, M, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04
A224	Caprimulgus europaeus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6220*, 91AA*, 9340	E1.422, E1.434, F5.11, F5.4, F5.515, G1.732, G2.121A, H5.31, H5.3	A, A, MB, MB, MB, B, M, MB, B, B	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD03, PG08, PG11, PH04
A226	Apus apus	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti	8210	H3.23, J1, J1.4, J4	B, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH06, PH08/PD01, PD03
A231	Coracias garrulus	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	3250, 6220*, 92D0	C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.11, F5.515, F9.31, H3.1C, I1.3	B, A, A, MB, MB, B, M, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A233	Jynx torquilla	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Boschetti associati a zone aperte, coltivi	91AA*	E1.422, E1.434, E1.6, F5.11, G1.732, I1.2	A, A, MB, MB, M, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A244	Galerida cristata	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2210, 2230, 2240, 3350	B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, H5.31, I1.2, I1.3	B, B, A, A, MB, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A246	Lullula arborea	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	5330, 6220*, 6210*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, H5.31	A, A, B, B, B	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03

A251	Hirundo rustica	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti sinantropici	3250, 6210*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.5, E1.6, F3.2, F5.11, F5.515, F9.31, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	B, A, A, B, MB, B, MB, MB, B, M, NV, MB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A253	Delichon urbicum	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti sinantropici	3250, 6210*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.5, E1.6, F3.2, F5.11, F5.515, F9.31, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	B, A, A, B, MB, B, MB, MB, B, M, NV, MB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A256	Anthus trivialis	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	6220*, 6210*	E1.422, E1.434, E1.5, H5.31	A, A, B, B	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A275	Saxicola rubetra	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*	E1.5, F3.1	B, B	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A276	Saxicola torquatus	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	6210*, 6220*	E1.422, E1.434, E1.5, F3.1, H3.1C, H5.31, I1.2, I1.3	A, A, B, B, NV, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A278	Oenanthe hispanica	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a pietraie cespuglieti.	2210, 2230, 2240, 6210*, 6220*	B1.4, E1.422, E1.434, E1.5, H3.1C, H5.31, H5.3, I1.3	B, A, A, B, NV, B, B, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04/PD01, PD03
A280	Monticola saxatilis	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), coltivì		H3.1C, H5.3	NV, B	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04
A281	Monticola solitarius	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, praterie, pascoli associati a pietraie.	6210*	E1.5, F3.2, H5.3	B, B, B	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A298	Acrocephalus arundinaceus	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi		C3.2	NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04
A300	Hippolais polyglotta	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate, vegetazione ripariale	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive, boscaglie ripariali	3280, 92A0	E1.6, F3.2, F5.4, I1.3, G1.314	MB, B, B, MB, MB, M	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PD03, PH04/PD01, PD03
A302	Sylvia undata	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Arbusteti	Ericeti e gariga		F3.2, F5.515	B, B	PA01, PA03, PA03, PA13, PA14, PD03, PH04/PD01, PD03
A314	Phylloscopus sibilatrix	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Quercete e boschi misti	91AA*, 91M0	G1.732, G1.7511, G1.7512	M, MB, MB	PB09, PB07, PB08, PH04
A321	Ficedula albicollis	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	91AA*, 91M0	G1.732, G1.7512	MB, MB	PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04
A322	Ficedula hypoleuca	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	91AA*, 91M0	G1.732, G1.7512	MB, MB	PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04
A338	Lanius collurio	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive		E1.6, F3.1, F3.2, F5.4, I1.2, I1.3	MB, B, B, B, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04/PD01, PD03
A341	Lanius senator	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	6210*, 6220*	E1.422, E1.434, E1.5, H3.1C, H5.31, I1.2, I1.3	A, A, B, NV, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04/PD01, PD03
A356	Passer montanus	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti antropici e sinantropici	6210*	E1.5, E1.6, F3.2, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4, X11	B, MB, B, MB, MB, MB, NV, NV, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04
A382	Emberiza melanocephala	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	5330, 6210*, 6220*	E1.422, E1.434, E1.5, F5.515, H5.31, I1.3	A, A, B, B, B, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04/PD01, PD03
A621	Passer italiae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti antropici e sinantropici	6210*	E1.5, E1.6, F3.2, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4, X11	B, MB, B, MB, MB, MB, NV, NV, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PH04
A745	Chloris chloris	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	91AA*, 91M0, 9340, 9540	F3.2, F3.2, F5.11, F5.514, F5.4, G1.732, G1.7512, G2.121A, G3.747, I1.2, I1.3, J1, J1.4, X11	B, B, MB, MB, MB, M, MB, MB, MB, MB, MB, NV, NV, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Art. 4, 5 Decreto 17 ottobre 2007	100	% superficie del sito	Regione Calabria	si	in corso	La misura prevede il recepimento dell'art.4 e 5 del Decreto 17 ottobre 2007 Il decreto emanato dal Ministro dell'Ambiente individua i criteri minimi uniformi che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano devono applicare sul proprio territorio			Regione Calabria	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale.						
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria		da avviare	La misura si rende necessaria allo scopo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. L'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. e con l'ausilio di associazioni		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte, a	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale.	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno esse effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade.			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane ferale (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali;	
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di siepi, filari, alberi isolati, muri a secco, sorgenti, abbeveratoi ed altri elementi identificativi del paesaggio rurale tradizionale.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozione è finalizzato al mantenimento degli elementi naturali ed antropici identificativi degli ambienti rurali tradizionali facenti parte di habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. ed in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29	
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIB 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. La misura è coerente con la minaccia PH04 Vandalismo o incendi dolosi.			Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2022 -2026 e successivo						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Realizzazione di interventi di rinaturalizzazione attraverso diradamenti da eseguirsi gradualmente e con criteri selettivi. Gli interventi devono essere finalizzati ad aumentare il valore ecologico favorendo il reinsediamento delle latifoglie autoctone, nei popolamenti dove tale processo è iniziato si può procedere ad aprire il soprassuolo per favorirne lo sviluppo, invece nei tratti più densi, creare piccole buche. Al fine altresì di incrementare la biodiversità realizzare un mosaico di aree aperte all'interno del popolamento.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri: -valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche; -utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo rilasciare alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio); -rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi); -calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; Nelle zone a maggiore acclività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e le PMPF approvate con DGR n° 218 del 20/5/2011 e successive modifiche e integrazioni non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi. La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi. Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso. Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti: 1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia; 2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante; 3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza; 4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea; 5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto e comunque di interesse estetico e naturalistico; 6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2021-2027 la misura SRD11 – Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari delle superfici forestali.			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11	
RE - regolamentazione	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	L'attività selvicoltura e nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici) 2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroterri, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria; 3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente; 4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo; 5. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari; 7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi. 8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna. 9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leiocopus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto) La misura è coerente con la minaccia PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso),			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e successive integrazioni. La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza. In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.						

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e Individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stekolder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di corsi di formazione indirizzati al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito e alle aziende agricole operanti nel territorio del sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura si rende necessaria per garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi (non ad uso domestico) e a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di esercizio venatorio durante il periodo di migrazione autunnale coincidente con i mesi di settembre fino al 10 ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbeo-arbustive, ripariali, corrispondenti ad habitat di specie di avifauna	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna verificate attraverso rilievi. La misura si rende necessaria per contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni plano-altimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione o ampliamento di appezzamenti agricoli a conduzione intensiva	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire a monoculture o produzioni specializzate gli usi agricoli particellari, estensivi e agro-forestali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000 se non per fini di recupero di habitat di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat, ovvero per ricostituire habitat per specie dell'Allegato II della Direttiva Habitat e dell'Allegato I della Direttiva Uccelli, per la cui conservazione il sito è stato designato, previo assenso del soggetto gestore, fatto salvo l'eventuale espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Il divieto vige per le aree coltivate nella ZPS			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m dal margine dei corsi d'acqua	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m a partire dall'argine dell'alveo di piena dei corsi d'acqua			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.							
RE - regolamentazione	Divieto di modifica dell'alveo, delle sponde, di canalizzazione delle acque e di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, di alterazioni fisiche dei corsi d'acqua e canalizzazione delle acque, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corpi idrici	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. Divieto di realizzare interventi gestionali sulla vegetazione spontanea presente intorno ai corpi idrici fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PLO5 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							
RE - regolamentazione	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Mantenimento dei seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)							

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura è volta alla bonifica dei rifiuti e delle microdiscariche nell'area di interesse.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti eolici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro esterno.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di realizzare di nuove linee elettriche aeree di connessione e impianti eolici fino ad una distanza di 1km dal perimetro esterno alla ZPS Per impianti localizzati fino a 5 km dal perimetro esterno alla ZPS questi devono essere dotati del sistema AutomaticBird Detection System La misura è coerente con le minacce PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture e PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture.			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare impianti fotovoltaici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro con potenza nominale superiore di 20 kW.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Gli impianti con potenza nominale fino a 20 kW possono essere realizzati alle seguenti condizioni: l'impianto sia realizzato su superfici già impermeabilizzate o infrastrutturate, senza determinare ulteriore consumo di suolo o rimozione di vegetazione naturale; l'intervento non comporti incremento di volumetria né modifiche delle sagome delle strutture esistenti; l'impianto non interferisca con specie ornamentali nidificanti su coperture; siano evitate riflessioni o fenomeni di abbagliamento verso aree di volo o habitat sensibili; limitatamente alle aree urbanizzate ed urbanizzabili la potenza nominale può essere elevata a 200 kW Sia mantenuta una ad fascia di rispetto tra impianti o piani ricadenti nel medesimo sito di 1 km dai margini più vicini; Siano utilizzati pannelli a film sottile Il progetto deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza.			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti BT/MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornamentali di interesse comunitario	da definire in sede di progettazione	km/elettrodotti BT/MT/AT	Regione Calabria		da avviare	La messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi, dovrà prevedere: isolamento dei conduttori elettrici; sostituzione dei supporti; installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; sostituzione dei cavi con cavi elicoidali, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2021-2027. La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed il cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Interventi di protezione dei sistemi dunali	4	N. di Comuni	Regione Calabria	No	da avviare	divieto di pulizia meccanica delle spiagge; divieto di ampliamento o nuova realizzazione degli stabilimenti balneari già esistenti che interessino aree occupate da habitat o specie chiave. Inoltre, è necessario il rafforzamento della vigilanza relativo alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di di interesse comunitario			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo delle munizioni di piombo nelle aree umide permanenti e temporanee fino a 200 m di raggio dal confine	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo durante le attività di caccia, selezione e controllo riguardanti gli ungulati delle munizioni di piombo.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) e prevede l'uso di munizioni atossiche La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Realizzazione di un catasto e messa in sicurezza dei siti di nidificazione storici ed attuali	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Realizzare un catasto dei siti di nidificazione storici ed attuali e messa in sicurezza dei siti attraverso la mappatura di un buffer di 500 m entro cui vietare: l'ampliamento o la realizzazione di coltivazioni nonché altre attività legate (comprese realizzazione di strade di servizio); le attività escursionistiche e di arrampicata dal 1° gennaio al 30 giugno da aggiornare il catasto ogni 3 anni.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 LS1 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Incontri di sensibilizzazione e formazione	5	Incontri nei comuni interessati dalla presenza delle specie faunistiche citate	Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato a veterinari, personale e volontari di vigilanza ambientale per la gestione dei casi di avvelenamento della fauna e di uno o più incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione rivolto ad associazioni, guardie giurate ambientali e semplici cittadini riguardo: (i) illeciti contro uccelli selvatici con particolare riferimento all'avvelenamento (ii) importanza di edifici/locali abbandonati o non abitati quali surrogati dei siti riproduttivi o di rifugio naturali (iii) limitare il disturbo alle specie ornamentiche legate agli habitat costieri sia durante il periodo di nidificazione sia durante la migrazione		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'Intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Utilizzo di punti luce schermati verso l'alto e verso il mare, a spettro di emissione ristretto, posizionate a bassa altezza e orientate verso il basso.	100	% sup ZPS porzione marina e aree costiere e scogliera	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è in linea con l'art. 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le minacce PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo del deltaplano e parapendio al fine di non arrecare disturbo al flusso migratorio dell'avifauna durante il periodo di aprile maggio e settembre e ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria	no	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le minacce PH08 Altri tipi di disturbo e intrusioni umani			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. La misura è coerente con le minacce, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	

DATI FORMULARI STANDARD												SPECIE										PRESSIONI		MINACCE		SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A004	Tachybaptus ruficollis					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no												
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A005	Podiceps cristatus					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no												
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A010	Calonectris diomedea							PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze													
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A016	Morus bassanus							PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze													
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A022	Ixobrychus minutus					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A023	Nycticorax nycticorax					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A024	Ardeola rallioides					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A026	Egretta garzetta					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A028	Ardea cinerea					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no												
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A029	Ardea purpurea					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A030	Ciconia nigra					PA01, PA03, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PF05, PK01, PG08, PG11, PL06	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Conversion from mixed farming and agroforestry systems to specialised (e.g. single crop) production Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura -Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Caccia Uccisioni illegali Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Vandalismo o incendi dolosi Uccisioni illegali Alterazione fisica dei corsi d'acqua	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	condizione buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria											

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A031	Ciconia ciconia					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A032	Plegadis falcinellus					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A034	Platalea leucorodia					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A054	Anas acuta					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A060	Aythya nyroca					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A073	Milvus migrans					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD03, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A074	Milvus milvus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A077	Neophron percnopterus					PA01, PA03, PA05, PD03, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A080	Circaetus gallicus					PA01, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04, PK01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversion from mixed farming and agroforestry systems to specialised (e.g. single crop) production Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)		qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A081	Circus aeruginosus					PA01, PA03, PB06, PD03, PH04, PK01, PG08, PG11,	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) -Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Caccia Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi		qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria	

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A082	Circus cyaneus					PA01, PA03, PB06, PD03, PH04, PK01, PG08, PG11, Vandalismo o incendi dolosi	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) -Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Caccia Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uccisioni illegali			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A083	Circus macrourus					PA01, PA03, PB06, PD03, PH04, PK01, PG08, PG11, Vandalismo o incendi dolosi	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) -Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Caccia Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uccisioni illegali			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A084	Circus pygargus					PA01, PA03, PB06, PD03, PH04, PK01, PG08, PG11, Vandalismo o incendi dolosi	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) -Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Caccia Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uccisioni illegali			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A092	Hieraaetus pennatus					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PD03, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A097	Falco vespertinus					PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A100	Falco eleonorae					PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A101	Falco biarmicus					PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolos Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A103	Falco peregrinus					PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolos Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A113	Coturnix coturnix					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A125	Fulica atra					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A131	Himantopus himantopus					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A132	Recurvirostra avosetta					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A133	Burhinus oedicnemus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PC01, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A136	Charadrius dubius					PC01, PF05, PH08, PK01, PL06	Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corsi d'acqua	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A137	Charadrius hiaticula					PC01, PF05, PH08, PK01, PL06	Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corsi d'acqua	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A140	Pluvialis apricaria					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A141	Pluvialis squatarola					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A142	Vanellus vanellus					PA01, PA03, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A153	Gallinago gallinago					PA01, PA03, PA13, PA14	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A155	Scolopax rusticola					PB06, PB07, PB08, PB09	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Tagli a raso, deforestazione totale			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A156	Limosa limosa					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A162	Tringa totanus					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A164	Tringa nebularia					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A165	Tringa ochropus					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A166	Tringa glareola					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A173	Stercorarius parasiticus							PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A176	Larus melanocephalus					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A179	Larus ridibundus					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A180	Larus genei					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A181	Larus audouinii					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A183	Larus fuscus					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A184	Larus argentatus					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A196	Chlidonias hybrida									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A197	Chlidonias niger									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A208	Columba palumbus							PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A210	Streptopelia turtur					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A212	Cuculus canorus					PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A215	Bubo bubo					PA01, PA03, PA05, PD06, PD06, PG08, PG11, PG14, PH04, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A222	Asio flammeus					PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A228	Tachymarptis melba					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie		

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A230	Merops apiaster					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A231	Coracias garrulus					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A232	Upupa epops					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A251	Hirundo rustica					PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A253	Delichon urbicum					PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320303	Marchesato e Fiume Neto	B	A255	Anthus campestris					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A256	Anthus trivialis					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A257	Anthus pratensis					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A260	Motacilla flava					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A271	Luscinia megarhynchos					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A273	Phoenicurus ochruros					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A281	Monticola solitarius					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A293	Acrocephalus melanopogon					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A297	Acrocephalus scirpaceus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A298	Acrocephalus arundinaceus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A311	Sylvia atricapilla					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A315	Phylloscopus collybita					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A319	Muscicapa striata					PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A321	Ficedula albicollis					PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A338	Lanius collurio					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A339	Lanius minor					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A341	Lanius senator					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A351	Sturnus vulgaris					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A359	Fringilla coelebs					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A366	Linaria cannabina					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A383	Emberiza calandra					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A464	Puffinus yelkouan									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A663	Phoenicopterus roseus					PA01, PA03, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A768	Numenius arquata arquata					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A855	Mareca penelope					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A856	Spatula querquedula					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A857	Spatula clypeata					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A861	Calidris pugnax					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A862	Hydrocoloeus minutus									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A863	Thalasseus sandvicensis									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A885	Sternula albifrons									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A892	Zapornia parva					PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A894	Hydroprogne caspia									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A002	Gavia arctica									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A017	Phalacrocorax carbo							PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A072	Pernis apivorus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PD03, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A078	Gyps fulvus					PA05, PD06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca- Vandalismo o incendi dolosi Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A094	Pandion haliaetus					PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Caccia Uccisioni illegali Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A127	Grus grus					PA01, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A130	Haematopus ostralegus					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A135	Glaireola pratincola					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A145	Calidris minuta					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A147	Calidris ferruginea					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A149	Calidris alpina					PF05, PH08	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A168	Actitis hypoleucos					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/S pecie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservaz ione	Valutazio ne Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A189	Gelocheilodon nilotica									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A229	Alcedo atthis					PA01, PA13, PA14, PC01, PH04, PK01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne).	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, include le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A243	Calandrella brachydactyla					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, include le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A249	Riparia riparia					PA01, PA03, PA13, PA14, PC01, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Vandalismo o incendi dolosi -	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, include le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A277	Oenanthe oenanthe					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A278	Oenanthe hispanica					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A336	Remiz pendulinus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A342	Garrulus glandarius					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A361	Serinus serinus					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A008	Podiceps nigricollis					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, include le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A021	Botaurus stellaris					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A027	Ardea alba					PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Tagli o sfoltimmenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A052	Anas crecca					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A059	Aythya ferina					PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) - Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura - Vandalismo o incendi dolosi Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee Caccia - Uccisioni illegali - Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A085	Accipiter gentilis					PB06, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra Rimozione di vecchi alberi Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A091	Aquila chrysaetos									qualità sconosciuta	Altro	Incrementare le conoscenze		
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A095	Falco naumanni					PA01, PA03, PA04, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale – Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A096	Falco tinnunculus					PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A098	Falco columbarius					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale – Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A138	Charadrius alexandrinus					PC01, PF05, PH08, PK01, PL06	Estrazione di minerali (es. roccia, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Altri tipi di disturbo e intrusione umani - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corsi d'acqua			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A169	Arenaria interpres					PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Vandalismo o incendi dolosi Altri tipi di disturbo e intrusione umani Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A211	Clamator glandarius					PA01, PA03, PA04, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	sì	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A224	Caprimulgus europaeus					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PG08, PD03, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Energia solare, incluse le infrastrutture Caccia Uccisioni illegali - Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A233	Jynx torquilla					PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PD03, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra Rimozione di vecchi alberi Energia solare, incluse le infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A244	Galerida cristata					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A246	Lullula arborea					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A247	Alauda arvensis					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A252	Cecropis daurica					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PH06, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A259	Anthus spinoletta					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi	PD01, PD03	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture - Energia solare, incluse le infrastrutture	qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A266	Prunella modularis					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A275	Saxicola rubetra					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A276	Saxicola torquatus					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A280	Monticola saxatilis					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A302	Sylvia undata					PA01, PA03, PA03, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A314	Phylloscopus sibilatrix					PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PG08, PG11, PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra Rimozione di vecchi alberi Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A316	Phylloscopus trochilus					PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PG08, PG11, PH04	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Rimozione di alberi morti e morenti, incluso il legno a terra Rimozione di vecchi alberi Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A317	Regulus regulus					PB06, PB09, PH04	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A356	Passer montanus					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A379	Emberiza hortulana					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A382	Emberiza melanocephala					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A403	Buteo rufinus					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale – Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità non buona	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria

Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Nome aggiornato	Tipo	Stato conservazione	Valutazione Globale	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A404	Aquila heliaca					PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Tagli o sfontamenti (escluso taglio a raso) Tagli a raso, deforestazione totale – Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi) Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità sconosciuta	Miglioramento	Migliorare l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A424	Apus caffer					PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PH06, PF05	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Vandalismo o incendi dolosi Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat Attività sportive, turistiche e per il tempo libero			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A621	Passer italiae					PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PD03, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Energia solare, incluse le infrastrutture Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	si	Specie di interesse comunitario e/o di rilevanza naturalistica i cui habitat sono in preoccupante riduzione in Italia e/o in Calabria
Calabria	MED	ZPS	IT9320302	Marchesato e Fiume Neto	B	A74S	Chloris chloris					PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi) Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture) Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli a raso, deforestazione totale Caccia Uccisioni illegali Vandalismo o incendi dolosi			qualità buona	Mantenimento	Mantenere l'attuale condizione della specie	no	

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A002	Gavia arctica	Gaviidae	M reg, W	Incrementare le conoscenze	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	
A004	Tachybaptus ruficollis	Podicipedidae	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua	1130, 3150, 3280	X01, C1.2, C2.3, C3.5	NV, M, B, B	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A005	Podiceps cristatus	Podicipedidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua	1130, 3150, 3280	X01, C1.2, C2.3, C3.5	NV, M, B, B	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A008	Podiceps nigricollis	Podicipedidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 3150	X01, C1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A010	Calonectris diomedea	Procellariidae	M reg, W	Incrementare le conoscenze						
A016	Morus bassanus	Sulidae	M reg, W	Incrementare le conoscenze						
A017	Phalacrocorax carbo	Phalacrocoracidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari	1130, 3190, 3280, 92A0	X01, C2.3, C3.5, G1.1121, G1.314	NV, B, B, M, M	
A021	Botaurus stellaris	Ardeidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi		C3.2, D5.24	NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A022	Ixobrychus minutus	Ardeidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	3150, 6420	C1.2, C3.2, D5.24	M, NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A023	Nycticorax nycticorax	Ardeidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A024	Ardeola ralloides	Ardeidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A026	Egretta garzetta	Ardeidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A027	Ardea alba	Ardeidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A028	Ardea cinerea	Ardeidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A029	Ardea purpurea	Ardeidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A030	Ciconia nigra	Ciconiidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Rupi e ambienti lotici	Pareti rocciose e corsi d'acqua	3190, 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 8210	C3.5, C2.3, C3.2, E5.41, C3.553, H3.215, H3.23	B, B, NV, B, B, B, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PF05, PK01, PG08, PG11, PL06

IT9320302 Marchesato e Fiume Neto.xlsx - Sez.2 - Fenologia ed habitat										
Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A031	Ciconia ciconia	Ciconiidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, praterie e colture basse	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, pascoli e seminativi	3211, 6420, 6430	E1.6, E2.1, E5.4, I1,3	B, M, B, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A032	Plegadis falcinellus	Threskiornithidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A034	Platalea leucorodia	Threskiornithidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*, 92A0	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, M, B, B, NV, NV, M, M	PA01, PA13, PA14, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A052	Anas crecca	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi	1130, 3150, 3190, 3260, 3280, 7210*	X01, C1.2, C3.5, C2.3, C3.2, D5.24	NV, M, B, B, NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A054	Anas acuta	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, canneti umidi	1130, 3150, 3190, 7210*	X01, C1.2, C3.5, C3.2, D5.24	NV, M, B, NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A059	Aythya ferina	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, canneti umidi	3150, 7210*	C1.2, C3.2, D5.24	M, NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A060	Aythya nyroca	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, canneti umidi	3150, 7210*	C1.2, C3.2, D5.24	M, NV, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A072	Pernis apivorus	Accipitridae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, G3.57	M, A, A, M, M, B, B, B, m, M, B, B, B, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09,D06, PG08, PG11, PH04
A073	Milvus migrans	Accipitridae	M reg, B, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, J3.2	M, A, A, M, M, B, B, B, M, B, B, B, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09,D06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04
A074	Milvus milvus	Accipitridae	M reg, B, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, J3.2	M, A, A, M, M, B, B, B, M, B, B, B, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09,D06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04
A077	Neophron percnopterus	Accipitridae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	5330, 6210*, 6220*, 8210	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, F5.4, H3.215, F5.515, F5.53, H5.31, H5.3	M, A, A, M, B, B, B, B, M, M	PA01, PA03, PA05,D06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05
A078	Gyps fulvus	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe ed arbusteti radi purchè pascolati	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, H3.215, H3.23, F5.515, F5.53, H5.3	M, A, A, M, M, B, B, B, B, B, M	PA05,D06, PG08, PG11, PG14, PG15, PH04, PF05
A080	Circaetus gallicus	Accipitridae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, G3.57	M, A, A, M, M, B, B, B, M, B, B, B, B	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09,D06, PG08, PG11, PH04
A081	Circus aeruginosus	Accipitridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 3150	X01, C1.2, C3.2, D5.24	NV, M, NV, NV	PA01, PA03, PB06, PB09,H04, PK01, PG08, PG11,
A082	Circus cyaneus	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, F5.4, H5.31, I1.3, FB.4	M, A, A, M, M, B, B, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PB06, PB09,H04, PK01, PG08, PG11,
A083	Circus macrourus	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, F5.4, H5.31, I1.3, FB.4	M, A, A, M, M, B, B, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PB06, PB09,H04, PK01, PG08, PG11,

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A084	Circus pygargus	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, F5.53, F5.4, H5.31, I1.3, FB.4	M, A, A, M, M, B, B, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PB06, PB09,H04, PK01, PG08, PG11,
A085	Accipiter gentilis	Accipitridae	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste	91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 9340, 9511*,	G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, G3.57	M, M, B, B, B, B	PB06, PB09, PB07, PB08, PD06, PG08, PG11, PH04
A091	Aquila chrysaetos	Accipitridae	SB	Incrementare le conoscenze	Zone rupestri associate ad aree aperte e forestali	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, arbusteti radi e foreste	6210*, 8210	E1.C1, E1.54, E2.1, F3.2, F5.515, H3.215, H3.23, H5.3, G1.68	M, M, M, B, B, B, B, M, M	PA01, PA03, PA05, PD06, PG08, PG11, PG14, PH04, PF05
A092	Hieraaetus pennatus	Accipitridae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste e boschi di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli, steppe	5330, 6210*, 6220*, 6210*, 91AA*, 91M0, 9260, 9340	E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.515, F5.53, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A	A, A, M, M, B, B, M, B, B, B	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09,D06, PG08, PG11, PH04
A094	Pandion haliaetus	Pandionidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 7210*	X01, C3.2, D5.24	NV, NV, NV	PA01, PA03, PB06, PB09, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A095	Falco naumanni	Falconidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti antropici e sinantropici	3250, 6220*, 92D0	C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.515, F5.53, F5.4, F9.31, G1.D4, G2.91, H3.1C, I1.3, J1	B, A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, NV, MB, NV	PA01, PA03, PA04, PA05, PB06, PB09,D06, PG08, PG11, PH04
A096	Falco tinnunculus	Falconidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti antropici e sinantropici	3250, 5330, 6210*, 6220*, 8210	C3.553, E1.422, E1.434, E1.44, E1.54, E1.6, E1.C1, E2.1, E5.3, F3.2, F5.11, F5.21, F5.514, F5.515, F5.53, FB.4, F9.31, G1.C3, G3.57, H3.1C, H3.215, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J3.2, J1.4, J4	B, M, M, B, B, B, M, B, B, B, MB, M, M, B, NV, B, MB, MB, MB, MB, NV, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14,D06, PG08, PG11, PH04
A097	Falco vespertinus	Falconidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	6210*	E1.54, E1.6, E2.1, I1.3	M, B, M, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04
A098	Falco columbarius	Falconidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	2210, 2230, 2240, 6210*	B1.4, E1.54, E1.6, E5.3, E2.1, I1.3	M, M, B, B, M, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04
A100	Falco eleonora	Falconidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua ed aree interne eterogenee	Estuari, praterie, steppe, arbusteti	1130, 6210*	X01, F3.2, E1.C1, E1.54, E2.1, F5.4	NV, B, M, M, M, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04
A101	Falco biarmicus	Falconidae	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, F5.4, H3.215, F5.515, F5.53, H5.31, H5.3, I1.3	M, A, A, M, B, B, B, B, M, M, MB	PA01, PA03, PA13, PA14,D06, PG08, PG11, PH04, PF05
A103	Falco peregrinus	Falconidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte, ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, pascoli, praterie, steppe, infrastrutture viarie e manufatti.	3250, 5330, 6210*, 8210	C3.553, E1.422, E1.434, E1.44, E1.54, E1.6, E1.C1, E2.1, E5.3, F3.2, F5.514, F5.515, F5.53, FB.4, H3.1C, H3.215, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	B, A, A, B, M, B, M, M, B, B, B, MB, NV, B, MB,	PA01, PA03, PA13, PA14,D06, PG08, PG11, PH04, PF05
A113	Coturnix coturnix	Phasianidae	M reg, B, W reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Praterie, pascoli e coltivazioni estensive	2210, 2230, 2240, 5330, 6210*	B1.4, E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E1.6, E2.1, F5.53, I1.3	M, M, A, A, M, B, M, B, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14,G11, PH04
A125	Fulica atra	Rallidae	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi	1130, 3150, 3190, 3270, 3280, 3290, 7210*	X01, C1.2, C2.3, C3.5, E5.41, J5	NV, M, B, B, B, NV	PA01, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A127	Grus grus	Gruidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte	Praterie, pascoli e colture stensive	6430, 6510	E1.6, E2.1, E5.4, I1.3	B, M, B, MB	PA01, PA13, PA14, PD06, PG08, PG11, PH04

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A130	Haematopus ostralegus	Haematopodidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A131	Himantopus himantopus	Recurvirostridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici	Laghi e stagni naturali ed artificiali	1130, 3150, 3270, 7210*	X01, C1.2, E5.41, D5.24	NV, M, B, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A132	Recurvirostra avosetta	Recurvirostridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A133	Burhinus oedicnemus	Burhinidae	M reg, B, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 5330, 6220*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.53, G1.D4, H5.31, I1.3	M,M, M, B, A, A, B, B, MB, M, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PC01, PG08, PG11, PH04
A135	Glareola pratincola	Glareolidae	Mirr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua, aree costiere, aree aperte e coltivi	Estuari, arenili e coltivazioni estensive	1130, 1210, 2110, 2120, 3250	X01, B1.2, B1.312, B1.322, C3.553, I1.3	NV, M, M, M, B, MB	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A136	Charadrius dubius	Charadriidae	SB, M reg, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Corsi d'acqua, foci dei corsi d'acqua e aree costiere	Estuari, arenili e greti fluviali	1130, 1210, 2110, 2120, 3250	X01, B1.2, B1.312, B1.322, C3.553	NV, M, M, M, B	PC01, PF05, PH08, PK01, PL06
A137	Charadrius hiaticula	Charadriidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Corsi d'acqua, foci dei corsi d'acqua e aree costiere	Estuari, arenili e greti fluviali	1130, 1210, 2110, 2120, 3250	X01, B1.2, B1.312, B1.322, C3.553	NV, M, M, M, B	PC01, PF05, PH08, PK01, PL06
A138	Charadrius alexandrinus	Charadriidae	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210, 2110, 2120	X01, B1.2, B1.312, B1.322	NV, M, M, M	PC01, PF05, PH08, PK01, PL06
A140	Pluvialis apricaria	Charadriidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua, aree costiere, aree aperte e coltivi	Estuari, arenili e coltivazioni estensive	1130, 1210, 2110, 2120, 3250	X01, B1.2, B1.312, B1.322, C3.553, I1.3	NV, M, M, M, B, MB	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A141	Pluvialis squatarola	Charadriidae	M reg, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A142	Vanellus vanellus	Charadriidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte e ambienti lentici	Incolti e margini di laghi e stagni naturali ed artificiali	6420, 7210*	E1.6, D5.24	B, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A145	Calidris minuta	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, aree costiere e foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, arenili ed estuari	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PF05, PH08
A147	Calidris ferruginea	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, aree costiere e foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, arenili ed estuari	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PF05, PH08
A149	Calidris alpina	Scolopacidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lentici, aree costiere e foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, arenili ed estuari	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PF05, PH08
A153	Gallinago gallinago	Scolopacidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi e boscaglie ripariali	3150, 3190, 3260, 3270, 3280, 3290, 7210*, 92A0	C1.2, C2.3, C3.2, C3.5, D5.24, E5.41, G1.1121, J5	M, B, NV, B, NV, B, M, NV	PA01, PA03, PA13, PA14
A155	Scolopax rusticola	Scolopacidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate ad aree aperte	Foreste di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	6510, 91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 93A0	E1.C1, E2.1, F3.2, F3.23, F5.514, G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A	M, M, B, M, B, M, M, B, B, B	PB06, PB07, PB08, PB09

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A156	Limosa limosa	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari, arenili	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A162	Tringa totanus	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A164	Tringa nebularia	Scolopacidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 1210, 7210*	X01, B1.2, D5.24	NV, M, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A165	Tringa ochropus	Scolopacidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari	1130, 3150, 3190, 3270, 3280, 3290, 7210*	X01, C1.2, C2.3, C3.5, E5.41, J5	NV, M, B, B, B, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A166	Tringa glareola	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari	1130, 3150, 3190, 3270, 3280, 3290, 7210*	X01, C1.2, C2.3, C3.5, E5.41, J5	NV, M, B, B, B, NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A168	Actitis hypoleucos	Scolopacidae	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Estuari, arenili e greti fluviali	1130, 1210, 2110, 2120, 3250	X01, B1.2, B1.312, B1.322, C3.553	NV, M, M, M, B	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A169	Arenaria interpres	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PH04, PH08, PK01, PG15
A173	Stercorarius parasiticus	Stercorariidae	M reg, W irr	Incrementare le conoscenze	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	
A176	Larus melanocephalus	Laridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A179	Larus ridibundus	Laridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PF05, PH08
A180	Larus genei	Laridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A181	Larus audouinii	Laridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A183	Larus fuscus	Laridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A184	Larus argentatus	Laridae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A189	Gelochelidon nilotica	Laridae	M reg, W	Incrementare le conoscenze	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A196	Chlidonias hybrida	Laridae	M reg	Incrementare le conoscenze	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A197	Chlidonias niger	Laridae	M reg	Incrementare le conoscenze	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua	Arenili ed estuari	1130, 1210	X01, B1.2	NV, M	PF05, PH08
A208	Columba palumbus	Columbidae	SB, M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Foreste di latifoglie, aghifoglie o miste, incolti, coltivazioni, ambienti antropici	2270, 91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 9340	B1.7, E1.6, F3.2, F5.11, F5.21, F5.4, F5.514, FB.4, G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.81, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4,	A, B, B, B, MB, M, B, B, MB, MB, B, MB, MB	
A210	Streptopelia turtur	Columbidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate ed aperte, coltivazioni estensive, ambienti sinantropici	2270, 91AA*, 9340	B1.7, F5.11, F5.21, F5.514, FB.4, G1.732, G1.7D, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.81, I1.2, I1.3	A, B, MB, B, MB, M, B, B, MB, MB, B, MB, MB, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04
A211	Clamator glandarius	Cuculidae	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate ed aperte, coltivazioni estensive, ambienti sinantropici	2270, 91AA*, 9340	B1.7, F5.11, F5.21, F5.514, FB.4, G1.732, G1.7D, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.81, I1.2, I1.3	A, B, M, B, MB, M, B, B, MB, MB, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, A05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04
A212	Cuculus canorus	Cuculidae	M reg, B, W irr	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Aree boscate e cespugliate	91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 9340	F3.2, F5.11, F5.21, G1.68, G1.732, G1.7511, G1.7D, G2.121A, G2.81	B, B, M, M, M, B, B, B, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04
A215	Bubo bubo	Strigidae	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti rocciose, pascoli, praterie, steppe	5330, 6210*, 8210	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, F3.2, F5.4, H3.215, F5.515, F5.53, H5.31, H5.3, I1.3	M, A, A, M, B, B, B, B, M, MB	PA01, PA03, PA05,D06, PG08, PG11, PH04, PF05
A222	Asio flammeus	Strigidae	M reg, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree costiere, foci dei corsi d'acqua evegetazione ripariale	Arenili, estuari e canneti umidi	1130, 1210, 2210, 2230, 2240	X01, B1.2, C3.2	NV, M, NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A224	Caprimulgus europaeus	Caprimulgidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	5330, 6220*, 91AA*, 9340	E1.422, E1.434, F5.11, F5.21, F5.4, F5.514, F5.515, F5.53, G1.732, G2.121A, H5.31, H5.3	A, A, B, M, B, B, B, B, M, B, M, M	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04
A228	Tachymarptis melba	Apodidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri e ambienti antropici	Pareti e gole rocciose, manufatti	8210	H3.215, J1	B, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG11, PH04
A229	Alcedo atthis	Alcedinidae	SB, W reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lentici, aree costiere e foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, estuari, arenili	1130, 1210, 3150, 3190, 3270, 3280, 3290, 7210*	X01, B1.2, C1.2, C2.3, C3.5, E5.41, J5	NV, M, M, B, B, B, NV	PA01, PA13, PA14, PC01, PH04, PK01
A230	Merops apiaster	Meropidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, greti fluviali, depositi sabbiosi e frutteti.	3250, 5330, 6220*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.53, G1.D4, H3.1C, H5.31, I1.2, I1.3	B, A, A, B, B, MB, NV, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04
A231	Coracias garrulus	Coraciidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), boschetti associati a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	3250, 6220*, 92D0	C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.11, F5.515, F5.53, F9.31, G1.D4, G2.91, H3.1C, I1.2, I1.3	B, A, A, B, B, B, B, M, MB, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A232	Upupa epops	Upupidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), coltivi	6220*, 92D0	F5.11, F5.515, F5.53, F9.31, G1.D4, G2.91, I1.2, I1.3	B, B, B, M, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A233	Jynx torquilla	Picidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Boschetti associati a zone aperte, coltivi	91AA*	E1.422, E1.434, E1.6, F5.11, G1.732, G1.D4, G2.91, I1.2	A, A, B, B, M, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, D06, PG08, PG11, PH04
A243	Calandrella brachydactyla	Alaudidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali asciutti.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 5330, 6220*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, F5.53, H5.31, I1.3	M, M, M, B, A, A, B, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A244	Galerida cristata	Alaudidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 5330, 6220*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.53, G1.D4, H5.31, I1.3, I1.2	M, M, M, B, A, A, B, B, MB, M, NV, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A246	Lullula arborea	Alaudidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	5330, 6220*, 6210*, 6510	E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, H5.31	A, A, M, M, B, M	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A247	Alauda arvensis	Alaudidae	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive.	5330, 6220*, 6210*, 6510	E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, I1.3	A, A, M, M, B, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A249	Riparia riparia	Hirundinidae	M reg, B irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte, corsi d'acqua e coltivi.	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 5330, 6220*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.434, E1.6, F5.53, G1.D4, H5.31, I1.3, I1.2	M, M, M, B, A, A, B, B, MB, M, MB, MB	PA01, PA03, PA13, PA14, PC01, PH04
A251	Hirundo rustica	Hirundinidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti sinantropici	3250, 5330, 6210*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.44, E1.54, E1.6, E1.C1, E2.1, E5.3, F3.2, F5.11, F5.21, F5.514, F5.515, F5.53, FB.4, F9.31, G1.C3, G3.57, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J3.2, J1.4, J4	B, A, A, B, M, B, M, M, B, B, B, M, B, B, B, MB, M, M, B,	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A252	Cecropis daurica	Hirundinidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti sinantropici	3250, 5330, 6210*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.44, E1.54, E1.6, E1.C1, E2.1, E5.3, F3.2, F5.11, F5.21, F5.514, F5.515, F5.53, FB.4, F9.31, G1.C3, G3.57, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J3.2, J1.4, J4	B, A, A, B, M, B, M, M, B, B, B, M, B, B, B, MB, M, M, B,	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PH06, PF05
A253	Delichon urbicum	Hirundinidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti sinantropici	3250, 5330, 6210*	C3.553, E1.422, E1.434, E1.44, E1.54, E1.6, E1.C1, E2.1, E5.3, F3.2, F5.11, F5.21, F5.514, F5.515, F5.53, FB.4, F9.31, G1.C3, G3.57, H3.1C, I1.2, I1.3, J1, J3.2, J1.4, J4	B, A, A, B, M, B, M, M, B, B, B, M, B, B, B, MB, M, M, B,	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A255	Anthus campestris	Motacillidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 6210*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.54, E1.6, E2.1, F5.53, H5.31, I1.3	M, M, M, B, A, M, B,M, B, M, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A256	Anthus trivialis	Motacillidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semi aperte	Pascoli alberati, steppe alberate, coltivazioni estensive alberate.	5330, 6220*, 6210*	E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, H5.31	A, A, M, M, B, M	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A257	Anthus pratensis	Motacillidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 6210*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.54, E1.6, E2.1, F5.53, H5.31, I1.3	M, M, M, B, A, M, B,M, B, M, NV, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A259	Anthus spinoletta	Motacillidae	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive e greti fluviali.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 3250, 6210*	B1.312, B1.322, B1.4, C3.553, E1.422, E1.54, E1.6, E2.1, F5.53, H5.31, I1.3	M, M, M, B, A, M, B,M, B, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A260	Motacilla flava	Motacillidae	Mreg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe, foci dei corsi d'acqua	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive, greti fluviali, estuari.	1130, 3250, 3270, 3290, 6210*	X01, C3.2, C3.553, E1.54, E1.6, E2.1, E5.41, I1.3	NV, NV, B, M, B, M, B, MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A266	Prunella modularis	Prunellidae	M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte a margine di foreste e arbusteti montane e collinari	foreste e boscini di latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed	6210*, 91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 9340	E1.54, E2.1, F5.515, G1.732, G1.7512, G1.7D, G1.68, G2.121A	M, M, B, M, B, B, M, B	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04
A271	Luscinia megarhynchos	Muscicapidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali e boscaglie	Foreste e boscaglie di latifoglie associate	3280, 9180*, 91E0*, 92A0	G1.A, G1.1121, G1.131, G1.314	A, M, A, M	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A273	Phoenicurus ochruros	Muscicapidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri, coltivazioni, ambienti sinantropici	Pareti e gole rocciose, coltivazioni estensive, manufatti	8210	H3.1C, H3.215, H5.3, I1.2, J1, J3.2, J1.4, J4	NV, B, M, MB, NV, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A275	Saxicola rubetra	Muscicapidae	M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, praterie e coltivazioni estensive	6210*, 6430, 6510	E1.C1, E1.54, E2.1, I1.2	M, M, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A276	Saxicola torquatus	Muscicapidae	SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	5330, 6210*, 6220*, 6430, 6510	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, H3.1C, H5.31, I1.2, I1.3	M, A, A, M, M, B, nv, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04

IT'9320302 Marchesato e Fiume Neto.xlsx - Sez.2 - Fenologia ed habitat										
Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A277	Oenanthe oenanthe	Muscicapidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a pietraie.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 5330, 6210*, 6220*, 6510	B1.312, B1.322, B1.4, E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, H3.1C, H5.31, H5.3, I1.2, I1.3	M, M, M, M, B, NV, M, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A278	Oenanthe hispanica	Muscicapidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a pietraie cespuglieti.	2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 5330, 6210*, 6220*	B1.312, B1.322, B1.4, E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, F5.53, H3.1C, H5.31, H5.3, I1.2, I1.3	M, M, M, M, A, A, M, B, NV, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14, G08, PG11, PH04
A280	Monticola saxatilis	Muscicapidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali e sinantropiche	Pareti rocciose associate a zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruineri),	8210	H3.1C, H3.215, H5.3, I1.2, J1, J3.2, J1.4, J4	NV, B, M, MB, NV, MV, NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04
A281	Monticola solitarius	Muscicapidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rupestri associate ad aree aperte	Pareti e gole rocciose, praterie, pascoli associati a pietraie.	6210*, 8210	E1.C1, E1.54, F3.2, H3.215, H5.3	M, M, B, B, M	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A293	Acrocephalus melanopogon	Acrocephalidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi	7210*, 6420	C3.2, D5.24	NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A297	Acrocephalus scirpaceus	Acrocephalidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi	7210*, 6420	C3.2, D5.24	NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A298	Acrocephalus arundinaceus	Acrocephalidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi	7210*, 6420	C3.2, D5.24	NV, NV	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A302	Sylvia undata	Sylviidae	SB	Migliorare l'attuale condizione della specie	Arbusteti	Ericeti e gariga		F3.2, F5.515, F5.21	B, B, M	PA01, PA03, PA03, PA13, PA14, PH04
A311	Sylvia atricapilla	Sylviidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	3280, 9180*, 91AA*, 91E0, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 92A0, 9340	F3.2, F3.23, F5.11, F5.514, F5.21, F5.4, G1.1121, G1.131, G1.68, G1.314, G.1A, G1.732, G1.7512, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.92, I1.3, I1.2, X11	B, M, A, M, M, A, M, B, B, MB, MB, MB, MB,	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A314	Phylloscopus sibilatrix	Phylloscopidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*	G1.68	M	PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PG08, PG11, PH04
A315	Phylloscopus collybita	Phylloscopidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	3280, 9180*, 91AA*, 91E0, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 92A0, 9340	F3.2, F3.23, F5.11, F5.514, F5.21, F5.4, G1.1121, G1.131, G1.68, G1.314, G1.A, G1.732, G1.7512, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.92, I1.3, I1.2, X11	B, M, A, M, M, A, M, B, B, MB, MB, MB, MB,	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A316	Phylloscopus trochilus		M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D	M, M, B, B	PA13, PA14, PB09, PB07, PB08, PG08, PG11, PH04
A317	Regulus regulus	Regulidae	SB, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali	Faggete, boschi misti	9210*, 9220*	G1.68	M	PB06, PB09, PH04
A319	Muscicapa striata	Muscicapidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali associate a cespuglieti ed aree aperte	Foreste latifoglie, aghifoglie o miste associate a radure, pascoli ed arbusteti radi	91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9340	F5.11, F5.4, G1.68, G1.732, G1.7512, G2.121A	B, B, M, M, B, B	PA01, PA03, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04
A321	Ficedula albicollis	Muscicapidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree forestali mature	Faggete, quercete, boschi misti	91AA*, 91M0, 9210*, 9220*, 9260	G1.68, G1.732, G1.7512, G1.7D	M, M, B, B	PA03, PA05, PB06, PB07, PB08, PB09, PH04
A336	Remiz pendulinus	Remizidae	SB, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Vegetazione ripariale	Canneti umidi e boscaglie ripariali	3280, 7210*, 92A0	C3.2, D5.24, G1.1121, G1.314	NV, NV, M, M	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PG08, PG11, PH04

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A338	Lanius collurio	Laniidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	6510	E1.C1, E1.6, E2.1, E5.3, F3.2, F3.23, F5.4, I1.2, I1.3	M, B, M, B, B, M, B, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A339	Lanius minor	Laniidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, praterie	5330, 6220*	E1.422, E1.434, F5.53, H5.31, I1.3	A, A, B, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A341	Lanius senator	Laniidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	5330, 6210*, 6220*, 6430	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, F5.53, H3.1C, H5.31, I1.2, I1.3	M, A, A, M, B, NV, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A342	Garrulus glandarius	Corvidae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree forestali, coltivazioni estensive	Querceti, boschi misti, frutteti	91AA*, 91M0, 9260, 9340	G1.732, G1.7512, G1.7D, G2.121A, I1.2, I1.3	M, B, B, B, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A351	Sturnus vulgaris	Sturnidae	M reg, B, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	6210*	E1.54, E1.6, E2.1, F3.23, FB.4, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	M, B, M, MB, MB, MB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A356	Passer montanus	Passeridae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderi), ambienti antropici e sinantropici	6210*	E1.54, E1.6, E2.1, F3.23, FB.4, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	M, B, M, MB, MB, MB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A359	Fringilla coelebs	Fringillidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	9180*, 91AA*, 91E0, 91M0, 9210*, 9220*, 9260, 92A0, 9340	F3.2, F3.23, F5.11, F5.514, F5.21, F5.4, G1.131, G1.68, G1.314, G1.A, G1.732, G1.7512, G2.121A, G2.91, G2.92, I1.3, I1.2, X11	B, M, B, B, M, B, A, M, M, A, M, B, B, MB, MB, I1.3, I1.2, B, M, B, B, M, B, A, M, M, B, A, MB, MB, MB, MB, MB,	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A361	Serinus serinus	Fringillidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	9180*, 91AA*, 91E0, 91M0, 9260, 92A0, 9340	F3.2, F3.23, F5.11, F5.514, F5.21, F5.4, G1.131, G1.314, G1.A, G1.732, G1.7512, G2.121A, G2.91, G1.D4, G2.91, G2.92, I1.3, I1.2, J1, X11	B, M, B, B, M, B, A, M, M, B, A, MB, MB, MB, MB, MB,	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PG08, PG11, PH04
A366	Linaria cannabina		SB, M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, praterie, steppe, coltivazioni estensive	5330, 6220*, 6210*	E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.53, H5.31, I1.3	A, A, M, M, B, M, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A379	Emberiza hortulana	Emberizidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte e semiaperte naturali e sinantropiche	Pascoli, praterie, incolti, cespuglieti, coltivazioni estensive	6510	E1.C1, E1.6, E2.1, E5.3, FB.4, F3.2, F3.23, F5.21, F5.4, F5.515, G2.91, G1.D4, G2.92, I1.2, I1.3	M, B, M, M, B, B, MB, MB, MB, MB, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A382	Emberiza melanocephala	Emberizidae	M reg, B	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e seminaturali, cespugliate o alberate	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive associate a cespuglieti.	5330, 6210*, 6220*	E1.422, E1.434, E1.54, F5.53, F5.515, H5.31, I1.2, I1.3	A, A, M, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A383	Emberiza calandra	Emberizidae	SB, M reg	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropcihe	Pascoli, steppe, coltivazioni estensive	5330, 6220*, 6210*	E1.422, E1.434, E1.54, F5.53, I1.3	A, A, M, B, MB	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A403	Buteo rufinus	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.515, F5.53, H5.31, I1.3, FB.4	M, A, A, M, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04
A404	Aquila heliaca	Accipitridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Aree aperte naturali e sinantropiche	Pascoli, steppe, seminativi ed incolti	5330, 6210*	E1.C1, E1.422, E1.434, E1.54, E2.1, F5.515, F5.53, H5.31, I1.3, FB.4	M, A, A, M, B, B, M, MB, MB	PA01, PA03, PA05, PB06, PB09, PD06, PG08, PG11, PH04
A424	Apus caffer	Apodidae	M reg, B	Mantenere l'attuale condizione della specie	Zone rurali con cavità ipogee	Grotte di origine antropica		I1.3	MB	PA01, PA03, PA05, PA13, PA14, PH04, PH06, PF05
A464	Puffinus yelkouan	Procellariidae	M reg	Incrementare le conoscenze						

Cod. Specie	Specie	famiglia	Fenologia	Obiettivo	Habitat di specie di Avifauna	Tipo fisionomico	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie	Habitat EUNIS riconducibili all'habitat di specie	Vulnerabilità habitat	Codice pressione/minaccia
A621	Passer italiae	Passeridae	SB	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree naturali ed antropiche	Zone aperte, aree coltivate con manufatti (ruderì), ambienti antropici e sinantropici	6210*	E1.54, E1.6, E2.1, F3.23, FB.4, I1.1, I1.2, I1.3, J1, J1.4, J4	M, B, M, M, MB, MB, MB, MB, NV, NV, NV	PA01, PA03, PA04, PA05, PA13, PA14,H04
A663	Phoenicopterus roseus	Phoenicopteridae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PA01, PA03, PA13, PA14, PH04, PK01, PG08, PG11, PG15
A745	Chloris chloris	Fringillidae	SB, M reg, W	Mantenere l'attuale condizione della specie	Aree alberate ed arbustate, coltivazioni, aree sinantropiche	Foreste, arbusteti, mosaici agrari, frutteti, aree periurbane	9180*, 91AA*, 91E0, 91M0, 9260, 92A0, 9340	F3.2, F3.23, F5.11, F5.514, F5.21, F5.4, G1.131, G1.314, G1.A, G1.732, G1.7512, G2.121A, G1.D4, G2.91, G2.92, I1.3, I1.2, J1, X11	B, M, B, B, M, B, A, M, A, M, B, B, MB, MB, MB, MB, MB, MB,	PA01, PA03, PA13, PA14, PB09, PG08, PG11, PH04
A768	Numenius arquata arquata	Scolopacidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A855	Mareca penelope	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A856	Spatula querquedula	Anatidae	M reg, W irr	Migliorare l'attuale condizione della specie	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A857	Spatula clypeata	Anatidae	M reg, W	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lenticì, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 3150	X01, C1.2	NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A861	Calidris pugnax	Scolopacidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lenticì, foci dei corsi d'acqua	Laghi e stagni naturali ed artificiali, estuari	1130, 3270	X01, E5.41	NV, B	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A862	Hydrocoloeus minutus	Laridae	M reg	Incrementare le conoscenze	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PF05, PH08
A863	Thalasseus sandvicensis	Laridae	M reg, W	Incrementare le conoscenze	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PF05, PH08
A885	Sternula albifrons	Laridae	M reg	Incrementare le conoscenze	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PF05, PH08
A892	Zapornia parva	Rallidae	M reg	Migliorare l'attuale condizione della specie	Ambienti lotici e lenticì, vegetazione ripariale	Laghi e stagni naturali ed artificiali, corsi d'acqua, canneti umidi e boscaglie ripariali	1130, 3150, 3260, 3280,	X01, C1.2, C2.3, C3.2, D5.24, G1.1121	NV, M, B, NV, NV, M	PA01, PA13, PA14, PF05, PK01, PG08, PG11, PG15
A894	Hydroprogne caspia	Laridae	M reg	Incrementare le conoscenze	Foci dei corsi d'acqua	Estuari	1130	X01	NV	PF05, PH08

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Art. 4, 5 Decreto 17 ottobre 2007	100	% superficie del sito	Regione Calabria	sì	in corso	La misura prevede il recepimento dell'art.4 e 5 del Decreto 17 ottobre 2007 Il decreto emanato dal Ministro dell'Ambiente individua i criteri minimi uniformi che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano devono applicare sul proprio territorio			Regione Calabria	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale.						
AL - altro	Attività di vigilanza e repressione del bracconaggio	5	numero di controlli/mese	Regione Calabria		da avviare	La misura si rende necessaria allo scopo di prevenire possibili azioni di bracconaggio individuandone eventualmente i responsabili. L'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. e con l'ausilio di associazioni		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte, a	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale.	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
AL - altro	Intensificazione della vigilanza per le attività silvo-pastorali (tagli illegali e pascolo abusivo)	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura mira a contrastare il taglio illegale di singoli individui arborei e la raccolta di legname per uso privato nonché il pascolo abusivo in bosco. L'attività di vigilanza sarà finalizzato ad attivare periodiche attività di controllo con l'obiettivo di prevenire possibili azioni di tagli illegali e pascolo abusivo, l'attività verrà intensificata durante i periodi critici allo scopo di verificare il rispetto delle misure di conservazione anche tramite fototrappole. Una volta identificata l'attività di disturbo si procede alla segnalazione mediante gli organi competenti. La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS. La misura è coerente con le minacce, PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e le pressioni PB07 Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra), PB08 Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) e PH04 Vandalismo o incendi dolosi.		1) Stesura di un protocollo di intesa e sottoscrizione di un accordo 2) Avvio di attività di sorveglianza	Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. L'attività di vigilanza sarà realizzata attraverso i rapporti di collaborazione con i soggetti preposti a tale attività (Carabinieri forestali, Guardie Ecologiche Volontarie ecc..) o stesura di un protocollo di intesa tra Ente parco, Carabinieri forestali e Polizia provinciale	Da definire in relazione alla superficie da vigilare		sì	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FERS	
IA - intervento attivo	Contrasto al randagismo	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede più azioni per la gestione e il contenimento del fenomeno basato sul rafforzamento delle anagrafi canine, diffusa sterilizzazione dei cani, attivazione di strumenti di informazione ed educazione. Gli interventi dovranno essere effettuati una volta ogni 3 anni. Realizzazione di un intervento di contrasto (catture, sterilizzazioni e trasferimenti), al fenomeno del randagismo canino. Le catture dei cani randagi potranno esse effettuate secondo quanto descritto nel campo azione secondo la legge DPGR-CA n. 51 del 19/05/2014 (modificativo del DPGR-CA n. 197/2012) - Razionalizzazione degli interventi in materia di randagismo: istituzione di una rete di canili sanitari nel territorio della Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni. Successivamente gli individui catturati, dopo essere stati sterilizzati da un veterinario, dovranno essere trasferiti in altra area. La misura prevede anche l'attivazione di campagne di sterilizzazione presso le aziende; attivazione di strumenti di informazione, educazione e sensibilizzazione nei territori circostanti, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono, al controllo dei cani padronali e alla conoscenza delle regole da rispettare quando si è proprietari di un cane; promozione campagne di sterilizzazione dei cani padronali; gestione opportuna dei cassonetti ed eliminazione dei rifiuti dalle strade.			Ente Gestore Regione Calabria Comune Asl	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Le attività previste saranno svolte secondo la normativa vigente Nazionale e Regionale che disciplina il randagismo canino e diverse competenze per le attività di cattura e prevenzione (L. 281/1991, L. 201/2010, L. 189/2004, L.R. 41/90 ed alla L.R. 4/2000).	200 euro/ cane feral (cattura e sterilizzazione)				Fondi Enti locali; Fondi Regionali	
RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di siepi, filari, alberi isolati, muri a secco, sorgenti, abbeveratoi ed altri elementi identificativi del paesaggio rurale tradizionale.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di rimozioni è finalizzato al mantenimento degli elementi naturali ed antropici identificativi degli ambienti rurali tradizionali facenti parte di habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
IN - incentivazione	Incentivi per agricoltura biologica e pascolo tradizionale	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura prevede un sostegno per l'adozione di tecniche agricole rispettose degli ecosistemi e dei cicli naturali che consentono di mantenere o migliorare le condizioni del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali; salvaguardare la biodiversità animale e vegetale; sostenere un uso responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo, sostanza organica e aria). La misura ha effetti positivi diretti e indiretti su tutti gli habitat e specie presenti nella ZPS, ed in particolare sulle pressioni PA13 Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli, PA14 Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi! 2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e ammissione a contributo 4) Realizzazione delle attività	Soggetti gestori delle superfici agricole	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica . L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento.	400€/Ha	sì	E.2 mantenimento e ripristino	FEASR CSR misura SRA29		
AL - altro	Contrasto agli incendi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		in corso	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di macchia secondo il piano quinquennale AIS 2022-2026 e successivi aggiornamenti, redatto ai sensi ella legge n. 353/2000 dalla Regione, mediante i seguenti sistemi: - la creazione di un sistema di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi, con due postazioni fisse, costituite dalle unità di ripresa, che sono sia di tipo diurno (colore), che notturno/diurno (ad immagine termica). In particolare, di giorno le telecamere consentono tanto l'individuazione visiva del fumo, con riprese faunistiche o supervisione territoriale, quanto l'individuazione della fonte di calore, in caso di incendi anche di piccole dimensioni, mediante la sezione termica dell'apparato; di notte, invece, è operativa principalmente la sezione termica, in grado di rilevare tanto gli incendi quanto la presenza di fonti di calore prodotte da animali, persone e mezzi; - l'attivazione di questo sistema di videocontrollo sarebbe altresì importante perché fornirebbe informazioni utili sul popolamento faunistico del sito e allo stesso tempo garantirebbe un maggiore livello di controllo dell'area anche in relazione a comportamenti di natura illegale; - lo sviluppo di una rete di avvertimento antincendio precoce attraverso il coinvolgimento di pastori, agricoltori, associazioni di volontariato. - l'organizzazione delle attività di sorveglianza, prevenzione e primo intervento; - l'organizzazione attività informative e di formazione del personale. L'attività ha effetti benefici sia diretti che indiretti su tutti gli habitat e specie. <i>La misura è in fase di attuazione, con la partecipazione di tutti i Comuni della Regione e con il contributo dei cittadini.</i>			Regione Calabria, Calabria Verde Regione Calabria Dipartimento nazionale della Protezione Civile - COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) Arma dei Carabinieri (Territoriale e Forestale) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Enti Gestori delle aree naturali protette Comuni Associazioni Ambientaliste e/o di Volontariato	Attuazione delle attività di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco secondo il piano pluriennale a.i.b. 2022 -2026 e successivo						
RE - regolamentazione	Rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% sup Habitat forestali	Regione Calabria, Ente gestore	No	da avviare	Realizzazione di interventi di rinaturalizzazione attraverso diradamenti da eseguirsi gradualmente e con criteri selettivi. Gli interventi devono essere finalizzati ad aumentare il valore ecologico favorendo il reinsediamento delle latifoglie autoctone, nei popolamenti dove tale processo è iniziato si può procedere ad aprire il soprassuolo per favorirne lo sviluppo, invece nei tratti più densi, creare piccole buche. Al fine altresì di incrementare la biodiversità realizzare un mosaico di aree aperte all'interno del popolamento.			Regione Calabria Ente gestore Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IN - incentivazione	Aumento della diversità strutturale e della resilienza del bosco attraverso il rilascio delle matricine a gruppi	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>La misura prevede il rilascio di gruppi di matricine di almeno 8-10 piante (o i migliori polloni per ceppaia), localizzate prevalentemente ai margini della tagliata e all'interno della tagliata con una distanza tra i gruppi prevalentemente di circa 1,5 volte l'altezza media delle piante. La scelta dei gruppi di matricine si basa sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">-valorizzare la presenza di individui di specie pregiate e di buona forma inserendoli all'interno del gruppo oppure di salvaguardare, ai fini del mantenimento della biodiversità, la presenza di specie arboree sporadiche;-utilizzare alberi stabili per delimitare i margini dei gruppi (in alcuni casi, all'esterno degli alberi stabili del gruppo rilasciare alcuni polloni dominati per limitarne l'espansione della chioma e ridurre l'effetto di isolamento improvviso causato dal taglio);-rilasciare una maggiore copertura in zone soggette a fenomeni erosivi (es. zone di cresta e compluvi);-calibrare la densità dei gruppi in funzione della pendenza, dell'esposizione e dell'altezza dominante del popolamento; <p>Nelle zone a maggiore attività è consigliabile aumentare la densità dei gruppi ma soprattutto ridurre la distanza lungo le linee di massima pendenza mentre è preferibile mantenere una distanza maggiore tra i gruppi nel caso di terreni esposti a Nord e a Ovest</p> <p>L'attuale Regolamento forestale adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e successive modifiche DGR n. 238 del 30/05/2014 non specificano il criterio di distribuzione delle matricine all'interno della tagliata. Le matricine possono essere distribuite sia uniformemente che a gruppi.</p> <p>La misura è coerente con le minacce PB06 Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) e PB09 Tagli a raso, deforestazione totale</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e ammissione a contributo</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
IN - incentivazione	Rafforzare la resilienza del sistema bosco attraverso la conversione da ceduo a fustaia	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>La conversione da ceduo a fustaia può essere fatta utilizzando tecniche selvicolturali come il metodo del rilascio intensivo degli allievi o il metodo della matricinatura intensiva, in grado di garantire nel tempo una buona densità del popolamento forestale attraverso un diradamento dal basso di debole intensità dei polloni presenti sulle ceppaie, scegliendo sempre i migliori fenotipi.</p> <p>Per i cedui con stadio evolutivo particolarmente avanzato dove sono già in atto fenomeni di selezione tra le ceppaie, che hanno superato di 2 volte il turno, l'avviamento all'alto fusto risulta da privilegiare e da valutare caso per caso.</p> <p>Per migliorare la valenza naturalistica ed ecologica, è necessario favorire la rinnovazione gamica e tutte le specie arboree sporadiche diverse dalla specie principale. I criteri da adottare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. diradamento dal basso di intensità variabile e rilascio del pollone fenotipicamente migliore per ceppaia;2. valorizzazione dei polloni dominanti quali elementi caratterizzanti la struttura dei popolamenti, effettuata prevalentemente attraverso l'eliminazione dei concorrenti, appartenenti soprattutto al piano codominante;3. rilascio di individui appartenenti a specie diverse (carpini, acero opalo e roverella ecc.), al fine di favorire il grado di mescolanza;4. distribuzione delle piante tendenzialmente uniforme su tutta la superficie, al fine di avere una copertura omogenea;5. rilascio di alcune matricine a chioma espansa, o con cavità lungo il fusto o comunque di interesse estetico e naturalistico;6. eliminazione dei soggetti appartenenti al piano dominato limitata a quelle piante che costituiscono un ostacolo per poter operare in sicurezza ed efficienza nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esibosco.		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione volontaria progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e ammissione a contributo</p> <p>4) Realizzazione dell'intervento</p>	Regione Calabria Soggetti gestori delle superfici forestali	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>.</p> <p>La Regione Calabria ha attivato nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027 la misura SRD11 - Investimenti non produttivi forestali. La misura è volta ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat. I beneficiari del contributo possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata. Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, in forma singola o associata</p>			si	E.2 mantenimento e ripristino	FEARS CSR 23-27 misura SSRD11		
RE - regolamentazi one	Rafforzare la resilienza e il valore naturalistico degli ecosistemi forestali	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	<p>L'attività selvicoltura e nel sito è consentita con il rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rilasciare dal taglio tutte le piante di specie arboree ed arbustive sporadiche per favorire la diffusione della biodiversità, che verranno rilasciate in dote al popolamento forestale (ad es. aceri, sughere, ontani, abeti, agrifoglio, tigli, sorbi, ciliegi, meli e peri selvatici)2. Rilasciare alberi morti in piedi o a terra o deperienti in numero almeno 10 ad ettaro da individuare tra i più grandi del popolamento, come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario, dall'avifauna legata a boschi maturi (come picchi e rapaci diurni e notturni) e dai chiroterti, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria;3. Rilasciare se presenti almeno 6 piante/ha vive che presentino evidenti microhabitat quali cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. Queste piante non si sommano a quelle previste al punto precedente;4. Rilasciare almeno 5 piante ad ettaro a invecchiamento indefinito scelte tra quelli che presentano maggior diametro e sviluppo;5. Gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove siano concentrati gli elementi minerali qualora non vengano destinati ad altro uso, saranno rilasciati in bosco, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata. Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari;7. In fase di scelta e in fase di abbattimento, verificare scrupolosamente le piante (soprattutto quelle potenzialmente ospitanti nidi, anche se secche e/o marcescenti, a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità) da parte di personale competente, al fine di escludere la presenza di nidi di uccelli, pipistrelli o piccoli mammiferi.8. Rilasciare gli alberi da bacca e da frutto come ad esempio il ciliegio e i sorbi, per l'alimentazione della fauna.9. Divieto di realizzare gli interventi selvicolturali di taglio e di asporto del legname e tutti gli interventi di cantierizzazione ad esse inerenti, durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche di allegato I della Direttiva Uccelli, di seguito riportate, quando segnalate nel Formulario Standard del sito o quando la presenza sia stata accertata nel sito (in caso di presenza di più specie vige il periodo di divieto maggiormente restrittivo): Dryocopus martius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Leipocpus medius (divieto dal 15 febbraio al 30 giugno) - Ficedula albicollis (divieto dal 1 aprile al 30 giugno), Pernis apivorus (divieto dal 31 maggio al 31 agosto)			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	<p>La misura consiste nell'integrazione del Regolamento forestale vigente adottato con Delibera di giunta del 9 Aprile 2020 n.38 e successive integrazioni</p> <p>La misura diventerà vigente entro il 2025 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale.</p> <p>L'attuazione della misura prevede anche l'attività di sorveglianza.</p> <p>In base al regolamento i tagli devono essere pianificati all'interno di un Piano Forestale che è obbligatorio e propedeutico alle operazioni da attuare sulle superfici forestali per tutte le proprietà pubbliche e private con estensione > 100 ha. Mentre per superfici < 100 ha e > 50 ha è obbligatorio presentare un Piano Poliennale dei Tagli. Se il piano non è presente fino all'approvazione dello stesso è permesso un taglio l'anno. Il piano forestale e gli interventi selvicolturali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., devono essere sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza allo scopo di verificare gli effetti su habitat e specie presenti nel sito.</p>							
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali, delle specie vegetali e degli habitat secondo i protocolli ISPRA	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	<p>Si tratta di una misura necessaria per verificare lo stato di conservazione di specie ed habitat presenti nel sito. Le attività saranno condotte in accordo con i protocolli definiti da ISPRA al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati ottenuti.</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione del monitoraggio</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	<p>La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024.</p> <p>La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", Intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.</p>	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni			si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Iniziative annuali	numero	Regione Calabria Ente gestore		da avviare	<p>Le attività di sensibilizzazione e di informazione sono interventi che l'Ente intende svolgere in modo continuativo, prevedendo incontri con gli stakeholder. Tali iniziative mirano ad una diffusione delle tematiche della conservazione della natura e della corretta conoscenza della RN2000. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza della ricchezza naturalistica del sito; prevenire e/o contenere il disturbo antropico derivante da attività improprie di fruizione turistico ricreativa; aumentare la sensibilità della popolazione locale; informare le diverse fasce di utenza. Inoltre, sarà prevista la realizzazione di corsi di formazione indirizzati al personale degli uffici tecnici comunali operanti nel territorio del sito e alle aziende agricole operanti nel territorio del sito.</p>		<p>1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi</p> <p>2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare</p> <p>3) Istruttoria e affidamento d'incarico</p> <p>4) Realizzazione delle attività</p>	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	<p>I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027.</p> <p>La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.</p>	Max 10.000			si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazi one	Divieto di interventi generalizzati di pulizia idraulica e di realizzazione di nuove opere idrauliche	100	% sup alveo e sponde corsi d'acqua permanenti	Regione Calabria	No	da avviare	<p>Divieto di realizzare interventi generalizzati di pulizia dell'alveo e delle sponde, e la realizzazione di nuove opere idrauliche lungo il neto, il Tacina, principali affluenti e corsi d'acqua minori (briglie, opere longitudinali quali sistemazioni delle sponde con gabbionate, massi ciclopici ecc.); interventi che dovessero rendersi inderogabili per documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi, dovranno essere sottoposti a VinCA e realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica</p> <p>La misura è coerente con le pressioni PF14 e PL06</p>			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	<p>La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale.</p> <p>Al sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.</p>							

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuovi siti di captazioni e drenaggi	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura si rende necessaria per garantire lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi (non ad uso domestico) e a ridurre i fenomeni di captazione abusiva nel sito che impattano sul regime idrico soprattutto nei periodi di magra e a garantire un regime idrico con andamento naturale dei torrenti e un deflusso minimo vitale nei periodi secchi. La misura è coerente con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di esercizio venatorio durante il periodo di migrazione autunnale coincidente con i mesi di settembre fino al 10 ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di convertire ad altri usi le superfici con formazioni vegetali naturali erbaceo-arbustive, ripariali, corrispondenti ad habitat di specie di avifauna	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire ad usi agricoli, forestali o edificativi le superfici con formazioni vegetali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna. La misura si rende necessaria per contrastare la trasformazione dell'uso del suolo e l'antropizzazione. La misura è coerente con la minaccia PA01 Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Misure per la gestione della viabilità forestale	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di apertura di nuove piste forestali per l'esbosco del legname o di piazzali Divieto di circolazione sulle piste forestali di mezzi diversi da quelli impiegati per le operazioni di esbosco Chiusura delle piste forestali esistenti aperte mediante catene o sbarre per evitare il passaggio di mezzi non autorizzati (quali moto cross, quad). Per le operazioni di esbosco devono essere utilizzate le piste forestali esistenti, il ripristino delle piste esistenti non deve prevedere variazioni planimetriche, ampliamenti, rettifiche o variazioni del tracciato. In presenza di ristagni di acqua sulle piste forestali, l'esecuzione delle attività di esbosco dovrebbe prevedere accorgimenti che evitino rischi di schiacciamento sulle specie.			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione o ampliamento appezzamenti agricoli a conduzione intensiva	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di convertire a monoculture o produzioni specializzate gli usi agricoli particellari, estensivi e agro-forestali corrispondenti ad habitat di specie di avifauna o habitat Natura 2000 se non per fini di recupero di habitat di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat, ovvero per ricostruire habitat per specie dell'Allegato II della Direttiva Habitat e dell'Allegato I della Direttiva Uccelli, per la cui conservazione il sito è stato designato, previo assenso del soggetto gestore, fatto salvo l'eventuale espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari classificati come Tossico (T) o Molto Tossico (T+)	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Il divieto vige per le aree coltivate nella ZPS			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m dal margine dei corsi d'acqua	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di utilizzo di prodotti chimici fitosanitari per un buffer di 10 m a partire dall'argine dell'alveo di piena dei corsi d'acqua			Regione Calabria, Ente gestore, soggetti gestori delle superfici forestali, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazione	Divieto di modifica dell'alveo, delle sponde, di canalizzazione delle acque e di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, di alterazioni fisiche dei corsi d'acqua e canalizzazione delle acque, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico. La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione della vegetazione ripariale dei corsi idrici	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è finalizzata a favorire la libera evoluzione delle formazioni ripariali per l'effetto che esercitano sul corso d'acqua in termini di funzionalità ecologica, stabilizzazione e per la funzione di habitat e corridoio ecologico. Divieto di realizzare interventi gestionali sulla vegetazione spontanea presente intorno ai corsi idrici fino fino ad una distanza di 50 metri dalle sponde, ad eccezione dei casi in cui sussistano documentati motivi di pubblica incolumità o di mantenimento della continuità di pubblici servizi; il divieto è inderogabile nel periodo primaverile-estivo (dal 1 marzo al 31 luglio) al fine di tutelare la fase riproduttiva delle specie faunistiche presenti La misura è coerente anche con la minaccia PL05 Modifiche del regime idrologico			Regione Calabria Ente gestore del sito Organi di vigilanza	La misura diventerà vigente entro il 2024 con l'approvazione in Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazi one	Regolamentazione del carico di pascolo	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Mantenimento dei seguenti carichi di pascolo ammissibili che prevede per le aziende zootecniche che esercitano il pascolo su terreni privati, i seguenti valori massimi: a. Pascolo = 1,00 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno; b. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno; c. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno; d. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno) All'interno del fida pascolo per ogni particella al fine di garantire il buono stato di conservazione del sito con particolare riferimento agli habitat di interesse comunitario dovranno essere individuati gli interventi quali, abbeveratoi, ricoveri ed eventuali recinzioni. La misura è coerente con la minaccia PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Rimozione e bonifica di aree di deposito rifiuti e microdiscariche	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	La misura è volta alla bonifica dei rifiuti e delle microdiscariche nell'area di interesse.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, Soggetti gestori delle superfici agricole, ONG	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000, per il finanziamento delle misure di conservazione delle ZSC.	€ 56,00/ ha		sì	E.2 mantenimento e ripristino	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazi one	Divieto di realizzare impianti eolici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro esterno.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Divieto di realizzare di nuove linee elettriche aeree di connessione e impianti eolici fino ad una distanza di 1km dal perimetro esterno alla ZPS Per impianti localizzati fino a 5 km dal perimetro esterno alla ZPS questi devono essere dotati del sistema AutomaticBird Detection System La misura è coerente con le minacce PD01 Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture e PD03 Energia solare, incluse le infrastrutture.			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazi one	Divieto di realizzare impianti fotovoltaici all'interno della ZPS ed all'esterno della ZPS fino ad una distanza 1Km dal perimetro con potenza nominale superiore di 20 kW.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	Gli impianti con potenza nominale fino a 20 kW possono essere realizzati alle seguenti condizioni: l'impianto sia realizzato su superfici già impermeabilizzate o infrastrutturate, senza determinare ulteriore consumo di suolo o rimozione di vegetazione naturale; l'intervento non comporti incremento di volumetria né modifiche delle sagome delle strutture esistenti; l'impianto non interferisca con specie ornamentiche nidificanti su coperture; siano evitate riflessioni o fenomeni di abbagliamento verso aree di volo o habitat sensibili; limitatamente alle aree urbanizzate ed urbanizzabili la potenza nominale può essere elevata a 200 kW Sia mantenuta una ad fascia di rispetto tra impianti o piani ricadenti nel medesimo sito di 1 km dai margini più vicini; Siano utilizzati pannelli a film sottile Il progetto deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza.			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
IA - intervento attivo	Messa in sicurezza degli elettrodotti BT/MT/AT per evitare il rischio di elettrocuzione e collisioni per specie ornamentiche di interesse comunitario	da definire in sede di progettazione	km/elettrodotti BT/MT/AT	Regione Calabria		da avviare	La messa in sicurezza delle linee elettriche più pericolose, identificate preventivamente con appositi sopralluoghi, dovrà prevedere: isolamento dei conduttori elettrici; sostituzione dei supporti; installazione di strumenti dissuasori alla posa degli uccelli; sostituzione dei cavi con cavi elicord, dove possibile. L'intervento andrà concordato con la società proprietaria delle linee elettriche prescelte. La modalità di realizzazione dell'intervento sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo sito.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione dell'intervento	Regione Calabria, Ente gestore, società proprietaria delle linee elettriche prescelte	La misura sarà approvata entro il 2024 con Delibera di Giunta regionale. I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La concessione del contributo avverrà a seguito della stesura di un bando dove saranno stabiliti i criteri e le modalità per beneficiare del finanziamento. Il bando pubblico sarà emanato dalla Regione Calabria nel ciclo di programmazione 2021-2027. La Regione Calabria, per dare attuazione alla Azione 2.7.1 del POR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, con DGR n. 381 del 10/08/2023 ha adottato un Piano di Azione quale strumento operativo in cui sono definite le modalità, le procedure ed il cronoprogramma per dare attuazione alle misure di conservazione.	L'importo sarà definito nel bando per la concessione del contributo		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazi one	Interventi di protezione dei sistemi dunali	4	N. di Comuni	Regione Calabria	No	da avviare	divieto di pulizia meccanica delle spiagge; divieto di ampliamento o nuova realizzazione degli stabilimenti balneari già esistenti che interessino aree occupate da habitat o specie chiave. Inoltre, è necessario il rafforzamento della vigilanza relativo alle attività di disturbo antropico diretto su habitat e specie di di interesse comunitario			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazi one	Divieto di utilizzo delle munizioni di piombo nelle aree umide permanenti e temporanee fino a 200 m di raggio dal confine	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
RE - regolamentazi one	Divieto di utilizzo durante le attività di caccia, selezione e controllo riguardanti gli ungulati delle munizioni di piombo.	100	% superficie del sito	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le pressioni PG08, PG11 (tutte le specie di uccelli)			Regione Calabria, Ente gestore, Carabinieri forestali, Polizia provinciale ed altre forze dell'ordine preposte	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/0/2023 la violazione del divieto o gli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetto alla sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro.						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Realizzazione di un catasto e messa in sicurezza dei siti di nidificazione storici ed attuali	100	% superficie del sito	Regione Calabria		da avviare	Realizzare un catasto dei siti di nidificazione storici ed attuali e messa in sicurezza dei siti attraverso la mappatura di un buffer di 500 m entro cui vietare: l'ampliamento o la realizzazione di coltivazioni nonché altre attività legate (comprese realizzazione di strade di servizio); le attività escursionistiche e di arrampicata dal 1° gennaio al 30 giugno da aggiornare il catasto ogni 3 anni.		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione del monitoraggio	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, Tecnici Professionisti, ONG	La misura è stata adottata con DGR n. 694 del 29/11/2024. La Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette, Linea Strategica 1 L51 "Tutela e conservazione", intervento 1.1 Inventario di habitat e specie e individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive, attiverà un progetto per attuare attività di rilievo in campo di habitat e specie in collaborazione con gli enti gestori.	250 euro gg/uomo - il numero di giornate dipenderà dalla programmazione dell'attività di rilevamento da eseguire durante l'anno ed a distanza di anni		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	POR Calabria Azione 2.7.1	

Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Incontri di sensibilizzazione e formazione		Incontri nei comuni interessati dalla presenza delle specie faunistiche citate	Regione Calabria		da avviare	Realizzazione di un corso di formazione indirizzato a veterinari, personale e volontari di vigilanza ambientale per la gestione dei casi di avvelenamento della fauna e di uno o più incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione rivolto ad associazioni, guardie giurate ambientali e semplici cittadini riguardo: (i) illeciti contro uccelli selvatici con particolare riferimento all'avvelenamento (ii) importanza di edifici/locali abbandonati o non abitati quali surrogati dei siti riproduttivi o di rifugio naturali (iii) limitare il disturbo alle specie ornitiche legate agli habitat costieri sia durante il periodo di nidificazione sia durante la migrazione		1) Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi 2) Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare 3) Istruttoria e affidamento d'incarico 4) Realizzazione delle attività	Regione Calabria, Ente gestore, Università e Istituti di Ricerca, tecnici professionisti, associazioni o consorzi di promozione turistica, istituti scolastici e comuni, ONG	I tempi di attuazione della misura non sono stimabili, ma l'avvio delle attività ricadrà nei tempi della programmazione 2021-2027. La Regione Calabria predisporrà un bando pubblico nell'ambito del POR Calabria - Azione 2.7.1 in accordo con i contenuti del Piano di Azione 2021-2027 Biodiversità ed Aree Protette. Nel piano è prevista alla Linea Strategica 2 "Valorizzazione e fruizione", l'intervento 2.3 Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica.	Max 10.000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Calabria Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Utilizzo di punti luce schermati verso l'alto e verso il mare, a spettro di emissione ristretto, posizionate a bassa altezza e orientate verso il basso salvo le necessità di illuminazione di approdi.	100	% sup ZPS porzione marina e aree costiere e scogliera	Regione Calabria	No	da avviare	La misura è in linea con l'art. 6 del Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le minacce PF12 Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo del deltaplano e parapendio al fine di non arrecare disturbo al flusso migratorio dell'avifauna durante il periodo di aprile maggio e settembre e ottobre	100	% superficie del sito	Regione Calabria	no	da avviare	La misura è un'intergrazione a quanto previsto all'art 6 Decreto 17 ottobre 2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) La misura è coerente con le minacce PH08 Altri tipi di disturbo e intrusione umani			Regione Calabria Organi di vigilanza	La misura sarà approvata entro il 2025 con Delibera di Giunta regionale. Ai sensi dell'art 63 LR 22 del 24/05/2023 la violazione dei divieti o degli obblighi previsti dalle misure di conservazione è soggetta a sanzione amministrativa di una somma da 250,00 euro a 1.500,00 euro. L'attività di accertamento dell'irregolarità è di competenza degli organi di vigilanza (Carabinieri forestali, Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie)						